



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 30 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 15

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 38
— Ammortamenti .....	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 40
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 40

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 41
— Bandi di gara .....	» 43

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 93
— Consigli notarili .....	» 95

— Rettifiche .....	» 95
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 95
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### MELIORBANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Meliorbanca

Sede legale in Milano, via F. Turati nn. 16/18

Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 200058/98  
e al R.E.A. n. 1558421

Codice fiscale n. 00651540585  
Partita I.V.A. n. 12555440150

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Filippo Turati nn. 16/18, presso la sede sociale per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Aggiornamento sul progetto di ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.a. delle azioni della banca e deliberare conseguenti.

##### Parte straordinaria:

1. Proroga del termine dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2003 per l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale a pagamento da L. 144.000.000.000 sino ad un massimo di L. 150.480.000.000 mediante emissione di n. 3.240.000 azioni riservate ai dipendenti deliberato dalla assemblea straordinaria del 26 novembre 1998;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione della assemblea, presso la sede sociale in Milano, oppure la succursale in Roma, viale Castro Pretorio n. 118 oppure la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Luciano Di Giovanni

S-22588 (A pagamento).

**SO.G.E.T. - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banco di Sardegna - Albo 1015.7*  
Sede in Nuoro, corso Garibaldi n. 90  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese Tribunale di Nuoro n. 2109  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00657270914

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1999, stessa ora, presso gli uffici della Direzione Generale Banco di Sardegna S.p.a. in Sassari, viale Umberto n. 36, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1999 per i provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2383 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Nuoro, 21 settembre 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Tito Sechi.

S-22589 (A pagamento).

**BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.**

*Gruppo Banca Lombarda*  
Sede in Breno  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Brescia n. 1 registro delle imprese  
Codice fiscale n. 00283770170  
Partita I.V.A. n. 00550080980

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di martedì 19 ottobre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Breno, piazza Repubblica n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 20 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli artt. 4, 6, 7, 10, 13, 15, 18, 19, 21, 22 e 23 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea a sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia del Banco di Brescia o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Cora Pellegrini Spandre

S-22600 (A pagamento).

**G.S.T. - S.p.a.**  
**Gor Sall Technologies**

Sede legale in Buriasso (TO), via Pinerolo n. 7  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro delle imprese di Torino n. 49852/1998  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07472230015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 14,30 in Buriasso (TO), via Pinerolo n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed eventualmente ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Ugo Galimberti

S-22591 (A pagamento).

**I.R.I. - S.p.a.**

**Istituto per la Ricostruzione Industriale**  
Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89  
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000  
Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 12, in prima adunanza, e per il giorno 22 ottobre 1999, ore 12, stesso luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Procedura dismissione partecipate;
2. Deliberazioni in ordine alla riserva straordinaria;
3. Operazioni su partecipazioni.

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

S-22592 (A pagamento).

**CARAVANTOURS - S.p.a.**

Sede in Rimini, via Parmense n. 17  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 1264 - R.E.A. n. 141230 C.C.I.A.A. Rimini  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00368500401

*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

È convocata per il giorno 4 novembre 1999 alle ore 17 presso la sede legale della società in Rimini, via Parmense n. 17, l'assemblea ordinaria dei soci della Caravantours S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rideterminazione numero e componenti il Consiglio di amministrazione e relativo compenso.

Il legale rappresentante: dott. Ezio Moretti.

S-22595 (A pagamento).

**C.I.A.P. - S.p.a.****Costruzione Italiana Apparecchi Precisione**

Sede legale in Canaletti di Budrio (BO), via San Vitale n. 35  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 30696  
 Codice fiscale n. 03069620379  
 Partita I.V.A. n. 00593401201

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 11,30 presso la sede sociale in Canaletti di Budrio (BO), via San Vitale n. 35 in prima convocazione, e per il giorno 21 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: The Bank of Tokyo-Mitsubishi, Ltd., Milano Branch e casse sociali.

Roma, 24 settembre 1999

p. Delega del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Antonella Terranova

S-22617 (A pagamento).

**POSTE VITA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07066630638

*Avviso di convocazione di assemblea dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Poste Vita S.p.a. è convocata per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 12 in Roma presso la sede di Poste Italiane S.p.a., via Europa n. 190, 18° piano alla A, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 6 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del nuovo presidente e integrazione dell'organo amministrativo;
2. Deliberazione in materia di assunzione da parte della società degli eventuali debiti conseguenti a violazione di norme tributarie (decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472);
3. Deliberazione in materia di assunzione da parte della società di eventuali oneri derivanti dalle spese di difesa degli organi societari e di controllo in relazione a procedimenti penali in dipendenza della loro carica;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paolo Nizza

S-22613 (A pagamento).

**BAUER - S.p.a.**

Venezia, San Marco n. 1459

Capitale sociale L. 30.080.000.000 interamente versato  
 (di cui L. 40.000.000.000 al servizio  
 del prestito obbligazionario convertibile)  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 1997/192228  
 Codice fiscale n. 00443820311  
 Partita I.V.A. n. 03000130272

*Assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Bauer di Venezia, San Marco n. 1459, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale da Venezia a Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Francesca Bortolotto

S-22593 (A pagamento).

**GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Villanova di Castenaso (BO)  
 via Tosarelli n. 340  
 Capitale sociale L. 2.566.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 57.084  
 R.E.A. di Bologna n. 335.736  
 Codice fiscale n. 04035210378  
 Partita I.V.A. n. 00692631203

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 novembre 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, a Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 340, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Situazione patrimoniale della società.

Parte straordinaria:  
 Deliberazioni ex artt. 2447 o 2448 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Michael Philip Kerwin

S-22616 (A pagamento).

**GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.**

Sede in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130  
 Capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2841  
 Codice fiscale n. 03771320151

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Con la presente si comunica che è convocata l'assemblea degli obbligazionisti della società Guardamiglio Carni S.p.a. presso la sede amministrativa in Piacenza, via Coppelati n. 52, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica al regolamento del Prestito Obbligazionario: delibere conseguenti e relativa estinzione dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 23 settembre 1999

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
 dott. Bruno Rota

S-22642 (A pagamento).

**AQUAPUR - S.p.a.**

Lucca, piazza Bernardini  
 Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Lucca, registro società n. 1484/96  
 R.E.A. n. 153190  
 Partita I.V.A. n. 01601120460

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo nn. 9/11, per il giorno 28 ottobre 1999, ore 17 per l'esame del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di previsione;
2. Approvazione piano tariffe;
3. Approvazione piano triennale degli investimenti;
4. Ratifica nomina nuovi consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

Lucca, 13 settembre 1999

Il presidente: Alberto Baccini.

S-22630 (A pagamento).

**FIRMENICH - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Fortezza n. 7  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01906670151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fortezza n. 7, per il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1999. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: Casse sociali ovvero, per le azioni circolanti all'estero, Union de Banques Suisses, Ginevra.

Milano, 24 settembre 1999

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Gianni Forlani

S-22618 (A pagamento).

**SALVENSEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 25  
 Capitale sociale L. 11.523.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 216275  
 R.E.A. di Milano n. 1535882  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12203740159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società di Milano, via Fabio Filzi n. 25, il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 10, e in eventuale seconda convocazione il giorno 19 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Milano, 24 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale: Giuseppe Camosci

S-22625 (A pagamento).

**DAFA - S.p.a.**

Scandiano (RE), via del Lavoro n. 2  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 17502  
 R.E.A. n. 176787  
 Codice fiscale n. 01347520205  
 Partita I.V.A. n. 01323430353

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Fulvio Bencina in Trieste, via Fabio Filzi n. 15 alle ore 12 per il giorno 21 ottobre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 12 per il giorno 22 ottobre 1999, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;

2. Proposta stipula assicurazione di cui al comma 2 art. 23 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali atinenti alla gestione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Scandiano, 18 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fulvio Bencina

S-22643 (A pagamento).

### FIMAR - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Massa-Carrara al n. 163818

Codice fiscale n. 00658640453

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 ottobre 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori e tra questi nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione del compenso del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi;

3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Roberto Figaia

S-22644 (A pagamento).

### FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Ancona, piazza Diaz n. 4

Capitale sociale L. 16.910.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 7064

Codice fiscale n. 00323550426

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ancona, piazza Diaz n. 4, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 28 ottobre 1999 ore 16,30 presso la sala riunioni della Giunta Regionale Marche, via Gentile da Fabriano n. 6 (piano terra), per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione 1° luglio 1998-30 giugno 1999;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;

4. Provvedimenti concernenti il personale in conseguenza della delibera assembleare del 15 luglio 1999.

Possano intervenire i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o una delle banche socie.

Ancona, 16 settembre 1999

Finanziaria Regionale Marche S.p.a. (in liquidazione)  
Il liquidatore: prof. avv. Umberto Morera

S-22645 (A pagamento).

### REFCOMP - S.p.a.

Lonigo (VI), via Enrico Fermi n. 16

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 25975

Iscritta al n. 221082 R.E.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02188600247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Lonigo (VI), via Fermi n. 16, per il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Versamento soci infruttifero fino a L. 2.500 milioni in conto aumento capitale;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Lonigo, 23 settembre 1999

Il presidente: ing. Gianni Candio.

S-22646 (A pagamento).

### EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, corso del Popolo n. 10

Capitale sociale L. 9.474.270.000 di cui versato 8.203.380.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 6193

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222520280

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Roberto Doria in Padova, corso del Popolo n. 8/C per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale.

Padova, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Domenico Stacchiotti

S-22647 (A pagamento).

**CASMATIC - S.p.a.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Fattori n. 4-6  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 27182  
 Codice fiscale n. 02047490376

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 15,30 presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dello statuto sociale al fine di introdurre la possibilità di nomina di un presidente onorario della società;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale ai fini della conversione del capitale sociale in Euro, previa delibera di aumento gratuito del capitale sociale medesimo per fini di congruo arrotondamento;
3. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale al fine di introdurre la possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione della società si svolgano anche per teleconferenza e/o videoconferenza;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso le seguenti banche: Deutsche Bank S.p.a., sede, via Marconi n. 13, Bologna; Credito Emiliano, filiale di Casalecchio di Reno, via Ranzani n. 3, Casalecchio di Reno (BO).

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione nel giorno 19 ottobre 1999, stessa ora, stesso luogo.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Grossi.

S-22650 (A pagamento).

**NUOVA PLOSE - S.p.a.**

Sede in S. Andrea-Bressanone (BZ)  
 Capitale sociale L. 4.320.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bolzano ai numeri 1810/2066  
 Codice fiscale n. 00125950212

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci per il 28 ottobre 1999 ad ore 22 presso l'albergo Hotel Fischer a Cleran-Bressanone in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999 ad ore 18 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'adunanza gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 dello statuto sociale.

S. Andrea, 20 settembre 1999

Nuova Plose S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Marzola

S-22652 (A pagamento).

**FIDUCIARIA SELLA S.I.M. - p.a.**

Biella, via De Marchi n. 5  
 Registro delle imprese di Biella presso la C.C.I.A.A. n. 13320  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702050020

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 novembre 1999, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 1999, in seconda convocazione, alle ore 17, in Biella, via Italia n. 2, presso la sede della Banca Sella S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale della società con conseguente modifica del comma 1, art. 2 dello statuto.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: dott. Adriano Suster.

S-22648 (A pagamento).

**A.S. LUCCHESI LIBERTAS - S.r.l.**

Sede in Lucca, via dello Stadio n. 1  
 Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 11316 registro società Tribunale di Lucca  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057190462

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, via dello Stadio n. 1, per il giorno sabato 30 ottobre 1999 alle ore 13,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno domenica 14 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Delibere consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Lucca, 22 settembre 1999

Il presidente: rag. Aldo Grassi.

S-22653 (A pagamento).

**FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.**

Sede in Brunico, via Funivia n. 4  
 Capitale sociale L. 2.980.600.000  
 Registro società Tribunale di Bolzano n. 1749  
 Codice fiscale n. 00197430218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 28 ottobre 1999 alle ore 8 a Brunico, presso la sede sociale in via Funivia n. 4 in prima convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 1999 con annesse relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1998-1999;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbia-

no depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede della Cassa di Risparmio S.p.a. della provincia di Bolzano a Brunico. Se impossibilitati ad intervenire le deleghe relative devono essere depositate assieme alle azioni di cui sopra.

Occorrendo una seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 19,30 presso l'albergo Posta, via Bastioni n. 9, 39031 Brunico.

Brunico, 15 settembre 1999

Funivia Plan de Coronas S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Werner Schönhuber

S-22654 (A pagamento).

### S.I.S. - S.p.a.

#### Società Italiana Sterilizzazioni

Sede in Vittoria, via Palestro n. 241  
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
R.E.A. di Ragusa n. 1258  
Codice fiscale n. 00118980820  
Partita I.V.A. n. 00216590885

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in prima convocazione il 25 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 ottobre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1999; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, provvedimenti e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali: organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea a termine di legge.

Un amministratore: Diego Planeta.

S-22655 (A pagamento).

### CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.

Sede legale in Porto Marghera (VE), via dell'Elettricità n. 21  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Venezia n. 43241  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798000275

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Venezia-Porto Marghera, via dell'Elettricità n. 21, l'assemblea straordinaria della società «Centro Intermodale Adriatico S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale e delibere conseguenti.

Venezia-Porto Marghera, 22 settembre 1999

Centro Intermodale Adriatico S.p.a.  
Un amministratore: Andrea Lovisatti

S-22657 (A pagamento).

### ZAMBON - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via della Chimica n. 9  
Capitale sociale L. 32.173.200.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Vicenza n. 10153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Bresso, via Lillo del Duca n. 10, il 19 ottobre 1999 ad ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- Proposta di modifiche ai seguenti articoli del vigente statuto sociale:
- art. 16: presidenza dell'assemblea degli azionisti;
  - art. 21: eliminazione cauzione amministratori;
  - art. 22: nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
  - art. 23: luogo di convocazione del Consiglio di amministrazione;
  - art. 24: modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
  - art. 28: firma e rappresentanza sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 21 settembre 1999

p. Delega del Consiglio di amministrazione  
Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-22668 (A pagamento).

### LAFFON - S.p.a.

Sede sociale in Venegono Inferiore (VA), via delle Vigne n. 17/B  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese n. 11178 - R.E.A. di Varese n. 174911  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01341660122

#### Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 11 in prima adunanza, e occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 3 novembre 1999, stessa ora, presso la sede sociale in Venegono Inferiore (VA), via delle Vigne n. 17/B, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:  
Spostamento della data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno ed eventuali modifiche statuarie di adeguamento alle nuove norme giurisprudenziali.

#### Parte ordinaria:

1. Esame e approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, in sostituzione degli attuali, scaduti per decorso triennio e delibere inerenti.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Tradate (VA).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Sidagni

M-7543 (A pagamento).

**CERAMICHE REFIN - S.p.a.**

Sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22  
 Capitale sociale L. 55.934.200.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 03047170372

L'assemblea ordinaria della Ceramiche Refin S.p.a. è convocata presso la sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo organo amministrativo e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso Unione Fiduciaria S.p.a., con sede in Milano, via Amidei n. 4.

Salvaterra, 21 settembre 1999

Il presidente: prof. Cesare Bisoni.

S-22670 (A pagamento).

**MAGNETEK - S.p.a.**

Sede legale in Terranova Bracciolini (AR), Settore nord est n. 81  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Arezzo n. 9683/98  
 Partita I.V.A. n. 01574720510

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10,30, in Terranova Bracciolini (AR), via S. Giorgio n. 642, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione delle relazioni e del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999/2000;
3. Varie ed eventuali.

Il vice presidente ed amministratore delegato:  
 dott. ing. Antonio Canova

S-22674 (A pagamento).

**ATENA SERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7  
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 269517  
 Codice fiscale n. 08731540152

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica degli artt. 2 e 19 dello statuto sociale;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 e conseguenti possibili deliberazioni sul capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 23 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Mario Rasini.

S-22660 (A pagamento).

**SUPERGA - S.p.a.**

Sede in Rivoli (TO), via F.G. Raimondo n. 23/b  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 2407/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via F.G. Raimondo n. 23/b, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 aprile 1999; deliberare conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio alla Deloitte & Touche S.p.a., ai sensi degli artt. dal 155 al 165 del decreto legislativo n. 24 febbraio 1998 n. 58 per gli esercizi al 30 aprile 2000, 2001 e 2002;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giovanni Jody Vender

M-7550 (A pagamento).

**C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gallarate n. 64  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 50580

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1999, sempre alle ore 11,30, presso lo studio del dott. Carlo Croci in Milano, piazza San Babila n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale e delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a sensi di legge.

L'amministratore delegato: Nello Lasagna.

M-7551 (A pagamento).

**METALCOLOR - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale L. 4.072.650.000

Registro imprese n. 194805

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 10 novembre 1999 stessa ora, in seconda riunione presso la sede amministrativa in Mesero, via per Bernate, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Adolfo Cattaneo

M-7555 (A pagamento).

**S.I.F.T.A. - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale L. 1.000.000.000

Registro imprese n. 50049

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 18, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 9 novembre 1999 stessa ora, in seconda riunione presso lo studio Acquadro e Associati, piazza della Repubblica n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile n. 1 e n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paola Clerici

M-7556 (A pagamento).

**MICHELI, GOTTI & PARTNERS - S.a.p.a.**

Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano n. 1535820

Partita I.V.A. n. 12164570157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 10, presso lo studio del notaio Elena Terrenghi, in Milano, piazza Ercole n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi ex art. 2364, punto 1.

Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Messa in liquidazione;
4. Nomina liquidatore.

Il presidente: Francesco Micheli.

M-7559 (A pagamento).

**NELEO - S.p.a.**

Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 175

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

In corso di iscrizione presso la Camera di Commercio di Verona

(già iscritta presso la Camera di Commercio di Milano

al n. 77460 del registro delle imprese)

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 10 in corso Porta Nuova n. 81, Verona, è convocata l'assemblea straordinaria di Neleo S.p.a. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Jacob Nathan

M-7563 (A pagamento).

**STAR MIKRON - S.p.a.**

Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese n. 182689 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04150200154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio dott. Mezzanotte in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 7, per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione dell'attuale capitale sociale in euro ed aumento gratuito dello stesso capitale all'importo di € 1 milione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cernusco sul Naviglio, 15 settembre 1997

p. Star Mikron S.p.a.

Il consigliere delegato: Marcello Pace

M-7564 (A pagamento).

**MICHELI, GOTTI & CO. - S.p.a.**

Milano, piazzetta Bossi n. 4  
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 215466/1997  
 Partita I.V.A. n. 12199770152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Elena Terrenghi, in Milano, piazza Ercolea n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica denominazione sociale;
2. Trasferimento sede legale.

Il presidente: Francesco Micheli.

M-7560 (A pagamento).

**ZURICH INVESTMENTS S.G.R. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 252298  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08041730154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche al regolamento unico dei fondi e delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Cirenei.

M-7565 (A pagamento).

**CASA DI CURA AMBROSIANA - S.p.a.**

Sede in Cesano Boscone, piazza Mons. Moneta n. 1  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 134721  
 Codice fiscale n. 03463750152

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cesano Boscone, piazza Moneta n. 1, per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 22 ottobre, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente;
2. Deliberazioni in ordine all'art. 2446/2447 del Codice civile;

3. Deliberazioni in ordine all'aumento di capitale sociale;
4. Altre deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Locatelli.

M-7566 (A pagamento).

**GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 28  
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.500.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Monza al n. 52259  
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1270565  
 Codice fiscale n. 08978560152  
 Partita I.V.A. n. 02330900966

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo, via Pacinotti n. 28, presso la sede legale della società per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il successivo 25 ottobre 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Compagnia di Commercio Carte S.r.l. ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per la partecipazione all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Cinisello Balsamo, 21 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Bechini.

M-7567 (A pagamento).

**FARMAFRICA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 169574 - R.E.A. di Milano n. 942001  
 Codice fiscale n. 02476570581  
 Partita I.V.A. n. 03375570151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1999, alle ore 18,30 in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Carneluti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Fidica Invest S.r.l.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gabriele Zucchini

M-7575 (A pagamento).

**ONION COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4  
 Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 250888/97  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12207870150

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

È convocata per il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 10 in Milano, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 agosto 1999;
2. Conversione del finanziamento infruttifero dei soci in versamento in conto capitale per copertura perdite;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Umberto Cisotti

M-7571 (A pagamento).

**LASER COMPUTER ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via S. Vittore n. 20  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1351550  
 Tribunale di Milano n. 310425/77110/25  
 Partita I.V.A. n. 10168240157

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Vittore n. 20, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1999, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1999, ore 12, onde deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'esercizio del diritto di voto si rinvia a quanto previsto dallo statuto sociale e dalla legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Uberto Amorusi.

M-7576 (A pagamento).

**E.S.A. - S.p.a.****Eco Servizi Appennino**

Sede in Gualdo Tadino (PG), viale Don Bosco n. 80  
 Partita I.V.A. n. 02202440547

È convocata per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede amministrativa sita in località Case Fabbri n. 9, 06023 Gualdo Tadino, l'assemblea ordinaria dei soci.

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente: Stefano Valentini.

C-24727 (A pagamento).

**SWEDEN & MARTINA - S.p.a.**

Sede in Due Carrare (PD), via Veneto n. 10  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Padova n. 9288 - R.E.A. n. 123527  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00401550280

È convocata l'assemblea straordinaria della società il 18 ottobre 1999 alle ore 12 presso la sede legale in Due Carrare (PD), in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 19 ottobre 1999 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 450.000.000 a L. 900.000.000 mediante emissione alla pari di n. 450.000 azioni da L. 1.000 cadauna da offrirsi in opzione ai soci in proporzione di una azione nuova ogni azione vecchia posseduta;
2. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea avverrà come per legge e/o per statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Sandro Martina

C-24738 (A pagamento).

**CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Domus de Maria (CA), località Chia  
 c/o Grand Hotel Chia Laguna  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Cagliari n. 3027  
 Partita I.V.A. n. 00472760925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Cagliari, presso lo studio del notaio Dolia in via Iglesias n. 45, per il 18 ottobre 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 19 ottobre 1999 alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sviluppo ristrutturazione economica e finanziaria;
2. Eventuale abbattimento e ricostituzione del capitale sociale;
3. Modifiche e revisione dello statuto sociale;
4. Cariche sociali;
5. Programmi operativi.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Domus de Maria, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Pier Luigi Monni

C-24757 (A pagamento).

**SITIE - IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Cassana (FE), via Finati n. 6  
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 10617 registro società Tribunale di Ferrara  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038020382

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in sede il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 9, in prima chiamata, ed il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9, in seconda chiamata, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Max Finzi Contini

C-24746 (A pagamento).

**L'AURORA - S.r.l.****Società Cooperativa Edilizia**

Sede in Palermo, via Domenico Russo n. 17  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00655300820

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Parrocchia S. Oliva di corso Calatalimi n. 763, Palermo, alle ore 10 del giorno 18 novembre 1999 in prima convocazione ed alle ore 18 del giorno 19 novembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione nuovo progetto posti auto del piano cantinato con le varianti determinate dalla commissione nominata dall'assemblea dei soci del 12 maggio 1999 e provvedimenti conseguenziali;
2. Aggiornamento sulle controversie legali;
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 22 settembre 1999

Il presidente: Giuseppe Caravà.

C-24754 (A pagamento).

**G.M.P. - S.p.a.**

Sede in Gussago (BS), via Sale nn. 119/121  
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 9037  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920179

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Eligio Conti a Brescia, via Contrada Santa Croce n. 16, ed occorrendo in seconda seduta per il giorno 12 novembre 1999, stesso luogo alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Proroga della società;

3. Aumento gratuito del capitale sociale mediante l'utilizzo della riserva straordinaria;
4. Adozione di uno statuto sociale aggiornato;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto presso la sede della società a Gussago (BS), via Sale n. 119/121.

Gussago, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Piccioli

C-24776 (A pagamento).

**FORNERIA GUSPARO - S.p.a.**

Sede in Coseano (UD)

Capitale sociale L. 3.515.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 8530  
Codice fiscale n. 00663440303

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 12 in Udine, via Aquileia n. 17, presso la Fin-Pro S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Guerrino Gusparo

C-24771 (A pagamento).

**FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pistoia, via A. Giacometti n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 12879  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01116910470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pistoia, via A. Giacometti n. 3, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1998-30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale 1° luglio 1998-30 giugno 1999;

3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;  
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giordano Bartolini

C-24782 (A pagamento).

### HENRIETTE CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Castenedolo (Brescia), via Brescia n. 1  
Registrala al n. 8265 registro società del Tribunale di Brescia  
Partita I.V.A. n. 00296540172

La società per azioni Henriette Confezioni S.p.a. convoca i signori azionisti in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mazzola Luigi in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 17 per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Variazione statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno mercoledì 27 ottobre 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Castenedolo, 21 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Giovanni Rizzetti.

C-24774 (A pagamento).

### PRODOTTI ADRIA - S.p.a.

Sede sociale in Adria (RO), via Carducci n. 37/B  
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Padova, via Cavalletto n. 3, per il 29 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 1999, nello stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 e delibere inerenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Adria, 16 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mario Tretti

C-24737 (A pagamento).

### FIN-ECO FACTORING - S.p.a.

Brescia, via Marsala n. 42  
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Brescia n. 24773

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Fin-Eco Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Fin-Eco Leasing S.p.a., sita in Brescia, via Marsala n. 42, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Brescia, 21 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giovanni Cadei

C-24789 (A pagamento).

### CO.RE. - S.p.a.

#### Costruzioni Residenziali (in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66  
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Napoli n. 3014/91 - R.E.A. n. 485284  
Codice fiscale n. 06314710630

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 66, per il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 ottobre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione;
2. Relazione del liquidatore e piano di riparto;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Il liquidatore: Maria Frulio.

C-24868 (A pagamento).

### ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a.

Sede in Torre Annunziata, via Tezzagneta n. 27  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Torre Annunziata n. 770/94

L'anno 1999 il giorno 16 ottobre alle ore 12 in prima convocazione e il 18 ottobre stessa ora in seconda, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede ai sensi dell'art. 4 della legge 28 dicembre 1962.

L'amministratore unico: Salvatore Conato.

S-22702 (A pagamento).

**SAFRA - S.p.a.**

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via 1° Maggio n. 6  
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6924  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227190238

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1999 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo;
2. Esame situazione economico-patrimoniale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Luigi Foroni.

S-22698 (A pagamento).

**TRENTINO LEGNO - S.p.a.**

Sede legale in Storo (TN), via 1° Maggio n. 8 Z.I.  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Trento al n. 13391  
 ed al registro ditte con il n. 125467  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00651520223

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Si informano gli azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

2. Approvazione regolamento prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà tenuta presso la sede dello studio notaio D'Argenio Luigi Maria in viale Roma n. 5, Riva del Garda (TN).

Storo, 23 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vicepresidente: Eugenio Berti

S-22697 (A pagamento).

**UNIFIN - S.p.a.**

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via 1° Maggio n. 6  
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12977  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239730235

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1999 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Luigi Foroni.

S-22696 (A pagamento).

**PULINET - S.p.a.**

Sede sociale in Boca (NO), località Piano Rosa S.S. 142 km 37,872  
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Pulinet S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, via Biglieri n. 8, presso lo studio del notaio Paolo Pedrazzoli per il giorno 20 ottobre 1999, ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 31 agosto 1999 e dei relativi allegati;
2. Provvedimenti ex art. 2447 o 2448 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i soci, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, dovranno depositare le azioni cinque giorni prima o presso la sede sociale o, per le azioni circolanti all'estero, presso la Banca di Depositi e di Gestione, succursale di Lugano, piazza Riforma n. 3.

Boca, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Orlando Mazzola

S-22726 (A pagamento).

**G.C. - S.p.a.**

Sede in Pollena Trocchia (NA), via S. Gennariello n. 26  
 Capitale sociale L. 2.900.000.000  
 Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 6264/86  
 C.C.I.A.A. di Napoli al n. 416758  
 Partita I.V.A. n. 01390511218

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della G.C. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi presso lo studio notaio Alessandro Scamecchia, via Giacomo Leopardi n. 125, Pomigliano d'Arco (NA) per il giorno 17 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 ottobre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni di un amministratore: delibera conseguente;
2. Revoca di un amministratore.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Ricostruzione del capitale sociale.

Pollena Trocchia, 21 settembre 1999

Il presidente: rag. Carmine Maione.

S-22724 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI BARI****Società Cooperativa a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale in Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 245.322.723.795

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari, elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1993, che, con decorrenza 1° ottobre 1999, le condizioni di tutti i rapporti collegati a gruppi e convenzioni verranno così modificate:

## Privati:

tasso lordo creditore: 1,50% (per giacenza media oltre 1.000.000);  
 tasso debitore 8,00% entro fido - 11,00% oltre fido;  
 cms: 0,250% entro fido - 0,645% oltre fido;  
 spese di tenuta conto: L. 25.000 fisse a chiusura - L. 1.000 per ogni operazione (n. 50 in franchigia);  
 valute per versamento assegni: 4 giorni lavorativi;

## Professionisti:

tasso lordo creditore: 1,50% (per giacenza media oltre 1.000.000);  
 tasso debitore: 7,50% entro fido - 10,50% oltre fido;  
 cms: 0,125% entro fido - 0,500% oltre fido;

spese di tenuta conto L. 50.000 fisse a chiusura - L. 2.000 per ogni operazione;

valute per versamento assegni: 3 giorni lavorativi.

## Piccoli operatori commerciali:

tasso lordo creditore: 1,50% (per giacenza media oltre 1.000.000);  
 tasso debitore: 7,25% entro fido - 10,25% oltre fido;  
 cms: 0,125% entro fido - 0,375% oltre fido;  
 spese di tenuta conto: L. 25.000 fisse a chiusura - L. 1.000 per ogni operazione (n. 50 in franchigia);  
 valute per versamento assegni: 3 giorni lavorativi.

Bari, 21 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari.

S-22667 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Fondata nel 1871*

*Iscritta all'albo delle banche al n. 842, Capogruppo del gruppo*

*Bancario Banca popolare di Sondrio*

*Iscritta all'albo dei gruppi Bancari al n. 5696.0*

Capitale sociale L. 343.915.160.000 riserve L. 713.656.210.762

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1  
 presso il Tribunale di Sondrio

*Avviso*

Ai sensi della legge 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 365, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° ottobre 1999, procederà a un aumento generalizzato dei tassi sui conti correnti nella misura dello 0,50%. Inoltre verranno automaticamente aumentate di L. 100 le spese di tenuta conto unitarie.

Sondrio, 21 settembre 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-22596 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DEL BASSO SEBINO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Capriolo (BS), via Calepio n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 51.963.061.107

Tribunale di Brescia registro società n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni:

## 1. con decorrenza 6 settembre 1999:

applicazione di una commissione per ogni distinta di portafoglio presentata di L. 3.000;

applicazione di una commissione anticipo fatture per ogni fattura presentata di L. 7.000;

spese di istruttoria concessione mutui chirografari, prestiti personali e credito al consumo massimo L. 300.000;

spese di istruttoria concessione mutui ordinari ipotecari massimo L. 3.000.000;

spese di istruttoria affidamento massimo L. 200.000 annue;

2. con decorrenza 1° ottobre 1999; la commissione di massimo scoperto massima applicabile viene aumentata dallo 0,375% allo 0,5%;

le spese di tenuta conto trimestrali sui conti correnti ordinari vengono aumentate da L. 25.000 a L. 50.000; si precisa che le spese di liquidazione trimestrali vengono ricomprese nelle spese di tenuta conto trimestrali.

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente: Zefferino Sabbadini

C-24743 (A pagamento).

### FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano (BZ), Soc. Coop. a r.l. Bolzano via De Lai n. 2, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° ottobre 1999 le spese di registrazione contabile aumenteranno fino ad un massimo di L. 2.300 per operazione.

Bolzano, 21 settembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-24724 (A pagamento).

### GIUSTI - S.p.a. per l'edilizia

Sede in Pistoia, via Fiorentina n. 428  
Registro imprese di Pistoia n. 51251/1997  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313500470

Si avvisano gli obbligazionisti che il Consiglio di amministrazione in data 6 settembre 1999 come previsto dal regolamento, ha deliberato l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario «Giusti per l'edilizia 9,25% 1997-2007» con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza di due mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di rimborso nella *Gazzetta Ufficiale* mediante presentazione dei titoli alla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, filiale di Chianciano.

Il vice presidente: Giancarlo Giusti.

C-24777 (A pagamento).

### GIMES - S.n.c. Di Bartolacelli Vanda & C.

Sede legale in Vignola (MO), viale Vittorio Veneto n. 236

*Estratto del progetto di scissione della società Gimes Di Bartolacelli Vanda & C. S.n.c., iscritto al registro delle imprese di Modena in data 20 settembre 1999, protocollo n. 34278/1.*

A) Società scissa: Gimes Di Bartolacelli Vanda & C., S.n.c., con sede in Vignola (MO), viale Vittorio Veneto n. 236, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 9019, codice fiscale n. 00339320368, partita I.V.A. n. 00339320368.

Per effetto della scissione la società scissa modificherà la denominazione sociale in «Gimes Immobiliare di Messori Patrizia e C. S.n.c.» e ridurrà il patrimonio netto di L. 34.869.364.

Trasferirà inoltre la sede legale in Vignola, viale Vittorio Veneto n. 238.

B) Società beneficiaria: Messori Cioccolateria S.r.l., con sede in Vignola (MO), viale Vittorio Veneto n. 236, capitale sociale L. 30.000.000.

C) Rapporto di scambio e modalità di assegnazione delle quote della società scissa:

non è previsto concambio in quanto l'assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà con criterio proporzionale;

ciascun socio riceverà una quota della società beneficiaria per ogni quota dallo stesso posseduta nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

D) Data degli effetti della scissione:

la data di imputazione degli utili e la data di effetto contabile e fiscale della scissione sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena, ai sensi dell'art. 2504 *decies* del Codice civile.

E) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Vignola, 21 settembre 1999

p. Gimes di Bartolacelli Vanda & C. S.n.c.  
Il legale rappresentante: Vanda Bartolacelli

S-22582 (A pagamento).

### S.A.C.I. - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Verona (VR), strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 4262/96

### CARTIERE SACI - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Verona (VR), strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale L. 2.675.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 13243/96

*Pubblicazione estratto di fusione  
(art. 2504 del Codice civile)*

Le società S.A.C.I. S.p.a. e Cartiere Saci S.p.a. con atto del 2 agosto 1999 n. 53492 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, si sono fuse per incorporazione della società Cartiere Saci S.p.a. nella società S.A.C.I. S.p.a., convenendo, tra l'altro, quanto segue:

1. La fusione non ha comportato alcun rapporto di cambio, né aumento di capitale, essendo posseduto l'intero capitale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante. Le azioni della società incorporata sono annullate senza sostituzione;

2. le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

3. non sono previste particolari categorie di soci;

4. non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 13 agosto 1999.

Notaio Maurizio Marino.

S-22599 (A pagamento).

**CO.RI.M. - S.r.l.  
di Santoni Umberto & C.**

**ANEMONE - S.r.l.**

*Delibera di fusione per incorporazione*

Società incorporante: «Co.Ri.M. S.r.l. di Santoni Umbrio & C.», con sede in via E. Bernabei n. 4/A Montepulciano (SI), capitale sociale L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Siena, Tribunale di Montepulciano al n. 1074 ed al n. 71823 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Siena, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268020526.

Società incorporata «Anemone S.r.l.», con sede in via Roma n. 111 Piancastagnaio (SI), capitale sociale L. 30.000.000 (trentamilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Siena al n. 57812/96 ed al n. 99577 del R.E.A., della C.C.I.A.A. di Siena, con codice fiscale n. 01190250470 e partita I.V.A. n. 00904200524.

Con delibere assembleari del 12 Luglio 1999, di cui ai verbali a rogiti dott. Ruggiero Alberto Rizzi notaio in Pistoia, repp. 5445 e 5444, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Anemone S.r.l.» nella società «Co.Ri.M. S.r.l. di Santoni Umbrio e C.» con le seguenti modalità:

la società incorporante «Co.Ri.M. S.r.l.» di Santoni Umbrio & C. detiene l'intero capitale sociale della società «Anemone S.r.l.» e quindi per l'incorporazione non si produrrà alcun rapporto di cambio, né nuove quote saranno assegnate ai detentori del capitale sociale di «Anemone S.r.l.», si omettono pertanto le indicazioni di cui al primo comma, numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del 2° comma art. 2504-bis del Codice civile) dal 1° (primo) lunedì successivo alla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° (primo) gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione, anche agli effetti dell'art. 123 ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese di Siena da Co.Ri.M. S.r.l. di Santoni Umbrio & C. in data 17 settembre 1999 con il PRA/13582/1999/CSI3069 e presso il registro delle imprese di Siena da anemone S.r.l. in data 17 settembre 1999 con n. PRA/13579/1999/CSI3069.

Montepulciano, 21 settembre 1999

p. Co.Ri.M. S.r.l. di Santoni Umbrio & C.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umbrio Santoni

p. Anemone S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umbrio Santoni

S-22598 (A pagamento).

**MARIMPEX - S.r.l.**

**IACOPI MARMI - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione mediante la costituzione di nuova società (ex art. 2502-bis comma 1 Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Marimpex S.r.l. con sede in Carrara, viale XX Settembre n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 9181;

Iacopi Marmi S.r.l. con sede in Marina di Carrara, viale C. Colombo n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 609/96.

La società risultante dalla fusione assumerà la denominazione di Marimpex S.r.l. di Iacopi e Marioni e potrà anche utilizzare la denominazione abbreviata di Marimpex S.r.l., avrà sede in Carrara, viale XX Settembre n. 23 e capitale sociale L. 60.000.000.

2. Il rapporto di cambio è determinato in: 3 quote del valore nominale di L. 1.000 del capitale sociale della società risultante dalla fusione ogni 2 quote del valore nominale di L. 1.000 di partecipazione al capitale sociale delle società fuse di titolarità di ciascuno dei soci. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione le quote di partecipazione al capitale sociale della nuova società risultante dalla fusione verranno attribuite ai soci delle società fuse in ragione del rapporto di cambio indicato retro *sub 2*.

4. Le quote della nuova società avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà efficace ex art. 2504-bis Codice civile.

5. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione stessa diverrà efficace ex art. 2504-bis del Codice civile. Ai fini giuridici sarà perfezionata ex art. 2504-bis del Codice civile.

6. Non esistono titoli diversi dalle quote, né particolari categorie di soci cui possono essere riservati vantaggi particolari, né gli stessi sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Per entrambe le società fuse la delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara e protocollata in data 17 settembre 1999 ed iscritta in data 21 settembre 1999.

Marimpex S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Marioni

Iacopi Marmi S.r.l.

L'amministratore unico: Corrado Iacopi

S-22633 (A pagamento).

**CASA GRANZO**

**Società a responsabilità limitata**

*Estratto del progetto di scissione*

La Casa Granzo S.r.l. (trasferente), con sede a Mellaredo di Pianiga in via Marinoni n. 34, iscritta al n. VE-04244430 del registro delle imprese di Venezia, propone di procedere alla scissione parziale con trasferimento di parte del suo patrimonio ad Ambrosiana S.r.l. (beneficiaria) di nuova costruzione con sede a dolo (VE) in via Riviera XXIX Aprile n. 16.

La scissione avviene mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata le cui quote vengono attribuite a soci della trasferente sulla base del criterio proporzionale che prevede di assegnare ai soci della trasferente una quota di partecipazione nella beneficiaria uguale a quella da essi posseduta nella trasferente.

Le quote della beneficiaria assegnate ai soci della trasferente, parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

La scissione avrà effetto eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 20 settembre 1999.

L'amministratore unico della società trasferente:  
Egidio Granzo

S-22631 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TIPI - S.r.l.**

Sede in Roma, via Giulio Petra n. 13  
 Capitale sociale L. 99.000.000  
 Registro imprese Roma n. 2585/71  
 C.C.I.A.A. Roma n. 343341  
 Partita I.V.A. n. 01078471008

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Immobiliare Tipi S.r.l. a favore della costituenda società Cristoforo Colombo 1800 S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-ociet e 2501-bis del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla scissione:**

a) società scissa: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione: Immobiliare Tipi S.r.l.; sede: Roma, via G. De Petra n. 13;  
 b) società beneficiaria da costituire: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione: Cristoforo Colombo 1800 S.r.l.; sede: Roma, piazza A. Salviani n. 1.

2. Rapporto di scambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, pertanto non si determinerà alcun rapporto di scambio, né necessiteranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: mediante annotazione nel libro soci della società beneficiaria entro trenta giorni dalla data di attuazione della scissione.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili: Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da quella data le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

**6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.**

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1999.

Roma, 24 settembre 1999

L'amministratore unico della Immobiliare Tipi S.r.l.:  
 Alteo Castrini

S-22624 (A pagamento).

**CMB ITALCAPS - S.r.l.**

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 188  
 Capitale sociale L. 65.891.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Latina n. 17896  
 Codice fiscale n. 01554960599

*Estratto della delibera di fusione  
 dell'assemblea dei soci del 12 luglio 1999*

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

**Incorporante:**

A) Cmb Italcaps S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 65.891.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 17896, codice fiscale n. 01554960599;

**Incorporanda:**

B) Cmb Italcaps Technology S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 5.712.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 18591, codice fiscale n. 01578240598.

3. La società Cmb Italcaps Technology S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Cmb Italcaps S.r.l., prima della

stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte dirette a norma dell'art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sussistono, presso nessuna delle due società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis comma 1 nn. 3, 4, 5 e degli art. 2501-quadter e 2501-quinquies.

8. I bilanci degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) della società con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale.

In relazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di entrambe le società partecipanti alla fusione, è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

La presente delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Latina il giorno 23 settembre 1999 al numero d'ordine PRA/16140/1999/CLT0146.

Aprilia, 23 settembre 1999

Cmb Italcaps S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Paolo Cioni

Cmb Italcaps Technology S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Paolo Cioni

S-22649 (A pagamento).

**PROGETTO CAVI - S.p.a.**

**ARISTONCAVI - S.p.a.**

**FIN.AR.CA. - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Le società Aristoncavi S.p.a., sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42, capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato, registro imprese Vicenza n. 11509, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771180247 e Fin.Ar.Ca. S.p.a. con sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 44, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, registro imprese Vicenza n. 4839, codice fiscale n. 00163820244, partita I.V.A. n. 01286140247, si sono fuse per incorporazione nella società Progetto Cavi S.p.a., sede legale in Padova, via Trieste n. 49/53, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, registro imprese Padova n. 30843/98, codice fiscale n. 12377510156, partita I.V.A. n. 03329530285. Progetto Cavi S.p.a. ha assunto la denominazione Aristoncavi S.p.a. e trasferito la sede legale in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 42/44.

2. L'operazione di incorporazione non ha dato luogo a nessun concaambio essendo la incorporante Progetto Cavi S.p.a. piena proprietaria del capitale dell'incorporata Fin.Ar.Ca. S.p.a. (con la sola esclusione delle azioni proprie da essa detenute) ed essendo Fin.Ar.Ca. S.p.a., a sua volta, piena proprietaria del capitale dell'incorporata Aristoncavi S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Secondo quanto previsto nel progetto gli effetti della fusione decorrono dal 31 agosto 1999. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999. Da tale ultima data decorrono anche gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare, né obbligazionisti; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione è stato iscritto dalle società incorporate nel registro delle imprese di Vicenza in data 4 agosto 1999 e dalla società incorporante nel registro delle imprese di Padova in data 5 agosto 1999.

p. Aristoncavi S.p.a. Il presidente: Nereo Destro.

S-22639 (A pagamento).

### CMB ITALCAPS TECHNOLOGY - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 188

Capitale sociale L. 5.712.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina n. 18591

Codice fiscale n. 01578240598

*Estratto della delibera di fusione  
dell'assemblea dei soci del 12 luglio 1999*

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

Incorporante:

A) Cmb Italcaps S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 65.891.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 17896, codice fiscale n. 01554960599;

Incorporanda:

B) Cmb Italcaps Technology S.r.l. con sede in Aprilia (LT), via Nettunense n. 118, capitale sociale L. 5.712.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Latina al n. 18591, codice fiscale n. 01578240598.

3. La società Cmb Italcaps Technology S.r.l. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Cmb Italcaps S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 anche ai fini delle imposte dirette a norma dell'art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sussistono, presso nessuna delle due società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* comma 1 nn. 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

8. I bilanci degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) della società con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale.

In relazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2501-*ter*, si specifica che la situazione patrimoniale di entrambe le società partecipanti alla fusione, è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Latina il giorno 23 settembre 1999 al numero d'ordine PRA/16144/1999/CLT0146.

Aprilia, 23 settembre 1999

CMB Italcaps S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Paolo Cioni

CMB Italcaps Technology S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Paolo Cioni

S-22651 (A pagamento).

### BEYFIN - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale d'assemblea straordinaria in data 24 giugno 1999, ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 92044/13741 debitamente omologato è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A. «Beyfin S.p.a.», sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di L. 28.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 48477 e C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 R.E.A., codice fiscale n. 03876950480 società incorporante;

B. «Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.r.l.» sedente in Bassano del Grappa località Ponte Storto, via Rambolina n. 43, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro Imprese di Vicenza al n. 380 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 67987 R.E.A., codice fiscale n. 00164190241 società incorporanda;

C. «Emigas S.r.l.», sedente in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19137 C.C.I.A.A. di Bologna n. 210017 R.E.A., codice fiscale n. 00312620370 società incorporanda;

D. «Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l.» sedente in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Arezzo n. 910 C.C.I.A.A. di Arezzo n. 28885 R.E.A., codice fiscale n. 00100200518 società incorporanda.

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società:

«Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.r.l.» e «Emigas S.r.l.» interamente possedute dalla Beyfin S.p.a.; ed alla fusione per incorporazione della società «Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l.» mediante aumento del capitale sociale della Beyfin S.p.a.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della incorporante Beyfin e le quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. è fissato in numero 38,38 azioni di nominali L. 1.000 per ogni quota di nominale L. 1.000.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante in numero di 10.000.000 del valore nominale di L. 1.000, saranno assegnate in n. 3.454.200 ai soci della società incorporanda Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. ed in n. 6.545.800 ai soci della incorporante.

Le azioni assegnate ai soci della società incorporanda Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. daranno diritto agli utili con decorrenza l'1° gennaio 2000.

Per le società incorporande Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.r.l. e Emigas S.r.l. la fusione avrà effetto ai fini dell'art. 123/917 dal 1° gennaio 1999; mentre per la società incorporanda Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. la fusione avrà effetto ai fini dell'art. 123/917 dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale d'assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto il 14 settembre 1999 nel registro delle imprese di Firenze.

p. Società Beyfin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Niccolai

S-22656 (A pagamento).

### CREDITO EMILIANO - S.p.a.

*Estratto  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 29 luglio 1999 n. rep. 142.384/30.566, ha deliberato:

1. la fusione per incorporazione della Banca Popolare Dauna S.p.a. con sede in S. Paolo di Civitate (FG), nel Credito Emiliano S.p.a.

con sede in Reggio Emilia sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 delle due società;

2. di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3.1. L'operazione comporterà la assegnazione ai possessori delle azioni ordinarie Banca Popolare Dauna S.p.a. da nominali L. 5.000 cadauna, di n. 13 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1999, ogni n. 1 azione ordinaria posseduta, senza conguaglio in denaro, colla precisazione che:

3.1.1. le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a. contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 5.000 cadauna della Banca Popolare Dauna S.p.a. muniti delle cedole n. 1 e successive;

3.1.2. i certificati azionari ottenuti in cambi verranno messi a disposizione degli aventi diritto presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione;

3.1.3. le azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni ordinarie Banca Popolare Dauna S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 1999;

3.2. Per soddisfare il rapporto di cambio della fusione è previsto l'aumento del capitale sociale dell'incorporante fino ad un massimo di L. 13.008.203.000 mediante emissione di massime n. 13.008.203 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale annullamento delle azioni proprie che fossero possedute dalla incorporanda al momento della attuazione della fusione;

3.3. di modificare di conseguenza l'art. 5 dello statuto sociale;

3.3.1. l'ammontare del capitale sociale indicato al primo comma dell'art. 5 (testo modificato) deve intendersi automaticamente adeguato (con riferimento alla data dell'atto di fusione e quindi a tale data), all'importo eventualmente diverso conseguente;

3.3.1.1. alla esecuzione di operazioni di fusione in essere ed anche future e comunque ad oggi non perfezionate e alla esecuzione della delega per l'emissione di azioni da assegnarsi ai dipendenti;

3.3.1.2. all'esercizio da parte del Consiglio di amministrazione della facoltà di aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, così come previsto dallo statuto sociale;

3.3.1.3. alla conversione di obbligazioni convertibili o warrant della società incorporante;

3.3.1.4. alla rilevazione in sede di fusione di azioni proprie ed al loro conseguente annullamento;

3.3.2. l'organo di amministrazione e per esso il presidente (nelle ipotesi sopra previste) è autorizzato ad apportare all'art. 5 dello statuto sociale le conseguenti e necessarie modifiche;

3.4. Le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

3.4.1. Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca Popolare Dauna S.p.a. nel 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999;

3.5. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto civile la fusione.

3.6. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decadenza degli effetti della fusione senza nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

3.7. Ai possessori:

3.7.1. Delle obbligazioni «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile-subordinato-convertibili in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a.» è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis del Codice civile con avviso pubblicato sulla G.U.R.I. del 18 marzo 1999 n. 64, nonché in pari data sul quotidiano «Il Sole 24 Ore»;

3.7.2. dei warrant staccati dal prestito obbligazionario subordinato «Credito Emiliano - già banca della provincia di Napoli S.p.a. 9,5% 1995-2002», validi per sottoscrivere azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. nel rapporto di n. 2 azioni ogni n. 7 warrant, è stata concessa la facoltà di esercizio anticipato ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, con avviso pubblicato sulla G.U.R.I. del 18 marzo 1999 n. 64, nonché in pari data sul quotidiano «Il Sole 24 Ore»;

3.7.3. non esistono altri titoli diversi dalle azioni, dalle obbligazioni, dalle obbligazioni convertibili di cui al punto 3.7.1. precedente e dai warrant di cui al punto 3.7.2. precedente, ai quali possa essere riservato un trattamento particolare;

3.8. nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. di autorizzare e delegare il presidente della società, dott. Giorgio Ferrari ed in caso di sua assenza e/o impedimento il vice presidente Maramotti dott. Achille e/o Terrachini avv. Franco, o l'amministratore delegato Bizzocchi rag. Franco, con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori) a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscrivere, convenire patti e condizioni e modalità.

La delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Reggio Emilia in data 1° settembre 1999 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 14 settembre 1999 Prot. n. 23.391 ed iscritta il 15 settembre 1999.

Reggio Emilia, 17 settembre 1999

Notaio: dott. Luigi Govoni.

S-22661 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.

*Estratto*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Banca Popolare Dauna S.p.a., con sede in San Paolo di Civitate (FG), via XX Settembre nn. 14/18; iscritta presso la C.C.I.A.A. di Foggia al n. 6 del registro imprese (Tribunale di Lucera) ed al n. 17009 R.E.A.; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159050715; (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 29 luglio 1999 n. rep. 142.383/30.565, ha deliberato:

1. la fusione per incorporazione della Banca Popolare Dauna S.p.a. con sede in S. Paolo Di Civitate (FG) nel Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 delle due società;

2. di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

3.1. L'operazione comporterà la assegnazione ai possessori delle azioni ordinarie Banca Popolare Dauna S.p.a. da nominali L. 5.000 cadauna, di n. 13 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1999, ogni n. 1 azione ordinaria posseduta, senza conguaglio in denaro, colla precisazione che:

3.1.1. le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a. contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 5.000 cadauna della Banca Popolare Dauna S.p.a. muniti delle cedole n. 1 e successive;

3.1.2. i certificati azionari ottenuti in cambio verranno messi a disposizione degli aventi diritto presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione;

3.1.3. le azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni ordinarie Banca Popolare Dauna S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 1999;

3.2. Per soddisfare il rapporto di cambio della fusione è previsto l'aumento del capitale sociale dell'incorporante fino ad un massimo di L. 13.008.203.000 mediante emissione di massime n. 13.008.203 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale annullamento delle azioni proprie che fossero possedute dalla incorporanda al momento della attuazione della fusione.

3.3. Le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

3.4. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca Popolare

Dauna S.p.a. nel 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3.5. Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto civile la fusione.

3.6. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

3.7. Ai possessori:

3.7.1. delle obbligazioni «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile-subordinato-convertibili in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a.» è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis del Codice civile con avviso pubblicato sulla G.U.R.I. del 18 marzo 1999, n. 64, nonché in pari data sul quotidiano «Il Sole 24 Ore»;

3.7.2. dei warrant staccati dal prestito obbligazionario subordinato «Credito Emiliano - già Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 9,5% 1995-2002», validi per sottoscrivere azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. nel rapporto di n. 2 azioni ogni n. 7 warrant, è stata concessa la facoltà di esercizio anticipato ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, con avviso pubblicato sulla G.U.R.I. del 18 marzo 1999, n. 64, nonché in pari data sul quotidiano «Il Sole 24 Ore»;

3.7.3. non esistono altri titoli diversi dalle azioni, dalle obbligazioni convertibili di cui a punto 3.7.1 precedente e dai warrant di cui al punto 3.7.2 precedente, ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

3.8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Di autorizzazione e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il vice Presidente con i più ampi poteri, con firma tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenire patì e condizioni e modalità.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Foggia in data 2 settembre 1999 ed è stata depositata al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Foggia in data 15 settembre 1999; Prot. n. 15.671 ed iscritta il 22 settembre 1999.

Reggio Emilia, 23 settembre 1999

Notaio: dott. Luigi Govoni.

S-22662 (A pagamento).

**S.V.E.G. - S.r.l.**

**Società Veneta Elettrodomestici Gas**

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Rambolina n. 43/a

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria in data 24 giugno 1999, ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 92.045/13.742 debitamente omologato è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) «Beyfin S.p.a.», sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di L. 28.000.000.000 interamente versato registro imprese di Firenze n. 48477 e C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 R.E.A., codice fiscale n. 03876950480 società incorporante;

B) «S.V.E.G. S.r.l. Società Veneta Elettrodomestici Gas» sedente in Bassano del Grappa località Ponte Storto, via Rambolina n. 43, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 380 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 67987 R.E.A., codice fiscale n. 00164190241 società incorporanda;

La fusione avverrà mediante incorporazione della «S.V.E.G. S.r.l. Società Veneta Elettrodomestici Gas» nella Beyfin S.p.a. con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999 ai fini dell'art. 123/917. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale d'assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto il 6 settembre 1999 nel registro delle imprese di Vicenza.

p. S.V.E.G. S.r.l. Società Veneta Elettrodomestici Gas  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Niccolai

S-22658 (A pagamento).

**AZIENDA TOSCANA GAS - S.r.l.**

Sede in Arezzo, via Fiorentina n. 377

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria in data 24 giugno 1999, ricevuto dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 92.046/13.743 debitamente omologato è stata deliberata la fusione fra le seguenti società:

A) «Beyfin S.p.a.», sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di L. 28.000.000.000 interamente versato registro imprese di Firenze n. 48477 e C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980 R.E.A., codice fiscale n. 03876950480 società incorporante

B) «Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l.» sedente in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Arezzo n. 910 C.C.I.A.A. di Arezzo n. 28885 R.E.A. codice fiscale n. 00100200518 società incorporanda

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società: «Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l.» mediante aumento del capitale sociale della Beyfin S.p.a.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della incorporante Beyfin e le quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. è fissato in numero 38,38 azioni di nominali L. 1.000 per ogni quota di nominali L. 1000.

Le azioni assegnate ai soci della società incorporanda Azienda Toscana Gas S.r.l. daranno diritto agli utili con decorrenza 1° gennaio 2000. Per la società incorporanda Azienda Toscana Gas A.T.G. S.r.l. la fusione avrà effetto ai fini dell'art. 123/917 dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale d'assemblea straordinaria (delibera di fusione) è stato regolarmente iscritto il 1° settembre 1999 nel registro delle imprese di Arezzo.

p. Società Azienda Toscana Gas S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Niccolai

S-22659 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CROCE FIORENTINA - S.r.l.**

Sede in Castellina in Chianti, loc. Croce Fiorentina n. 81/a;

Capitale sociale n. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena n. 6792

Codice fiscale n. 00733330526

*Estratto progetto di scissione*

Estratto di progetto di scissione totale della società Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. a favore di due società beneficiarie di nuova costituzione Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l. e Costruzioni Vabro S.r.l. Il progetto è stato depositato al registro imprese di Siena in data 17 settembre 1999, prot. n. PRA/13595/1999/CSI3028.

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. con sede in Castellina in Chianti, loc. Croce Fiorentina n. 81/a; società trasferitarie: Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l. con sede in Castellina in Chianti (SI) Loc. Croce Fiorentina n. 26; Costruzioni Vabro S.r.l. con sede in Castelnuovo Berardenga (SI) Via Panzieri n. 34.

3. Rapporto di cambio: 2 (due) quote da L. 1.000. del capitale sociale delle società costituente per ogni quota da L. 1.000 della Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l. possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote e criteri di distribuzione: le quote emesse dalle società beneficiarie, per un totale complessivo di L. 40.000.000 pari a n. 40.000 quote da L. 1.000 ciascuna, saranno emesse ed assegnate contestualmente alla costituzione delle due società beneficiarie a tutti i soci della società scissa in misura non proporzionale, meglio identificata nel progetto di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno ad ogni eventuale distribuzione di utili che venisse deliberata successivamente alla scissione, ancorché trattasi di utili formati in esercizi alla stessa precedente.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa-trasferente saranno imputate ai bilanci delle società trasferitarie a partire dalla data di inizio del periodo d'imposta in cui l'atto di scissione viene depositato ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: nessuno.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: la scissione totale della «Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.» avverrà mediante trasferimento di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi alle società beneficiarie, meglio identificati nel progetto di scissione.

L'operazione di scissione comporterà l'azzeramento del patrimonio netto della «Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.» con estinzione della stessa.

Il capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie «Costruzioni Edili Croce Fiorentina S.r.l.» e «Costruzioni Vabro S.r.l.» viene determinato in L. 20.000.000.

p. Immobiliare Croce Fiorentina S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Simone Borghi

S-22663 (A pagamento).

### PEG PEREGO - S.p.a.

Sede in Arcore (MI), via De Gasperi n. 50

Capitale sociale L. 2.490.000.000

Tribunale di Monza n. 5604 del registro imprese

Codice fiscale n. 00891310153

#### *Estratto delibera di scissione*

Con deliberazione in data 21 luglio 1999 (omologata dal Tribunale di Milano l'8 settembre 1999 al n. 14928 e depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 21 settembre 1999 al n. PRA/217719 di prot., l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di scissione parziale a sensi dell'ex art. 2504-*octies* mediante costituzione della società «Borgo Lecco Iniziative S.p.a.».

Il capitale sociale della nuova società risultante dalla scissione sarà di L. 996.000.000, diviso in n. 996.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, con attribuzione a tutti i soci della scissa, in proporzione alle rispettive azioni possedute, di due nuove azioni «Borgo Lecco Iniziative S.p.a.» ogni cinque «Peg Pereo S.p.a.», senza conguaglio in denaro, e con conseguente riduzione del capitale sociale della scissa da L. 2.490.000.000 a L. 1.494.000.000 mediante proporzionale riduzione del valore nominale di ciascuna delle n. 2.490.000 azioni, da lire mille a lire seicento, con correlativa modifica dell'art. 4 dello statuto sociale della scissa.

Lo statuto sociale della costituenda società beneficiaria «Borgo Lecco Iniziative S.p.a.» risulta allegato al progetto di scissione.

La decorrenza della partecipazione agli utili decorrerà dalla data di effetto della scissione.

La scissione ha effetto con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Peg Pereo S.p.a.

Il presidente: dott. Gianluca Pereo

S-22664 (A pagamento).

### BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

#### FINTESSILE BERTO - S.p.a.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società Berto E.G. Industria Tessile S.p.a. nella società Fintessile Berto S.p.a.*

Per ragioni di ottimizzazione delle risorse, di razionalizzazione e diminuzione dei costi di struttura, la società Fintessile Berto S.p.a. ritiene opportuna una riorganizzazione mediante incorporazione della controllata Berto E.G. Industria Tessile S.p.a.

Tale operazione permetterà economie nella gestione aziendale.

Detta incorporazione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fintessile Berto S.p.a., sede legale in Bovolenta (Padova), via Mazzini n. 9, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato composto da:

n. 625.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad.;

n. 625.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 cad.

Società esercente l'attività finanziaria di assunzione di partecipazione e di coordinamento tecnico finanziario delle società partecipate.

Società incorporanda: Berto E.G. Industria Tessile S.p.a., sede legale in Bovolenta (Padova), via Mazzini n. 11, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato composto da:

n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad.

Società esercente l'attività industriale di tessitura e di commercio di tessuti, confezioni, maglieria e prodotti per l'abbigliamento in genere e tessile per l'arredamento.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della incorporante Fintessile Berto S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

modifica della denominazione sociale in Berto E.G. Industria Tessile S.p.a.;

modifica dell'oggetto sociale da società finanziaria a società industriale tessile;

aumento del capitale sociale a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) con emissione in pari misura di azioni ordinarie e privilegiate;

modifiche ad altri articoli dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio.

La fusione non comporta alcun concambio di azioni per essere il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante. Le azioni della società incorporanda saranno annullate.

4. Nuove azioni.

Le azioni emesse dalla società incorporante a seguito dell'aumento di capitale sociale saranno assegnate ai soci della stessa in proporzione alla categoria ed al numero di azioni possedute.

5. Godimento nuove azioni.

Le nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato e particolari tipi di azioni.

Nessun particolare trattamento è riservato ai portatori delle azioni privilegiate.

**8. Vantaggi a favore degli amministratori.**

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

I due progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Padova in data 23 settembre 1999.

Bovolenta, 23 settembre 1999

Fintessile Bto S.p.a.  
L'amministratore unico: Giuseppe Berto

Berto E.G. Industria Tessile S.p.a.  
Il presidente: Giuseppe Berto

S-22666 (A pagamento).

**CAMBIELLI S.p.a.**

Sede in Milano, viale Piceno n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14332

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721560159

**LOCATELLI S.p.a.**

Sede in Milano, via Durini n. 14

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 32857/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11803620159

*Estratto delle delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Locatelli S.p.a.» nella società «Cambielli S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società «Cambielli S.p.a.» e «Locatelli S.p.a.» tenutesi entrambe in data 30 luglio 1999 con verbali a mio rogito n. 29329/8006 di Rep. e n. 29328/8005 di Rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Cambielli S.p.a.» con sede in Milano, viale Piceno n. 12, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14332 - Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Locatelli S.p.a.» con sede in Milano, via Durini n. 14, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 32857/1996.

## 2. Rapporto di cambio.

Poiché la società incorporante «Cambielli S.p.a.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Locatelli S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

## 3. Effetti della fusione.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

## 4. Trattamento riservato ai soci.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

## 5. Vantaggi a favore degli amministratori.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Cambielli S.p.a.» e «Locatelli S.p.a.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 6 settembre 1999 e 3 settembre 1999 rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-22669 (A pagamento).

**FRATELLI PAGANI S.p.a.**

Sede in Milano, via Varesina n. 124

Codice fiscale n. 00745180158

*Estratto progetto di scissione parziale  
(art. 2504-octies ultimo comma del Codice civile)*

Progetto di scissione parziale di Fratelli Pagani S.p.a., con sede in Milano, via Varesina n. 124, capitale sociale lire 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. MI 146-11312 del registro imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00745180158 (società scissa) in favore della società, da costituirsi contestualmente alla scissione, Bellatrix Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Varesina n. 124, capitale sociale lire 20.000.000, da iscriversi al registro imprese di Milano (società beneficiaria).

Il progetto di scissione parziale è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano il 23 settembre 1999.

Modalità dell'operazione: trasferimento di parte del patrimonio della società scissa, che non ridurrà il capitale né modificherà altrimenti il proprio statuto, consistente nella proprietà dei beni immobili e delle partecipazioni in Velamp S.p.a. e Velamp Sicurezza S.r.l. e delle passività connesse ai cespiti trasferiti, in favore della società beneficiaria, le cui quote saranno attribuite in proporzione ai soci della società scissa, iscritti a libro alla data della scissione, nella misura di n. 1 quota da L. 1.000 ogni 250 azioni detenute nel capitale della società scissa. Non è previsto il pagamento di alcun conguaglio in denaro.

Le nuove quote parteciperanno agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione, data da cui le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non saranno riservati trattamenti particolari ai soci, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 23 settembre 1999

Fratelli Pagani S.p.a.

Il legale rappresentante: rag. Pietro Pagani

S-22665 (A pagamento).

**ZENIT SGR S.p.a.**

Milano (MI), via Maria Teresa n. 7

**P.F.M. S.I.M. S.p.a.**

Milano (MI), in via privata Maria Teresa n. 7

*Estratto delle delibere di fusione*

In data 13 settembre 1999 sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano (prot. n. 212945/2; 212949/1) le delibere di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2502-bis del Codice civile:

società incorporante: Zenit SGR S.p.a. con sede in Milano, via Maria Teresa n. 7;

società incorporata: P.F.M. S.I.M. S.p.a. con sede in Milano, via Maria Teresa n. 7;

il rapporto di cambio è 104 azioni Zenit per ogni 100 azioni P.F.M. Non è previsto conguaglio in denaro;

le azioni dell'incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporata con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno luogo il giorno successivo alla stipula dell'atto di fusione;

per effettuare il concambio sarà richiesta la consegna delle azioni dell'incorporata;

i nuovi certificati azionari dell'incorporante potranno essere ritirati presso la sede sociale;

le azioni di nuova emissione dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999;

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui verrà redatto l'atto di fusione;

non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Zenit SGR S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Leonardo Belloni

p. P.F.M. S.I.M. S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Rosati

M-7544 (A pagamento).

### INSIGNA - S.r.l.

#### Immagine e Comunicazione

Sede in Opera (MI), via San Francesco n. 35  
Capitale sociale € 11.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 154431/1999  
Tribunale di Milano

### NUOVO NEON - S.a.s. di Flavio Ferrari & C.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 7  
Capitale sociale L. 5.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 224937  
Tribunale di Milano

### INSIGNA - S.r.l.

#### Gestione Spazi

(con unico socio)

Sede in Milano, via Ripamonti n. 7  
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 143550  
Tribunale di Milano

#### Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione per incorporazione nella «Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.» della «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» e della «Insigna Gestione Spazi S.r.l.» con unico socio sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1999.

#### Soggetti partecipanti.

#### Società incorporante:

«Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.» con sede in Opera (MI), via San Francesco n. 35, capitale sociale € 11.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 154431/1999, Tribunale di Milano.

#### Società incorporate:

«Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» con sede in Milano, via Ripamonti n. 7, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224937, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07027120158;

«Insigna Gestione Spazi S.r.l.» con unico socio con sede in Milano, via Ripamonti n. 7, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143550, Tribunale di Milano.

Cambio azioni/quote: poiché la incorporante «Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.» e la incorporanda «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» sono detenute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e l'altra incorporanda «Insigna Gestione Spazi S.r.l.» è in-

teramente detenuta dalla «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.», la fusione avviene senza scambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile mediante annullamento delle quote delle società incorporate.

Decorrenza: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° settembre 1999.

Condizioni particolari: non sussistono categorie di soci alle quali riservare particolari condizioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizioni: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1999 per la società incorporante «Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.», in data 20 settembre 1999 per le società incorporate «Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» e «Insigna Gestione Spazi S.r.l.» con unico socio e precisamente ai seguenti numeri d'ordine:

«Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.» n. 214874/1999;

«Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.» n. 217441/1999;

«Insigna Gestione Spazi S.r.l.» con unico socio n. 217438/1999.

p. Insigna - Immagine e Comunicazione S.r.l.  
L'amministratore unico: Flavio Stefano Ferrari

p. Nuovo Neon di Flavio Ferrari & C. S.a.s.  
Il socio accomandatario: Flavio Stefano Ferrari

p. Insigna Gestione Spazi S.r.l.  
L'amministratore unico: Giancarla Mainardi

M-7552 (A pagamento).

### CO.BAR - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melzo n. 16  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 275282  
Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1258830  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08914790152

#### Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del giorno 29 luglio 1999 ha deliberato: di adduovere a parziale scissione della società mediante costituzione di due beneficiarie;

Kiko Riko S.r.l. e Immobiliare Melzo 16 S.r.l., entrambe con sede in Milano, via Melzo n. 16 e capitale di L. 20.000.000;

dette società coesisteranno con la scissa che per effetto della scissione ridurrà il capitale a L. 150.000.000;

la scissione non dà luogo a rapporto di cambio in quanto le beneficiarie sono di nuova costituzione;

le quote costituenti il capitale delle beneficiarie verranno attribuite proporzionalmente ai soci della scissa;

le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione;

la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese;

non sono previsti trattamenti particolari ad alcuna categoria di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori;

il verbale di assemblea è stato redatto dal notaio Umberto Ajello di Milano rep. 43236/3831 registrato a Milano il 3 agosto 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Milano al numero PRA 210789/1999/EMI0207 il 7 settembre 1999.

Notaio Umberto Ajello.

M-7553 (A pagamento).

**FAVORIT - S.r.l.**

Sede in Milano, via Fratti n. 21  
Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 157478, registro delle imprese di Milano  
Codice fiscale n. 01815410152

**NATURENE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Fracastoro n. 7  
Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 240780, registro delle imprese di Milano  
Codice fiscale n. 07638830153

Con rispettive delibere del 29 luglio 1999, di cui ai verbali per nota F.S. Russo, di Sani'Angelo Lodigiano, rep. nn. 235658/5896 et 235659/5897, debitamente omologate e depositate il 15 settembre 1999, le società in epigrafe hanno deliberato di fondersi mediante la costituzione di nuova società a r.l. ex art. 2504-*septies* del Codice civile, in conformità al progetto di fusione, approvato depositato e pubblicato ai sensi di legge. La nuova società sarà costituita, con effetto dall'atto di fusione, con gli elementi indicati nel citato progetto.

È stato approvato il relativo statuto.

I soci hanno rinunciato ai termini previsti dall'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Notaio Francesco Saverio Russo.

M-7557 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l.****IMMOBILIARE SAN BARTOLOMEO - S.r.l.**

(società unipersonale)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Immobiliare Futura S.r.l. con sede legale in Merate, via Campi n. 35, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Lecco n. 9193, codice fiscale n. 01646690139.

Società incorporanda: Immobiliare San Bartolomeo S.r.l. con sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 174787, codice fiscale n. 03925440152.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante ai fini economici, legali, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2000.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese:

Lecco in data 20 settembre 1999, prot. n. 11469 per la società incorporante;

Milano in data 20 settembre 1999, prot. n. 217063 per la società incorporanda.

Immobiliare Futura S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Spreafico

Immobiliare San Bartolomeo S.r.l. (società unipersonale)

L'amministratore unico: Giuseppe Spreafico

M-7562 (A pagamento).

**GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.**

Cinisello Balsamo, via Paciniotti n. 28  
Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Monza al n. 52259

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1270565

Codice fiscale n. 08978560152

Partita I.V.A. n. 02330900966

**COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.**

Settimo Milanese, via Edison n. 96

Capitale sociale L. 2.535.700.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142826

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 805096

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844030155

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione, per l'incorporante presso il registro imprese di Milano in data 21 settembre 1999 al n. PRA/218020/1999/EMI 0314 e per l'incorporanda presso il registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 1999 al n. PRA/218021/1999/EMI 0314.

1. Incorporante: Gruppo Italia Carta S.p.a.;  
incorporanda: Compagnia Commercio Carte S.r.l.

2. Data effetto: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000.

3. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5) essendo l'incorporante e l'incorporanda possedute dagli stessi soci con le medesime percentuali di partecipazione.

Cinisello Balsamo, 21 settembre 1999

Gruppo Italia Carta S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giovanni Iaia

Compagnia Commercio Carte S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Bechini

M-7568 (A pagamento).

**GANDINI TESSUTI ALTA MODA - S.r.l.**

(società con socio unico)

Milano, via Gesù n. 21

Capitale sociale versato L. 420.000.000

Registro imprese di Milano n. 150303

R.E.A. di Milano n. 843006

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01375360151

*Pubblicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1999, n. 158266/14784 di repertorio notaio Luciano Severini di Milano, omologato dal Tribunale di Milano il 12 agosto 1999 n. 14069 e depositato presso il registro delle imprese di Milano il 10 settembre 1999.*

(Omissis)

Società scissa: Gandini Tessuti Alta Moda S.r.l., con sede legale in Milano, 20121, via Gesù n. 21, capitale sociale L. 420.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 279006, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09071360151.

Società beneficiaria: Immobiliare Mause S.r.l. (costituenda), con sede in Milano, 20123, piazza Borromeo n. 12, capitale sociale L. 210.000.000.

1. Mediante riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 420.000.000 a L. 210.000.000 a favore della beneficiaria e quindi per L. 210.000.000.

2. All'unico socio della società trasferente saranno attribuite quote della beneficiaria nella misura determinata secondo il mero criterio proporzionale quindi senza concaambio.

3. Le quote emittende della beneficiaria avranno godimento a far tempo dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione.

4. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della beneficiaria decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppina Gandini Orlandi

M-7569 (A pagamento).

### FAC DI CARENINI - S.r.l.

Sede in Calolziocorte (LC), corso Europa n. 41  
Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Lecco n. 18631  
Codice fiscale n. 00251740163

#### Estratto della delibera di scissione

L'assemblea del 25 giugno 1999 di cui al verbale del dott. Giuseppe Mangili notaio in Bergamo rep. 30935 racc. 5883, iscritta nel registro delle imprese di Lecco in data 13 settembre 1999, prot. 11341 ha deliberato la scissione mediante parziale trasferimento del patrimonio ad una costituita società denominata «Fac S.r.l.» con sede in Calolziocorte (LC), via De Gasperi n. 12, capitale sociale € 50.000 spartite ai soci in misura proporzionale, le quote assegnate avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

Alla nuova società verranno trasferiti gli elementi patrimoniali individuati nel progetto di scissione.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel competente registro delle imprese. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per i soci o gli amministratori della società scissa e beneficiaria.

Fac di Carenini S.r.l.

Il legale rappresentante: Franco Carenini

M-7561 (A pagamento).

### FAMILIARI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Senago (MI), via A. De Gasperi n. 6/A  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 293712  
Codice fiscale n. 06570300159

#### Estratto di atto di scissione parziale

Con atto in data 31 luglio 1999 n. 66843/12016 di repertorio notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno (registrato a Desio il 4 agosto 1999 al n. 4119 mod. 1), ha avuto attuazione il progetto di scissione parziale della società Familiari Costruzioni S.r.l. mediante costituzione di due nuove società denominate:

1) Giussani Familiari S.r.l. con sede in Senago, via Parigi n. 9, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 174084/1999 al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 1592792 di R.E.A., codice fiscale n. 12883930153;

2) Familiari Napolitano S.r.l. con sede in Limbiate, via Brescia n. 17, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 174075/1999 al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 1592791 di R.E.A., codice fiscale n. 02895250963.

Tutti i soci hanno dato atto di non voler optare per una partecipazione proporzionale alle due società risultanti dall'operazione di scissione rinunziando reciprocamente al diritto riconosciuto loro dal penultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile per cui ai soci della società trasferente, signori:

Familiari Domenico per una quota di partecipazione del 35,8% (e quindi per L. 716.000.000),

Alborelli Giuseppa per una quota di partecipazione del 14,9% (e quindi per L. 298.000.000),

Giussani Primo Luigi per una quota di partecipazione del 49,3% (e quindi per L. 986.000.000),

per un totale complessivo di L. 2.000.000.000, è stata assegnata l'intera partecipazione della società beneficiaria «Giussani Familiari S.r.l.».

Mentre ai soci della società trasferente, signori:

Familiari Leonardo per una quota di partecipazione del 69,7% (e quindi per L. 697.000.000);

Napolitano Rosa Anna per una quota di partecipazione del 30,3% (e quindi per L. 303.000.000),

per un totale complessivo di L. 1.000.000.000, è stata assegnata l'intera partecipazione della società beneficiaria «Familiari Napolitano S.r.l.».

A liberazione del capitale sociale delle società beneficiarie sono stati trasferiti alle stesse i rispettivi complessi aziendali, indicati nel progetto di scissione, (con conseguente assunzione delle attività e passività inerenti a ciascun ramo aziendale trasferito).

Il termine di imputazione ai bilanci delle rispettive società decorre dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

Non sono previsti vantaggi agli amministratori né categorie di soci con trattamenti particolari.

Cesano Maderno, 21 settembre 1999

Notaio Paolo Carbone.

M-7572 (A pagamento).

### ICE CODAZZI - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Zucchi n. 1  
Capitale sociale L. 95.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 10817  
Codice fiscale n. 00676640154

#### Estratto di delibera di scissione parziale

Con atto in data 12 luglio 1999 n. 66688/11930 di repertorio notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno (registrato a Desio il 30 luglio 1999 al n. 3924 mod. 1):

omologato dal Tribunale di Milano il 10 agosto 1999 al n. 13808; iscritto nel registro delle imprese di Milano il 9 settembre 1999 al n. PRA/212054;

l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione, ex art. 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova società beneficiaria denominata:

«Coder S.r.l.» con sede in Barlassina (MI), via F. Baracca n. 9 con capitale L. 28.000.000.

Il capitale della società è costituito dagli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione iscritto al registro delle imprese di Milano il 28 giugno 1999 prot. PRA/136039/1999/CMII194 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157, foglio inserzioni, avviso n. 18377, in data 7 luglio 1999.

Alla stessa società verranno trasferiti rispettivamente gli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati nel sopraddetto progetto di scissione.

L'assemblea ha inoltre approvato le modifiche proposte nello statuto della società scindenda agli artt. 10, 11, 18 ed in particolare la modifica della denominazione in «Iss-Ice Codazzi S.r.l.».

La società beneficiaria sarà amministrata da un organo amministrato da stabilirsi in sede di scissione.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a nome degli amministratori.

Cesano Maderno, 21 settembre 1999

Notaio Paolo Carbone.

M-7573 (A pagamento).

### NEPHROCARE - S.p.a.

Sede in Vaiano Cremasco (CR), strada Provinciale 90 n. 1  
(già con sede in Milano, via A. Manzoni n. 41)

Registro delle imprese di Cremona, sezione ordinaria n. 11967/1999

### NEPHROCARE DIALNOVA - S.r.l.

Sede in Battipaglia (SA), via Forignano, Palazzo Colosseum  
Registro delle imprese di Salerno, sezione ordinaria n. 40/1988

### NEPHROCARE-NEFROSAL - S.r.l.

Sede in Salerno, via Nizza n. 122

Registro delle imprese di Salerno, sezione ordinaria n. 229/1984

### NEPHROCARE-MALPIGHI - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli, sezione ordinaria n. 1730/1979

### NEPHROCARE-SODIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli, sezione ordinaria n. 1753/1977

### NEPHROCARE-MIRABIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli, sezione ordinaria n. 88221/1998

### NEPHROCARE-EMODIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, viale Augusto n. 132

Registro delle imprese di Napoli, sezione ordinaria n. 1220/1978

*Estratto delibere di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 4 maggio 1999 repertorio n. 69898/5531, repertorio n. 69899/5532 e repertorio n. 69903/5536 e in data 29 luglio 1999 repertorio n. 70594/5708, 70595/5709, 70596/5710 e 70597/5711 le società «Nephrocare S.p.a.» con sede in Vaiano Cremasco (CR), «Nephrocare Dialnova S.r.l.» con sede in Battipaglia (SA), «Nephrocare-Nefrosal S.r.l.» con sede in Salerno, «Nephrocare-Malpighi S.r.l.» con sede in Napoli, «Nephrocare-Sodial S.r.l.» con sede in Napoli, «Nephrocare-Mirabial S.r.l.» con sede in Napoli, «Nephrocare-Emodial S.r.l.» con sede in Napoli, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella prima delle ultime sei.

Le società incorporande «Nephrocare Dialnova S.r.l.», «Nephrocare-Nefrosal S.r.l.», «Nephrocare-Malpighi S.r.l.», «Nephrocare-Sodial S.r.l.», «Nephrocare-Mirabial S.r.l.», «Nephrocare-Emodial S.r.l.», sono interamente possedute dalla società incorporante «Nephrocare S.p.a.» e pertanto non è configurabile alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 1° luglio 1999 per le società «Nephrocare S.p.a.», nel registro delle imprese di Salerno il 6 agosto 1999, per le società «Nephrocare Dialnova S.r.l.» e «Nephrocare-Nefrosal S.r.l.» nel registro imprese di Napoli il 15 settembre 1999 per le società «Nephrocare-Malpighi S.r.l.» «Nephrocare-Sodial S.r.l.», «Nephrocare-Mirabial S.r.l.» e «Nephrocare-Emodial S.r.l.».

Milano, 20 settembre 1999

Notaio Carlo Cafiero.

M-7577 (A pagamento).

### MA.CHI. - S.r.l.

#### Manutenzione Chimica Impianti Industriali

Isola delle Femmine (PA)

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro imprese n. 10722

Codice fiscale n. 00131150823

*Estratto atto di scissione*

Con atto rogato dal notaio Maria Bonomo di Palermo del 26 luglio 1999, repertorio n. 37195, depositato presso il registro imprese di Palermo il 30 luglio 1999 al n. PRA/20240/1999/CPA0062 si è proceduto alla scissione della società «Ma.Chi. - Manutenzione Chimica Impianti Industriali S.r.l.» con sede in Isola delle Femmine (PA) viale delle Industrie n. 11/A, mediante trasferimento dell'intero patrimonio a due società di nuova costituzione: «Alta - Altavilla Trattamento Acque S.r.l.», con sede in Isola delle Femmine (PA), viale delle Industrie n. 11/A, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 04765300829; «Acquatech Tecnologie per l'Acqua S.r.l.», con sede in Isola delle Femmine (PA), viale delle Industrie n. 11, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 04765290822; con assegnazione delle quote a ciascuno dei soci della società scissa proporzionalmente alla loro partecipazione nella stessa, con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese e senza alcun trattamento riservato a categorie di soci o alcun vantaggio per gli amministratori delle due società.

Notaio Maria Bonomo.

C-24742 (A pagamento).

### RETIVA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Casella n. 54

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 258307

Codice fiscale n. 08324840159

*Estratto di atto di scissione parziale*

Con atto in data 18 maggio 1999 n. 66392/11789 di repertorio notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno (registrato a Desio il 7 giugno 1999 al n. 2821 mod. I), ha avuto attuazione il progetto di scissione parziale della società Retiva S.p.a., mediante costituzione di due nuove società denominate:

1) Lisi S.p.a. con sede in Milano, via G.B. Casella n. 54, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 160634/1999 al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 1587919 di R.E.A., codice fiscale n. 12832100155;

2) Silval S.p.a. con sede in Milano, via G.B. Casella n. 54, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 160599/1999 al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 1587924 di R.E.A., codice fiscale n. 12832090158;

ai soci della società trasferente sono state assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società scissa;

a liberazione del capitale sociale delle società beneficiarie sono stati trasferiti alle stesse i rispettivi complessi aziendali, indicati nel progetto di scissione, (con conseguente assunzione delle attività e passività inerenti a ciascun ramo aziendale trasferito);

il termine di imputazione ai bilanci delle rispettive società decore dalla data di iscrizione nel registro delle imprese;

non sono previsti vantaggi agli amministratori né categorie di soci con trattamenti particolari;

la società trasferente ha diminuito il capitale sociale a L. 1.620.000.000.

Cesano Maderno, 21 settembre 1999

Notaio Paolo Carbone.

M-7574 (A pagamento).

### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle Banche*

*Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L.*

*Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7210/1992, Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00651990582

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela che, relativamente al comparto «Valute sui versamenti in conto corrente», ha assunto i seguenti provvedimenti:

1) condizioni di valuta «standard»:

applicazione con decorrenza 11 ottobre 1999 di un massimo di sette giorni lavorativi (ex sei giorni lavorativi) per versamenti di assegni bancari di altri Istituti e titoli postali;

2) condizioni di valuta inferiore agli standard in essere:

aumento con decorrenza 11 ottobre 1999 di un giorno lavorativo per tutte le condizioni riservate a clientela per i versamenti di assegni bancari di altri Istituti e titoli postali che alla data dell'11 ottobre 1999 risultano inferiori allo standard di sette giorni lavorativi.

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-24809 (A pagamento).

### IMMOBILIARE GIACINTO - S.r.l.

### IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l.

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della S.r.l. immobiliare Giacinto nella S.r.l. immobiliare Giacinto*

Società incorporante: immobiliare Giacinto S.r.l. con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 118008 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694120151.

Società incorporata: immobiliare Monviso S.r.l. con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 118009 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02694140159.

I soci delle due società partecipanti alla fusione sono gli stessi e detengono le quote di capitale nelle stesse identiche proporzioni sia nella società incorporante sia nella società incorporata. In conseguenza non si pone alcun rapporto di concambio, né alcun problema in ordine alla congruità del concambio.

I soci della società incorporata:

a) sostituiranno le loro quote di partecipazione al capitale di quota con quelle della società incorporante;

b) parteciperanno agli utili dell'incorporante con godimento 1 gennaio 1999.

L'operazione di fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1998 mediante aumento di capitale della società incorporante da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 da attribuire ai soci della società incorporanda nelle stesse proporzioni e con le stesse modalità con cui questi ultimi partecipano al capitale della società stessa.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1 gennaio 1999, primo giorno dell'esercizio successivo alla data dell'ultimo bilancio regolarmente approvato dalle due società partecipanti alla fusione, e gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1999 ai sensi art. 123 T.U.I.R.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni, nonché nelle passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato della società incorporanda anche se posteriori alla data del bilancio su citato.

Le deliberazioni di fusione sono state rogate dal notaio dr. Maurizio Bilocchi di Milano entrambe in data 13 luglio 1999 e precisamente:

Immobiliare Giacinto S.r.l. repertorio n. 191821/11551 registrata a Milano in data 19 luglio 1999, omologata in data 18 agosto 1999 n. 12867, trascritta nel registro delle imprese il 10 settembre 1999;

Immobiliare Monviso S.r.l. repertorio n. 191821/11550 registrata a Milano in data 19 luglio 1999, omologata in data 18 agosto 1999 n. 12868, trascritta nel registro delle imprese il 10 settembre 1999.

Milano, 18 settembre 1999

Immobiliare Giacinto S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Agosti

Immobiliare Monviso S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Agosti

M-7578 (A pagamento).

### ERRESSEGI - S.p.a.

Sede in Fano d'Argelato, Centergross

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 19944 registro imprese di Bologna

### ZAULI - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), via XX Settembre n. 23

Capitale sociale L. 23.000.000

Iscritta al n. 6486 registro imprese di Ravenna

*Estratto di delibera di fusione*

*(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 19 luglio 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Zauli S.r.l.» (incorporanda) nella «Erressegi S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

A far tempo dalla fusione la società incorporante trasferirà la propria sede da via dei Cardatori, blocco n. 14 a via degli Orefici n. 166 blocco 35 sempre al Centergross, Fumo d'Argelato.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 4 agosto 1999 ed iscritta al registro imprese di Bologna in data 7 settembre 1999 e dal Tribunale di Ravenna in data 10 agosto 1999 con iscrizione in data 15 settembre 1999.

Zauli S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Santini

Erressegi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giulio Santini

S-22727 (A pagamento).

### GESTIONE ITALIANA ALBERGHI - S.p.a. (in forma abbreviata «G.I.A. - S.p.a.»)

(società incorporante)

Milano, viale Lunigiana n. 46

Capitale di L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-354003

Codice fiscale n. 11513980158

### HOTEL MANAGEMENT - S.p.a.

(società incorporanda)

Aci Castello (CT), via Antonello da Messina n. 45

Capitale di L. 3.600.000.000

Iscritta al registro imprese di Catania al n. 11401

Codice fiscale n. 80027320870

#### Stratto delibera di fusione

Verbale di assemblea della società Gestione Italiana Alberghi S.p.a. (in forma abbreviata «G.I.A. S.p.a.») a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 7 settembre 1999 n. 143956/15021 di rep. omologato dal Tribunale di Milano l'11 settembre 1999 con decreto n. 15095, iscritto al registro imprese di Milano in data 17 settembre 1999.

L'assemblea della società Gestione Italiana Alberghi S.p.a. (in forma abbreviata «G.I.A. S.p.a.») ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Hotel Management S.p.a.:

non si fa luogo a nessun concambio essendo tutte le n. 36.000 azioni costituenti l'intero capitale della società incorporanda Hotel Management S.p.a. interamente possedute dalla società incorporante Gestione Italiana Alberghi S.p.a. (in forma abbreviata «G.I.A. S.p.a.») e conseguentemente la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le n. 36.000 azioni costituenti l'intero capitale della società Hotel Management S.p.a.;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

gli effetti della fusione risulteranno dall'avvenuta ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati.

S-22723 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via Della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 giugno 1999 L. 242.264.545.000

Riserve L. 688.636.269.366

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496, Tribunale di Milano

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Banca Popolare Commercio e Industria, tasso variabile 1995/2001 convertibile subordinato (codice ISIN IT0000548880).

Si ricorda che dal 1° ottobre 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo 1° luglio 1999-30 settembre 1999, in ragione di L. 270 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 18.000.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato per il periodo 1° ottobre 1999-31 dicembre 1999 (calcolato sulla base della rilevazione di mercato del 27 settembre 1999 e come disposto dall'art. 4 del regolamento del prestito) è fissato nella misura del 6% (su base annua) pari a L. 270 per ogni obbligazione da nominali L. 18.000.

Milano, 27 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-22725 (A pagamento).

### BONOMELLI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Zola Predosa (BO), via Mattei n. 6

Capitale sociale L. 32.000.000.000

Iscritta al n. 41231 registro imprese di Bologna

### B.M. INV. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Mattei n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al n. 58446 registro imprese di Bologna

### VITALIA - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Mazzini n. 6

Capitale sociale L. 195.000.000

Iscritta al n. 65021 registro imprese di Bologna

#### Stratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 28 luglio delle suddette società, ha deliberato la fusione della «B.M. Inv. S.r.l.» e «Vitalia S.r.l. (incorporanda) nella «Bonomelli S.r.l.» (incorporante).

La società incorporante possiede direttamente per il 51% l'incorporanda «Vitalia S.r.l.» mentre il restante 49% è posseduto dall'altra incorporanda «B.M. Inv. S.r.l.» e pertanto la «Bonomelli S.r.l.» stessa annullerà le dette partecipazioni al capitale sociale senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale e senza alcun rapporto di cambio.

Per quanto riguarda la «B.M. Inv. S.r.l.» questa è posseduta nella misura del 57,221% direttamente dall'incorporante e per il 42,779% dalla «Montenegro S.p.a.» proprietaria a sua volta dell'intero capitale sociale della incorporante «Bonomelli S.r.l.» capitale.

In sede di fusione pertanto l'incorporante annullerà la propria partecipazione al capitale sociale della «B.M. Inv. S.r.l.» senza far luogo a nessun aumento di capitale sociale. Per la restante quota del 42,779% la «Montenegro S.p.a.» annullerà la propria partecipazione

al capitale sociale della «B.M. Inv. S.r.l.» e contemporaneamente aumenterà il valore della partecipazione al capitale sociale dell'incorporante in misura corrispondente a quella della partecipazione in «B.M. Inv. S.r.l.» testè annullata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione e da tale data decorreranno quindi gli effetti ai fini fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 agosto 1999 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 20 settembre 1999.

p. L'incorporante  
Il Consigliere delegato: Giancarlo Monetti

p. B.M. Inv. S.r.l.  
L'amministratore unico: Isabella Seragnoli

p. Vitalia S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Rizzoli

S-22728 (A pagamento).

#### SIFAVITOR - S.p.a.

Sede in Casaleto Lodigiano, via Livelli n. 1  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Iscritta al n. 3296 registro imprese di Lodi

#### SHERKA - S.r.l.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 9  
Capitale sociale L. 40.000.000  
Iscritta al n. 314705 registro imprese di Milano

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie del 29 luglio 1999 di entrambe le società hanno deliberato la fusione della società Sherka S.r.l. (incorporanda) nella Sifavitor S.p.a. (incorporante).

La fusione determinerà l'estenzione della società incorporanda ed avrà altresì per effetto l'annullamento del suo capitale senza alcuna sua sostituzione, in quanto i capitali delle due società partecipanti alla fusione sono posseduti dai medesimi soci nelle stesse proporzioni.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 e la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1999.

Non vengono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Lodi in data 6 settembre 1999 con iscrizione in data 15 settembre 1999 (per l'incorporante) e dal Tribunale di Milano in data 14 agosto 1999 con iscrizione in data 10 settembre 1999 (per l'incorporanda).

Casaleto Lodigiano, 21 settembre 1999

L'amministratore unico: Giudo Nani.

Milano, 21 settembre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cosentino.

S-22729 (A pagamento).

#### ROSSI ALBERTO FU ARCHIMEDE

Società a responsabilità limitata

Sede in Collecchio (PR), via Libertà n. 20

Capitale sociale L. 135.472.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 10928

Il notaio in Parma, dottor Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 7 settembre 1999 rep. n. 47102, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 17 settembre 1999, depositato presso il registro imprese di Parma il 22 settembre 1999 ha deliberato di sciogliere la società:

«Rossi Alberto fu Archimede, società a responsabilità limitata» con sede in Collecchio (PR), via Libertà n. 20, con il capitale di L. 135.472.000, iscritta al n. 10928 del registro delle imprese di Parma, Tribunale di Parma;

mediante costituzione della società:

«Forum Costruzioni S.r.l.» con sede in Parma, Borgo Guazzo n. 11, con il capitale sociale di L. 1.800.000.000.

L'intero capitale della società sciendina sarà assegnato ai soci della società scorporata, in proporzione all'attuale partecipazione da ciascuno posseduta nella società scorporata stessa.

Le quote della società sciendina avranno godimento dalla data di effetto della scissione e cioè con l'esecuzione di tutte le iscrizioni previste per l'atto di scissione.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data di effetto della scissione e cioè con l'esecuzione di tutte le iscrizioni previste per l'atto di scissione.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1 del Codice civile.

Parma, 22 settembre 1999

Dott. Giulio Almansi.

S-22731 (A pagamento).

#### STANDOX ITALIA - S.r.l.

#### HERBERTS INTERSERVICE ITALIA - S.r.l.

#### SPIES HECKER ITALIA - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria della Standex Italia S.r.l. in data 8 settembre 1999, n. 15520/3600 di rep. dott. Pierluigi Scalomagna, iscritto al registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1999 al n. d'ordine 216564/1999, con verbale di assemblea straordinaria della Spies Hecker Italia S.r.l. in data 8 settembre 1999, n. 15521/3601 di rep. dott. Pierluigi Scalomagna, iscritto al registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1999 al n. d'ordine 216576/1999 e con verbale di assemblea straordinaria della Herberts Interservice Italia S.r.l. in data 8 settembre 1999, n. 15522/3602 di rep. dott. Pierluigi Scalomagna, iscritto al registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1999 al n. d'ordine 216572/1999, la Standex Italia S.r.l., la Spies Hecker Italia S.r.l. e la Herberts Interservice Italia S.r.l. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto per tutte al registro delle imprese di Milano, il 22 luglio 1999 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 179 del 2 agosto 1999, e quindi di approvare la fusione nella Standex Italia S.r.l., con sede in Cavenago Brianza (MI), via Roma n. 80, capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02779650965, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 127836/1998, della Herberts Interservice Italia S.r.l., con sede in Cavenago Brianza (MI), via Roma n. 80, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 08110160150 e partita I.V.A. n. 02527590968, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 254665 e della Spies Hecker Italia S.r.l., con sede in Pero (MI), via Newton n. 12, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02429800960, iscritta al

registro delle imprese di Milano al n. 55527, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999, dato atto che:

la società incorporante e le società incorporande sono interamente possedute dal medesimo socio Herberts Italia S.p.a., come risulta dai rispettivi libri soci. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio;

gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00:00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c., decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Standox Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Hans Werner Dieler

Herberts Interservice Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Hans Werner Dieler

Spies Hecker Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Hans Werner Dieler

S-22736 (A pagamento).

### **PALUMBO - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via Quagliolini n. 6

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 5863, codice

Codice fiscale n. 00170720494

#### *Estratto della delibera di scissione parziale*

1. Società scindenda: «Palumbo S.p.a.», con sede sociale in Livorno, via Quagliolini n. 6, capitale sociale di L. 999.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5863, codice fiscale n. 00170720494.

2. Società beneficiaria (di nuova costituzione): «Immobiliare Milano S.r.l.», con sede sociale in Livorno, piazza Benamozegh n. 17, capitale sociale L. 100.000.000.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: atteso che verrà seguito il criterio di ripartizione strettamente proporzionale, ai soci della società scindenda «Palumbo S.p.a.» verranno assegnate quote della società beneficiaria costituenda «Immobiliare Milano S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Palumbo S.p.a.», quindi con rapporti di partecipazione dei soci invariati rispetto a quelli nella società scindente.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Inoltre, dal momento che la scissione proposta avviene mediante la costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale, non è richiesta la relazione degli esperti, in conformità all'art. 2504-novies.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria avrà, al momento dell'atto di scissione, un capitale sociale ed un netto patrimoniale pari alla differenza tra attività e passività, al valore di libro, trasferite dalla scindenda «Palumbo S.p.a.» ed emetterà quote da assegnare ai soci in proporzione alla loro partecipazione nella «Palumbo S.p.a.»

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindente: le quote della società beneficiaria «Immobiliare Milano S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-dieci del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Da tale data la «Immobiliare Milano S.r.l.» imputerà le operazioni al proprio bilancio.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Livorno in data 23 settembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Palumbo

S-22737 (A pagamento).

### **S. GIACOMO - S.r.l.**

Sede legale in Carpi, via De Amicis n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 15274

### **MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Galileo Galilei n. 168

Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 10239

#### *Estratto delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie delle suddette società, tenutesi entrambe il 21 luglio 1999 con atti a ministero notario dott. Paolo Vincenzi di Carpi, rep. n. 176462/10722 (per l'incorporata) e rep. n. 176463/10723 (per l'incorporante), hanno deliberato di approvare sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1998, la fusione mediante incorporazione della società S. Giacomo S.r.l. nella società Maglificio Copelli S.p.a., approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione redatto, ex art. 2501-bis Codice civile, dall'Organo amministrativo della società, dandosi specificatamente atto che detta fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote sociali costituenti il capitale sociale della società incorporanda senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è di proprietà della società incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società ai sensi dell'art. 123 U.C. decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. La fusione abbia effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Modena in data 11 agosto 1999, n. 13153 (per l'incorporata) e in data 12 agosto 1999, n. 13154 (per l'incorporante) ed iscritte presso il registro delle imprese di Modena entrambe in data 9 settembre 1999 al n. 14274, Tribunale di Modena (per l'incorporata) e al n. 10239, Tribunale di Modena (per l'incorporante).

Carpi, 15 settembre 1999

p. S. Giacomo S.r.l.  
L'amministratore unico: Ferruccio Copelli

p. Maglificio Copelli S.p.a.  
Un amministratore: Margherita Copelli

S-22732 (A pagamento).

**CONTI TOURS - S.r.l.**

Sede in Lipari-Vulcano, via Porto Ponente  
 Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 1016  
 Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto  
 R.E.A. al n. 115984  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01324910833

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con verbale di assemblea straordinaria redatto il 12 maggio 1999 dal dott. Salvatore Santoro, notaio in Lipari, rep. n. 15337, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Conti Tours S.r.l.» nella società «C.A.T. - Conti Alberghi Turismo S.r.l.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

La fusione in oggetto è stata deliberata con le seguenti modalità:

il rapporto di cambio è stato fissato in misura di una quota di nominali L. 720.000 (settecentoventimila) della società incorporante per una quota di nominali L. 32.000.000 (trentaduemilioni) dell'incorporanda;

l'assegnazione ai soci della società incorporanda delle quote della società incorporante avviene con l'aumento del capitale sociale della incorporante dalle attuali L. 60.000.000 (sessantamiloni) a L. 62.160.000 (sessantaduemilionicentosessantamila) e cioè per un importo pari a L. 2.160.000 (duemilionicentosessantamila) da assegnare in base al citato rapporto di cambio;

le quote da assegnare ai soci della incorporanda parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sono stati emessi titoli diversi dalle quote;

non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Messina in data 5 agosto 1999.

Lipari, 1° settembre 1999

Conti Tours S.r.l.  
 L'amministratore unico: Gustavo Conti

S-22733 (A pagamento).

**C.A.T. - S.r.l.****Conti Alberghi Turismo**

Sede in Lipari, via Maddalena n. 65  
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina al n. 459  
 Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto  
 R.E.A. al n. 10314  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00441410834

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con verbale di assemblea straordinaria redatto il 12 maggio 1999 dal dott. Salvatore Santoro, notaio in Lipari, rep. n. 15336, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Conti Tours S.r.l.» nella società «C.A.T. - Conti Alberghi Turismo S.r.l.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

La fusione in oggetto è stata deliberata con le seguenti modalità:

il rapporto di cambio è stato fissato in misura di una quota di nominali L. 720.000 (settecentoventimila) della società incorporante per una quota di nominali L. 32.000.000 (trentaduemilioni) dell'incorporanda;

l'assegnazione ai soci della società incorporanda delle quote della società incorporante avviene con l'aumento del capitale sociale della incorporante dalle attuali L. 60.000.000 (sessantamiloni) a L. 62.160.000 (sessantaduemilionicentosessantamila) e cioè per un importo pari a

L. 2.160.000 (duemilionicentosessantamila) da assegnare in base al citato rapporto di cambio;

le quote da assegnare ai soci della incorporanda parteciperanno agli utili della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sono stati emessi titoli diversi dalle quote;

non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Messina in data 5 agosto 1999.

Lipari, 1° settembre 1999

C.A.T. S.r.l.  
 Conti Alberghi Turismo  
 L'amministratore unico: Gustavo Conti

S-22734 (A pagamento).

**DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a.****HERBERTS ITALIA - S.p.a.**

*Estratto delibere di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria della Du Pont Nemours Italiana S.p.a., in data 8 settembre 1999, n. 15524/3604 di rep. dott. Pierluigi Scalapogno, iscritto al registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1999 al numero d'ordine 216537/1999 e con verbale di assemblea straordinaria della Herberts Italia S.p.a. in data 8 settembre 1999, n. 15523/3603 di rep. dott. Pierluigi Scalapogno, iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 17 settembre 1999 al n. d'ordine 216550/1999, la Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. e la Herberts Italia S.p.a. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto per entrambe al Registro delle imprese di Milano il 22 luglio 1999 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 179 del 2 agosto 1999, e quindi di approvare la fusione nella Du Pont de Nemours Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 35.035.090.000, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09865280151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298022, della Herberts Italia S.p.a., con sede in Cavenago Brianza (MI), via Roma 80, capitale sociale L. 7.000.000.000, codice fiscale n. 00865600159 e partita I.V.A. n. 00698290962, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5747, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999, dato atto che:

Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. possiede dal 26 febbraio 1999 l'intero capitale sociale della Herberts Italia S.p.a.. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale o conambio;

gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c., decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Du Pont de Nemours Italiana S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Luciano Zuffi

Herberts Italia S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dou. Hans Werner Dieler

S-22738 (A pagamento).

**ALPIS - S.p.a.**

Sede legale in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 23  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 15218  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01372990232

**GIFREN - S.r.l.**

Sede legale in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 21  
 Capitale sociale L. 99.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 13254  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01254190232

 *Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione* 

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci, in data 29 luglio 1999, di cui ai verbali rogati dal notaio Mario Bernardelli, n. rep. 11749 per la incorporante e n. 11750 per la incorporata, le due società hanno deliberato di:

- approvare, ai fini della fusione, i bilanci di esercizio redatti al 31 dicembre 1998 delle società Alpis S.p.a. e Gifren S.r.l.;
- prendere atto che i suddetti bilanci sono stati redatti nel rispetto dell'art. 2501-ter del Codice civile;
- prendere atto del decorso di tutti i termini previsti dalla vigente normativa in tema di fusione senza alcuna opposizione;
- di effettuare quindi la fusione, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione allegato (ai verbali di assemblea) unitamente allo statuto sociale dell'incorporante alle condizioni che seguono:

la società Gifren S.r.l. verrà incorporata nella società Alpis S.p.a. la fusione avverrà senza aumento di capitale da parte della società incorporante essendo la stessa già proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda;

e) di prendere atto della modifica dell'art. 4 dello statuto sociale della società incorporante relativo all'oggetto sociale così come proposto e previsto nel testo allegato al progetto di fusione approvato;

f) di delegare ai rappresentanti legali delle società, sig. Giorgio Zocca per li «Gifren S.r.l.» e sig. Gianfranco Zocca per la «Alpis S.p.a.» l'adempimento di tutte le pratiche e formalità occorrenti per l'esecuzione della deliberata fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona in data 27 settembre 1999, per la società «Alpis S.p.a.» al n. PRA/36906/1999/CVR0345 e per la società «Gifren S.r.l.» al n. PRA/36902/1999/CVR0345.

Verona, 27 settembre 1999

p. Alpis S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Gianfranco Zocca

p. Gifren S.r.l.  
 L'amministratore unico: Giorgio Zocca

S-22739 (A pagamento).

**SOPLARIL ITALIA - S.p.a.****SPEEDPRINT ITALIANA - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Soplaril Italia S.p.a. della Speedprint Italiana S.r.l.* (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: le assemblee degli azionisti e dei soci delle società:

Soplaril Italia S.p.a. con sede in Garbagnate Milanese (MI), via dei Pioppi n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217727/1998 e al R.E.A. di Milano al n. 1490451, codice fiscale n. 00266620103;

Speedprint Italiana S.r.l. con sede in Garbagnate Milanese (MI), via dei Pioppi n. 22, capitale sociale L. 4.738.100.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 309825 e al R.E.A. di Milano al n. 1350869, codice fiscale n. 01607990346;

tenutisi in data 29 luglio 1999, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato l'incorporazione nella Soplaril Italia S.p.a. della Speedprint Italiana S.r.l.

2. Rapporto di cambio, conguaglio, modalità di assegnazione delle azioni e delle quote e data di partecipazione agli utili. Dato che il capitale sociale delle due società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dalla medesima controllante, Soplaril S.p.a., non si rende necessario procedere ad alcun conambio.

A seguito dell'incorporazione della Speedprint Italiana S.r.l., la Soplaril Italia S.p.a. procederà a un aumento di capitale di L. 4.738.100.000, importo questo pari al capitale sociale della Speedprint Italiana S.r.l., mediante annullamento delle quote della Speedprint Italiana S.r.l. e contestuale sottoscrizione di n. 4.738.100 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le azioni emesse dalla società incorporante parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione, ovvero dal 1° gennaio 1999.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1999, conformemente al disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, ai fini contabili, e al disposto di cui all'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, ai fini fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso il registro imprese di Milano in data 9 settembre 1999, in osservanza al disposto del 1° comma dell'art. 2502-bis del Codice civile.

p. Soplaril Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Jean Pierre Pignat

p. Speedprint Italiana S.r.l.

L'amministratore delegato:  
 Jean Francois De Giraudy du Grey

S-22740 (A pagamento).

**INDUSTRIE VALENTINI - S.p.a.**

Rimini, via Rigoletto n. 27  
 Registro imprese ufficio di Rimini n. 3281

**MULTI MEDIA ARREDA - S.r.l.**

Rimini, viale Valturio n. 44  
 Registro imprese ufficio di Rimini n. 48292

*Estratto delibera di fusione*  
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Multi Media Arreda S.r.l. in Industrie Valentini S.p.a. con atti a rogito dott. Stefania Di Mauro in data 2 agosto 1999, Rep. nn. 12339/628 e 12338/627, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue.

1. Società partecipanti alla fusione: Industrie Valentini S.p.a. Rimini, via Rigoletto n. 27, incorporante - Multi Media Arreda S.r.l. Rimini, viale Valturio n. 44, incorporanda.

2. La fusione avrà luogo mediante incorporazione di Multi Media Arreda S.r.l. in Industrie Valentini S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale.

3. La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di fusione.

6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.

7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

8. I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro imprese di Rimini in data 21 settembre 1999.

Industrie Valentini S.p.a.: Luigi Valentini.

Mulù Media Arreda S.r.l.: Tonino Castellani.

S-22741 (A pagamento).

## M.B. HOLDING - S.r.l.

### SOCIETÀ MONTE BIANCO Società per azioni

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella M.B. Holding S.r.l. della Società Monte Bianco Società per azioni (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione: le assemblee degli azionisti e dei soci delle società:

M.B. Holding S.r.l. con sede in Monza, via M. Buonarroti n. 14, capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250846/1998 ed al R.E.A. al n. 1572557, codice fiscale n. 02827270984;

Società Monte Bianco Società per azioni con sede in Courmayeur (AO), loc. La Palud capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 444 ed al R.E.A. al n. 23539 codice fiscale n. 00035260074;

tenutisi in data 30 luglio 1999, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato l'incorporazione nella M.B. Holding S.r.l. della Società Monte Bianco Società per azioni.

2. Rapporto di cambio, conguaglio, modalità di assegnazione delle azioni e delle quote e data di partecipazione agli utili: tenuto conto che trattasi di fusione per incorporazione di società, la Società Monte Bianco società per azioni nella M.B. Holding S.r.l., che detiene la totalità del capitale sociale della Società Monte Bianco società per azioni, si dà atto che;

non è previsto rapporto di cambio di azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro;

non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante e pertanto non rileva la data a partire dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetto retroattivo dal 1° novembre 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza della fusione la M.B. Holding S.r.l., adotta un nuovo testo di statuto recante la modifica:

della denominazione sociale da M.B. Holding S.r.l., a «Monte Bianco S.r.l.»;

dell'oggetto sociale, prevedendo l'esercizio di attività di promozione turistica, di costruzione ed esercizio di funivie, altri mezzi di risalita, strutture alberghiere, pubblici esercizi, autorimesse impianti sportivi e spazi ricreativi in genere, nonché di prestazioni di servizi automobilistici;

della sede legale trasferendola a Courmayeur (AO);

dell'art. 26 dello statuto sociale (clausola compromissoria).

Le delibere di fusione di cui il presente estratto sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano per la M.B. Holding S.r.l. in data 22 settembre 1999 e nel registro delle imprese di Aosta per la Società Monte Bianco Società per azioni, in data 1° settembre 1999.

M.B. Holding S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Paolo Maganzini

Società Monte Bianco Società per azioni

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ferruccio Gilberti

S-22742 (A pagamento).

## SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

### PLOUGH - S.p.a.

*Estratto delibere di fusione  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria della Schering-Plough S.p.a. 8 settembre 1999 n. 21888/1314 di rep. dott. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Milano il 15 settembre 1999, e con verbale di assemblea straordinaria della Plough S.p.a., 8 settembre 1999 n. 21889/1315 di rep. dott. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Milano il 15 settembre 1999, la Schering-Plough S.p.a. e la Plough S.p.a. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto per entrambe al Registro Imprese di Milano il 10 agosto 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 191 del 16 agosto 1999, e quindi di approvare la fusione nella Schering-Plough S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, col capitale di L. 17.775.625.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 116445, Tribunale di Milano, della Plough S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, col capitale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 271183, Tribunale di Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999, con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda in quanto unico socio dell'incorporante e dell'incorporanda è la medesima società Scherico Ltd., dato atto che:

le operazioni dell'incorporanda, e quindi gli effetti contabili ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1° n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritto dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

gli effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile decorranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da una data successiva, se previsto nell'atto di fusione;

non esistono categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Claudia Consolandi.

S-22743 (A pagamento).

**COGIM - S.p.a.**

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 3

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Iscritta al n. 23812 registro imprese di Bologna

**IMMOBILIARE MIRELLA - S.r.l.**

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 6

Capitale sociale L. 81.000.000

Iscritta al n. 17174 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 23 luglio 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Immobiliare Mirella S.r.l.» (incorporanda) nella «Cogim S.p.a.» (incorporante).

Deita fusione avverrà senza conguaglio e senza scambio del momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 agosto 1999 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 22 settembre 1999.

L'amministratore unico di entrambe le società:  
Marco Fier

S-22745 (A pagamento).

**MULAZZANI ITALINO - S.p.a.**

Sede in Montegridolfo (RN), via Carrate n. 20

*Deliberazione di fusione*

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria in data 26 agosto 1999 di cui a rogito dott. Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini repertorio n. 9983/3106 omologato dal Tribunale di Rimini in data 16 settembre 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Rimini in data 22 settembre 1999, da cui risulta deliberata la fusione della società medesima mediante incorporazione della società «Romagna Immobili S.r.l.» con sede in Rimini, via Coriano n. 38 mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 agosto 1999 alla pagina 25 del foglio delle inserzioni n. 184, in particolare:

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non vi è rapporto di cambio in quanto si procederà all'annullamento di tutte le azioni della incorporanda e non vi è alcuna particolare data di decorrenza nella partecipazione agli utili;

gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999, tuttavia qualora l'atto di fusione non fosse stipulato entro il 31 dicembre 1999 la decorrenza sarà spostata al 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato;

gli effetti civilistici di efficacia della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile;

non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;  
non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Rimini, 23 settembre 1999

Notaio Pietro Bernardi Fabbrani.

S-22746 (A pagamento).

**ROMAGNA IMMOBILI - S.r.l.**

Sede in Rimini, via Coriano n. 38

*Deliberazione di fusione*

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria in data 26 agosto 1999 di cui a rogito dott. Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini repertorio n. 9982/3105 omologato dal Tribunale di Rimini in data 16 settembre 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Rimini in data 22 settembre 1999, da cui risulta deliberata la fusione della società medesima mediante incorporazione nella società «Mulazzani Italino S.p.a.» con sede in Montegridolfo (RN), via Carrate n. 20 mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 agosto 1999 alla pagina 25 del foglio delle inserzioni n. 184, in particolare:

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non vi è rapporto di cambio in quanto si procederà all'annullamento di tutte le azioni della incorporanda e non vi è alcuna particolare data di decorrenza nella partecipazione agli utili;

gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999, tuttavia qualora l'atto di fusione non fosse stipulato entro il 31 dicembre 1999 la decorrenza sarà spostata al 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione verrà stipulato;

gli effetti civilistici di efficacia della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile;

non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;  
non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Rimini, 23 settembre 1999

Notaio Pietro Bernardi Fabbrani.

S-22749 (A pagamento).

**LUIGI BUCCI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 19/20

Capitale sociale L. 4.700.000.000 e versato per L. 2.700.000.000

Iscritta al n. 5826 registro delle imprese

ed al n. 117563 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208320168

**EDILGESSI - S.r.l.**

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 19/20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6231 registro delle imprese

ed al n. 122901 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00308120161

*Estratto delibere di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle deliberazioni di fusione adottate dalle assemblee del 29 luglio 1999, di cui ai verbali redatti in pari data n. 7629 di rep. (Edilgessi S.r.l.) n. 7630 di rep. (Luigi Bucci S.p.a.) notaio dott. Filippo Calarco di Bergamo, omologati dal Tribunale di Bergamo l'8 settembre 1999 con decreto n. 3167 per Luigi Bucci S.p.a. e con decreto n. 3168 per Edilgessi S.r.l., depositati presso il registro delle imprese di Bergamo il 16 settembre 1999 prot. n. 38628 per Edilgessi S.r.l. e prot. n. 38629 per Luigi Bucci S.p.a. ed ivi iscritti il 17 settembre 1999.

Società incorporante: Luigi Bucci S.p.a.

Società incorporanda: Edilgessi S.r.l.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato all'art. 2.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Edigessi S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Luigi Bucci S.p.a. in modo che la fusione abbia efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento viene riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Bergamo, 22 settembre 1999

Luigi Bucci S.p.a.: Luigi Bucci.

Edigessi S.r.l.: Marco Bucci.

S-22750 (A pagamento).

### CORTI FRATELLI METALMECCANICA - S.r.l.

Giussano, via Dante n. 45  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Registro imprese Milano n. 10718  
Codice fiscale n. 00817570153

#### Estratto della delibera di scissione

1. Con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 27 luglio 1999 n. 43853/6938 di rep. la società Corti Fratelli Metalmeccanica S.r.l. con sede in Giussano, via Dante n. 45 ha deliberato di scindersi trasferendo parte del suo patrimonio ad una società beneficiaria di nuova costituzione denominata Imco S.r.l. con sede in Giussano, via Dante n. 45.

2. Per effetto della scissione il capitale sociale della società trasferente si ridurrà per l'importo di L. 33.000.000 e quindi a 66.000.000.

3. Non è configurabile un rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui quote verranno attribuite ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale.

4. La data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

5. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Copia della delibera di scissione è stata depositata e trascritta presso il registro delle imprese di Milano in data 7 settembre 1999 n. 210793/1999 di protocollo.

Notaio: dott. Ernesto Vismara.

S-22751 (A pagamento).

### CAPPA - S.r.l. Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Atlante

#### Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione (n. 1, art. 2501-bis del Codice civile).

1.1 Cappa - Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Atlante, Società a responsabilità limitata, con sede legale in Montorio al Vomano, via L. Settembrini n. 58, incorporante.

1.2 Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Abruzzesi - C.A.P.P.A. Sud S.r.l., con sede legale in Montorio al Vomano, via L. Settembrini n. 58, incorporata.

1.3 C.A.M.A. - Cementi Armati Modulari Attrezzati S.r.l., con sede legale in Montorio al Vomano, via L. Settembrini n. 58, incorporata.

2. Rapporto di cambio (n. 3, art. 2501-bis del Codice civile).

Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante Cappa S.r.l. detiene l'intera partecipazione delle società incorporate Cappa Sud S.r.l. e Cama S.r.l.

3. Assegnazione di quote (n. 4, art. 2501-bis del Codice civile).

A seguito della fusione non saranno assegnate quote sociali in sostituzione delle quote delle società incorporate in quanto già interamente possedute dalla società incorporante, le quali saranno quindi annullate in ossequio.

4. Data di partecipazione agli utili (n. 5, art. 2501-bis del Codice civile).

La chiusura dell'esercizio in corso: 31 dicembre 1999.

5. Decorrenza degli effetti della fusione (n. 6, art. 2501-bis del Codice civile).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori (nn. 7-8, art. 2501-bis del Codice civile).

Non è riservato alcun trattamento preferenziale di particolare categoria di soci, né saranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione del registro delle imprese (comma 4, art. 2501-bis del Codice civile).

Il progetto di fusione è stato iscritto in data odierna nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Teramo.

Montorio al Vomano, 28 settembre 1999

Cappa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Di Carantonio

C.A.P.P.A. Sud S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giustino Di Carantonio

C.A.M.A. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Di Carantonio

S-22809 (A pagamento).

### UNICREDITO ITALIANO Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche*

*e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000

(duemilquattrocentotrentanove miliardi cinquecentoduemilioni-novecentoquattromila) interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova  
(Tribunale di Genova)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° ottobre 2001 a tasso variabile» di L. 500.000.000.000 (cod. ISIN IT0001260402 - cod. UIC 126040).*

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 5, pagabile il 1° gennaio 2000, è stato determinato nella misura dello 0,42%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Comneno Tomineti.

S-22788 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO****Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000

(duemilaquattrocentotrentanovemiliardicinquacentoduemilioni-  
novecentoquattromila) interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano  
1° luglio 2001 a tasso variabile» di L. 300.000.000.000 (cod. ISIN  
IT0001236915 - cod. UIC 123691).*

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 6,  
pagabile il 1° gennaio 2000, è stato determinato nella misura dello 0,42%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29  
del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Comneno Tominetti.

S-22789 (A pagamento).

**SDA EXPRESS COURIER - S.r.l.****(in forma breve «SDA - S.r.l.»)***(società incorporante)*

Sede in Roma, via Ajaccio n. 16

Capitale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2739/1984

Codice fiscale n. 06466210587

Partita I.V.A. n. 01555531001

**TRANSCOOP - S.r.l.***(società incorporata)*

Sede in Roma, via Ajaccio n. 12/B

Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 616/1976

Codice fiscale n. 02196490581

**INTERNATIONAL COURIER - S.r.l.****(in forma breve «I.C. - S.r.l.»)***(società incorporata)*

Sede in Roma, via Eugenio Gra n. 19

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5766/1991

Codice fiscale n. 00572290526

 *Estratto delibere di fusione per incorporazione*

Il 26 luglio 1999 le assemblee delle succedute società hanno approvato la fusione mediante incorporazione di Transcoop S.r.l. e di International Courier S.r.l. da parte di SDA - Express Courier S.r.l., come da rispettivi verbali assembleari rogiti notar Matilde Atlante di Roma, di pari data, rep. nn. 8573, 8574 e 8575; da attuarsi, come da progetto:

a) senza concambio ma con annullamento delle quote delle due società che saranno incorporate, tutte possedute (come anche la incorporante) dallo stesso unico socio Poste Italiane S.p.a. (la quale è interamente posseduta dal ministero del Tesoro);

b) con imputazione delle operazioni compiute dalle due società che saranno incorporate al bilancio della incorporante dalle ore 00.01 del 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie, di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali assembleari succitati sono stati tutti iscritti nel registro delle imprese di Roma il 29 settembre 1999.

Notaio: dott.ssa Matilde Atlante.

S-22949 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO****Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000

(duemilaquattrocentotrentanovemiliardicinquacentoduemilioni-  
novecentoquattromila) interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano  
1° luglio 2002 a tasso variabile» di L. 100.000.000.000 (cod. ISIN  
IT0001232278 - cod. UIC 123227).*

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 6,  
pagabile il 1° gennaio 2000, è stato determinato nella misura dello 0,46%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29  
del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Comneno Tominetti.

S-22790 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO****Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano,  
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000

(duemilaquattrocentotrentanovemiliardicinquacentoduemilioni-  
novecentoquattromila) interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Ita-  
liano 1° aprile 2002 a tasso variabile» di € 25.000.000 (cod. ISIN  
IT0001311510 - cod. UIC 131151).*

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 4,  
pagabile il 1° gennaio 2000, è stato determinato nella misura dello 0,42%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29  
del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Comneno Tominetti.

S-22791 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GROSSETO  
Sezione distaccata di Orbetello

## Atto di citazione

Atto di citazione di Scotto Sincero, Scotto Plinio, Scotto Luigi, difesi dall'avvocato Pietro Corsi, per la prima udienza del 29 dicembre 1999, con cui si chiede di essere riconosciuti e dichiarati proprietari per maturata usucapione di un appezzamento di terreno in Monte Argentario, Porto S. Stefano, censito al V.C.T. alla Partita 2, Foglio 7, particella 901 di mq 17, Partita 18619, Foglio 7, particella 896 di mq 35, Partita 18744, Foglio 7, particella 899 di mq 2.

Nei confronti dei convenuti: Picchianti Armando, Picchianti Elisabetta, Picchianti Giacomo, Picchianti Lucia, Picchianti Maria, Cavana Uliana, Landini Alfiero, Landini Caterina, Landini Giancarlo, Landini Luigina, Landini Maria, Alfredina, Landini Michele, Visconti Francesco, Scotto Maria, Anichini Costantino, Giovanni Assunta, Giovanni Francesco, Palombo Filomena, Solari Anna, Solari Antonio, Solari Camillo, Solari Emilia, Solari Stefano, Sordini Filomena, Spinosa Aldo, Spinosa Enrico, Spinosa Giuseppe, Spinosa Raffaello, Fanciulli Angelo, Schiano Diva, Schiano Giorgina, Schiano Maria, Schiano Michele, Schiano Pietro Vittorio, Schiano Rina, Schiano Salvatore, Solari Assunta, Bracci Antonietta, Bracci Elia, Bracci Euro, Bracci Francesco, Bracci Lucia, Bracci Maria Teresa, Bracci Paolo, Bracci Roberto, Giannetti Piera, Rosi Antonio, Rosi Rachele e Rosi Salvatore.

L'estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 codice di procedura civile su autorizzazione del presidente del Tribunale di Grosseto del 10 settembre 1999.

Grosseto, 16 settembre 1999

Avv. Pietro Corsi.

C-24759 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO  
Sezione distaccata di OrbetelloRicorso  
(ex art. 3, legge 346/1976)

Ricorso (ex art. 3, legge 346/1976) di Gabrielli Bernardina, Gabrielli Laura, Gabrielli Andrea, difesi dall'avvocato Pietro Corsi, del 19 luglio 1999, con cui si chiede di essere riconosciuti e dichiarati proprietari per maturata usucapione di un appezzamento di terreno in Monte Argentario, Porto S. Stefano, censito al V.C.T. alla Partita 17846, Foglio 11, particelle 317 di mq 154, 394 di mq 230, 905 di mq 10, 906 di mq 180, Partita 118, Foglio 11, particella 316 di mq 530.

Nei confronti dei convenuti: Alocci Aldo, Alocci Alfiero, Alocci Anacleto, Alocci Angela, Alocci Anita, Alocci Anna Maria, Alocci Bernardina, Alocci Francesco, Alocci Gino, Alocci Guelfo, Alocci Ilda, Alocci Imola, Alocci Lela, Alocci Livio, Alocci Maria, Alocci Mario, Alocci Nazzareno, Alocci Nicolino, Alocci Primo, Alocci Rilde, Alocci Santi, Alocci Severino, Alocci Zina, Arienti Fabio, Arienti Federico, Arienti Gerbina, Arienti Mario, Arienti Orlando, Arienti Teresa, Solari Angela, Solari Giancarlo, Solari Gianfranco, Solari Maria Loreta, Solari Mauro, Solari Roberto, Solari Siro e Alocci Bernardina.

L'estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 codice di procedura civile su autorizzazione del presidente del Tribunale di Grosseto del 10 settembre 1999.

Grosseto, 16 settembre 1999

Avv. Pietro Corsi.

C-24760 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

## Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma con decreto del 16 luglio 1999 ha decretato l'ammortamento di nove assegni di c/c a partire dal n. 466903631 al 466903639, tratti sulla Banca di Roma, agenzia n. 15.

Opposizione nei termini di legge.

Simona Maria Barbagallo.

S-22590 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il pretore dirigente della pretura circondariale di Matera, con decreto 31 maggio 1999, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. D7314331244 12, emesso in data 31 marzo 1999 dal Banco di Napoli, agenzia di Bernalda (MT), in favore di Troiano Giovanbattista autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione, a cura del ricorrente, del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il consigliere pretore dirigente:  
dott. Dino M. Semeraro

C-24761 (A pagamento).

## Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 081912526800 della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Gazzo Padovano, di L. 2.329.000 emesso a favore di Granziero Cristina con decreto del 21 giugno 1999.

Opposizione giorni quindici.

Pierandrea Boldrin.

C-24780 (A pagamento).

## Ammortamento assegno bancario

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 agosto 1999 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 537393178 per L. 781.000 tratto sul conto corrente n. 443,46 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 2 di viale Adua, Pistoia dalla ditta «Tessile Pistoiese» all'ordine di Lacava Antonio.

Autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Pistoia, 28 agosto 1999

Antonio Lacava.

C-24781 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Presidente Tribunale Napoli 13 luglio 1999 pronunciato ammortamento n. 10 effetti cambiari ipotecari ordine Credito Italiano da L. 2.267.499 ciascuno con scadenze semestrali dal 31 dicembre 1988 al 3 giugno 1993 a firma Grassi Mario nato a Napoli il 19 luglio 1949 relativi al finanziamento Arùgancassa concesso dal Credito Italiano con contratto di mutuo del 3 giugno 1988 con iscrizione ipotecaria sull'immobile di via San Donato n. 11, 5° piano scala B int. 13 e cantinola n. 4 (atto notaio Vosz Vittorio reg. il 6 giugno 1988 al n. 7016 in data 13 giugno 1988 iscrizione n. 15462 per L. 37.400.000 e n. 16260 per L. 18.700.000.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Corrado Simeone.

S-22584 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 agosto 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore: n. 2396/03 con un saldo apparente di L. 1.248.795 e convenzionalmente intestato a «Lombar- di Mario» rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano (PT).

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto di deposito al portatore decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 27 agosto 1999

Mario Lombardi.

C-24785 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 agosto 1999 dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito al portatore n. 602288/21 con un saldo apparente di L. 5.965.718 e convenzionalmente intestato a «Marchi Maurizio»; n. 806836/21 con un saldo apparente di L. 1.190.000 e convenzionalmente intestato «Marchi Veronica 1995» entrambi rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - agenzia di Chiesina Uzzanese.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati dei suddetti libretti decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 7 settembre 1999

(firma illeggibile).

C-24784 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento del 19 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati e libretti di deposito del sig. Renato Bellemo nato a Chioggia il 22 luglio 1915:

certificato deposito portatore n. 2090059033 57 emesso dal Credito Italiano agenzia di Chioggia 21 luglio 1998 di L. 100.000.000;

certificato deposito portatore n. 2090070705 65 emesso dal Credito Italiano agenzia di Chioggia 26 giugno 1997 di L. 90.000.000;

libretto Rendiplus n. 30629/14 al portatore con indicazione Bellemo Renato del Credito Italiano agenzia di Chioggia 28 novembre 1995 con un deposito di L. 18.665.457;

libretto di risparmio Rendiplus n. 30934/14 al portatore con indicazione Bellemo Renato del Credito Italiano agenzia di Chioggia 5 maggio 1997 con un deposito di L. 12.202.181;

libretto di risparmio Rendiplus n. 30801/14 al portatore con indicazione Bellemo Renato del Credito Italiano agenzia di Chioggia 20 giugno 1996 con un deposito di L. 17.613.795;

libretto di risparmio ordinario al portatore n. 54134/61 con indicazione Bellemo Renato del Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Chioggia in data 25 marzo 1993 con un deposito di L. 14.001.394.

Chioggia-Venezia, 3 maggio 1999

Avv. Giorgio Vianelli.

C-24758 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il Tribunale di Pescara con decreto 9 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due certificati di deposito rispettivamente n. 900.618.771-00 per un importo, alla data di emissione, di L. 23.765.050 e n. 900.618.772-01 per un importo, alla data di emissione, di L. 950.602, emessi entrambi al portatore signora D'Addazio Adua Maria dalla filiale di Pescara della Deutsche Bank S.p.a., agenzia B, via Nicola Fabrizi n. 136, il giorno 30 settembre 1998 e scadenti il 12 giugno 1999.

Ha altresì autorizzato il pagamento dei suddetti certificati alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, salvo nel frattempo la proposizione di eventuale opposizione.

Avv. Gianluca Giordano.

C-24786 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto del 14 ottobre 1998, il procuratore generale della Repubblica di Catania, ha autorizzato il sig. Masuzzo Cono, nato a Dillingen - Saar (Germania) il 22 agosto 1961, residente a Vitrolles (13-F), a pubblicare la sua domanda di cambiamento del nome da Cono a «Tino-Jean».

C-24745 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia con decreto in data 18 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pancioli Michela e Moschini Marco hanno chiesto per conto del figlio minore Moschini Eugenio nato a Firenze il 7 dicembre 1991, residente in Montecatini Terme ad aggiungere il cognome «Pancioli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montecatini Terme, 10 settembre 1999

Michela Pancioli - Marco Moschini.

C-24778 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 1° giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Martelli Giuglielmo, nato a Milano il 22 aprile 1998, residente a Milano in via Giambellino n. 49, chiede il cambiamento del cognome Martelli in quello di «Martelli Poli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 20 settembre 1999

p. Il minore: il padre Filippo Martelli.

M-7558 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 7 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bassi Piercarlo, nato a Cremona il 1° settembre 1972 e residente a Pescarolo ed Uniti (CR), in via Mazzini n. 5, per l'aggiunta del cognome «Favalli» al proprio.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pescarolo ed Uniti, 21 settembre 1999

Piercarlo Bassi.

C-24788 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 maggio 1999, n. 100 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Orlandini Riccardo e Baldini Noemi, hanno chiesto per conto della figlia minore Gulnara Togiddi-Novna nata a Zaplavnoe Leminski Reg. Volgogradskaja (Fed. Russa) il 21 aprile 1991 residente in Montemurlo, via Scarpettini n. 12, il cambiamento del nome in quello di «Francesca».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montemurlo, 14 agosto 1999

Riccardo Orlandini - Noemi Baldini.

C-24779 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 9 settembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mancini Maria, nata a Roma il 7 febbraio 1933 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 24 settembre 1999

Maria Mancini.

S-22594 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 27 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iarossi Francesco e D'Aquino Rosa nella loro qualità di genitori della minore Iarossi Maria nata a Garbagnate Milanese (MI) l'11 novembre 1992, residenti a Cinisello Balsamo (MI) in via Casati n. 6, chiedono il cambiamento del nome Maria in quello di «Maria Chiara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Iarossi - Rosa D'Aquino.

M-7554 (A pagamento).

**Aggiunta e anteponimento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Lilliana Inglese, nata a Milano il 10 febbraio 1917 ed ivi residente, piazza Gorini n. 11, chiede che venga aggiunto ed anteposto al proprio cognome quello di Dosi.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 27 settembre 1999

Lilliana Inglese.

M-483 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**

*Avviso per dichiarazione di morte presunta di Spallino Domenico*

Con ricorso del 22 giugno 1999, Occorso Anna Maria, nata a Castelbuono il 21 dicembre 1915, ha chiesto al tribunale di Termini Imerese che fosse dichiarata la morte presunta del marito Spallino Domenico, nato a Castelbuono il 21 ottobre 1916, ultima residenza Castelbuono, via Li Volsi, scomparso il 21 maggio 1988.

Si invita chiunque abbia notizie di Spallino Domenico di farle pervenire al Tribunale di Termini entro sei mesi.

Termini Imerese, 12 luglio 1999

Avv. Claudio Schicchi.

C-22223 (A pagamento - Dalla G.U. n. 221).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BARI**  
(in amministrazione straordinaria)

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bari in amministrazione straordinaria, comunica che presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano sono stati depositati: il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione, il riparto finale, autorizzati dal Ministero dell'Industria. Il riparto finale prevede il pagamento del saldo dei debiti in predeuzione e del saldo dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bari  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-7547 (A pagamento).

### FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BARI (in amministrazione straordinaria)

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bari S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunica che presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato il 10° piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria che prevede il pagamento della rivalutazione monetaria e degli interessi su competenza ante amministrazione controllata ex dipendenti.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-7548 (A pagamento).

### FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BARI (in amministrazione straordinaria)

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Corbetta S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunica che presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato il 9° piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria che prevede il pagamento dei debiti in predeuzione verso l'ENEL, della rivalutazione monetaria e degli interessi su competenza ante amministrazione controllata ex dipendenti ed il 100% dei debiti in privilegio verso i professionisti, agenti ed artigiani.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Corbetta  
(in amministrazione straordinaria)  
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-7549 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI LUCCA

#### Avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il dirigente in esecuzione del Codice civile n. 38 del 22 marzo 1999 e della deliberazione di giunta municipale n. 429 dell'8 settembre 1999 esecutive ai sensi di legge, rende noto che il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10 nella Sala degli Specchi, presso la sede comunale di palazzo

Orsetti in Lucca, dinanzi alla commissione di gara, costituita ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per la disciplina degli appalti e dei contratti, si procederà per pubblica gara ad unico e definitivo incanto alla vendita al miglior offerente, con il metodo della estinzione delle candele, di cui all'art. 73, lettera a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, degli immobili distinti nei lotti sottoindicati e meglio descritti nella scheda tecnica che trovasi allegata alla deliberazione di G.M. n. 429 dell'8 settembre 1999 sopraccitata.

**Lotto 1:** Prezzo base d'asta L. 270.000.000 (€ 139.443,36) - fabbricato già ad uso scolastico, in fraz. Mastiano, elevato ad un solo piano fuori terra, composto da n. 4 ampie aule, oltre cucina, ambulatorio medico, atri, corridoio e n. 3 gruppi servizi igienici. Esternamente è corredato da resede completamente recintata.

**Lotto 2:** Prezzo base d'asta L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74) - porzione di fabbricato sito nel centro storico, via Brunero Paoli c.n. 3, attualmente in uso alla Croce Verde, sviluppatasi principalmente al piano terra oltre ad un vano posto al piano primo ed un vano al piano secondo, composta da 17 vani oltre a due ingressi, cucina, 6 servizi igienici, ripostigli, sgabioi, corredata da resede esclusiva lato est e dalla comunanza di più ampi resede condominiale sul lato nord.

**Lotto 3:** Prezzo base d'asta L. 305.000.000 (€ 157.519,35) - appezzamento di terreno, sito in fraz. Mugnano, avente una superficie catastale complessiva di mq 3050 compreso parte in zona urbanistica D.6 destinata alla realizzazione di fabbricati artigianali e commerciali e in parte in zona destinata a fascia di rispetto con accesso tramite servitù di passo da esercitarsi sul mappale 2032 foglio 166.

**Lotto 4:** Prezzo base d'asta L. 66.000.000 (€ 34.086,16) - unità abitativa a schiera con altri, elevato a tre piani compreso il terrestre oltre a sottotetto in cattive condizioni di manutenzione, attualmente inagibile, composto da 6 vani e soffitta, sito in comune di Lucca, fraz. Nozzano, corte Dettone.

**Lotto 5:** Prezzo base d'asta L. 35.000.000 (€ 18.075,99) - fabbrica rurale già ad uso di stalla e fienile, edificato a schiera con altri e composto da due ampi vani l'uno sovrastante l'altro per complessivi mq 70, in mediocri condizioni di conservazione, sito in fraz. di Nozzano, corte Dettone.

**Lotto 6:** Prezzo base d'asta L. 50.000.000 (€ 25.822,84) - vari appezzamenti di terreno seminaivo, aventi una misura superficiale catastale complessiva di mq 9870, posti in Comune di Lucca, fraz. Nozzano.

**Lotto 7:** Prezzo base d'asta L. 64.000.000 (€ 33.053,24) - appezzamento di terreno, sito in fraz. Nozzano, di complessivi mq. 1069, edificativo per mq 400 circa, compreso in zona B.2.7. con indice di edificabilità di 2 mc/mq, in parte agricolo ed in parte ricadente in fascia di rispetto stradale.

I documenti per l'ammissione alle aste dei singoli lotti dovranno essere presentati dai partecipanti nel giorno e nella sede sopraindicati, dalle ore 9 alle ore 10. Trascorsa l'ora si darà inizio agli incanti, procedendo per singolo lotto, in ordine crescente per numero identificativo. Le aste relative ai lotti, per i quali nell'ora iniziale non siano stati presentati documenti, saranno dichiarate deserte. Ogni concorrente potrà partecipare all'acquisto di uno o più lotti, presentando separate offerte. I beni saranno aggiudicati sulla base della miglior offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Documentazione da produrre per l'ammissione agli incanti:

ricevuta di versamento presso la tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Lucca, piazza S. Giusto) del deposito a garanzia, una per ciascun lotto, di importo pari al 5% del prezzo a base d'asta;

se a concorrere è un privato: una autocertificazione da cui risultino oltre ai dati anagrafici e codice fiscale, l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrarre, nonché di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

se a concorrere è una società o impresa individuale: certificato di iscrizione al registro delle imprese, c/o la Camera di commercio competente, di data non anteriore a sei mesi dal giorno stabilito per l'asta, da cui risulti l'assenza dello stato di fallimento o di altre procedure concorsuali, nonché il/i nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i; o apposita autocertificazione del legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 191/1998;

se a concorrere è un ente pubblico: atto in originale o copia conforme recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta. Saranno ammesse alla gara offerte per procura o per persona

da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre decorrenti da quello di aggiudicazione. Il deposito cauzionale versato dai concorrenti non aggiudicatari, verrà svincolato a favore degli stessi, immediatamente dopo l'asta. Quello versato dal concorrente risultato aggiudicatario, verrà trattenuto e portato in detrazione dal prezzo di aggiudicazione. Le offerte per essere valide dovranno essere in aumento al prezzo a base d'asta e di importo pari ad un milione o suoi multipli. L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta. Al trasferimento della proprietà degli immobili si provvederà con atto notarile, previa adozione da parte della giunta municipale della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato interamente alla stipula del contratto. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'amministrazione comunale con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e/o non paghi il prezzo dovuto, l'aggiudicazione sarà nulla e l'amministrazione comunale tratterà il deposito a garanzia a titolo di penale, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste per legge. La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta. Le spese inerenti all'asta faranno carico all'amministrazione comunale, quelle inerenti e conseguenti all'atto notarile di trasferimento della proprietà faranno completamente carico all'aggiudicatario acquirente. Gli immobili sopradescritti vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti i diritti e le servitù se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, nello stato di fatto che i partecipanti all'asta, con la presentazione dell'offerta dichiarano di ben conoscere. L'aggiudicazione degli immobili viene effettuata con riserva degli eventuali diritti di prelazione da parte degli aventi titolo. La documentazione inerente gli immobili oggetto della presente asta è visibile, in orario di ufficio nei giorni di martedì e sabato, presso l'ufficio «U.O.7.2 patrimonio - acquisti e vendite immobiliari» P.zo Santini, via C. Battisti, tel. 0583/4422, fax 0583/442381, dove potranno essere assunte ulteriori informazioni. Per quanto non previsto o non in contrasto con il presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Lucca, 21 settembre 1999

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-24773 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (Provincia di Perugia)

Castiglione del Lago, piazza Gramsci n. 1  
Telefono 075-96581 - Fax 075-9658200

### *Estratto di avviso d'asta per alienazione lotti industriali, artigianali e artigianali-commerciali - P.P.E. Pineta*

Si rende noto che il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 10, nella sede comunale, in Castiglione del Lago, piazza Gramsci n. 1, dinanzi al segretario generale del Comune, avranno luogo gli esperimenti di asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 24 maggio 1924, n. 827, per l'alienazione dei seguenti lotti di terreno inclusi nel piano particolareggiato esecutivo di Pineta, da destinare ad attività industriali, artigianali ed artigianali-commerciali, con le potenzialità edificatorie desumibili dal piano medesimo.

Lotti n. 1A, n. 1B e n. 1C: Foglio n. 108, particelle nn. 1085, 1110, 1082 e 1083, della superficie complessiva di mq 14.825. Destinazione di piano: D (industriale), prezzo a base d'asta L. 355.800.000. Offerta minima in rialzo 2,50%: L. 8.895.000. Cauzione provvisoria 10%: L. 35.580.000;

Lotti n. 7A, n. 7B e n. 7C: Foglio n. 108, particelle nn. 1098, 1052, 1099, 1094, 1064, 1093 e 1092, della superficie complessiva di mq 10.691. Destinazione di piano: D (industriale), prezzo a base d'asta L. 256.584.000. Offerta minima in rialzo 2,50%: L. 6.414.600. Importo cauzione provvisoria 10%: L. 25.658.400;

Lotto n. 2P: Foglio n. 108, particella n. 446/p, della superficie di mq 2.890. Destinazione di piano: DM (artigianale-commerciale), prezzo a base d'asta L. 56.515.000. Offerta minima in rialzo 2,50%: L. 1.412.875. Importo cauzione provvisoria 10%: L. 5.651.000;

Lotto n. 8: Foglio n. 108, particelle nn. 446/p, 1081 e 1106, della superficie complessiva di mq 3.865. Destinazione di piano: DM (artigianale-commerciale), prezzo a base d'asta L. 54.692.000. Offerta minima in rialzo 2,50%: L. 1.367.310. Importo cauzione provvisoria 10%: L. 5.469.000.

Oltre al prezzo di vendita, faranno carico agli acquirenti, pro-quota, le spese di stima, frazionamento e d'asta.

Sono a carico della parte acquirente tutte le spese notariali e contrattuali connesse e conseguenti alla stipula dell'atto pubblico di trasferimento, comprese quelle di registrazione e trascrizione.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 8,30 alle ore 10 per la presentazione dei documenti.

Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare.

Saranno osservate le norme e condizioni del regolamento sulla contabilità dello Stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e le norme dei regolamenti comunali.

Il testo integrale dell'avviso di asta pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Perugia ed all'albo pretorio comunale.

Di detto avviso e della documentazione relativa all'asta in oggetto può essere presa visione presso ed estrapata copia l'ufficio urbanistica del Comune e presso l'ufficio contratti nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

Castiglione del Lago, 22 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Primo Massimelli.

C-24815 (A pagamento).

## COMUNE DI BIANZÈ (Provincia di Vercelli)

### *Avviso d'asta per la vendita di terreni agricoli di proprietà comunale*

Nel giorno mercoledì 27 ottobre 1999 alle ore 10 in Bianzè e nel palazzo Mercato sito in via Isnardi n. 17, avanti alla apposita commissione di gara, presieduta dal responsabile del servizio di cui trattasi avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, dei terreni siti in Bianzè ed appresso elencati con l'indicazione per ciascuno del prezzo a base d'asta:

lotto A:

FG. 3, n. 2, L. 91.000.000, mq 28.765, g.te 7,55;  
FG. 2, n. 104, L. 42.000.000, mq 13.350, g.te 3,50;  
FG. 6, n. 116, L. 65.000.000, mq 20.600, g.te 5,40;  
FG. 6, n. 117, L. 34.000.000, mq 10.920, g.te 2,86;  
FG. 8, n. 6, L. 32.000.000, mq 10.190, g.te 2,67;

lotto B:

FG. 2, n. 6, L. 28.400.000, mq 9.420, g.te 2,47;  
FG. 2, n. 34, L. 17.700.000, mq 5.880, g.te 1,54;  
FG. 2, n. 52, L. 7.800.000, mq 2.600, g.te 0,68;  
FG. 2, n. 94, L. 8.700.000, mq 2.890, g.te 0,76;  
FG. 2, n. 146, L. 12.500.000, mq 4.180, g.te 1,52;  
FG. 3, n. 30, L. 17.500.000, mq 5.800, g.te 1,52;  
FG. 4, n. 58, L. 11.700.000, mq 3.900, g.te 1,02;  
FG. 4, n. 81, L. 11.000.000, mq 3.690, g.te 0,97;  
FG. 4, n. 82, L. 14.800.000, mq 4.920, g.te 1,29;

FG. 4, n. 148, L. 10.000.000, mq 3.353, g.te 0,88;  
 FG. 7, n. 13, L. 28.000.000, mq 9.373, g.te 2,46;  
 FG. 7, n. 106, L. 9.000.000, mq 3.010, g.te 0,79;  
 FG. 8, n. 9, L. 17.000.000, mq 5.600, g.te 1,47;  
 FG. 8, n. 23, L. 17.000.000, mq 5.780, g.te 1,51;  
 FG. 8, n. 101, L. 9.000.000, mq 3.030, g.te 0,79;  
 FG. 9, n. 24, L. 11.000.000, mq 3.780, g.te 0,99;  
 FG. 9, n. 48, L. 13.000.000, mq 4.580, g.te 1,20;  
 FG. 9, n. 56, L. 17.000.000, mq 5.601, g.te 1,47;  
 FG. 9, n. 90, L. 14.600.000, mq 4.839, g.te 1,27;  
 FG. 10, n. 72, L. 15.400.000, mq 5.130, g.te 1,34;  
 FG. 10, n. 93, L. 17.000.000, mq 5.610, g.te 1,47;  
 FG. 12, n. 31, L. 10.800.000, mq 3.581, g.te 0,94;  
 FG. 14, n. 37, L. 12.400.000, mq 4.115, g.te 1,08;  
 FG. 14, n. 61, L. 16.000.000, mq 5.370, g.te 1,41;  
 FG. 15, n. 47, L. 15.400.000, mq 5.100, g.te 1,34;  
 FG. 22, n. 35, L. 14.000.000, mq 4.730, g.te 1,24.

## lotto C:

FG. 11, n. 12, L. 104.000.000, mq 33.150, g.te 8,70;  
 FG. 26, n. 31, L. 36.000.000, mq 11.430, g.te 3,00;

## lotto D:

FG. 18, n. 94, L. 9.800.000, mq 3.280, g.te 0,86;  
 FG. 26, n. 33, L. 16.000.000, mq 5.330, g.te 1,40;  
 FG. 27, n. 28, L. 27.800.000, mq 9.210, g.te 2,42;

## lotto E:

FG. 16, n. 83, L. 9.600.000, mq 3.690, g.te 0,96;  
 FG. 18, n. 107, L. 3.600.000, mq 1.390, g.te 0,36;

## lotto F:

FG. 10, n. 127, L. 11.200.000, mq 560, g.te 0,14.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 (metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso) e con offerte in aumento che non deve essere inferiore all'uno per cento del prezzo a base d'asta. Le offerte dovranno essere fatte per singolo appale.

Per essere ammessi a partecipare all'asta, ciascuno concorrente dovrà presentare entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, richiesta di partecipazione, secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta affisso all'albo pretorio del Comune.

Per tutte le informazioni sullo svolgimento della gara rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Bianzè (tel. 0161/49133 - 49433).

Bianzè, 20 settembre 1999

Il responsabile del servizio di segreteria:  
 dott. Vincenzo Esposito

C-24816 (A pagamento).

### CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2  
 Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Gara di asta pubblica  
 (art. 64, regio decreto n. 827/1924)

1. Oggetto: lavori di adeguamento alla gradinata dello Stadio Comunale di Trani.

2. Importo dei lavori a base d'asta: L. 68.399.820 (€ 35.325,55).

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi degli artt. 63, 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 34 e 35, della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del massimo ribasso sul-

l'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

4. Iscrizione: A.N.C. categoria S6 per l'importo di L. 75.000.000, oppure C.C.I.A.A. attività «lavorazione in ferro».

5. Termine di esecuzione: trenta giorni.

6. Finanziamenti: fondi di bilancio comunale.

7. Modalità di pagamento: L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

8. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 100.000 (€ 51,64).

9. Termine di ricezione delle offerte: l'impresa dovrà far pervenire al Comune, ufficio contratti-appalti, via Ten. Morricò n. 2, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa e cioè entro le ore 12 del 5 ottobre 1999, un piego per posta con raccomandata A.R. o forma assimilata contenente la busta sigillata dell'offerta e tutti i documenti richiesti.

10. Offerta: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

11. Sub-appalto: sarà regolato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, modificato dall'art. 9, comma 65 e seguenti, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

12. Esclusione: a pena di esclusione i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale nonché l'offerta come richiesta dallo stesso bando.

13. Cauzione: cauzione provvisoria dell'importo di L. 1.376.996 (€ 706,51).

14. Data della gara: la gara avrà luogo il giorno 6 ottobre 1999 ore 11 per il sorteggio e il giorno 19 ottobre 1999 alle ore 10 per l'apertura dei plichi, presso l'ufficio contratti-appalti.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio contratti-appalti o presso l'ufficio Messì.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il signor: ing. Giuseppe Affatato.

Trani, 24 settembre 1999

Il dirigente F.F. U.T.C.: ing. G. Affatato.

C-24943 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Avviso di gara:

Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio con sede in viale Mazzini 51, 03100 Frosinone, Tel. 0775/2131, Fax 0775/853105.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto).

Forma del contratto: scrittura privata.

Luogo di esecuzione: Palazzo della Sede di via Alcide De Gasperi n. 2, Frosinone.

Natura ed entità dei lavori: lavori relativi alle opere edili, strutturali, impiantistiche, per la ristrutturazione e l'ampliamento della sede camerale così suddivisi:

opere edili, ascensori L. 6.207.655.375 € 3.205.986,45;

opere strutturali L. 4.398.439.950 € 2.271.604,66;

impianti termoidro-sanitari-antincendio L. 853.861.547 € 440.982,68;

impianti elettrici L. 1.190.000.000 € 614.583,71.

Importo a base d'asta L. 12.649.956.872 I.V.A. esclusa pari a € 6.533.157,50, compresi i costi della sicurezza del cantiere pari a

L. 750.000.000 (€ 387.342,67) già inclusi nelle voci dell'elenco prezzi unitari e non soggetti a ribasso d'asta.

Termine completamento lavori: 600 giorni naturali consecutivi.

Iscrizione albo nazionale dei costruttori:

categoria prevalente G1 per importo minimo pari a L. 9 miliardi (€ 4.648.112,10) oltre che alla categoria scorporabile G11 per importo minimo pari a L. 3 miliardi (€ 1.549.370,70).

Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso offerto sull'importo delle opere, a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998 con valutazioni delle offerte anomale.

Qualificazione: ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, art. 23 per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite, e così come alla legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

Ammissione: sono ammesse le imprese aventi sede in paesi U.E. e associati, iscritte ad eventuali corrispondenti albi negli Stati di residenza alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, legge n. 109/1994 e legge 415/1998.

Le offerte, redatte in conformità a quanto stabilito nel bando di gara, spedito e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 20 settembre 1999, e alle norme delle prescrizioni di gara dovranno pervenire alla Camera di Commercio, viale Mazzini n. 51, 03100 Frosinone entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999.

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Matteo Piemontese, supportato dalla Tecnocons S.C. a r.l.

Frosinone, 20 settembre 1999

Il segretario generale: dott. Matteo Piemontese.

S-22354 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA

Direzione di Commissariato M.M. Ancona  
Ufficio Contratti

### Avviso di gara

1. Si indicano 3 distinte gare, licitazione privata, aperte imprese Stati membri Unione Europea:

Gara 1 (CPC 874 - categoria 14):

servizio pulizia: servizi igienici e locali, rassetto camere e rifacimento letu Comandi M.M. Venezia;  
importo complessivo annuo presunto, I.V.A. esclusa, L. 298.000.000, € 153.904,15.

Gara 2 (CPC 64 - categoria 17):

servizio ristorazione: confezionamento e distribuzione pasti, lavaggio attrezzature cucina, pulizia cucina, pertinenze e mensa distaccamento M.M. Venezia, fornitura alimenti cura amministrazione;

importo complessivo annuo presunto, I.V.A. esclusa, L. 570.000.000, € 294.380,43.

Gara 3 (CPC 64 - categoria 17):

servizio tipo alberghiero: pulizia locali, rassetto stanze, rifacimento letti, confezionamento, distribuzione pasti, apparecchiamento, sparcchiamento tavoli, pulizia attrezzature e cucina, asportazione rifiuti, lavanderia e stirena presso Circolo Ufficiali M.M. Cortina d'Ampezzo (BL), fornitura alimenti cura amministrazione;

importo complessivo annuo presunto, I.V.A. esclusa, L. 616.000.000, € 318.137,44.

2. Possono presentare offerta imprese abilitate tutte fasi lavorazione servizi oggetto e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate osservanza art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Imprese raggruppate dovranno indicare nella richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parù servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda ed offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipazione gara in raggruppamento, non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

3. Domande dovranno pervenire, pena esclusione, non oltre il 26 ottobre 1999 alla Direzione di Commissariato M.M., via della Marina n. 1 - 60100 Ancona.

4. Nella domanda, a firma autenticata legale rappresentante, ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte, contributi assicurativi e previdenziali favore propri dipendenti;

non trovarsi in alcuna condizione art. 11, comma 1, lettere a), b) e c), decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione registro C.C.I.A.A. attività oggetto appalto o nel registro professionale Stato appartenenza;

fatturato annuale e complessivo triennio 1996/1998;

fatturato annuale e complessivo triennio 1996/1998 riferito servizi richiesti ed elenco analitico prestazioni rese documentato giusta art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

eventuale iscrizione A.F.A. Ministero difesa tipologia servizi gare oggetto, con indicazione numero e fascia economica.

Domanda dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata legge 15/1968 e successive modifiche insussistenza rapporti contesterose o compartecipazione con società partecipanti medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione bancaria primario Istituto credito, relativa affidabilità economica, contenente attestazione che impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta da responsabile Istituto di credito;

gare 2 e 3: copia certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciato da ente certificatore riconosciuto Sincert (o corrispondenti stranieri);

gara 1: certificazioni cui sopra o copia documentazione comprovante avvenuta presentazione regolare domanda rilascio certificazione qualità ad enti suddetti;

dichiarazione numero dipendenti, strumentazione, materiali, apparecchiature necessarie a prestazioni.

Mancata presentazione documentazione richiesta comporterà non ammissione gara.

5. Criteri ammissione a gara:

a) fatturato triennio 1996/1998:

Gara 1:

complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000;  
riferito servizi pulizia, non inferiore L. 1.500.000.000;

Gara 2:

complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000;  
riferito servizi ristorazione (intesi come preparazione e distribuzione del vitto), non inferiore L. 1.500.000.000;

Gara 3:

complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000;  
riferito servizi alberghieri, non inferiore L. 1.500.000.000;

Ditte accorrenti partecipanti più di una gara dovranno dimostrare fatturato pari sommatória quelli richiesti per ogni singola gara.

b) Valutazione potenzialità ditta sulla base elementi forniti documentazione punto 4.

6. Professionalità, livelli dipendenti esecutori servizio dovranno corrispondere quelli previsti, per mansioni, da contratto collettivo nazionale lavoro dipendenti settore pulizia (gara 1), pubblici esercizi e pulizia (gare 2 e 3).

7. Termine contratti 31 dicembre 2000, possibilità rinnovo triennale.

8. Inizio prestazioni 1° gennaio 2000.

9. Offerte, corredate documentazione prevista, dovranno pervenire, pena esclusione, indirizzo punto 3, entro le ore 16 del 13 dicembre 1999.

10. Partecipazione a gara: titolari ditte invitate ovvero legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti procura notarile.

11. Cauzioni: come specificato su lettera invito.

12. Domande partecipazione gara ed offerte (redatte carta legale qualora formate Italia) unitamente a tutta documentazione prodotta dovranno essere formulate lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rap-

presentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme autografe e documenti forniti da autorità estera e quelle traduttori ufficiali legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche/consolari italiane.

13. Aggiudicazione avverrà, per ogni singola gara, al prezzo più basso, criteri art. 6, punto 2, lettera b), 23, punto 1, lettera a), 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Offerta rimarrà vincolata durata contratto e rinnovi, salvo applicazione revisione prezzi da secondo anno validità contratto.

15. Preinformazione G.U.C.E., non effettuata.

16. Bando inviato ufficio inserzioni G.U.C.E. il 17 settembre 1999 e ricevuto pari data.

Veridicità dichiarazioni prodotte riscontrata, ove necessario, mediante documentazioni autentiche.

Informazioni: ufficio contratti (Tel.+3971/2821323-Fax+3971/2821312, indirizzo telegrafico MARICOMMI Ancona).

Il direttore:  
capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-22587 (A pagamento).

### CONSORZIO CIMITERIALE

Ente appaltante: Consorzio cimiteriale, con sede in Frattamaggiore c/o Casa Comunale, telefono n. 081-8344046, codice fiscale n. 80024840631.

Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata).

Data di stipulazione del contratto: 29 aprile 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Numero di offerte ricevute: 2.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di circa 1704 manufatti in marmo con accessori nel cimitero per la durata di anni 4.

Fornitore: ditta Eredi Carrara Benito, via Don Sturzo n. 4, Frattamaggiore. Prezzo a base d'asta L. 465.598.000 presuntive annue oltre I.V.A.

Altre informazioni: alla gara sono state invitate 2 ditte.

Prezzo di aggiudicazione: L. 281.686.790 presuntive annue oltre I.V.A.

Data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.: 16 settembre 1999.

Il presente avviso, trasmesso il 7 settembre 1999 è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 settembre 1999.

Il presidente: dott. Vincenzo Del Prete.

S-22583 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive  
Settore 15 - Ufficio 3°

#### Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della D.G.R. n. 7060 del 9 dicembre 1998, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio del Comune di Roma, secondo le seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Regione Lazio, Assessorato S.E.A.P., Settore 15, Ufficio 3°, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, Tel. 06/51683018-20-33 Fax: 06/51683075.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio del Comune di Roma. Importo dei lavori L. 2.000.000.000,

€ 1.032.913,80, di cui L. 200.000.000 (€ 103.291,37) per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. CPC 50. Responsabile del procedimento arch. Antonino Trupiano, Tel. 06/51685205.

3. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. cat. prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli Stati membri.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 21° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autenticata, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovrà essere specificato il recapito dove l'amm.ne regionale potrà inviare eventuali comunicazioni. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome della società. L'indirizzo al quale inviare le domande è quello di cui al punto 1.

7. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. il 30 settembre 1999 e ricevuto in pari data.

Roma, 30 settembre 1999

Il dirigente del settore 15: dott. Carlo Polegri.

S-22609 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive  
Settore 15 - Ufficio 3°

#### Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della D.G.R. n. 7060 del 9 dicembre 1998, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della provincia di Roma, secondo le seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Regione Lazio, Assessorato S.E.A.P., Settore 15, Ufficio 3°, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, Tel. 06/51683028 - 06/51683156, Fax: 06/51683075.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della provincia di Roma. Importo dei lavori L. 1.5000.000.000, € 774.685,34, di cui L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. CPC 50. Responsabile del procedimento arch. Antonino Trupiano, tel. 06751685205.

3. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. alla cat. prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli Stati membri.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 21° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle

pubblicazioni ufficiali dell'U.E. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autentica, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovranno essere specificato il recapito dove l'amministrazione regionale potrà inviare eventuali comunicazioni. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome di cui al punto 1.

7. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 settembre 1999 e ricevuto in pari data.

Roma, 30 settembre 1999

Il dirigente del settore 15: dott. Carlo Polegri.

S-22610 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 15 - Ufficio 3°

#### Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della D.G.R. n. 7060 del 9 dicembre 1998, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della Provincia di Latina, secondo le seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Regione Lazio, assessorato S.E.A.P., sett. 15, ufficio 3°, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, Tel. 06/51683017, 06/51683021, fax: 06/51683075.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della Provincia di Latina. Importo dei lavori L. 2.000.000.000, € 1.032.913,79, di cui L. 200.000.000 (€ 103.291,37) per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. C.P.C. 50. Responsabile del procedimento arch. Antonino Trupiano, tel. 06751685205.

3. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. alla cat. prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli stati membri.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 21° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autentica, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovrà essere specificato il recapito dove l'amministrazione regionale potrà inviare eventuali comunicazioni. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome di cui al punto 1.

7. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 settembre 1999, e ricevuto in pari data.

Roma, 30 settembre 1999

Il dirigente del settore 15: dott. Carlo Polegri.

S-22611 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 15 - Ufficio 3°

#### Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della D.G.R. n. 7060 del 9 dicembre 1998, esecutiva a termine di legge, si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nel territorio della Provincia di Frosinone secondo le seguenti modalità:

1. Ente appaltante: Regione Lazio, assessorato S.E.A.P., settore 15, ufficio 3°, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, Tel. 06/51683025-06/51683021, fax: 06/51683075.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà regionale o in uso alla stessa siti nella provincia di Frosinone. Importo lavori L. 1.500.000.000, € 774.685,34 di cui L. 150.000.000, € 77.468,53 per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo 494/1996) non soggette a ribasso d'asta. C.P.C. 50. Responsabile del procedimento arch. Antonino Trupiano. Tel. 06/51685205.

3. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno a decorrere dalla data del verbale di consegna.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

5. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite iscritte all'A.N.C. alla categ. prevalente G1 per un importo pari a quello presunto per i lavori. Per le imprese straniere iscrizione nei registri equivalenti negli stati membri.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 21° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale del valore corrente con firma autentica, ai sensi delle vigenti leggi, dal rappresentante della ditta; inoltre dovrà essere specificato il recapito dove l'amministrazione regionale potrà inviare eventuali comunicazioni.

Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nome di cui al punto 1.

7. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 settembre 1999 e ricevuto in pari data.

Roma, 30 settembre 1999

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-22612 (A pagamento).

## COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262-4 - Fax 0862/2410945

*Appalto concorso - Procedura ristretta  
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)*

Gara per l'individuazione di un partner con cui costituire una società a prevalente capitale pubblico finalizzata alla gestione dei rifiuti prodotti nel Comune di L'Aquila. Importo delle opere da eseguire: L. 22.120.000.000, € 11.424.024 di cui L. 11.250.000.000, € 5.810.140 per opere elettromeccaniche, categoria prevalente, e L. 10.870.000.000, € 5.613.886 per opere civili; L. 6.000.000.000, € 3.098.741 (oltre I.V.A.) all'anno, pari all'importo risultante dal prodotto tra il canone per lo smaltimento dei R.U., la produzione di R.U., R.A.U. e fanghi del Comune pari a L. 50.000/anno. Per poter partecipare alla gara le imprese dovranno acquisire le particolari modalità di partecipazione indicate nel capitolato speciale d'appalto e negli ulteriori atti tecnici. Potranno partecipare le imprese che dimostreranno di aver costituito o di essere

socio privato, con quota non inferiore al 20% del capitale sociale, di almeno una società a prevalente capitale pubblico la cui componente pubblica rappresenti un bacino di almeno 70.000 abitanti. La gara sarà esperta ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

- 1) valore economico: massimo punti 40;
- 2) valore tecnico del progetto: massimo punti 30;
- 3) affidabilità dell'impresa: massimo punti 30.

In caso di una sola offerta l'amministrazione potrà dare ugualmente luogo all'aggiudicazione ricorrendo alla trattativa privata, previo parere tecnico favorevole della commissione esaminatrice.

L'appalto ha la durata di anni 20. Il finanziamento è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Per le persone giuridiche indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 4 novembre 1999 al Sindaco, settore ambiente, Comune di L'Aquila 67100 Abruzzo Italia a mezzo posta ovvero «in corso particolare».

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili:

- 1) l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, o se straniero non residente in Italia, iscrizione nel registro previsto nello stato di residenza o quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo 157/1995 per le attività specifiche della presente gara ed indicante:

la composizione nominativa degli organi di amministrazione in carica e nome del direttore tecnico e il termine di scadenza della società secondo lo statuto;

- 3) iscrizione all'A.N.C. categoria S14 per l'importo di 15 miliardi, categoria prevalente, e categoria G1 per l'importo adeguato;
- 4) iscrizione all'albo imprese esercenti servizio di gestione rifiuti: categoria 1, 1b, 6 e 7 per la classe A; 5 e 8 per la classe B. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi devono altresì dichiarare di essere in possesso del regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio nello schedario generale della Previdenza Sociale;
- 5) dichiarazioni richieste dalle lettere f), g), m) (anche dichiarazioni) e numero del capitolato speciale d'appalto. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese. Le imprese interessate potranno ritirare presso il servizio contratti del Comune di L'Aquila, piazza Palazzo, 67100 L'Aquila, copia del capitolato speciale d'appalto e degli ulteriori atti tecnici previo versamento di L. 35.600 sul c/c postale n. 12188678 intestato alla Tesoreria del Comune.

Gli inviti saranno spediti entro il 28 febbraio 2000. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 22 settembre 1999.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-22619 (A pagamento).

## COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262-4 - Fax 0862/410945

*Licitazione privata*  
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Affidamento del servizio di pulizia degli uffici comunali e giudiziari relativo ad una superficie di mq. 29.296. Importo annuo presunto a base d'asta L. 467.564.160, € 241.476,74 oltre I.V.A. La licitazione sarà esperta con il sistema dell'art. 73, lettera c) e con il procedimento dell'art. 89, lettera b) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto ha la durata di un anno con facoltà di rinnovo per altri due anni. Il pagamento avverrà in rate mensili uguali posticipate entro 60 giorni dalla data di presentazione delle fattu-

re. Il finanziamento è a carico del bilancio comunale. È fatto divieto di variante (art. 24 del decreto legislativo 157). Sono ammesse a presentarsi offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Per le persone giuridiche indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 4 novembre 1999 al Sindaco, settore bilancio e affari finanziari, del Comune 67100 L'Aquila, Abruzzo, Italia a mezzo posta ovvero «in corso particolare».

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nell'albo provinciale delle imprese artigianali ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82, ovvero quanto richiesto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/1995 per attività adeguata;
- 2) che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

volume di affari e importo forniture identiche realizzate negli ultimi esercizi, attrezzature, mezzi di trasporto e numero medio annuo di operai, impiegati e dirigenti. Gli inviti saranno spediti entro il 28 febbraio 2000.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione delle Comunità Europee in data 22 settembre 1999.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-22620 (A pagamento).

## COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262-64

Il dirigente del settore avvocatura e contratti rende noto che, a seguito di licitazione privata esperta con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 l'appalto del servizio per il trasporto giornaliero a distanza dei rifiuti solidi urbani e realizzazione e gestione della stazione di trasbordo è stato aggiudicato all'A.T.I. Deco S.p.a. e Galasso Rocco, Spoltore (PE), con il ribasso del 25% sull'importo dell'appalto di L. 1.196.000.000 € 617.682,45 per la durata minima di mesi cinque rinnovabile di mese in mese o frazione di esso fino ad un massimo di mesi 24, giusta deliberazione della Giunta com.le n. 499 del 14 luglio 1999, divenuta esecutiva il 26 agosto 1999. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. dell'11 marzo 1999 S49.

Offerte ricevute: n. 4. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 16 settembre 1999.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-22621 (A pagamento).

## ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di gara

L'ENEA, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telegrafo ENEA-ROMA/telex 610183, fax 0636272777), indice una gara a licitazione privata per i servizi inerenti il noleggio di una nave oceanografica-cargo per le esigenze delle campagne antartiche eseguite nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA), Cat. 19, 20 e 27, CPC 72 e 74.

Importo presunto: L. 7.745.080.000 (€ 4.000.000,00) I.V.A. esclusa. Finanziamento: contributo dello Stato a favore del PNRA (legge 284/1985 e successive modifiche ed integrazioni).

Luogo di esecuzione: tutto il mondo.

Durata: 5 anni a partire dalla campagna antartica 2000/2001, con opzione di rinnovo per un ulteriore triennio ex art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti parametri: prezzo 70%, caratteristiche tecnico-operative del mezzo 30%.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e i raggruppamenti di imprese (ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992), in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente, sono ammesse imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese.

Non sono ammesse imprese di brokeraggio o di intermediazione.

Scadenza domande: la richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1999, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato, oppure a mano, all'ENEA - Coordinamento attività gare di appalto del C.R. «E. Clemente», via Martiri di Monte Sole n. 4, 40129 Bologna.

Sulla busta contenente i documenti di gara dovrà essere apposta la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei servizi inerenti il noleggio di una nave oceanografica-cargo per il PNRA.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesta:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di partecipante straniero non residente in Italia (riportare gli estremi del certificato: numero di iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto attività, cariche sociali, avvenuto pagamento del diritto annuo iscrizione), in alternativa allegare il certificato in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza per la partecipazione alla gara;

b) di non trovarsi in alcuna condizione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) di disporre, entro 6 mesi dall'aggiudicazione, di un mezzo navale avente, a pena di inammissibilità, caratteristiche minimali fra cui si segnalano: classe 1A Super o superiore, secondo le definizioni RINA o equivalenti; capacità di carico in stiva di 4.000 m<sup>3</sup>; ponte elicotteri approvata per BELL 212, hangar o stiva per rimessa di n. 4 elicotteri AS 350; cabine per 90 passeggeri (superficie min. di 270 m<sup>2</sup>); aree interne da adibire a laboratori (superficie min. di 250 m<sup>2</sup>); aree di lavoro esterne (superficie min. di 400 m<sup>2</sup>); capacità tanker di trasporto in stiva (carico min. 800 m<sup>3</sup> di JA1); dotazioni necessarie ad ottemperare a quanto previsto dal Trattato Antartico;

d) esperienza di gestione dei mezzi navali che abbiano navigato in zone polari (intendendosi per tali le aree al di là del 60° parallelo) per un minimo di 150 giorni complessivi nel triennio 1996-1998, e un fatturato minimo per servizi analoghi nel medesimo triennio pari a L. 7.745.080.000 (€ 4.000.000.000) I.V.A. esclusa;

e) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

f) che alla presente procedura non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo (ex art. 2359 del Codice civile);

g) in caso di cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefezionate delle cooperative;

h) che il soggetto interessato esprime ai sensi della legge 675/1996 il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Enea, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura.

La dichiarazione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido di identità del sottoscrittore della stessa.

In caso di raggruppamenti di imprese la predetta documentazione dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata.

Per ulteriori informazioni e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi (lunedì-venerdì: ore 9-16), all'ing. A. Cucinotta (tel. +39.051.6098494, fax. +39.051.6098755) o alla signora G. Smaia (tel. +39.051.6098614, fax. +39.051.6098623).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il giorno 24 settembre 1999 che lo ha ricevuto in pari data.

L'originale dell'avviso di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente cd è disponibile anche presso il sito WEB ENEA all'indirizzo: www.secd.enea.it.

ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Tiamonilo

S-22671 (A pagamento).

## GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

A. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta regionale Lombardia, direzione affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654036-4021, fax n. 02/67654162.

B. Categoria del servizio: 7 - servizio di rilevazione diretta dati e data entry per costituzione banche dati del Catasto utenze idriche e Catasto polizia idraulica.

C. Numero di riferimento CPC: 844.

D. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 lettera a) direttiva C.E.E. 92/50. La disponibilità finanziaria per il servizio è di L. 1.505.000.000 - € 777.267.633 (I.V.A. esclusa). Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

E. Luogo di esecuzione: uffici del Genio civile e uffici periferici del Ministero LL. PP. in Lombardia.

F. Durata del contratto: 10 mesi a partire dalla data di inizio dei lavori.

G. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

H. Denominazione e indirizzo presso cui richiedere documentazione di gara: vedi punto I;

a) termine per richiesta capitolati: 20 ottobre 1999;

b) termine perentorio per la ricezione delle offerte: 26 ottobre 1999 ore 12. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire a cura e rischio del mittente all'indirizzo di cui al punto 1 secondo le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

I. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

J. Operazione di ammissione concorrenti: ore 14,30 del giorno 28 ottobre 1999 presso la sede della giunta regionale, via Filzi n. 22, Milano, 21° piano.

K. Cauzione: provvisoria pari a L. 75.250.000 - € 38.863.381.

L. Validità dell'offerta: 120 giorni.

M. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

a) fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 3.010.000.000 - € 1.554.535,26 e che il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 2.257.500.000 - € 1.165.901.

N. Documentazione per l'ammissione alla gara: dichiarazione attestante:

1) di essere esenti dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 29, comma 1 della direttiva C.E.E. e dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di possedere il requisito di cui al precedente punto M;

3) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario;

4) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti d'impresa e del personale impiegato prestatore del servizio;

5) Idonee referenze bancarie.

O. Criteri di aggiudicazione: gli elementi di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

valore tecnico dell'offerta: max punti 20;

qualificazione e professionalità del personale e servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni: max punti 30;

prezzo: max punti 50.

P. Altre informazioni: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Q. Data di pubblicazione della preinformazione: 5 marzo 1999.

R. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 21 settembre 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:  
Renato Corti

M-7570 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

*Avviso di esito di gara*

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività, via Molise n. 2, 00187 Roma, tel. 06/47887954, fax n. 06/47887944.

2. Procedura di gara prescelta: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 22 settembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: sei: A.T.I. Appel Elettronica S.r.l., Orbassano (TO)-E.S.M. Eberline Instrument, Erlangen (Germania); A.T.I. F.lli Iotti S.r.l., Genova-Saphymo Groupe Befic, Massy Cedex (Francia); A.T.I. Laben S.p.a., Vimodrone (MI)-Tema Sinergie S.r.l., Faenza (RA); A.T.I. Tecnologie Avanzate S.r.l., Torino-Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., Milano-Fiat Servizi per l'Industria S.p.a., Torino; A.T.I. Società Elettronica per l'Automazione - S.E.P.A. S.p.a., Torino-Rados Technology Oy, Turku (Finlandia); Sirti S.p.a., Milano.

6. Fornitore unico: A.T.I. Società Elettronica per l'Automazione - S.E.P.A. S.p.a., corso Giulio Cesare n. 300, Torino-Rados Technology Oy Munkkatu 2, P.O. Box 506, Turku (Finlandia).

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 30 sistemi di scintillazione disposti a portale per la rilevazione automatica della radioattività dei metalli.

8. Prezzo da pagare: L. 2.039.000.000 (€ 1.053.055).

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 2.039.000.000.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 13 giugno 1998, supplemento n. 113, documento n. 76768/98.

13. Data di spedizione del presente avviso: 22 settembre 1999.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 settembre 1999.

Roma, 23 settembre 1999

Il direttore generale: G. Visconti.

C-24720 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO Giunta Regionale

*Fornitura aggiudicata*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio provveditorato, via Leonardo Da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila, tel. 0862/3631, fax 0862/363332.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: delibera giunta regionale n. 1678 del 28 luglio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: n. 11 (undici).

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Biemnegraf S.r.l., via D. Concordia n. 5, Piediripa di Macerata.

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire: stampati a modulo continuo con le caratteristiche e nelle quantità indicate nel modulo-offerta.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 27.501.600, I.V.A. compresa l'anno (€ 14.203,39).

9. Altre informazioni: contratto stipulato il 6 settembre 1999.

L'Aquila, 23 settembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-24721 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I D'Este n. 16

Tel. 0532/299961 - Fax 299963

<http://www.provincia.fe.it>

*Avviso di aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori: opere di ampliamento del liceo classico «L. Ariosto» di Ferrara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.187.850,87).

Imprese partecipanti n. 7: 1) Cooperativa Edile Sermidese S.c.r.l., Sermide (MN); 2) Cavolesi Costruzioni S.r.l., Ferrara; 3) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta (FE); 4) Sa.Ga.R. S.a.s., Marciariane (CE); 5) Edil & Tecno S.r.l., Latina; 6) Zilio Costruzioni S.p.a., S. Giuseppe di Casola (VI); 7) Lionello Costruzioni S.r.l., Albignasego (PD).

Appalto aggiudicato in data 16 settembre 1999 all'impresa n. 3) con il ribasso dell'11,99% per l'importo netto complessivo di L. 2.027.011.680, I.V.A. esclusa (€ 1.046.864,17) di cui L. 23.200.000 (€ 11.981,8) per oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso.

L'ing. capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-24722 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Milano)

*Estratto di avviso di asta pubblica - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione dei campi cimiteriali nn. 7 e 8*

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 29 settembre 1999 al 28 ottobre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Importo servizio: L. 100.000.000.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Inscrizione: C.C.I.A.A. con oggetto adeguato.  
 Tempo di esecuzione: 30 giorni.  
 Finanziamento: mezzi di bilancio.  
 Termine consegna offerte: ore 12 del 28 ottobre 1999.  
 Apertura plichi: ore 14 del 4 novembre 1999.

Ulteriori informazioni: ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 16 settembre 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-24723 (A pagamento).

**COMUNE DI ORBASSANO**  
 (Provincia di Torino)  
 Piazza Umberto I n. 5

*Estretto bando d'asta pubblica*

All'albo pretorio dell'ente dal 22 settembre 1999 al 26 ottobre 1999, sul F.A.L. presso Prefettura di Torino e sul sito Internet del Comune: [www.comune.orbassano.to.it](http://www.comune.orbassano.to.it) è pubblicato il bando integrale di gara relativo all'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in Strada Torino.

Importo base d'asta: L. 255.903.689 (pari ad € 132.163,22) di cui L. 1.785.000 (pari ad € 921,87) «a corpo» e L. 254.118.689 (pari ad € 131.241,35) «a misura».

Inscrizione A.N.C.: Cat. G3 per L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,06).

Termini:

a) presentazione offerta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 26 ottobre 1999;

b) apertura buste: ore 14 del 27 ottobre 1999.

Per informazioni telefonare all'ufficio tecnico: Tel. 011/9036244-45, Fax 011/9032683.

Orbassano, 22 settembre 1999

Il dirigente del settore gestione del territorio:  
 ing. Flavio Fassio

C-24725 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA**  
 (Brescia)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce, 250115 Desenzano del Garda (Brescia), tel. 030/9037218, fax 030/9037263.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995 art. 6;

b) procedura accelerata causa imminente scadenza contratto in corso.

3.a) Luogo esecuzione: Comuni presso cui sono ubicati i presidi ospedalieri dell'Azienda (Gavardo, Sald, Desenzano, Lonato, Leno, Manerbio);

b) oggetto dell'appalto: Servizio Tesoreria. CPA Cat. 65.22.1 - CPC 811d;

c) per comprendere il peso economico presunto del servizio si precisa che l'anticipazione di cassa concessa per l'anno 1998 è stata pari a L. 15.353.000.000;

d) lotto unico indivisibile: impossibile presentare offerte per parte del servizio;

e) l'appalto è riservato alle Banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 ed in possesso dei requisiti previsti dai successivi punti.

4. Termine inizio servizio: 1° gennaio 2000.

5. Durata contratto: mesi 36 con facoltà dell'Azienda ospedaliera di rinnovo.

6. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. All'atto della domanda di invito i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare domanda di ammissione dimostrando di possedere i requisiti morali e professionali. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

7.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 dell'11 ottobre 1999.

Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione Appalto Servizio Tesoreria».

b) Indirizzo: Azienda ospedaliera Desenzano del Garda, Servizio Provveditorato, piazza Donatori Sanguè, 25024 Leno, (Brescia);

c) lingua: italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte: gg. 20 data spedizione lettera invito.

9. Condizioni minime: pena esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente su modulo predisposto dall'Azienda ospedaliera e richiedibile al servizio indicato al punto 7b) (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

a) per i requisiti morali:

a.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

a.2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

a.3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

b) per i requisiti professionali: dichiarazione possesso autorizzazione esercizio attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993;

c) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

c.1) dichiarazione attestante di disporre, ovvero l'impegno ad attivare entro 90 giorni dalla data di decorrenza dell'appalto, di uno sportello bancario in ciascuno dei Comuni indicati al precedente punto 3.a);

c.2) dichiarazione di accettare di distribuire mensilmente le retribuzioni dei dipendenti presso gli sportelli previsti dal precedente punto c.1);

c.3) dichiarazione attestante l'espletamento nel corso del 1998 del Servizio di Tesoreria per conto di almeno 3 enti pubblici.

10. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo: 60 punti su 100; fattori qualitativi: 40 punti su 100.

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Azienda ospedaliera;

b) informazioni tecniche: dott. Serafino Gardoni, servizio economico finanziario, Tel. 030-9037203;

c) responsabile procedimento: dott. Solazzi Giuseppe. Recapito: punto 7.b);

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) non effettuata preinformazione;  
f) sono ammesse varianti migliorative, nei limiti previsti dai documenti di gara.

12. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 22 settembre 1999.

p. Il direttore generale  
Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-24726 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

### Avviso di gara a procedura ristretta

1. A.N.A.S., ente nazionale strade, via Genova n. 54, tel. 0874.91146, fax 0874.96794.

2.a) Licitazione privata, procedura ristretta;

b) per assicurare la reperibilità dei materiali antigelo in tempo utile comprendendo itinerari stradali sottoposti a gelate notturne e possibili nevicate in quota.

3.a) Provincia di Campobasso e Isernia, su strade statali e case cantoniere;

b) acquisto di sale antigelo (cloruro di sodio) con sostanza attiva in NaCl uguale o superiore al 96% della materia secca e privo di impurità inferiore al 2%; granulometria passante a 5mm uguale al 100%, passante al 0,16 mm. inferiore al 5%. Numero di riferimento CPA: Cap. 25, allegato 2, prodotti di cui all'art. 1 comma 2 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) la quantità dei prodotti da fornire è pari a 2.000 q.li;

d) l'importo della fornitura è pari a L. 238.000.000 I.V.A. esclusa, € 122.916,74.

1. Tempo contrattuale delle forniture: novembre 1999-marzo 2000.

2. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di imprese: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Termine presentazione domande: 20 gg. dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

4. Indirizzo a cui spedire le domande: punto 1). Le domande devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale o resa tale.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro i successivi 10 giorni dal termine di scadenza del ricevimento delle domande.

6. Cauzione prevista: 5%.

7. Documentazione a corredo della domanda:

a) autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. precisando che la iscrizione contempla la produzione o il commercio, al dettaglio o all'ingrosso, del sale antigelo (cloruro di sodio);

b) dichiarazione, in autocertificazione, di possedere i requisiti tecnici, economici e morali per contrattare con la P.A. secondo il disposto del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 e decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni sono accompagnate da fotocopie di documenti di identità.

c) copia di certificato di laboratorio analisi ufficialmente riconosciuto del sale industriale antigelo rispondente ai requisiti di cui al punto 3.b).

8. Criteri d'aggiudicazione: al massimo ribasso, art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con verifica delle anomalie come al successivo comma 3.

9. Non è previsto un numero minimo e massimo dei concorrenti.

10. Non sono ammesse varianti tecniche alla fornitura.

11. Il presente avviso è stato pubblicato per estratto, su due quotidiani nazionali, e nella G.U.R.I. il giorno...

Campobasso, 21 settembre 1999

Il capo compartimento:  
dott. ing. Augusto Tornuciolo

C-24728 (A pagamento).

## PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione cui all'art. 19 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 al prezzo più basso, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 19 del predetto decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Saranno ammesse soltanto offerte inferiori all'importo a base d'asta mentre saranno escluse offerte pari e offerte superiori.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una offerta valida. Possono presentare offerta esclusivamente le ditte che offrono prodotti in possesso delle certificazioni ISO 9001 ed in possesso di specifica delega o concessione a vendere rilasciata da parte delle aziende costruttrici almeno per i server ed i P.C.

3. Importo a base d'asta L. 1.290.716.600 (€ 666.599,49) oltre I.V.A.

4. Descrizione della fornitura: hardware, software, collegamenti, etc. (secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto).

5. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal C.S.A.

6. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni novanta dalla consegna.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'ufficio relazione con il pubblico della provincia regionale di Agrigento siti in piazzale Aldo Moro n. 1, dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Copia della documentazione inerente la fornitura sarà rilasciata previo versamento, a titolo di contributo spese, della somma di L. 500 a foglio. La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo Fax, previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata. L'ufficio responsabile dell'attività propositiva ed esecutiva è il settore Ced-Sit nella persona del dirigente ing. Piero Hamel, mentre quello responsabile dell'attività contrattuale è il settore contratti nella persona del dirigente prof. Pietro Mortellaro.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 25 novembre 1999 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata sui lembi e che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 25 novembre 1999 ore 10 relativa alla fornitura di hardware, software, collegamenti, ecc. (secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto) per l'importo a b.a. di L. 1.290.716.600 (€ 666.599,49).

9. La gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno venticinque del mese di novembre alle ore dieci.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Possono partecipare coloro che non si trovano nell'incapacità di contrarre con la P.A., che sono iscritte alla C.C.I.A.A. o nei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto nonché per le attività di formazione professionale, ed in possesso di specifica delega o concessione a vendere rilasciata da parte delle aziende costruttrici almeno per i server ed i P.C.

12. L'offerta non dovrà avere limite di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

14. L'elenco dei documenti da presentare:

1) offerta di ribasso redatta su carta da bollo espressa in cifre ed in lettere, debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le forniture oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare la fornitura oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) di essere iscritta alla Camera di Commercio per la categoria adeguata all'oggetto della presente gara nonché per le attività di formazione professionale. I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia possono provare la loro iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza secondo le modalità previste nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

g) di essere in possesso di specifica delega o concessione a vendere rilasciata da parte delle aziende costruttrici almeno per i server ed i P.C.;

h) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

i) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

l) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1985 e dello schema di contratto che regolerà la fornitura;

m) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni.

3) Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lett. c) decreto legislativo n. 358/1992) come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998. Il fatturato globale non deve essere, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, inferiore all'importo a base d'asta;

3-bis) dichiarazione attestante che la ditta possiede e/o si impegna ad attivare entro i tempi contrattuali un idoneo ufficio operativo dotato di fax telefono e che sia in grado di effettuare interventi tecnico-programmatici entro due ore da ciascuna chiamata;

4) dichiarazioni concernente:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

5) Dovranno allegare descrizione, fotografie, depliant riportanti le caratteristiche e la marca dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

6) cauzione provvisoria di L. 64.535.830 (sessantaquattromilioneinquecentotrentacinquemilaottocentotrenta) (€ 33.329,97) pari al 5% dell'importo a base d'asta cui si partecipa.

15. Possono presentare offerte, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate.

16. Subappalto: non è consentito subappalto né tutto o in parte la fornitura oggetto d'appalto.

Avvertenze:

1) l'amministratore si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al presidente della gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

2) sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana;

3) resta inteso che il recapito del plico, integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'ente appaltante non assume alcuna responsabilità;

4) la validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara.

5) è vietato cedere, o concedere, anche di fatto, in subappalto, in tutto o in parte, la fornitura appaltata. Le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima produzione e debbono essere prodotte con certificazione ISO 9001;

6) non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più conveniente. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 627. Si precisa che anche nel caso sia presente solo uno dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il prezzo uguale si procederà all'offerta di miglioramento. L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra;

7) non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione del concorrente esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo. Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

8) determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca o pervenuto manomesso. Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'amministratore si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con il concorrente secondo nella graduatoria, al prezzo dallo stesso offerto, che in tal senso rimane vincolato per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara;

9) l'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

trasmissione della documentazione richiesta dall'amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese,

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia ata da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 21 settembre 1999.

Il dirigente responsabile: prof. Piero Mortellaro.

C-24729 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Servizi Tecnici - Patrimonia

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/335334 - 335338 - Telefax 0522/335162

Partita I.V.A. n. 01598570354

### Avviso di preinformazione

1. Azienda appaltante: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. n. 052/335334-335338, telefax n. 0522/335162.

2. Luogo di esecuzione: Ospedale «S. Sebastiano» di Correggio, via Mandriolo Superiore n. 11 (RE).

3. Natura ed entità delle prestazioni: lavori di riconversione dello stabilimento ospedaliero «S. Sebastiano» di Correggio in centro per la riabilitazione post-acute.

4. Valore presunto: L. 26.673.850.000.

5. Data provvisoria di pubblicazione del bando di gara: dicembre 1999.

6. Data provvisoria inizio lavori: aprile 2000.

7. Durata lavori: 1800 giorni.

8. Finanziamento: legge 67/1988, fondi regionali, fondi propri dell'Azienda appaltante.

9. Data di spedizione della comunicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

10. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 settembre 1999.

Reggio Emilia, 3 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-24731 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

### Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Demanio - Patrimonio ed Economato

#### Avviso di gara

La Regione Lazio, Assessorato Sviluppo Economico, Attività Produttive, Demanio, Patrimonio ed Economato, in esecuzione delle deliberazioni di G.R. n. 3340 del 14 giugno 1999 e n. 4288 del 27 luglio 99 provvederà ad aggiudicare in lotti separati, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'appalto del servizio di vigilanza presso varie sedi regionali con durata del contratto pari ad anni tre a decorrere dalla data di comunicazione dell'ente appaltante. Considerato che l'appalto in corso è scaduto, si applica la procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995.

1. Ente appaltante: Regione Lazio, Assessorato Sviluppo Economico, Attività Produttive, Demanio, Patrimonio ed Economato, Sett. XV, Uff. I, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51683126, fax 06/51683075.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 23/CPC 873. Servizi di investigazione e sicurezza. Servizio di vigilanza fissa, sistema controllo ronda computerizzato e tele-radioallarme.

3. Luogo di svolgimento del servizio: sedi regionali di Roma e Provincia.

4. La prestazione del servizio è riservata agli istituti di vigilanza iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e in possesso, all'atto della presentazione delle offerte, del certificato di conformità UNI ENI ISO 9001.

5. È necessario presentare una offerta per ciascun lotto di gara cui si intende partecipare.

6. Il contratto ha durata triennale a decorrere dalla data di comunicazione dell'ente appaltante.

7. A) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara* all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. avvenuta in data 30 settembre 1999;

B) l'indirizzo al quale le domande vanno inviate è quello di cui al punto 1.;

C) la domanda di invito deve essere redatta in lingua italiana su carta legale del valore corrente.

8. L'invito a presentare offerta sarà spedito, dall'ente appaltante, entro 5 giorni dalla approvazione della deliberazione di Giunta Regionale dell'elenco ufficiale degli istituti ammessi alla gara.

9. Possono partecipare alla gara gli istituti, con l'effettiva operatività sul mercato da almeno tre esercizi finanziari, con un fatturato annuo nel triennio 1996/1998 (al netto di I.V.A.) di L. 18.000.000.000 (dieciottomiliardi) pari ad € 9.296.224,18 per i

lotti nn. 1, 2, 3, 4, e L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) pari ad € 5.164.569 per il lotto n. 5 e ai fini di una congrua solidità finanziaria, una consistenza patrimoniale di almeno 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari ad € 258.228,4 desumibile dal bilancio 1998.

10. La domanda di invito, a pena di esclusione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

A) Dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968, dal legale rappresentante dell'istituto, che il prestatore di servizi non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e), f) del comma 1, art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

B) Certificato rilasciato dall'ufficio II Imposte Dirette di Roma attestante l'insussistenza di contenzioso in essere, per tributi evasi nei confronti dell'Eranio;

C) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'istituto partecipante di regolari versamenti con specificazione del volume di affari, riferito allo stesso periodo dedotto dalla dichiarazione I.V.A.;

D) Dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. e I.N.A.I.L. attestante la regolarità contributiva e l'insussistenza di contenzioso in essere;

E) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'istituto, ai sensi della legge 15/1968, con la quale si attesti di non aver mai ricevuto provvedimenti sanzionatori da parte dell'autorità finanziaria e tributaria ovvero dagli organi preposti al controllo, per violazioni che possano compromettere la veridicità dei bilanci;

F) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'istituto, ai sensi della legge 15/1968, attestante la consistenza finanziaria di cui al precedente punto 9.

11. L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'istituto che formulerà l'offerta di prezzo più bassa.

12. Ciascuno istituto non potrà aggiudicarsi più di 1 (uno) lotto di gara.

13. È vietata la partecipazione di imprese, associazioni, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile. Tale divieto deve intendersi riferito ai singoli lotti.

14. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

15. Verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

Il dirigente: dott. Carlo Polegri.

C-24732 (A pagamento).

## COMUNE DI MATERA

### Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici

Via A. Moro

Tel. 0835/241291 - Fax. 0835/241369

*Estratto bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di costruzione di n. 28 alloggi al rione S. Giacomo completamente corpi «A» e «B1». Importo a base d'asta L. 2.309.437.000 - € 1.328.172,21.*

Il Comune di Matera, in esecuzione della delibera di giunta municipale n. 58 del 10 febbraio 1999, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 28 alloggi al Rione S. Giacomo, completamente corpi «A» e «B1».

L'importo dei lavori a corpo a base d'asta è di L. 2.309.437.000 - € 1.328.172,21.

L'incanto sarà esperito con le procedure previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 415/1998.

I lavori saranno eseguiti nella città di Matera e consistono nei lavori di costruzione di 28 alloggi al Rione S. Giacomo, completamente corpi «A» e «B1».

Le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate al Comune di Matera, ufficio archivio e protocollo, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 26 ottobre 1999.

L'incanto sarà esposto in forma pubblica e si svolgerà presso la sede municipale alle ore 9 del giorno 29 ottobre 1999.

L'opera dell'importo complessivo di L. 2.800.000.000, € 1.446.079,31, è finanziata con mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP. o con altro istituto di credito all'uopo autorizzato.

È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare occorre l'iscrizione all'A.N.C. G1 per l'importo di L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,70.

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta, e le ulteriori prescrizioni concesse alla gara, sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'ente appaltante, all'indirizzo in intestazione.

Copia degli elaborati, del relativo bando integrale e quant'altro potrà essere ritirato, previo versamento delle dovute spese, presso l'Eligrafia Colucci sita in via Roma n. 28, tel. 0835/1332662.

L'ingegnere dirigente: dott. ing. Angelo Pezzi.

C-24733 (A pagamento).

## ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a

### Riferimento gara n. 36

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70121 Bari, tel. 080/5723492, telefax 5723018.

2. Natura dell'appalto: Lavori. Procedura ristretta, a termini abbreviati in quanto ai sensi del decreto di finanziamento del Ministero dei lavori pubblici, n. 289, del 4 agosto 1999; il contratto per l'affidamento dei lavori deve essere perfezionato prima del 31 dicembre 1999.

La gara viene esposta ai sensi del decreto legislativo 158/1995.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Potenza.

4.a) Oggetto dell'appalto: Acquedotto Basento, Camastra. Lavori di costruzione delle opere occorrenti per il miglioramento e l'affinazione del processo di potabilizzazione mediante assorbimento su carboni attivi, dell'impianto del Camastra. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 10.976.725.580 (€ 5.669.005,66), per lavori a corpo.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 401.340.000 (€ 207.274,81).

Categoria prevalente A.N.C. S23 per classifica non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

movimento di materiale: L. 517.086.280 (€ 267.052,78);  
opere murarie: L. 1.630.310.300 (€ 841.985);  
opere in ferro e diverse: L. 387.940.617 (€ 200.354,61);  
impianti elettrici: L. 11.205.111 (€ 5.786,96);  
pavimentazione stradale e sistemazione a verde: L. 146.007.825 (€ 75.406,75);  
impianto scariche atmosferiche: L. 25.446.691 (€ 13.142,12);  
opere elettromeccaniche: L. 8.258.728.756 (€ 4.265.277,44).

4.d) Suddivisione in lotti: no.

6. Varianti: saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione le varianti migliorative.

7. Deroga art. 19, comma 6, decreto legislativo n. 158/1995: no.

8. Termine di esecuzione: mesi 24 (ventiquattro), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presente offerta tutti i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 158/1995 nonché, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo 158/1995, le riunioni di imprese. I consorzi di imprese ex art. 2602

del Codice civile sono assimilati ai raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese appartenenti a Paesi della U.E. sono ammesse partecipare alla gara sulla base della documentazione, conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa. La documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi devono essere espressi anche in lire italiane.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il giorno 18 ottobre 1999;

b) indirizzo: quello indicato al punto 1, direzione acquisti e servizi generali.

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione debbono essere redatte in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese (in caso di prevista riunione).

Salvo l'applicazione dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/1995, le domande ed i relativi allegati dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato in plico chiuso riportante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente, nonché l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazione». Per i plichi consegnati a mano sarà rilasciata ricevuta ufficiale.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine massimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara di cui al punto 10.

12. Garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e polizza coi rischi di esecuzione.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati dal Ministero dei lavori pubblici e dall'Unione Europea, giusto decreto n. 289 del 4 agosto 1999 del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Non ammessa la revisione prezzi. Non si applica l'art. 1664, comma 1, del Codice civile. Non sarà concessa anticipazione contrattuale.

14. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da:

A) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante senza bisogno di autenticazione, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria S23 e per classifica non inferiore a L. 15.000.000.000.

Nel caso di A.T.I., ciascuna impresa associata deve essere iscritta alla categoria S23 A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta; la sommatoria degli importi di iscrizione non deve essere inferiore all'importo a base d'asta.

Possono inoltre essere associate altre imprese nei limiti di quanto precisato dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 158/1995;

A2) l'insussistenza di una delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 158/1995 con riferimento all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

A3) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

B) dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, da cui risulti:

B1) l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

B2) la cifra d'affari globale e in lavori realizzati negli anni 1996/1997/1998. L'importo complessivo della cifra d'affari globale non deve essere inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta; l'importo complessivo della cifra d'affari in lavori non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B3) elenco dei principali lavori in categoria S23 eseguiti negli anni 1994/1995/1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi

per ogni anno, del luogo di esecuzione, della effettuazione a regola d'arte e con buon esito, della durata e dei destinatari. L'importo complessivo di detti lavori non deve essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

B4) l'esecuzione nel quinquennio 1994/1995/1996/1997/1998 di un solo lavoro nella categoria A.N.C. S23 di importo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta, oppure di due lavori (in categoria S23) di importo complessivo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta;

B5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

B6) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B2), B3), B4) e B6), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998; la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 158/1995.

Gli elementi di valutazione sono:

Prezzo	punti 60
Variante progettuale migliorativa	punti 30
Tempo di esecuzione dei lavori	punti 10

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Per le offerte che risultano basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applica l'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 158/1995.

16. Altre informazioni: gli offerenti potranno rinunciare all'offerta mediante invio di raccomandata a.r. dopo 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito senza che sia intervenuta e comunicata ai medesimi l'aggiudicazione dell'appalto.

In sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

I requisiti richiesti alle lettere A) e B) del presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto definite ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della direzione acquisti e servizi generali.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 22 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Spaguolo.

C-24734 (A pagamento).

## ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Riferimento gara n. 35

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70121 Bari, tel. 080/5723492, telefax 5723018.

2. Natura dell'appalto: lavori. Procedura ristretta, a termini abbreviati in quanto ai sensi del decreto di finanziamento del Ministero dei L.L.P.P. n. 291 del 4 agosto 1999 il contratto per l'affidamento dei lavori deve essere perfezionato prima del 31 dicembre 1999.

La gara viene esposita ai sensi del decreto legislativo 158/1995, ad eccezione degli art. 11, commi 2 e 4, 19, 22, commi 4 e 5, 25, comma 2, 26, 28, 29 e 30.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Montescaglioso (Matera), Galleria di Valico del Frida.

4.a) Oggetto dell'appalto: lavori di completamento delle opere di adozione dell'Acquedotto del Frida-Mangosa e per l'integrazione dei serbatoi (1° stralico).

Serbaio di Montescaglioso ed interventi di consolidamento nella galleria di Valico del Frida.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 6.790.000.000 (€ 3.506.742,35) per opere a corpo.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Categoria prevalente A.N.C. G6 per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

movimento di materie: L. 1.355.396.108 (€ 700.003,67);  
calcestruzzi e ferri per armature: L. 1.928.850.320 (€ 996.168,06);  
opere murarie e finiture: L. 73.892.172 (€ 38.162,12);  
infissi e lavori in ferro: L. 79.178.903 (€ 40.892,49);  
lavori stradali e rilevati: L. 46.030.962 (€ 23.773,01);  
piantumazioni, recinzioni e gabbionate: L. 106.583.842 (€ 55.045,96);

fornitura e posa in opera tubazioni ed apparecchiature: L. 650.101.131 (€ 335.749,21);

lavori elettrici: L. 142.381.547 (€ 73.533,93);

lavori in galleria: L. 2.149.467.979 (€ 1.110.107,57);

monitoraggio della galleria: L. 258.117.036.

4.d) Suddivisione in lotti: no.

6. Varianti: saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione le varianti migliorative.

7. Deroga art. 19, comma 6, decreto legislativo n. 158/1995: no.

8. Termine di esecuzione: mesi 15 (quindici), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 158/1995 nonché, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo 158/1995, le riunioni di imprese. I consorzi di imprese ex art. 2602 del Codice civile sono assimilati ai raggruppamenti temporanei di imprese.

Le imprese appartenenti a Paesi della UE sono ammesse a partecipare alla gara sulla base della documentazione, conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa. La documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi devono essere espressi anche in lire italiane.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: quello indicato al punto 1., direzione acquisti e servizi generali;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione debbono essere redatte in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese (in caso di prevista riunione).

Salvo l'applicazione dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/1995, le domande ed i relativi allegati dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato in plico chiuso riportante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente, nonché l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazione». Per i plichi consegnati a mano sarà rilasciata ricevuta ufficiale.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine massimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara di cui al punto 10.

12. Garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e polizza contro i rischi di esecuzione.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici e dall'Unione Europea, giusto decreto n. 291 del 4 agosto 1999 del Ministero dei LL.PP. I pagamenti saranno regolati in conformità a quanto disposto dall'art. 4.36 del capitolo speciale d'appalto.

Non ammessa la revisione prezzi. Non si applica l'art. 1664, comma 1, del Codice civile. Non sarà concessa anticipazione contrattuale.

14. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione devono essere corredate, a pena inammissibilità, da:

A) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante senza bisogno di autenticazione, con cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.

Nel caso di A.T.I., ciascuna impresa associata deve essere iscritta alla categoria G6 A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta; la sommatoria degli importi di iscrizione non deve essere inferiore all'importo a base d'asta.

Possono inoltre essere associate altre imprese nei limiti di quanto precisato dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 158/1995;

A2) l'insussistenza di una delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 158/1995 con riferimento all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

A3) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

B) dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, da cui risulti:

B1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

B2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B1) e B2) finanziari, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 158/1995. Gli elementi di valutazione sono:

prezzo punti 60;

variante progettuale migliorativa punti 30;

tempo di esecuzione dei lavori punti 10.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Per le offerte che risultano basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applica l'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 158/1995.

16. Altre informazioni: gli offerenti potranno rinunciare all'offerta mediante invio di raccomandata A.R. dopo 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito senza che sia intervenuta e comunicata ai medesimi l'aggiudicazione dell'appalto.

In sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o coitumo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

I requisiti richiesti alle lettere A) e B) del presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della direzione acquisti e servizi generali.

Bari, 22 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Spaguolo.

C-24735 (A pagamento).

## COMUNE DELLA SPEZIA Istituzione per i Servizi Culturali

### Estratto di avviso d'asta pubblica

Il Comune della Spezia - Istituzione per i servizi culturali ha indetto una gara mediante asta pubblica per la fornitura e posa in opera dell'allestimento e dell'arredo delle sale espositive del nuovo Museo Civico «Ubaldo Formentini», sito in via XXVII Marzo alla Spezia.

L'importo a base d'asta di L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 258.228,44.

L'asta sarà espletata con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri di valutazione: prezzo, qualità e caratteristiche estetiche-funzionali, referenze, tempi di consegna e garanzia.

Il plico contenente l'offerta, il progetto offerto e la documentazione di gara indicata nel bando integrale dovrà pervenire all'ufficio archivio generale del Comune della Spezia a mezzo posta raccomandata oppure essere consegnato personalmente previa affrancatura presso l'ufficio postale ovvero tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10 del giorno 18 novembre 1999.

Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 19 novembre 1999 alle ore 10 in seduta pubblica presso l'ufficio appalti e notariato del Comune.

Il bando integrale è altresì disponibile sul sito Internet [www.comune.sp.it](http://www.comune.sp.it).

Il presente bando è stato inviato al bollettino ufficiale delle Comunità Europee in data 17 settembre 1999.

La Spezia, 17 settembre 1999

Il direttore dell'Area 3  
Servizi tecnici e OO.PP.: ing. C. Canneti

Il direttore dell'Istituzione per i servizi culturali:  
dott. M. Ratti

C-24736 (A pagamento).

## COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori realizzazione del campeggio comunale e del villaggio turistico in via Montecchio Nord.

Ente appaltante: Comune di Colico (LC), via Municipio n. 35, 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel ristretto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76, regio decreto n. 827/1924, nonché dell'art. 5 della legge 14/1973.

Data di aggiudicazione: 2 luglio 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Edil Alto Lario di Macchè G. & C. S.n.c., via Castanedo n. 1, Stazzona (CO); per l'importo di L. 1.194.431.195 (+ I.V.A. 10%), pari a € 678.559,45, oltre L. 10.000.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 5.681,02 per la messa in sicurezza del cantiere.

Il responsabile del servizio: geom. Bruno Mazzina.

C-24739 (A pagamento).

## ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Riferimento gara n. 37.

1. Ente aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70121 Bari, tel. 080/5723492, telefax 5723018.

2. Natura dell'appalto: lavori. Procedura ristretta, a termini abbreviati in quanto ai sensi del decreto di finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici n. 291 del 4 agosto 1999 il contratto per l'affidamento dei lavori deve essere perfezionato prima del 31 dicembre 1999.

La gara viene esposta ai sensi del decreto legislativo 158/1995.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di S. Giorgio di Pietragalla, Tolve e Forenza della Provincia di Potenza.

4.a) Oggetto dell'appalto: Acquedotto Basento-Camastra. Lavori per l'adeguamento e l'integrazione di condotte maestre e serbatoi e delle reti idriche negli abitati di S. Giorgio di Pietragalla, Tolve e Forenza.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 10.111.245.868 (€ 5.113.902,18), di cui: L. 9.466.747.031 (€ 4.889.166,82) per lavori a misura;

L. 644.498.837 (€ 332.855,87) per lavori a corpo.

Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 312.720.000 (€ 161.506,40).

L'appalto comprende, altresì, le spese per allacciamenti Enel per L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Categoria prevalente: A.N.C. G6 per classifica non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

movimento di materie: L. 3.043.395.959 (€ 1.571.782,84);

opere murarie, cls, palificazioni e ferro: L. 1.190.363.252 (€ 614.771,31);

pavimentazioni: L. 619.180.055 (€ 319.770,81);

opere idrauliche: L. 4.562.415.164 (€ 2.356.290,79);

opere varie: L. 388.206.133 (€ 200.491,74);

impianti elettrici: L. 15.947.867 (€ 8.236,39);

protezione catodica: L. 191.469.023 (€ 98.885,50);

sondaggi geognostici: L. 100.268.415 (€ 51.784,31).

4.d) Suddivisione in lotti: no.

6. Varianti: saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione le varianti migliorative.

7. Deroga art. 19, comma 6, decreto legislativo 158/1995: no.

8. Termine di esecuzione: mesi 15 (quindici), naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 158/1995 nonché, ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo 158/1995, le riunioni di imprese. I consorzi di imprese ex art. 2602 del Codice civile sono assimilati ai raggruppamenti temporanei di imprese. Le imprese appartenenti a Paesi della UE sono ammesse a partecipare alla gara sulla base della documentazione, conforme alla normativa vigente nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa. La documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi devono essere espressi anche in lire italiane.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il giorno 18 ottobre 1999;

b) indirizzo: quello indicato al punto 1., direzione acquisti e servizi generali;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione debbono essere redatte in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese (in caso di prevista riunione). Salvo l'applicazione dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo 158/1995, le domande ed i relativi allegati dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato in plico chiuso riportante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente, nonché l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazioni». Per i plichi consegnati a mano sarà rilasciata ricevuta ufficiale.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine massimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara di cui al punto 10.

12. Garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e polizza contro i rischi di esecuzione.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici e dall'Unione Europea, giusto decreto n. 290 del 4 agosto 1999 del Ministero dei LL.PP. I pagamenti saranno regolati in conformità a quanto esposto all'art. 4.36 del capitolato speciale d'appalto.

Non sarà ammessa la revisione prezzi. Non si applica l'art. 1664, comma 1, del Codice civile. Non sarà concessa anticipazione contrattuale.

14. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: le domande di partecipazione devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da:

A) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante senza bisogno di autenticazione, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 9.000.000.000.

Nel caso di A.T.I., ciascuna impresa associata deve essere iscritta alla categoria G6 A.N.C. per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta; la sommatoria degli importi di iscrizione non deve essere inferiore all'importo a base d'asta.

Possono inoltre essere associate altre imprese nei limiti di quanto precisato dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 158/1995;

A2) l'insussistenza di una delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 158/1995 con riferimento all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

A3) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

B) dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, da cui risulti:

B1) l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica e finanziaria del concorrente;

B2) la cifra d'affari globale e in lavori realizzata negli anni 1996/1997/1998. L'importo complessivo della cifra d'affari globale

non deve essere inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta; l'importo complessivo della cifra d'affari in lavori non deve essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B3) elenco dei principali lavori in categoria G6 eseguiti negli anni 1994/1995/1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi per ogni anno del luogo di esecuzione, della effettuazione a regola d'arte e con buon esito, della durata e dei destinatari. L'importo complessivo di detti lavori non deve essere inferiore a 0,60 volte l'importo base d'asta;

B4) l'esecuzione nel quinquennio 1994/1995/1996/1997/1998 di un solo lavoro nella categoria A.N.C. G6 di importo non inferiore 0,40 volte l'importo a base d'asta, oppure di due lavori (in categoria G6) di importo complessivo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta;

B5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

B6) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B2), B3), B4) e B6), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lett. B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 158/1995. Gli elementi di valutazione sono:

- prezzo punti 60;
- variante progettuale migliorativa punti 30;
- tempo di esecuzione dei lavori punti 10.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Per le offerte che risultano basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applica l'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 158/1995.

16. Altre informazioni: gli offerenti potranno rinunciare all'offerta mediante invio di raccomandata A.R. dopo 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito senza che sia intervenuta e comunicata ai medesimi l'aggiudicazione dell'appalto.

In sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

I requisiti richiesti alle lettere A) e B) del presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della direzione acquisti e servizi generali.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 22 settembre 1999.

Il direttore generale: dotto. Bruno Spaguolo.

C-24740 (A pagamento).

## COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (Provincia di Treviso)

*Avviso esito di gara*

1. Comune di Volpago del Montello (TV), via Schiavonesca Nuova n. 98, Tel. 0423.873400 - Fax 0423.621482.
2. Pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 8 settembre 1999.
4. Offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.  
Base d'asta: L. 716.682.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 370.135,67.
5. Numero offerte ricevute: 2.
6. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Ital. Con. Ser., via Giulia n. 9, Trieste.
7. Servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002.
8. Importo di aggiudicazione: L. 647.602.200 I.V.A. esclusa, pari ad € 334.458,62.
9. Data di pubblicazione della gara d'appalto: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni del 19 luglio 1999.

Volpago del Montello, 13 settembre 1999

Il responsabile dell'area socio-culturale:  
dot.ssa Stefania Chies

C-24741 (A pagamento).

## COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

*Avviso esito di gara di asta pubblica per l'appalto  
dei lavori realizzazione area sosta campers in via Montecchio nord*

Ente appaltante: comune di Colico (LC), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 73, paragrafo decreto n. 827/1924 nonché dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Data di aggiudicazione: 6 agosto 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Co.Ge.Pa. S.r.l., via Reich n. 76, Torre Boldone (BG), per l'importo di L. 439.947.939 (+ I.V.A. 10%) pari a € 249.935,56 oltre L. 5.000.000 (+ I.V.A. 10%) pari a € 2.582,28 per la messa in sicurezza del cantiere.

Il responsabile del servizio:  
geom. Bruno Mazzina

C-24744 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 154/99*

Per servizio di assistenza tecnica triennale di fotocopiatori e macchine per ufficio - anni 2000-2001-2002.

Importi base - I.V.A. esclusa:

- lotto 1 - L. 582.783.000 pari a € 300.982,30;
- lotto 2 - L. 237.300.000 pari a € 122.555,22;
- lotto 3 - L. 285.219.000 pari a € 147.303,32;
- lotto 4 - L. 690.840.000 pari a € 356.789,08;
- lotto 5 - L. 180.000.000 pari a € 92.962,24.

Luogo di esecuzione: Torino.

Termini e modalità di esecuzione: ai sensi degli artt. 3 e 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore acquisti, via Nino Bixio n. 44, Torino - Tel. 011.442.6852, fax 011.442.6868 previo pagamento di L. 3.000, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesorier, settore acquisti, via Nino Bixio n. 44, Torino», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 18 novembre 1999.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 novembre 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per il servizio di assistenza tecnica triennale di fotocopiatori e macchine per ufficio, anni 2000/2001/2002».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legge n. 358/1992;

d) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, previste dal capitolato ed ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare.

2) Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati:

a) nel caso di servizi effettuati per amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di servizi a privati, essi devono essere certificati dal committente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

3) Descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità della prestazione; in particolare, la ditta dovrà certificare la disponibilità di operatori, professionalmente preparati sulle apparecchiature di cui all'art. 1 del capitolato d'appalto.

4) Dichiarazione illustrativa relativa all'organizzazione della ditta partecipante e delle professionalità disponibili finalizzate al buon funzionamento del servizio in questione.

5) Dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie.

6) Dichiarazione di essere in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9002 riguardanti il servizio oggetto della presente gara. In alternativa le ditte potranno presentare la documentazione prevista dall'art. 14 punto 4) del decreto legislativo 17 marzo 1999 n. 157.

7) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 29.139.150 pari a € 15.049,12;

lotto 2 - L. 11.865.000 pari a € 6.127,76;

lotto 3 - L. 14.260.950 pari a € 7.365,17;

lotto 4 - L. 34.542.000 pari a € 17.839,45;

lotto 5 - L. 9.000.000 pari a € 4.648,11.

In contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 7) richiesta per la sola capogruppo. Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera a), 25) del decreto legislativo n. 157/1995, nei confronti di quei concorrenti che avranno offerto il maggior ribasso, espresso in percentuale unica ed uniforme, sull'importo a base di ogni singolo lotto. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati più lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 24 novembre 1999 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a complessive L. 395.228.400 pari a € 204.118,43 per il triennio, I.V.A. compresa.

L'efficacia del contratto sarà inizialmente limitata a tale importo con riserva di estensione in relazione agli ulteriori impegni di spesa.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 15.000.000 pari a € 7.746,85) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste al tel. 011.4422439 dott. Valero.

Torino, 10 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24748 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Appalto concorso n. 156/1999 per la fornitura di servizi di pulizia e manutenzione di coltivazione, mantenimento di appezzamenti di terreno, di allevamenti e per la gestione di attività educative e ambientali a favore della cittadinanza presso la cascina Falchera di strada Cuornè n. 109.*

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino. Telefono (011) 442 - Fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 156/1999 per la fornitura di servizi di pulizia e manutenzione di coltivazione, mantenimento di appezzamenti di terreno, di allevamenti e per la gestione di attività educative e ambientali a favore della cittadinanza presso la cascina Falchera di strada Cuornè n. 109.

Cat. 25 C.P.C. n. 933.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992:

a) la gara è aperta a: associazioni legalmente riconosciute, cooperative, società e ditte, nonché consorzi e raggruppamenti dei suddetti soggetti aventi come oggetto di attività quelle previste dal capitolato speciale d'appalto.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, in considerazione della necessità di iniziare tempestivamente l'attività;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bolla, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 15 ottobre 1999;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione servizi educativi settore gestione amministrativa dei servizi educativi);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10b).

12. Cauzione provvisoria: L. 10.000.000, € 5.164,56.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bolla o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

2) l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni e delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

3) di aver svolto precedenti attività, per un periodo non inferiore a 3 anni, di carattere agricolo e di allevamento animali, precisando per incarico di chi, per quale periodo e con quale continuità, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi ed il loro esito nonché eventuali rinvie di contratti.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legge n. 157/1995 e art. 9 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto: fino a 35 punti;  
esperienza: fino a 25 punti;  
prezzo: max 40 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. L'amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

Informazioni e ritiro capitolato presso la divisione servizi educativi settore gestione amministrativa dei servizi educativi, Torino, via Bazzi n. 4, tel. 011.442.6189.

17. — 18. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 24 settembre 1999.

Torino, 13 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24749 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 160/1999*

Lavori di bonifica e smaltimento amianto negli edifici della ex fabbrica Cir di via Stradella n. 192.

Importo base: L. 580.000,00, oltre L. 25.692.620 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 605.692.620 pari a € 312.814,13, Categorie A.N.C.: «S22» per L. 750.000,000.

Finanziamento: Mutuo San Paolo IMI n. 1586.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 ottobre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 ottobre 1999 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bolla, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, an-

ch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contenente offerta per lavori di bonifica e smaltimento amianto negli edifici della ex fabbrica Cir di via stradella 192».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S22» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha visionato i luoghi dell'appalto, ritratto e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 21 ottobre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 12.114.000 (€ 6256,36), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il con-

sortio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà nel l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente consentita avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese costituzionali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 1990/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253 - signora Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e per effettuare il sopralluogo, rivolgersi - previo appuntamento telefonico - al settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici Municipali - piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 443.3163/2864 - fax 011.443.3150, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Torino, 16 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-24750 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 159/1999

Corso Belgio 91. Ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato ex Cral A.T.M. per attività di tipo ricreativo.

Importo base: L. 1.305.451,251, oltre L. 8.760.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.314.211.251 pari a € 678.733,47, Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappalti (iscrizione non obbligatoria): «G1» per L. 300.000.000.  
«G3-S3-S22» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2ª Emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 44 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

## Termini

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 ottobre 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 ottobre 1999 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per corso Belgio 91. Ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato ex Cral A.T.M. per attività di tipo ricreativo».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11ª comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di carte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati progettuali e del piano di sicurezza.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 21 ottobre 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 26.284.000 (€ 13.574,55), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà nell'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o inattendibile presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicatario avvertirà comunque sotto la condizione che la ditta non sia in corso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439 - dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali - piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 443.3163/442.2843 - fax (011) 443-3150, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Torino, 13 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-24751 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

**Asta pubblica n. 120/1999 del 1° settembre 1999 per ristrutturazione delle sedi stradali e pedonali di corso Quintino Sella tra piazza Toselli e largo Tabacchi.** Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Itaverde S.r.l./Co.Ma.F. S.r.l.; Abrate S.p.a.; Agest Costruzioni S.r.l.; Alfa Costruzioni S.r.l.; Impresa Antoniazzi S.p.a.; Antonutti S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt. C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bertolo Giacomo; Bianchino S.a.s.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borgatta Aurelio di Borgatta Ferruccio & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; C.M.A. S.r.l. di Corsini Romano & Figli; C.S.C. di Umberto Cicuttin & C. S.a.s.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Cauda Strade S.r.l.; Costruzioni Cerri di Cerri Aldo & C. S.n.c.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Cimo S.r.l.; Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.V. Costruzioni Generali Valdostane S.p.a.; Co.Ge.Zaf. S.r.l.; Co.S.Di. S.r.l.; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogebit S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Cons.Edil S.r.l.; Cons.Coop Consorzio fra Co-

operative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A.T.I. Costruzioni Generali Canavesano S.a.s. di Brocco Emilio/Roalpi S.r.l.; Cumino S.p.a.; Di Pietranovio & C. S.r.l.; F.lli Dufour di Dufour D. & C. S.a.s.; Edistar Service S.r.l.; Emass S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Espepi Strade S.r.l.; Faustini S.p.a.; A.T.I. Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c./Cosfaber S.r.l.; Fichtner di Ugo Fichtner; Garino Domenico S.a.s.; Geocostruzioni S.r.l.; Azienda Ghittino Natale di Ghittino Natale & C. S.a.s.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; I.C.E.F. S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; I.S.A.F. S.r.l.; Lami Costruzioni S.r.l.; Lauro S.p.a.; Malegori comm. Erminio S.r.l.; Marcoli Ettore S.p.a.; Massano Giuseppe; Mastra S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Olli Scavi S.r.l.; Impresa Costruzioni Origlia P.I. Romualdo; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Polese S.p.a.; Portaluigi Carlo Impresa S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Raghetti Felice S.r.l.; Rotun- ing. Vito S.p.a.; S.I.L.T.E. S.p.a.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Alasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; Sicos S.r.l.; Sintex Costruzioni S.r.l.; Impresa Sirio S.r.l.; Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradelle S.p.a.; Tecneo S.r.l.; Torino Scavi Manzoni S.p.a.-Costruzioni Generali; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l.; Trossarelli Costruzioni S.r.l.; Vecchi Giuseppe S.a.s. di Masini Franco & C.; Vezzola S.p.a.; Viabiti Ugo S.p.a.; Vieta Quinto & Figli S.a.s..

È risultata aggiudicataria la ditta: Impresa Antoniazzi S.p.a. con sede in S. Vito al Tagliamento (PN), zona industriale Ponte Rosso n. 5, con il ribasso del 28,90%.

Torino, 15 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24752 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

**Asta pubblica n. 124/1999 dell'8 settembre 1999 per manutenzione straordinaria per la sistemazione delle vie private comunaliizzate, lotto 1.** Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo e C. S.n.c./Maveco S.r.l.; Abrate S.p.a. Opere Specializzate; Agest Costruzioni S.r.l.; Alfa Costruzioni S.r.l.; Impresa Antoniazzi S.p.a.; Antonutti S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt.C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bertolo Giacomo; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borgatta Aurelio di Borgatta Ferruccio & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.c.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.A.T. S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; C.P.S. Cave Pietrisco Strade S.p.a.; C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s.; C.S.M. Costruzioni Strade e Manufatti S.r.l.; Cauda Strade S.r.l.; Costruzioni Cerri di Cerri Aldo & C. S.n.c.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.V. Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Co.S.Di. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.Ver. S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche S.p.a.; Cogebit S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Cons.Edil S.r.l.; Cons.Coop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Dell'Aglio Amos & C. S.a.s.; Di Pietranovio & C. S.r.l.; F.lli Dufour di Dufour D. & C. S.a.s.; Edistar Service S.r.l.; Emass S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Espepi Strade S.r.l.; Faustini S.p.a.; A.T.I. Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c./Cosfaber S.r.l.; ditta Fichtner di Ugo Fichtner; Garino Domenico S.a.s.; Geocostruzioni S.r.l.; Azienda Ghittino Natale di Ghittino Natale & C. S.a.s.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; I.S.A.F.

S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Intertrade S.p.a.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Impresa Lauro S.p.a.; Maledorini comm. Ermينو S.r.l.; Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; Martella Sante; Martella Ugo; Massano Giuseppe; Mastra S.r.l.; Mattiotta Pierino & Figli S.p.a.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Nordica Strade S.n.c.; Obert Costruzioni S.a.s.; Olli Scavi S.r.l.; Impresa Costruzioni Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Buiano F. & C.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Polese S.p.a.; Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Ranghetti Felice S.r.l.; A.T.I. Roalpi S.r.l./Costruzioni Generali Canavesane S.a.s.; ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscella geom. Delio S.p.a.; S.I.L.T.E. S.p.a.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salegroup S.p.a.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; Sicas S.r.l.; Sintex Costruzioni S.r.l.; Impresa Sirio S.r.l.; Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradodile S.p.a.; Tecenco S.r.l.; Torino Scavi Manzone S.p.a.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l.; Trossarello Costruzioni S.r.l.; Vecchi Giuseppe S.a.s. di Masini Franco & C.; Verardi & C. S.r.l.; Vezzola S.p.a.; Viabiti S.p.a.; Vieta Quinto & Figli S.a.s. di Vieti C. & C.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta C.I.A.T. S.r.l. (Torino, via Reiss Romoli 122/5), con il ribasso del 30,68%.

Torino, 15 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24753 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

### Bando di asta pubblica

Amministrazione aggiudicatrice a cui inviare le offerte: comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1, 40068 San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228168, fax 051/6271046, <http://www.provincia.bologna.it/sanlazzaro>.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Durata: dal 1° gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2002.

Luogo della consegna: territori dei comuni di Loiano, Monghidoro, Pianoro e San Lazzaro di Savena, secondo quanto specificato nei capitolati speciali.

Oggetto della fornitura: derrate e materiale di pulizia per il servizio refezione scolastica dei comuni di Loiano, Monghidoro, Pianoro e San Lazzaro di Savena dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002, suddivisi nei lotti seguenti, per i rispettivi importi a base d'asta:

- Lotto n. 1 - Prodotti lattiero-caseari: L. 746.737.600;
- Lotto n. 2 - Carni avicunicole: L. 394.026.500;
- Lotto n. 3 - Carne bovina fresca: L. 315.221.200;
- Lotto n. 4 - Prodotti ortofrutticoli: L. 642.377.960;
- Lotto n. 5 - Generi vari: L. 648.804.800;
- Lotto n. 6 - Pasta di semola, all'uovo, riso e farina: L. 180.563.600;
- Lotto n. 7 - Dolci: L. 55.087.200;
- Lotto n. 8 - Carne equina: L. 25.401.320;
- Lotto n. 9 - Gnocchi freschi: L. 41.621.440;
- Lotto n. 10 - Prodotti surgelati e congelati: L. 498.080.100;
- Lotto n. 11 - Salumi: L. 201.221.300;
- Lotto n. 12 - Prodotti chimici ed utensili, per pulizie: L. 185.766.280;
- Lotto n. 13 - Prodotti cartari: L. 126.241.500;

per un totale presunto nel triennio di L. 4.061.150.800 (I.V.A. esclusa).  
Potrà essere presentata offerta per uno o più lotti.

Dovranno essere offerte tutte le tipologie di prodotti comprese in ciascun lotto.

Termine di consegna: si vedano i capitolati speciali relativi a ciascun lotto.

Richiesta documenti di gara: comune di San Lazzaro di Savena, Centro di coltura, via P. Poggi n. 10, 40068 San Lazzaro di Savena, tel. 051/450261, fax 051/450870.

Termine per la richiesta dei documenti di gara: la richiesta deve pervenire entro il 30 ottobre 1999.

Importo e modalità di pagamento: le ditte interessate potranno richiedere il rilascio di copia del bando e dei capitolati di appalto previo versamento su conto corrente postale n. 17745407 intestato a comune di San Lazzaro di Savena, servizio di tesoreria, causale «rilascio documenti asta pubblica refezione scolastica», dei seguenti importi: L. 15.000 in caso di spedizione postale o a mezzo fax; L. 5.000 in caso di ritiro presso l'ufficio di cui al precedente punto 6).

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 novembre 1999.

Apertura delle offerte: il 16 novembre 1999 dalle ore 10, secondo l'ordine progressivo dei lotti, presso la sede del comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1. Le persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste sono il rappresentante legale della ditta interessata ovvero un suo delegato.

Validità dell'offerta: l'impresa offerente è vincolata alla propria offerta per il periodo di 90 giorni dalla data stabilita per la gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri dei comuni convenzionati.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non è consentita la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: ci vedano i documenti richiesti a corredo dell'offerta ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni indicati al punto 4 del delle condizioni generali.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni secondo le modalità specificate per ciascun lotto nelle condizioni generali d'appalto.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 22 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: il responsabile del presente procedimento è il dirigente del VII settore dott.ssa Mara Ghini.

Il dirigente del VII settore: dott.ssa Mara Ghini.

C-24755 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Progetto Coordinato Catania-Lecce

Cofinanziato dalla M.U.R.S.T. e dall'Unione Europea-F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 095/7307425-7307405 - Fax 7158168

### Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.
2. Luoghi di consegna e installazione: diverse sedi delle iniziative del Progetto Catania-Lecce, come individuate nei documenti complementari.
3. Quantità e natura dei prodotti: apparecchiature informatiche e per l'elaborazione delle immagini. Non sono ammesse offerte parziali. Importo presunto: L. 130.000.000 (€ 67.139,40), esclusa I.V.A.
4. Termine ultimo per la consegna: quarantacinque giorni solari.
5. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio del progetto coordinato Catania-Lecce dell'Università di Catania all'indirizzo in intestazione entro l'11 ottobre 1999.
6. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 21 (ventuno) ottobre 1999 all'ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con cerallacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo.

strativo dell'università di Catania, progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.

8. Il pubblico incanto avrà luogo il 21 (ventuno) ottobre 1999 alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università all'indirizzo indicato in intestazione.

9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a L. 6.500.000 (seimilacinquecentomila) da costituirsi con le modalità indicate nei documenti complementari.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio dell'Università di Catania, in attesa dell'accreditamento dei finanziamenti del M.U.R.S.T. e dell'Unione Europea. Il pagamento della fornitura sarà effettuato ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994. È fatta salva l'applicazione dell'art. 5 del decreto legislativo 28 marzo 1997 n. 79.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, con le modalità previste nei documenti complementari.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in: una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252. L'impresa aggiudicata dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, lettera a) e 14), comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, all'offerta al prezzo più basso, come specificato nel capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

15. Sono ammesse le varianti tecniche migliorative, fatti salvi i requisiti minimi prescritti dal capitolato tecnico.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione relativo al presente appalto.

17. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni di partecipazione alla gara e per l'esecuzione si rinvia al capitolato speciale d'appalto e ai documenti complementari.

Catania, 14 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Gilotta.

C-24756 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

### Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura aperta mediante asta pubblica per aggiudicare la fornitura di materiale di medicazione occorrente agli ospedali ed agli altri presidi sanitari territoriali. La gara è frazionata in 43 lotti aggiudicabili singolarmente, costituiti sulla base di caratteristiche omogenee dei diversi articoli. La gara avrà luogo presso la Sala riunioni di via Zaccani n. 1, Casalecchio di Reno (BO) alle ore 9 del giorno martedì 30 novembre 1999. Valore annuo presunto: L. 475.000.000 + I.V.A., € 245.317,02. Durata del contratto: anni due, eventualmente rinnovabile. Decorrenza: prevista dal 1° gennaio 2000. Aggiudicazione: secondo art. 16, p. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto le-

gislativo n. 358/1992. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 29 novembre 1999 all'Azienda U.S.L. Bologna Sud, ufficio protocollo, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO) in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e la scritta Asta pubblica: offerta per materiale di medicazione. Il plico deve comprendere una busta sigillata contenente i documenti amministrativi richiesti per l'ammissione, una busta sigillata contenente le schede tecniche, una busta sigillata contenente l'offerta economica. Le offerte possono riguardare l'intera fornitura o parte di essa, anche un solo lotto purché completo degli articoli in esso richiesti. L'amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto o di singoli lotti, nel caso in cui le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti. Al contrario, se ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. Le ditte interessate potranno ritirare presso l'ufficio acquisti dell'azienda appaltante, via Zaccani n. 1, Casalecchio di Reno (BO), in orario 8,30-13,30, il capitolato speciale di appalto che contiene gli elementi, i valori e le norme inerenti la formulazione e l'inoltro dell'offerta, la procedura di aggiudicazione, la disciplina contrattuale di fornitura. Si informa inoltre che, ai sensi della legge 241/1990 responsabile del procedimento è la dott.ssa Arbeni Stefania a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti (tel. 051.596951).

Ufficio gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi.

C-24763 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

### Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura aperta mediante asta pubblica per aggiudicare la fornitura di aghi e siringhe occorrenti agli ospedali ed agli altri presidi sanitari territoriali. La gara è frazionata in 28 lotti aggiudicabili singolarmente, costituiti sulla base di caratteristiche omogenee dei diversi articoli. La gara avrà luogo presso il locale del Distretto sanitario posto in via Mazzini n. 90, Porretta Terme (BO) alle ore 9 del giorno giovedì 18 novembre 1999. Valore annuo presunto: L. 350.000.000 + I.V.A., € 180.759,91. Durata del contratto: anni due, eventualmente rinnovabile. Decorrenza: prevista dal 1° gennaio 2000. Aggiudicazione: secondo art. 16, p. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Punteggio di valutazione: prezzo punti 50/100, qualità punti 50/100 per ciascun lotto. Qualità: rilevabile dalla campionatura e dalla scheda tecnica del prodotto offerto. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno mercoledì 17 novembre 1999 all'Azienda U.S.L. Bologna Sud, ufficio protocollo, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO) in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e la scritta Asta pubblica: offerta per aghi e siringhe. Il plico deve comprendere una busta sigillata contenente i documenti amministrativi richiesti per l'ammissione, una busta sigillata contenente le schede tecniche, una busta sigillata contenente l'offerta economica. Le ditte concorrenti dovranno inoltre far pervenire, entro la stessa data (ore 12 del 17 novembre 1999) alla farmacia interna dell'Azienda U.S.L., posta a Porretta Terme in via Lungoreno n. 73, la campionatura dei prodotti proposti. Le offerte possono riguardare l'intera fornitura o parte di essa, anche un solo lotto purché completo degli articoli in esso richiesti. L'amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto o di singoli lotti, nel caso in cui le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti. Al contrario, se ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. Le ditte interessate potranno ritirare presso l'ufficio acquisti dell'azienda appaltante, via Zaccani n. 1, Casalecchio di Reno (BO), in orario 8,30-13,30, il capitolato speciale di appalto che contiene gli elementi, i valo-

ri e le norme inerenti la formulazione e l'inoltro dell'offerta, la procedura di aggiudicazione, la disciplina contrattuale di fornitura. Si informa inoltre che, ai sensi della legge 24/1/1990 responsabile del procedimento è la sig.ra Tedeschi Claudia a cui si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti (tel. 051.596975).

Ufficio gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi.

C-24764 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

### Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura aperta mediante asta pubblica per aggiudicare la fornitura di fiale e soluzioni fisiologiche di grande volume occorrente agli ospedali ed agli altri presidi sanitari territoriali. La gara è frazionata in 13 lotti aggiudicabili singolarmente, costituiti sulla base di caratteristiche omogenee dei diversi articoli. La gara avrà luogo presso la Sala riunioni di via Zaccaroni n. 1, Casalecchio di Reno (BO) alle ore 9 del giorno venerdì 26 novembre 1999. Valore annuo presunto: L. 400.000.000 + I.V.A., € 206.582.75. Durata del contratto: anni due, eventualmente rinnovabile. Decorrenza: prevista dal 1° gennaio 2000. Aggiudicazione: secondo art. 16, p. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno giovedì 25 novembre 1999 all'Azienda U.S.L. Bologna Sud, ufficio protocollo, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO) in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e la scritta Asta pubblica: offerta per soluzioni fisiologiche. Il plico deve comprendere una busta sigillata contenente i documenti amministrativi richiesti per l'ammissione, una busta sigillata contenente le schede tecniche, una busta sigillata contenente l'offerta economica. Le offerte possono riguardare l'intera fornitura o parte di essa, anche un solo lotto purché completo degli articoli in esso richiesti. L'amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto o di singoli lotti, nel caso in cui le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti. Al contrario, se ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. Le ditte interessate potranno ritirare presso l'ufficio acquisti dell'azienda appaltante, via Zaccaroni n. 1, Casalecchio di Reno (BO), in orario 8,30-13,30, il capitolato speciale di appalto che contiene gli elementi, i valori e le norme inerenti la formulazione e l'inoltro dell'offerta, la procedura di aggiudicazione, la disciplina contrattuale di fornitura. Si informa inoltre che, ai sensi della legge 24/1/1990 responsabile del procedimento è la dott.ssa Arbeni Stefania a cui si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti (tel. 051.596975).

Ufficio gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi.

C-24765 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

### Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura aperta mediante asta pubblica per aggiudicare la fornitura di dispositivi medici occorrenti agli ospedali ed agli altri presidi sanitari territoriali. La gara è frazionata in 141 lotti aggiudicabili singolarmente, costituiti sulla base di caratteristiche omogenee dei diversi articoli. La gara avrà

luogo presso il locale del Distretto sanitario posto in via Mazzini n. 90, Porretta Terme (BO) alle ore 9 del giorno martedì 23 novembre 1999. Valore annuo presunto: L. 1.200.000.000 + I.V.A., € 619.748.27. Durata del contratto: anni due, eventualmente rinnovabile. Decorrenza: prevista dal 1° gennaio 2000. Aggiudicazione: secondo art. 16, p. 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Punteggio di valutazione: prezzo punti 50/100, qualità punti 50/100 per ciascun lotto. Qualità: rilevabile dalla campionatura e dalla scheda tecnica del prodotto offerto. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 22 novembre 1999 all'Azienda U.S.L. Bologna Sud, ufficio protocollo, via del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO) in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e la scritta Asta pubblica: offerta per dispositivi medici. Il plico deve comprendere una busta sigillata contenente i documenti amministrativi richiesti per l'ammissione, una busta sigillata contenente le schede tecniche, una busta sigillata contenente l'offerta economica. Le ditte concorrenti dovranno inoltre far pervenire, entro la stessa data (ore 12 del 22 novembre 1999) alla farmacia interna dell'Azienda U.S.L., posta a Porretta Terme in via Lungoranco n. 73, la campionatura dei prodotti proposti. Le offerte possono riguardare l'intera fornitura o parte di essa, anche un solo lotto purché completo degli articoli in esso richiesti. L'amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto o di singoli lotti, nel caso in cui le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti. Al contrario, se ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. Le ditte interessate potranno ritirare presso l'ufficio acquisti dell'azienda appaltante, via Zaccaroni n. 1, Casalecchio di Reno (BO), in orario 8,30-13,30, il capitolato speciale di appalto che contiene gli elementi, i valori e le norme inerenti la formulazione e l'inoltro dell'offerta, la procedura di aggiudicazione, la disciplina contrattuale di fornitura. Si informa inoltre che, ai sensi della legge 24/1/1990 responsabile del procedimento è la sig.ra Bartolini Carla a cui si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti (tel. 051.596976).

Ufficio gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi.

C-24766 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Sede in Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

### Avviso di gara esperita

1. Ente appaltatore: Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari n. 1, 20122 Milano, tel. 02.58296.216-219, fax 02.58296.407.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Categoria di servizio e descrizione. Categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione. Numero di riferimento: CPC 6112, 6122, 633, 886. Servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici, di condizionamento e tecnologici dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, per il periodo 16 settembre 1999-15 settembre 2004.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 1999.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: 8.
7. Prestatore di servizio: Sircas S.p.a., via Polidoro da Caravaggio n. 6, 20156 Milano.
8. Prezzo: L. 1.626.740.160, I.V.A. compresa, pari a € 840.141,18 annui.
9. —, 10. —, 11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara: 18 maggio 1999 - 95/27.
13. Data di invio dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 21 settembre 1999.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 21 settembre 1999.
15. —.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-24767 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPEDALIERI DI VERONA

### Bando di gara mediante appalto concorso

L'Azienda ospedaliera di Verona, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, tel. 045.8071732, telefax 045.8071737, indice gara nella forma dell'appalto concorso per il Service triennale di n. 5 Ectomografi con modulo ecocolordoppler occorrenti rispettivamente: alla Clinica di Chirurgia Generale «A» - Chirurgia Vascolare dell'ospedale Policlinico, all'Istituto di Radiologia dell'ospedale Policlinico, al Servizio Autonomo di Radiologia Diagnostica dell'ospedale Civile Maggiore, e alla Divisione Clinicizzata di Cardiologia dell'ospedale Civile Maggiore. L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 ottobre 1999 all'ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Le buste contenenti le domande e la dichiarazione richiesta dovranno pervenire in busta chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'UPUCE in data 2 settembre 1999.

Verona, 2 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-24768 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari, via Rolando n. 12

### Avviso di gara per pubblico incanto

I. Il Consorzio di Bonifica della Nurra, con sede in Sassari, via Rolando n. 12, tel. 079/231124-234534, rende noto che il giorno 1° dicembre 1999, alle ore 10, nella sede consorziata, si procederà, mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture: Lotto n. 1 fornitura di contatori volumetrici tangenziali con corpo in ghisa, dei seguenti diametri: n. 30 diametro nominale 80 mm; n. 3.025 diametro nominale 100 mm; n. 70 diametro nominale 125 mm; n. 120 diametro nominale 150 mm; n. 64 diametro nominale 200 mm; n. 7 diametro nominale 250 mm; n. 11 diametro nominale 300 mm. Importo a base d'asta: L. 1.163.950.000 (pari a € 601.131) più I.V.A. Lotto n. 2 fornitura di gruppi di misura automatizzati ed accessori: n. 50 gruppo di misura automatizzato diametro nominale 100 mm; n. 45 tessera elettronica di prelievo singola; n. 5 tessera elettronica di prelievo multipla; n. 2 tessera elettronica di prelievo polivalente; n. 2 dispositivo elettronico d'interfaccia di collegamento; n. 2 copie software gestionale; n. 2 PC portatili; n. 1 stampante. Importo a base d'asta: L. 146.930.000 (pari a € 75.884) più I.V.A. Lotto n. 3 fornitura di pezzi speciali in acciaio: importo a base d'asta: L. 631.281.640 (pari a € 326.030) più I.V.A. Le specifiche caratteristiche dei beni oggetto della fornitura sono analiticamente riportate nel capitolato speciale d'appalto. Luogo e termine di consegna: la fornitura dovrà avvenire presso il magazzino del Consorzio, Regionale Monte Barana, Olmedo (SS), o presso centri periferici, ubicati sempre nel territorio della Nurra, che verranno indicati dall'Ente al momento della fornitura, mentre i termini di consegna saranno quelli indicati nel capitolato speciale d'appalto.

2. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte d'altri consorzi. Pertanto l'eventuale raggruppamento o consorzio d'impresе è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i componenti.

3. I Fornitori hanno la possibilità di presentare offerte per tutti i lotti, o per un singolo lotto.

4. Criterio d'aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Finanziamento con fondi: della Regione Autonoma della Sardegna legge regionale 9/1996, Misura 6.5 Programmi Operativo Pluri-fondo 97/99 (ex 1.4.1.5);

6. Pagamento: le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

7. Per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. Esso potrà essere costituito con assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente, nonché a mazzo di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dalle Compagnie debitamente autorizzate. La cauzione provvisoria sarà svincolata per tutte le ditte concorrenti non aggiudicatarie al termine dell'asta. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, verrà incamerato dall'amministrazione appaltante. La documentazione relativa alla presentazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

8. L'impresa aggiudicataria dovrà depositare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo d'aggiudicazione costituita con le stesse modalità della cauzione provvisoria del punto 8.

9. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera d'aggiudicazione.

10. Lingua: le offerte devono essere redatte in italiano (anche le informazioni e la corrispondenza).

11. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo (il sabato è considerato festivo) a quello fissato per la gara; oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta pervenuta nei termini.

12. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte con diritto di parola: legali rappresentanti degli offerenti o coloro che siano in possesso di procura notarile.

13. Presentazione delle offerte: l'invio del plico contenente la busta chiusa della documentazione amministrativa necessaria per l'ammissione alla gara, la busta chiusa della documentazione tecnica, e le buste chiuse delle offerte, deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata dal servizio postale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile dall'amministrazione postale. Il plico predetto deve:

essere chiuso, sigillato con ceralacca o piombo, e controfirmato sui lembi di chiusura;

recare esternamente l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente;

recare esternamente la seguente dicitura: «Contiene offerta per la fornitura di misuratori di portata e pezzi speciali per acque grezze»;

essere trasmesso al seguente indirizzo: «Consorzio di Bonifica della Nurra, via Rolando n. 12, 07100 Sassari».

All'interno del plico, la documentazione amministrativa, le offerte, nonché la documentazione tecnica devono essere chiuse in buste separate, contenenti l'indicazione della formula cui si riferiscono.

14. Documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara: il plico contenente la sola documentazione amministrativa dovrà essere chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare esternamente la seguente dicitura «Documentazione amministrativa», all'interno deve contenere:

a) cauzione provvisoria costituita come descritto al precedente punto 8);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta libera, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 3 legge 15 maggio 1997, n. 127 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che:

la ditta è iscritta per il settore merceologico corrispondente all'oggetto della gara, in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del

decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto-legge 20 ottobre 1998 n. 402, con l'indicazione del numero d'iscrizione e degli amministratori o unità di potere di rappresentanza ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte;

di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione d'attività o di concordato preventivo, che non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore d'eventuali lavoratori dipendenti;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse.

c) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dalla quale risulti che la ditta:

dichiara che il prezzo offerto resterà invariato fino al momento della consegna di tutti i beni facenti parte della fornitura;

ha preso visione del capitolato speciale d'appalto e dei relativi documenti di gara e di accettare incondizionatamente tutte le clausole in essi previste e di aver giudicato il prezzo complessivo remunerativo e tale da consentire l'offerta praticata;

di non essersi reso colpevole nell'eseguire altre forniture, di negligenza o malafede;

dichiara il nominativo della persona designata a rappresentare e impegnare legalmente la ditta;

dichiara di essere in possesso della certificazione ISO 9001 relativa ad apparecchiature e sistemi integrativi di monitoraggio e controllo, strumenti e dispositivi di misura;

dichiarazione che le apparecchiature sono prodotte da ditte specializzate legalmente riconosciute i cui stabilimenti od officine di produzione e lavorazione siano esclusivamente all'interno della C.E.E.;

dichiarazione del concorrente delle principali forniture d'apparecchiature simili a quelle richieste nel capitolato speciale, effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con il relativo importo data e desunatori. Sono ammesse alla gara unicamente le ditte che dichiarino di aver eseguito nella stesso periodo forniture identiche all'oggetto della gara complessivamente per un importo di: L. 1.000.000.000 (€ 516.457) per il lotto n. 1; L. 200.000.000 (€ 1.032.915) per il lotto n. 2; L. 500.000.000 (€ 258.229) per il lotto n. 3.

15. Offerte economiche: i plichi contenenti le offerte dovranno essere chiusi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e riportare esternamente le rispettive diciture: «Lotto n. 1 Offerta per fornitura contatori volumetrici tangenziali con corpo in ghisa»; «Lotto n. 2 Offerta per fornitura di gruppi di misura automatizzati ed accessori»; «Lotto n. 3 Offerta per la fornitura di pezzi speciali in acciai». All'interno dei plichi le offerte saranno espresse attraverso l'indicazione sugli appositi moduli, predisposti dall'amministrazione da ritirare c/o l'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica della Nurra, via Rolando n. 12, 07100 Sassari, dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni tipologia d'apparecchiatura. I suddetti moduli, nella quarta colonna, dovranno essere completati a cura dell'impresa con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quinta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla terza colonna per i prezzi indicati nella quarta. I prezzi complessivi offerti saranno rappresentati dalla somma dei prodotti su indicati e dovranno essere posti dai concorrenti in calce agli elenchi. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'ente. I moduli d'offerta dovranno essere sottoscritti in ciascun foglio dai concorrenti o dal rappresentante del concorrente. Per le società, i consorzi e le cooperative, le offerte dovranno essere presentate e firmate dal legale rappresentante. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

16. Documentazione tecnica (solo per i lotti n. 1 e n. 2) richiesta per l'ammissione alla gara: il plico contenente la sola documentazione tecnica dovrà essere chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare esternamente la seguente dicitura «Documentazione tecnica», all'interno deve contenere:

scheda tecnica dei contatori offerti, con indicazioni dei materiali e delle tecnologie impegnate;

dichiarazione presso quali enti e Consorzi di Bonifica il sistema proposto risulta in esercizio o in prova da almeno tre anni al fine di poter acquisire referenze circa prestazioni ed affidabilità;

indicazione, in ambito regionale, di un proprio centro d'assistenza, operativo quanto meno per l'intero periodo di garanzia, in grado di fornire tutti i supporti relativi all'installazione e manutenzione per le forniture relative al primo lotto, nonché per la messa in esercizio e la gestione del sistema fornito, per il secondo lotto.

17. Campioni della fornitura (solo per i lotti n. 1 e n. 2). L'impresa deve presentare, in sede d'offerta i seguenti campioni:

a) per il lotto n. 1:

un esemplare assemblato del misuratore proposto del diametro nominale 100 mm;

tutti i singoli componenti del misuratore proposto;

b) per il lotto n. 2:

un esemplare assemblato del misuratore proposto del diametro nominale 100 mm;

tutti i singoli componenti ed accessori idraulici del misuratore proposto;

telessera;

copia del software gestionale.

18. Capitolato speciale d'appalto e moduli di gara: sono visibili, dal lunedì al venerdì dei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, presso il Consorzio di Bonifica della Nurra, via Rolando n. 12 Sassari, il capitolato speciale d'appalto ed i moduli da impiegare per presentare l'offerta economica. Copia del capitolato speciale d'appalto, dei moduli d'offerta, e del presente bando, può essere ottenuta mediante versamento di L. 100.000 (€ 52) da effettuare presso il Banco di Sardegna, agenzia n. 3, via Marsiglia, Sassari, su c/c bancario intestato al Consorzio di Bonifica della Nurra aventi le seguenti coordinate bancarie: Paese IT - CIN/EU 43 - CIN/IT E - ABI 01015 - CAB 17203 - n. conto 130020-6 con la causale «Misuratori di portata e pezzi speciali per acque grezze - Nurra».

19. Modalità e procedimenti d'aggiudicazione. Alla procedura di gara provvederà il presidente di gara. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la Sede del Consorzio di Bonifica della Nurra, via Rolando n. 12, Sassari, il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 10. Il presidente di gara provvede:

a) alla verifica della documentazione amministrativa prodotta dalle imprese partecipanti;

b) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'amministrazione per entrambi i lotti; l'aggiudicazione definitiva delle forniture avverrà solo dopo la verifica, da parte d'apposita commissione tecnica nominata dall'Ente appaltante:

dell'idoneità e della rispondenza alle prescrizioni del capitolato speciale dei sistemi proposti;

alla verifica della completezza della documentazione tecnica prodotta;

all'esame dei campioni e dei componenti presentati. L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'ente appaltante. Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. Saranno considerate nulle le offerte che, per qualsiasi motivo, risulteranno mancanti dei documenti richiesti. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Il verbale di aggiudicazione della gara di che trattasi avrà efficacia dopo l'intervenuta esecutività della delibera di approvazione da parte dell'amministrazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa espresso richiamo alle norme del regolamento generale dello Stato e al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale U.E. in data 21 settembre 1999.

Il presente bando è stato ricevuto dallo stesso ufficio in data: 21 settembre 1999

Il presidente: Gaetano Bo.

C-24769 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA**

Sassari, via Rolando n. 12

*Bando di gara per pubblico incanto*

Il Consorzio di Bonifica della Nurra, con sede in Sassari, via Rolando n. 12, tel. 079/231124-234534, rende noto il seguente bando di pubblico incanto.

Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Edilizia Statale e Servizi Speciali - Divisione 6 - Q.C.S. - Risorse Idriche.

Oggetto dell'appalto: SAR/27 - Ricostruzione della condotta adduttrice principale Sud Sinistra.

Contratto: sarà stipulato «a corpo e a misura» (art. 19, 4° comma, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Tempo di esecuzione: 10 (dieci) mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Luogo di esecuzione: Comune di Olmedo (SS).

Pagamenti: come da art. 11 del capitolato speciale di appalto.

Normativa: si richiamano le norme della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge n. 216 del 2 giugno 1995, nonché la legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il pubblico incanto è indetto, ai sensi dell'art. 3 legge contabilità di Stato approvata con regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (richiamato dall'art. 3 legge regionale 8 luglio 1993 n. 29) e ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, presso questo Ente per il giorno 3 novembre 1999, alle ore 10. Il pubblico incanto a corpo e a misura verrà esposto e aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come sostituito dall'art. 7 dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo, come disposto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 2.165.659.200 (lire duemiladiecintossantaquincemilionesecentocinquantoveimiladuecento), pari ad € 1.18.469.634, soggetto a ribasso.

Categoria d'iscrizione: A.R.A. o A.N.C. nella categoria G6 (acquedotti, fognature, impianti di irrigazione). Non sono previste opere scorparabili. Non sono ammesse offerte in aumento. L'impresa o società concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel foglio allegato recante «modalità per la partecipazione alla gara» (allegato A). Le imprese o società che intendono partecipare singolarmente dovranno essere iscritte all'albo regionale appaltatori (A.R.A.) o all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) nella specializzazione G6 e per importo non inferiore a L. 2.165.659.200. Per i raggruppamenti di imprese è richiesta l'iscrizione nella specializzazione G6 per classifica non inferiore ad un quinto dell'importo a corpo a base d'asta (cioè non inferiore a L. 433.131.840); in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a corpo e a misura posto a base d'asta. I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali, etc. sono visibili presso questa amministrazione, via Rolando n. 12, Sassari, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato. Si fa inoltre presente che:

il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giancarlo Princivalle;

ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1654 del Codice civile; si richiama il comma 4° del citato art. 26 per ciò che riguarda la disciplina del prezzo chiuso;

si richiama l'art. 31 della citata legge n. 109/1994 in materia di «Piani di Sicurezza»;

si richiamano, inoltre, i seguenti artt. della legge n. 109/1994: art. 25 (varianti), 30 (garanzie e coperture assicurative), 34 (subappalto).

Il presidente: Gaetano Bo.

Allegati:

A) modalità per la partecipazione alla gara.

Allegato A)

*Modalità per la partecipazione all'asta*

Il pubblico incanto si svolgerà ai sensi del regolamento per l'amministrazione del patrimonio generale dello Stato, delle vigenti leggi in materia di appalti di lavori pubblici e secondo le modalità indicate nel bando di gara e nel presente allegato. Per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire a questo ente, via Rolando n. 12, 07100 Sassari, pena esclusione, a mezzo di raccomandata consegnata dal servizio postale, entro le ore 12, del giorno 2 novembre 1999 (termine perentorio) plico sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione dell'impresa, società, consorzio o del raggruppamento (è richiesta sulla busta l'indicazione di tutte le imprese che compongono il raggruppamento) quanto appresso: «SAR/27 Ricostruzione della condotta adduttrice principale «Sud Sinistra» - Termine presentazione delle offerte ore 12 del 2 novembre 1999».

Tale plico dovrà contenere:

Busta A contenente:

Offerta, debitamente bollata, espressa attraverso l'indicazione sull'apposito modulo, predisposto e da ritirare presso questa amministrazione appaltante, dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori in oggetto. I suddetti moduli, nella quarta colonna, dovranno essere completati a cura dell'impresa con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quinta colonna, gli stessi prezzi dovranno essere espressi in lettere. La sesta colonna, dovrà essere completata con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla terza colonna per i prezzi indicati nella quarta. Il prezzo complessivo offerto sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovranno essere posti dal concorrente in calce agli elenchi. I prezzi offerti dovranno essere espressi in cifre e lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'ente. Il modulo di offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere scritto, oltre al nominativo della società concorrente, «Busta A offerta». La mancata apposizione della ceracalla e della controfirma sui lembi sarà motivo di esclusione dalla gara. Per «sigillo» si dovrà intendere la semplice apposizione di ceracalla su tutti i lembi di chiusura del plico.

Busta B contenente:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (da provare successivamente) in carta libera, datata e sottoscritta, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 3 legge 15 maggio 1997, n. 127 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, contenente i dati anagrafici del legale rappresentante, nonché l'indicazione della carica che esso riveste nella società (presidente, amministratore unico, amministratore delegato, etc.), nella quale l'impresa:

a) attesi di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, o che possono influire sulla esecuzione dei lavori, di aver giudicato il ribasso offerto remunerativo; dichiarò, inoltre, di aver preso visione dei disegni di progetto, delle condizioni contrattuali contenute nel capitolato speciale di appalto, predisposto dal Consorzio di Bonifica della Nurra e che fa parte del progetto e di accettarne tutte le condizioni; dichiarò inoltre di conoscere e di accettare le norme contenute nel capitolato generale per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici;

b) attesi di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui devono eseguirsi i lavori (art. 24, 2° comma, decreto legislativo n. 406/1991);

c) indichi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dell'art. 34 della legge n. 109/1994, con modificato dalla legge n. 415/1998, i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione, si intendono sub-appaltare o concedere in cottimo. Nel caso di subappalto è fatto, comunque, obbligo all'aggiudicatario di trasmettere all'ammini-

strazione appaltante, entro venti giorni dal pagamento nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

d) indichi di avere idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due Istituti di Credito, che dovranno però essere presentate in buste separate chiuse;

e) riporti la cifra d'affari globale e la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, in misura non inferiore ad 1 volta l'importo a base d'asta; nella dichiarazione dovrà pure essere attestato che tali dati sono desumibili dai bilanci e che la Società si impegna a trasmettere detti bilanci a richiesta dell'amministrazione appaltante;

f) indichi l'elenco dei lavori eseguiti nella categoria G6 nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

g) indichi la proprietà ovvero l'effettiva disponibilità di adeguata attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

h) indichi che il costo sostenuto per il personale dipendente, negli ultimi cinque esercizi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di cui al precedente punto e), salvo l'utilizzabilità della formula di "abbattimento" di cui all'art. 18, comma 5, del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989 (regolamento A.N.C.). Si precisa che, in caso di associazione temporanea d'impresa, i requisiti finanziari e tecnici - se frazionabili - devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali comunque deve possedere tali requisiti per una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente. La dichiarazione di cui al numero 1 dovrà contenere l'oggetto dei lavori da appaltare. L'irregolarità o l'incompletezza della dichiarazione comporterà l'esclusione dalla gara (fatto salvo quanto precisato in relazione al sub-appalto).

2. Dichiarazione in carta libera di codesta impresa, contenente la precisa indicazione delle specializzazioni e delle classifiche di importo per le quali l'impresa invitata alla gara è iscritta, la menzione degli amministratori e dei direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale. Detta dichiarazione dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa.

3. Per le imprese individuali certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare sia ai direttori tecnici, nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dal primo.

4. Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito, oltre che a tutti i direttori tecnici e accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti i direttori semplici e componenti se si tratta di società in accomandita semplice; a tutti i direttori tecnici e al legale rappresentante e a eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società (cioè anche consiglieri senza poteri). Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali procuratori speciali o generali che dovessero firmare la documentazione di gara.

5. Certificato della C.C.I.A.A. (registro imprese) competente per territorio, di data non anteriore a mesi sei dalla data della sua presentazione, da cui risultano:

a) che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che le precedenti procedure non sono in corso e che, comunque, non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

b) le generalità degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i componenti l'organo di amministrazione, nonché di tutti i direttori tecnici della società.

I nominativi dei direttori tecnici potranno risultare altresì da apposito verbale del consiglio di assemblea o di amministrazione della società, presentato in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

6. Cauzione provvisoria di L. 43.313.185 (pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta), che potrà essere prestata a mezzo assegno circolare non trasferibile o a mezzo fidejussione assicurativa o bancaria. Tale cauzione sarà restituita alle società non aggiudicatricie non appena l'aggiudicazione sarà approvata dai competenti organi e all'aggiudicatario dopo la stipula del contratto.

Le imprese riunite, di cui agli artt. 22, 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, che volessero partecipare all'appalto, dovranno presentare la seguente documentazione:

impresa capogruppo: dichiarazione di cui al punto 1. completa; dichiarazione di iscrizione all'A.N.C./A.R.A. (p. 2); cauzione provvisoria (p. 6);

ciascuna impresa facente parte della riunione: dichiarazione di cui al punto 1, limitatamente alle lettere b), d), e), f), g); dichiarazione di iscrizione all'A.N.C./A.R.A. (p. 2); certificati di cui ai p. 3., 4. e 5.

Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) la scrittura privata, autenticata dal notaio, con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con la quale è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

Il mandato e la procura potranno comunque risultare da un unico atto notarile. L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea ai sensi del citato art. 23 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991 che abbiano associato altre imprese iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. anche se per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel presente bando (6° comma, art. 23 citato), fermo restando che i lavori eseguiti da queste ultime non dovranno superare il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto d'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati, dovranno presentare tutta la documentazione indicata nella presente lettera per i raggruppamenti di impresa costituiti ai sensi degli artt. 22 e 23 decreto legislativo citato (compresi quindi mandato e procura), la dichiarazione di cui al p. 1. dovrà riferirsi alle sole lettere b), d).

I consorzi dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente bando per le riunioni di imprese, fatti salvi il mandato e la procura che devono essere comunque sostituiti dall'atto costituito del consorzio in originale o copia autentica.

Le imprese straniere, sia che partecipino singolarmente o riunite, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta per le imprese italiane o quella sopra citata equivalente in base alla legislazione degli stati di appartenenza. Qualora le imprese straniere, sia singole che riunite, che non dichiarino l'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse. Per le imprese straniere iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. valgono le disposizioni contenute nel presente bando relativamente alle imprese italiane (sia per quanto riguarda l'impresa che partecipa singolarmente, sia per quanto riguarda le imprese riunite in associazione). Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana. La busta contenente la suddetta documentazione dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; sulla busta dovrà essere scritto:

Busta B: documentazione amministrativa.

Altre prescrizioni:

Possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola, i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle imprese partecipanti. È vietato ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare in forma individuale qualora l'impresa vi partecipi anche in associazione o consorzio (art. 13 comma 4 legge n. 109/1994); con riferimento all'accertata partecipazione in violazione del divieto, la commissione di gara procederà all'esclusione sia del singolo concorrente, sia di tutti i soggetti giuridici dei quali esso fa parte. È altresì vietata la partecipazione contemporanea di cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi dei quali le cooperative stesse facciano parte; con riferimento alla accertata partecipazione in violazione di tale divieto, la commissione di gara procederà all'esclusione sia del consorzio che della cooperativa. Con riferimento alla accertata partecipazione alla gara di imprese controllate o collegate o che detengono cospicue quote azionarie pari o superiori al 50% in al-

tre imprese, questo ente procederà all'esclusione delle stesse; a tale proposito si richiamano le sentenze T.A.R. Sardegna n. 191 del 9 marzo 1992 e n. 978 del 10 agosto 1992. Tutte le società concorrenti sono invitate ad indicare in calce alla dichiarazione di cui al punto 1. del presente bando l'esatta denominazione e ragione sociale, la partita I.V.A., la sede, l'indirizzo completo del numero telefonico; in caso di raggruppamento i dati sopra richiesti dovranno essere riferiti ad ogni società. L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dalle presenti modalità di gara, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara, fatto salvo quanto precisato con riferimento al sub-appalto (dichiarazione di cui al p. 1., lettera c). Nel caso in cui codesta impresa sia invitata e partecipi a più di una gara, da esperirsi da questa amministrazione nella tornata del medesimo giorno, la dichiarazione di cui al sopraccitato punto 2 (iscrizione A.R.A./A.N.C.), potrà essere presentata una sola volta ed inclusa nel plico contenente l'offerta riferita ai lavori di importo più elevato. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72 reg. contabilità 23 maggio 1924 n. 827). In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio (art. 77 e 89 reg. cont. gen. dello Stato). Oltre il termine perentorio stabilito per la presentazione dell'offerta, non potrà essere presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglior, né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta. Il recapito del plico - nel quale dovrà essere sempre specificato, in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo dell'impresa - rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile (il ritardo della presentazione del plico entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara). L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio indicato alla pag. 1) del bando di Pubblico Incanto a cui la presente è allegata. Il verbale di gara relativo all'appalto dei lavori di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente. L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso vi sia un solo concorrente. Gli offerenti saranno svincolati dalla propria offerta a partire dalla data dell'aggiudicazione, o qualora non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto, entro 90 giorni dalla presentazione dell'offerta. L'esecuzione dell'opera, oggetto del presente appalto, sarà disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e successive modifiche. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende artigianali, industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori medesimi. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie e nazionali e provinciali sulle casse edili ed enti scuola. L'impresa si obbliga, infine, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro e dalle casse edili, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempiimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti citati, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha il diritto al risarcimento dei danni.

Documentazione C.E.E. dovrà essere presentata dall'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta, nel termine che sarà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a produrre a questo ente la seguente documentazione:

A) Scheda o «modulo appaltatori e subappaltatori» ai sensi delle vigenti norme in materia di lotta contro la delinquenza mafiosa;

B) Cauzione nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e suc-

cessive modifiche. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione dovrà essere prestata nella misura stabilita dall'art. 30, 2° comma legge n. 109/1994 più volte citata.

C) Le informazioni richieste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187 «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie previste dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1991 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 21 giugno 1991). Questa amministrazione potrà provvedere alla revoca dell'aggiudicazione e all'aggiudicazione in favore del secondo in graduatoria e ad informare del fatto la segreteria dell'albo regionale appaltatori e dell'albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1964 n. 687, se l'aggiudicatario nel termine che sarà indicato nella lettera di comunicazione ufficiale dell'avvenuta aggiudicazione non produrrà a questo ente i documenti sopra richiesti. Resta inoltre inteso che qualora dalla documentazione presentata dovesse risultare la non rispondenza al vero rispetto a quanto dichiarato al momento dell'offerta, o dovesse risultare che l'impresa è in stato di fallimento, liquidazione, concordato, etc. o che a carico della società, dei rappresentanti o dei consiglieri sussistono cause ostative all'assunzione dell'appalto, l'ente annullerà l'aggiudicazione e procederà all'aggiudicazione in favore del secondo in graduatoria. L'ente procederà inoltre alla denuncia presso le competenti autorità. Si evidenzia, infine, che l'impresa rimasta aggiudicataria dovrà presentarsi presso la sede che a tal fine le verrà indicata, per la stipula del contratto d'appalto nel giorno indicato nell'apposita comunicazione.

Resta inteso che:

1) L'appaltatore sarà obbligato a presentare apposita fidejussione per lo svincolo immediato delle ritenute di garanzia e saldo lavori all'emissione del conto finale.

ai fini della formulazione dell'offerta ciascuna società concorrente dovrà effettuare comunque tutti i computi e le stime necessarie per una corretta valutazione del prezzo a carico e a misura offerto per la realizzazione delle opere previste in appalto.

Eventuali comunicazioni, modifiche, integrazioni inerenti il presente bando e gli elaborati progettuali, saranno rese note con le stesse modalità seguite per la sua pubblicazione (G.U.R.I., quotidiani: *Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*, *La Stampa*, *Nuova Sardegna*, *Unione Sarda*, *Internet* <<http://www.infopubblica.com>>, nonché mediante pubblicazione presso albo del consorzio e dei comuni di Sassari e Olmedo. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 settembre 1999.

Il presidente: Gaetano Bo.

C-24770 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

### Estratto di avviso di esito di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune di Brescia è affisso dal giorno 22 settembre 1999 al giorno 9 ottobre 1999, l'avviso integrale di esito di gara relativo alle seguenti licitazioni private:

1. Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni di alcune scuole materne e di una scuola elementare suddiviso in due lotti per gli anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001 aggiudicato alla Praelpi Catering S.r.l. ed alla G.R.A. S.n.c.

2. Servizio di refezione con pasti crudi semilavorati destinati ad asili nido e scuole materne suddiviso in quattro lotti, per il periodo settembre 1999/agosto 2001, aggiudicato alla Gemeaz Cusin S.r.l. (n. 2 lotti) alla Ga.Ma. S.a.s. ed alla G.R.A. S.n.c.

Brescia, 21 settembre 1999

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-24775 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA  
TRIGNO-MEDIO BIFERNO**  
Trivento (CB)  
Tel. 0874871706 - Fax 0874871050

*Estreato avviso pubblico*

Si rende noto che la comunità montana «Trigno-Medio Biferno» con sede in Trivento (CB) alla via Colle S. Giovanni, intende affidare in locazione la struttura del centro sociale comunitario, per la commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e di artigianato, collocato in agro del comune di Roccapavara (CB).

La struttura ha una superficie utile di mq 2529,00.

Fanno parte integrante della locazione la strada di accesso che a partire dalla strada provinciale Appulo-Chietina, per una larghezza di mt 5,50, si snoda per mt 150,00 fino alla struttura, nonché l'impianto di illuminazione esterna.

Il canone annuo a base dell'offerta è di L. 54.000.000.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

Le modalità di partecipazione alla gara sono tutte contenute nella copia del bando integrale che resta disponibile e visibile presso l'ufficio tecnico dell'ente, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13, ove è possibile chiederne copia, comprensiva dei disegni della struttura, al responsabile del servizio lavori pubblici geom. Antenucci Antonio, previo versamento di L. 100.000.

Le offerte dovranno pervenire entro il 18 ottobre 1999.

Il segretario generale: dott. Vittorio Conte.

C-24772 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. DI PARMA**

*Bando di gara per pubblico incanto. Lavori di restauro e risanamento conservativo delle facciate e ristrutturazione delle aree esterne di pertinenza dell'edificio «Ex Ospedale Ugolino da Neviano».*

Soggetto appaltante: Azienda U.S.L. di Parma, servizio amministrativo attività tecniche, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, tel. 0521/393700-393701, fax 0521/286311.

Responsabile del procedimento: arch. Antonio Pellegrini. Per informazioni di carattere tecnico: arch. Antonio Pellegrini, tel. 0521/393700-393701. Per informazioni di carattere amministrativo: Renata Zanardi, tel. 0521/393764.

Sistema e criterio di aggiudicazione: appalto di lavori mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (L. 2.164.380.575 pari a € 1.117.809.280 I.V.A. esclusa), determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge citata. Non sono previsti lotti.

Data e luogo di svolgimento della gara: il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la sala riunioni del II piano della sede dell'Azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A in Parma, avrà inizio la gara e si procederà allo esame di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nell'istanza di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax, l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali. La seduta pubblica, per il prosieguo della gara, riprenderà in data che verrà successivamente comunicata ai concorrenti. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale

hanno diritto di chiedere dichiarazioni a verbale. La seduta potrà essere sospesa e aggiornata ad altra ora o altro giorno ove le circostanze consentano alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del presidente di gara.

Natura e descrizione dei lavori: lavori di restauri e risanamento conservativo delle facciate e ristrutturazione delle aree esterne di pertinenza dell'ex ospedale Ugolino da Neviano, fornitura dei serramenti a chiusura degli archi al piano terreno. Luogo di esecuzione: «ex ospedale Ugolino da Neviano», strade del Quartiere n. 2/A, Parma. Opere da realizzare: demolizione intonaci esterni del fabbricato e successivo rifacimento dei medesimi, ripassatura di tutte le coperture e sostituzione di tutte le lattonerie, sostituzione di tutte le persiane avvolgibili, manutenzione e smaltitura delle persiane e dei telai a vetri, demolizione di tutte le pavimentazioni esterne e realizzazione di nuova linea fognaria, sistemazione del parcheggio esterni e del cortile interno, smaltitura di tutte le infierate metalliche.

Totale dell'appalto: L. 2.250.955.798 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.162.521.651, di cui L. 2.164.380.575 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.117.809.280 per lavori e, di cui L. 86.575.223 (I.V.A. esclusa) pari a € 44.712.371 per adempimenti di cui al piano di sicurezza e di coordinamento non soggetto a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Il contratto verrà stipulato a misura.

Ai fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle seguenti categorie:

L. 1.474.202.875 (I.V.A. esclusa) pari a € 761.362.245 opere edili, cat. prevalente A.N.C. G2;

L. 286.174.600 (I.V.A. esclusa) pari a € 147.796.846 opere da serratista, cat. A.N.C. S6;

L. 330.381.200 (I.V.A. esclusa) pari a € 170.627.650 opere da tinteggiatore e verniciatore, cat. A.N.C. S7;

L. 73.621.900 (I.V.A. esclusa) pari a € 38.022.538 opere da lattoniere.

Non si farà luogo a revisione prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

A.N.C. richiesta: categoria prevalente, decreto ministeriale 304/1998 G2 (ex categoria 3A, 3B, decreto ministeriale 770/1982) per L. 3.000.000.000. In caso di riunioni d'impresa si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e l'art. 5, comma 1, della legge n. 57/1962.

Finanziamenti: i lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: le modalità di pagamento sono stabilite all'art. 60 del capitolato speciale e consistono nel pagamento di acconti, sulla base di stati di avanzamento lavori, ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di L. 300.000.000. Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 1° gennaio 1999, l'aggiudicatario può chiedere che il pagamento delle fatture venga effettuato in Euro. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Le penali per il ritardo nell'esecuzione dell'appalto sono fissate nell'art. 56 del capitolato speciale d'appalto. La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla comunicazione da parte dell'Azienda U.S.L. di avvenuta aggiudicazione.

Modalità di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 1999, pena l'esclusione, un plico sigillato (con ceracalca o nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura che dovrà riportare all'esterno, oltre al nominativo della ditta mittente, la dicitura «Pubblico incanto per lavori da eseguirsi presso ex ospedale Ugolino da Neviano», indirizzato a: Azienda U.S.L. di Parma, servizio amministrativo delle attività tecniche, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma. Il recapito del plico entro il termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente. Tale plico dovrà contenere:

**A) Offerta economica.**

L'offerta economica, in lingua italiana, dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo denominato «scheda d'offerta» (o da ritrascurarsi fedelmente in ogni parte) da ritirarsi unitamente al capitolato speciale, con indicazione del ribasso unico percentuale offerto, in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi. In caso di discordanza vale l'indicazione espressa in lettere. Non saranno ritenute valide offerte in aumento o con ribasso uguale a zero. L'offerta economica dovrà essere data e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. Si precisa che

in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti», nel caso di imprese riunite non ancora regolarmente costituite, l'offerta dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante. L'offerta economica dovrà essere, pena l'esclusione, chiusa in apposita busta, sigillata (con cerallacca o nastro adesivo) e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno, oltre al nominativo della ditta mittente la dicitura «Offerta economica pubblico incanto per lavori da eseguirsi presso ex ospedale Ugolino da Noviano». Nella busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione, non dovrà essere inserito alcun altro documento. Si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate, incomplete o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

#### B) Documenti.

Nel plico, oltre alla busta contenente l'offerta economica, dovranno, pena l'esclusione, essere inseriti i seguenti documenti:

1. Istanza di ammissione alla gara, regolarizzata con bollo da L. 20.000, indirizzata all'Azienda U.S.L. di Parma, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa, compresi partita I.V.A., codice fiscale e numero di fax. A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, da copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore; in alternativa l'istanza deve essere prodotta con sottoscrizione autentica ai sensi di legge. Detta istanza deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive, secondo gli art. 2 e 4 della legge 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e dalla legge 191/1998:

a) dichiarazione di aver preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove devono essere eseguiti i lavori; di aver preso visione e di accettare integralmente il progetto esecutivo e il capitolato speciale d'appalto e di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, o che possono influire sull'andamento delle opere, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi in relazione all'offerta presentata; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro; che l'offerta presentata ha una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa;

b) dichiarazione di essere iscritta all'albo nazionale costruttori, categoria G2, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; dichiarazione, altresì, che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione di avvio di procedimenti per la sospensione o cancellazione all'A.N.C., ai sensi della legge n. 57/1962;

c) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (indicare numero e C.C.I.A.A.), nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa nonché dei direttori tecnici;

d) dichiarazione di non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale o comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione; in particolare deve essere al riguardo specificata la posizione dei seguenti soggetti dei quali deve essere indicato il nominativo, data e luogo di nascita:

titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;  
ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;  
soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;  
gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;  
i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;  
i procuratori che rappresentino l'impresa nella procedura di gara in tutti i casi precedenti;

e) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente, nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. ed, inoltre, per le imprese che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della Cassa edile;

f) dichiarazione con la quale l'impresa attesti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37, richiamata dall'art. 8, comma 7, della legge 109/1994, e che non ricorrono le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965;

g) se trattasi di impresa in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza di altre imprese, dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, l'elenco delle altre imprese in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza, indicando per ciascuna l'esatta ragione sociale; se trattasi di impresa in cui nessuno dei legali rappresentanti riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese, dovrà essere testualmente dichiarato, a pena di esclusione, quanto segue: «Si dichiara che nessuno dei legali rappresentanti di questa impresa riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese»;

h) iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

i) per i consorzi di cui all'art. 10, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dichiarazione attestante il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di aggiudicazione l'impresa esecutrice non può essere sostituita durante il corso di esecuzione dei lavori, salvo nei casi di forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione committente.

l) dichiarazione che non sussiste alcun rapporto di collegamento o controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in tale stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate.

m) nel caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e successive modificazioni, ancora non costituiti (associazione temporanea di imprese e consorzi di concorrenti) dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/1994 le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di dichiarazione, e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;

n) dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, di rispettare assattamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti lavoratori e dei soci;

o) dichiarazione che non intende affidare i lavori in cottimo o in subappalto ovvero i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Si precisa che l'indicazione della volontà di avvalersi del subappalto e delle opere o lavori da subappaltare è presupposto indispensabile e necessario per la autorizzazione al subappalto;

p) qualora l'impresa intenda avvalersi della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge 109/1994 e successive modificazioni, dovrà dichiarare il possesso della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000);

q) dichiarazione da cui risulti il possesso dei seguenti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta. Tale cifra deve risultare almeno pari all'importo a base di gara. In caso di associazioni temporanee di tipo orizzontale l'impresa capogruppo dovrà possedere il presente requisito per il 60% e le mandanti per la quota restante, con un minimo per impresa del 20%.

2) costo per il personale dipendente almeno pari al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente. In caso di associazioni temporanee varranno le ripartizione di cui al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, verrà richiesto, a mezzo fax, al 10% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti in oggetto, presentando a tal fine estratto in copia conforme dei bilanci (o eventuale dichiarazione I.V.A. e modello 770 o

libro matricola). Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e seguenti modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

#### 2. Cauzione provvisoria.

Le imprese concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, una cauzione provvisoria di L. 45.019.120 pari a € 23.250.435 pari al 2% dell'importo dei lavori di cui trattasi, con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio di assicurazioni private approvate con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni. A pena di esclusione le suddette fidejussioni e polizze devono riportare espressamente:

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile e impegno, senza opporre eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice civile, ad effettuare entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Azienda U.S.L. il versamento della somma garantita;

impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

validità della fideiussione bancaria o assicurativa per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dalla data di approvazione dell'aggiudicazione con deliberazione del direttore generale.

#### 3. Attestato di avvenuto sopralluogo.

Attestato di avvenuto sopralluogo del fabbricato ove dovranno svolgersi i lavori, rilasciato dal tecnico incaricato dall'Azienda U.S.L. (geom. Roberta Tagliavini: tel. 0521/393782, geom. Lara Biavardi: tel. 0521/393751). Il sopralluogo è da effettuarsi pena l'esclusione dalla gara e previo appuntamento telefonico. Pertanto colui che effettuerà la visita dovrà concordare con il tecnico suddetto il sopralluogo, presentarsi munito di apposita delega della ditta, da consegnare al tecnico stesso il quale rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo da allegare alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. Si precisa che il tecnico incaricato da una impresa di effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per altra impresa.

4. Copia del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi unitario debitamente firmati su ogni pagina per accettazione espressa. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti la firma dovrà essere del legale rappresentante della capogruppo, altrimenti dei legali rappresentanti di tutte le imprese.

5. Per i raggruppamenti e consorzi già costituiti: atto costitutivo e relativa procura nelle forme di legge (in originale o copia notarile).

#### Esclusione dalla partecipazione alla gara:

Verranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che non si siano attenute a quanto prescritto nel presente bando. In particolare, comporta esclusione dalla gara:

1) mancata presentazione del plico sigillato e controfirmato nel modo sopra precisato e nel termine prescritto;

2) mancata o incompleta presentazione della istanza di ammissione e documentazione richieste;

3) offerta economica redatta in modo non conforme a quanto previsto nel presente bando, condizionata o incompleta o espressa in modo indeterminato o non contenuta in apposita busta sigillata e controfirmata come innanzi specificato.

Si precisa che l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione o alla revoca della gara, dandone comunicazione motivata alle imprese. Nessun compenso o rimborso spetta alle imprese partecipanti per la redazione delle offerte o di qualsiasi altra documentazione da esse presentate per partecipare alla gara.

Subappalto: l'affidamento dei lavori in subappalto o cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, da ultimo l'art. 9, commi 65 e seguenti della legge 415/1998. Si precisa che i lavori della categoria prevalente non possono

essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% del relativo importo. Qualora in sede di istanza di partecipazione non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguiti interamente dall'impresa aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 18 comma 3-*bis* della legge citata, in caso di subappalto i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria la quale sarà tenuta a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni da ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.

Compartecipazioni: alla gara in oggetto non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui alla lettera g) dell'istanza di ammissione alla gara, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

consorzi di cui all'art. 10, lettera b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al punto i) dell'istanza di ammissione alla gara, si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione, verificabile con la dichiarazione di cui al precedente punto j) dell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di una associazione temporanea o in consorzio ovvero partecipare in forma individuale qualora si fosse fatta richiesta in associazione o consorzio.

Riunione temporanea di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara associazioni temporanee di imprese e consorzi di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge citata. In tal caso l'offerta economica e l'istanza di ammissione dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e i consorzi e l'istanza dovrà contenere la dichiarazione di cui al punto m) dell'istanza di ammissione alla gara. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-*bis* della legge citata, si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Le imprese già riunite dovranno produrre scrittura privata autenticata (in originale o copia notarile) con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo. Qualora non producano il mandato collettivo l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio e contenere la dichiarazione di cui al punto m) citato.

#### Aggiudicazione e adempimenti conseguenti:

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Azienda U.S.L., ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge 109/1994 può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'Azienda U.S.L. potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione senza che si sia provveduto alla stipula del contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile all'aggiudicatario stesso.

L'aggiudicazione definitiva sarà fatta con deliberazione del direttore generale. L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati della gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva non equivale a contratto.

Adempimenti dell'aggiudicatario: l'impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la seguente documentazione corrispondente:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. riportante le indicazioni e le attestazioni rese con la dichiarazione prodotta in sede di gara con inclusa il nullaosta ai fini della legislazione antimafia a norma del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998;

2) certificazione attestante la regolarità contributiva e i conseguenti adempimenti nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore a un anno a conferma delle iscrizioni dichiarate in sede di gara;

4) certificato del Casellario giudiziale riferito al titolare e al direttore tecnico in caso di impresa individuale ovvero degli amministratori muniti del potere di rappresentanza ai direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi;

5) qualora risultasse aggiudicatario l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito, è fatto obbligo formalizzare entro il medesimo termine di 10 giorni la regolare costituzione del soggetto affidatario dell'appalto;

6) dovrà essere costituita una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Tale percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge citata. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

7) dovrà essere prodotta polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge 109/1994 e successive modifiche, con primaria compagnia di assicurazione secondo le modalità ed i massimali stabiliti dall'art. 39 del capitolato speciale;

8) comunicare il nominativo del direttore tecnico di cantiere;

9) riconsegnare il piano di sicurezza predisposto dall'amministrazione appaltante, con eventuali proposte migliorative. Nel caso la trasmissione del piano avvenga senza proposte, il piano si intenderà senz'altro accettato e formerà parte integrante del contratto; in caso di proposte migliorative l'amministrazione appaltante si riserva di valutarle e, in caso di parere favorevole e di integrare, comunque prima del termine di inizio lavori, il piano già predisposto, con efficacia contrattuale.

L'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. L'adempimento degli obblighi sopra indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Qualora l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazione e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, secondo le disposizioni del presente bando, senza computare l'offerta del concorrente risultato inadempiente, aggiudicando i lavori a norma del bando medesimo. L'amministrazione appaltante provvederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria, ciò fermo restando la segnalazione all'autorità giudiziaria di eventuali false dichiarazioni. Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'amministrazione appaltante procederà ai risconti di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva. In caso di fallimento o risoluzione

ne del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Azienda USL si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con i soggetti e alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998. È vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Tutte le spese ed i diritti di contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione al presente appalto è competente il Foro di Parma.

Tutela dei dati personali: i dati personali forniti dalle imprese partecipanti alla gara saranno trattati conformemente a quanto disposto dalla legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e, ai sensi dell'art. 10 della legge citata saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale stipula successiva del contratto. Tali dati potranno essere comunicati:

al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipino alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;

altri soggetti della pubblica amministrazione.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Si precisa che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Titolare del trattamento è l'Azienda U.S.L. di Parma.

Documenti in gara: i documenti in gara sono i seguenti. Elaborati:

- n. 1 - Scheda d'offerta;
- n. 2 - Capitolato speciale d'appalto;
- n. 3 - Computo metrico estimativo;
- n. 4 - Elenco prezzi unitari;
- n. 5 - Tav. 1: Planimetria generale. Rilievo;
- n. 6 - Tav. 2: Piano terra. Pavimentazione. Rilievo;
- n. 7 - Tav. 3: Prospetti cortile interno. Rilievo;
- n. 8 - Tav. 4: Prospetti esterni. Rilievo;
- n. 9 - Tav. 5: Planimetria generale. Progetto;
- n. 10 - Tav. 6: Piano terra. Pavimentazione. Progetto;
- n. 11 - Tav. 7: Prospetti cortile interno. Progetto;
- n. 12 - Tav. 8: Prospetti esterni. Progetto;
- n. 13 - Tav. 9: Serramenti cortile interno. Progetto;
- n. 14 - Cronoprogramma;
- n. 15 - Piano di sicurezza e coordinamento.

Il capitolato di gara, gli elaborati tecnici possono essere visionati presso il servizio amministrativo attività tecniche - Azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A in Parma, dal lunedì al venerdì compreso, dalle ore 9 alle ore 13, ma potranno essere ritirati, a spese del richiedente, esclusivamente presso la copisteria FG Centro copie, via E. Casa n. 10, Parma, tel. 0521/229787.

Si precisa che gli elaborati suddetti sono depositati presso la copisteria esclusivamente per l'acquisto e non per la visione. Non verranno trasmessi documenti di gara tramite telefax.

Il responsabile del servizio amministrativo  
attività tecniche: dott.ssa Marina Milli

C-24787 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

**Bando di gara, procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria**  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3 comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria di Pescara, via Alento, 76/A, tel. 085.43.13.603 fax. 085.43.10.124.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base d'asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo, con supplemento vitto di L. 940 per le sole ricorrenze festive e con una integrazione vitto giorno-

liera di L. 1.635 per i soli allievi della scuola di formazione di Sulmona; gli importi indicati al netto di I.V.A. al 4%; con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli art. 69, 73, lettere c); 76, 77 e 89 lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio dal 1° gennaio 2000.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli Istituti penitenziari compresi nella circoscrizione regionale del Provveditorato di Pescara: C.C. Avezzano, C.C. Campobasso, C.C. Chieti, C.C. Isernia, C.C. Lanciano, C.C. L'Aquila, C.C. Larino, C.C. Pescara, C.R. Sulmona, C.C. Teramo, C.C. Vasto, scuola formazione e aggiornamento del personale dell'amministrazione penitenziaria di Sulmona.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolo di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per la scuola interessata di Sulmona) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto. Inoltre è prevista una integrazione vitto giornaliera per gli allievi della scuola di formazione.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizionale al rinnovo di un anno, mediante atto espresso). Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sopraindicati potrebbe non coincidere con il 1° gennaio 2000, bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per tutti istituti la durata del contratto non sarà quindi, biennale, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2000, 31 dicembre 2001: L. 4.993.937.790 corrispondente a € 2.579.153,63 oltre I.V.A. al 4%, così risultante: L. 6.180 (prezzo a base d'asta) x 731 giornate x 1080 (n. complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) x 18 (ricorrenze) x 719 (n. complessivo pasti presunti) per le ricorrenze festive) + L. 1.635 (integrazione vitto per allievi scuola) x 731 giornate x n. 86 presenze giornaliera. È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1999.

12. Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi precedente punto «1».

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1999.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime a cui il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, fornitura di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1 lettera a), e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-97-98) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appal-

to con un volume di affari, al netto di I.V.A. per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 2.496.968.895 specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa.

Certificato U.N.I. E.N. I.S.O. 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate.

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dall'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione del prezzo e sulle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 157/1995. La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 1999.

Il provveditore: dott. Napoleone Gasparo.

S-22720 (A pagamento).

## DOLOMITI BUS - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Belluno, via Col da Ren n. 14

Capitale sociale L. 7.568.760.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1279

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057190258

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Dolomiti Bus S.p.a., via Col da Ren n. 14, 32100 Belluno, tel. 0437/217111, telefax 0437/940522.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione in proprio e su incarico e per conto della provincia di Belluno; scelta del contraente mediante licitazione privata, a norma dell'art. 12 comma 3 lettera b), del decreto legislativo 158/1995.

3. Luogo di consegna: depositi aziendali Dolomiti Bus ubicati nel territorio della provincia di Belluno e depositi della provincia di Belluno secondo quanto previsto dal capitolato.

4. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura con carattere di somministrazione di circa litri 4.000.000 (quattromilioni) per la Dolomiti Bus S.p.a. per il periodo 1° gennaio 2000, 30 aprile 2001 e 140.000 (centoquarantamila) per la provincia di Belluno per il periodo 1° gennaio 2000, 31 dicembre 2001 con possibilità di proroga di un anno, di gasolio per autotrazione, rispondente per caratteristiche a quanto indicato nella G.U.R.I. del 29 novembre 1995, ed a quanto specificato nel capitolato d'oneri.

In particolare il gasolio verrà suddiviso per tipologia secondo le seguenti quantità presunte:

autotrazione rispondente a quanto indicato nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1995 pubblicato nella G.U.R.I. del 29 novembre 1995 (marzo-ottobre): 62,5%;

autotrazione per base temperature C.F.P.P., 22 C (novembre-febbraio): 37,5%.

Il prodotto dovrà rispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore in materia di contenimento delle emissioni inquinanti per i veicoli a motore e alla labela E.N. 590 approvata dal C.E.N. il 16 marzo 1993.

b) non sono ammesse offerte per frazioni della fornitura.

5. Non è ammessa la presentazione di varianti a norma art. 24 comma 3 decreto legislativo 158/1995.

6. Deroghe alle specifiche europee: in conformità art. 19 comma 6 del decreto legislativo 158/1995.

7. Termine di esecuzione: fornitura con carattere di somministrazione ininterrotta per la natura indicata al punto 4. Qualora, peraltro, a seguito del nuovo sistema di assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale la Dolomiti Bus S.p.a. non conseguisse più l'assegnazione stessa, il contratto potrà essere risolto a far tempo da tale mancata assegnazione con semplice preavviso alla ditta aggiudicataria.

8. Un eventuale raggruppamento/associazione di fornitori dovrà assumere la forma giuridica ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo 158/1995.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di invito: ore 14 del 18 ottobre 1999 a mezzo raccomandata o postacelere;

b) le richieste di invito devono essere indirizzate a Dolomiti Bus S.p.a., via Col da Ren n. 14 - 32100 Belluno, Italia;

c) le richieste di invito e l'autocertificazione di cui al successivo punto 14 dovranno essere redatte in lingua italiana e firmate dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto che per statuto ed atto costitutivo è legittimato ad esprimere la volontà dell'azienda concorrente, ovvero da un loro procuratore speciale munito dei necessari poteri; sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «fornitura di gasolio per autotrazione, richiesta d'invito».

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 26 ottobre 1999, la gara avrà luogo il 23 novembre 1999, alle ore 15.

11. Termine per il ricevimento delle offerte: 18 novembre 1999 alle ore 18.

12. Garanzia: cauzione definitiva, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria nella misura del 5% del valore complessivo della fornitura, a norma della lettera d'invito e del capitolato d'oneri Dolomiti Bus S.p.a. soltanto per l'aggiudicatario.

13. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo avverrà nei modi specificati nel capitolato d'oneri, con riferimento alla tabella dei prezzi pubblicati periodicamente, di cui al successivo punto 15.

Le modalità di pagamento sono stabilite in 30 (trenta) giorni data ricevimento fattura.

14. Condizioni di partecipazione: per dimostrare la sussistenza delle condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico, alla richiesta d'invito dovrà essere allegata una dichiarazione in forma di autocertificazione redatta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri, da cui risulti:

a) il volume di affari di ciascuno degli ultimi tre anni estratto dai bilanci approvati;

b) l'elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni;

c) la non sussistenza delle situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla gara di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) il possesso di titolarità di licenza U.T.I.F. per idoneo deposito di carburante ubicato nell'ambito della regione Veneto o di regione limitrofa, ovvero di avere comunque la disponibilità.

Nel caso di raggruppamento di imprese le condizioni minime dovranno essere possedute integralmente almeno dall'impresa capogruppo.

La documentazione in forma di autocertificazione va comunque presentata da tutte le ditte componenti un raggruppamento di imprese.

La mancata certificazione anche di una sola delle richieste comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso, a norma art. 24 comma a) decreto legislativo 158/1995, mediante l'individuazione dell'offerta con lo sconto più elevato, rispetto al prezzo per litro di gasolio, avente le caratteristiche richieste, presente sulla tabella dei prezzi al consumo, comunicata dalla direzione generale delle fonti di energia del Ministero dell'Industria, pubblicata dalla Staffetta Quotidiana Petroliera. Sarà cura delle imprese concorrenti recapitare congiuntamente alle offerte copia della pubblicazione.

16. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincoleranno la Dolomiti Bus S.p.a. e la provincia di Belluno, e quelle non integralmente rispondenti al presente bando non verranno prese in considerazione;

b) la Dolomiti Bus S.p.a. in assenza di almeno due offerte valide non procederà all'aggiudicazione;

c) l'aggiudicazione impegnerà soltanto l'aggiudicatario e non anche gli enti aggiudicatori fino a quando l'aggiudicazione non sarà approvata dai rispettivi organi competenti.

17. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio per le pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 24 settembre 1999.

Belluno, 24 settembre 1999

Il presidente: dott. ing. Ugo De Lorenzo Smit

S-22735 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi**  
**Direzione Centrale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Logistici**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata in ambito UE*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comandi provinciali Vigiliuoco; Scuole Centrali Antincendi; Centro Studi ed Esperienze. L'elenco delle sedi, i relativi indirizzi ed importi posto a base d'asta, da ritirare presso le sedi dei Comandi provinciali Vigiliuoco, sono altresì disponibili su sito internet [www.mininterno.it/dgpcsa/bandivf.htm](http://www.mininterno.it/dgpcsa/bandivf.htm).

2. Natura dei servizi da fornire: servizi di pulizia presso le sedi di servizio del Corpo Nazionale Vigiliuoco - Categoria n. 14 c.p.c. - 874.

3. Luogo di esecuzione: sedi provinciali e sedi istituzionalmente collegate; Scuole Centrali Antincendi; Centro Studi ed Esperienze.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi, con le modalità di cui agli artt. 69; 73 lett. c); 76 escluso ultimo comma; 77 ultimo comma; 89 lettera b) del regio decreto n. 827/1924, ai sensi dell'art. 23, primo comma lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 subordinatamente alla verifica della eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura del citato decreto legislativo art. 25.

5. Motivazione della procedura accelerata: tempi occorsi per adozione nuove prescrizioni tecniche del servizio e necessità di approvare i contratti entro il 31 dicembre 1999.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002 con eccezione di alcuni contratti per i servizi da espletarsi presso i Comandi indicati nell'elenco di cui al punto 1. L'amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 7 secondo comma lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo triennio.

7. Valore presunto delle prestazioni riferito al triennio derivante dalla sommatoria delle singole gare: L. 68.606.998.000, esclusa I.V.A. € 35.432.557.43. Il valore singolo di ciascuna gara relativa ad ogni sede di servizio è indicato nell'elenco di cui al punto 1 del presente bando.

I contratti prevederanno la possibilità di revisione periodica del prezzo di aggiudicazione, nella percentuale eccedente il 2%, per ciascun anno, a partire dal secondo anno di validità contrattuale, su specifica istanza della parte interessata.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine e modalità di ricezione delle domande di partecipazione da presentarsi in bollo: le stesse unitamente ai prospetti informativi (entrambi ritrattabili presso qualsiasi sede di cui al punto 1. debitamente compilati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 14 ottobre 1999 a mezzo raccomandata postale, o consegnate a mano, in busta debitamente sigillata con su apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dei Comando VV.F. di ..... riservatissimo non aprire» direttamente alla/e sede/i del Comando/i Provinciale/i VV.F. per la/e cui gara/e si intende partecipare. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposta dall'Ufficio ricevente di ogni singola sede di servizio.

10. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana (anche la documentazione, le informazioni e la corrispondenza).

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 21 ottobre 1999.

12. Termine entro cui le imprese invitate dovranno far pervenire, a pena esclusione, l'offerta: ore 13 dell'8 novembre 1999 direttamente al Comando che ha proceduto all'invito.

13. Capacità economica-finanziaria-tecnica ai sensi degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998: il possesso della capacità economica-finanziaria-tecnica sarà valutato sulla base delle informazioni contenute nei prospetti obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione. Si precisa che il fatturato specifico dei servizi di pulizia nel

triennio 1996-1998 non dovrà, a pena di esclusione, risultare inferiore, per almeno due annualità (non cumulabili) a 1/6 del valore della base d'asta triennale della gara cui si intende partecipare. La capogruppo, in caso di raggruppamento di imprese, o l'affidataria del servizio, in caso di consorzio di imprese, dovrà possedere i fatturati in misura non inferiore al 60% del suddetto limite. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate affidatarie del servizio con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei predetti valori.

Una quota non inferiore al 60% del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolta dall'impresa raggruppata o consorziata avente almeno il 60% dei suddetti requisiti minimi.

Ogni stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prima della stipula del contratto, al controllo della veridicità delle dichiarazioni fornite almeno nei confronti dell'impresa aggiudicataria del servizio.

14. Altre eventuali indicazioni non espressamente contenute nel presente bando saranno esplicitate nella lettera invito e/o nello schema di contratto.

15. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

16. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 27 settembre 1999.

Il direttore centrale: Di Pace.

Segue prospetto:

**BAZI D'ASTA (esclusa I.V.A. 20%) DELLE GARE AFFIDAMENTO SERVIZIO PULIZIA TRIENNALE DELLE SEDI SERVIZIO C.N.V.F.**

Comandi Provinciali VV.F.	C.A.P.	Indirizzo	N. telefono	Base gara in lire	Base gara in euro	Decorrenza
Agripento	92100	Via Caduti di Marzabotto n. 2	0922/511911	829.116.000	428.202,68	1° gennaio 2000
Alessandria	15100	Via Piave n. 63	0131/316721	446.115.000	230.399,17	1° gennaio 2000
Ancona	60100	Via Miano n. 50	071/280801	1.354.707.000	699.647,78	1° gennaio 2000
Arezzo	52100	Via degli Accolti n. 35	0575/295625	449.688.000	232.244,47	1° gennaio 2000
Ascoli Piceno	63100	Via del Commercio n. 48	0736/353226	414.039.000	213.833,30	1° gennaio 2000
Asti	14100	Via Monsignor Marellò n. 7	0141/413174	327.381.000	169.078,18	1° gennaio 2000
Avellino	83100	Via Annarumma n. 13	0825/395611	427.893.000	220.988,29	1° gennaio 2000
Bari	70126	Via Tupputi n. 52	080/5483243	1.585.342.000	818.760,81	1° giugno 2000
Belluno	32100	Via Gregorio XVI n. 3	0437/940941	426.642.000	220.342,20	1° gennaio 2000
Benevento	82100	Contrada Capodimonte	0824/311315	391.968.000	202.434,58	1° gennaio 2000
Bergamo	24100	Via M. Codussi n. 9	035/243040	389.817.000	201.323,68	1° gennaio 2000
Biella	13900	Via Torino n. 35	015/8409232	150.021.000	77.479,38	1° gennaio 2000
Bologna	40128	Via Ferrarese n. 166/2	051/6385222	1.330.062.000	686.919,70	1° gennaio 2000
Brescia	25125	Via Scuole n. 6	030/37191	582.426.000	300.797,93	1° gennaio 2000
Brindisi	72100	Via Provinciale S. Vito n. 118	0831/451680	596.514.000	308.073,77	1° gennaio 2000
Cagliari	09131	Viale Marconi km. 5,500	070/4093368	1.313.697.000	678.467,88	1° gennaio 2000
Caltanissetta	93100	Via della Regione n. 192	0934/554155	451.665.000	233.265,51	1° gennaio 2000
Campobasso	86100	Via S. Antonio dei Lazzari n. 5/A	0874/698241	377.544.000	194.985,20	1° gennaio 2000
Caserta	81100	Via S. Chiara Parco Mirabella	0823/466676	504.918.000	260.768,38	1° gennaio 2000
Catania	95123	Via Cesare Beccaria n. 31	095/7248230	971.139.000	501.551,44	1° gennaio 2000
Catanzaro	88100	Via Vincipio Cortese n. 11	0961/531976	639.684.000	330.369,22	1° gennaio 2000
Chieti	66100	Via Filippo Masci n. 115	0871/348343	611.187.000	315.651,74	1° gennaio 2000
Como	22100	Via Valleggio n. 15	031/306480	297.693.000	153.745,60	1° gennaio 2000
Cosenza	87100	Via della Repubblica n. 56	0984/71748	452.790.000	232.846,52	1° gennaio 2000
Cremona	26100	Via Nazario Sauro n. 14	0372/415001	317.538.000	163.994,69	1° gennaio 2000
Crotone	88900	Via Botteghelle s.n.c.	0962/908754	258.939.000	133.730,83	1° gennaio 2000
Cuneo	12100	Corso Alcide De Gasperi n. 71	0171/696246	551.364.000	284.755,74	1° gennaio 2000
Enna	94100	Viale Diaz n. 82	0935/501018	258.750.000	133.633,22	1° gennaio 2000
Ferrara	44100	Viale Poledrelli n. 21	0532/200000	436.785.000	225.580,63	1° gennaio 2000
Firenze	50132	Via G. La Farina n. 18	055/2490451	896.175.000	462.835,76	1° gennaio 2000
Foggia	71100	Via Gian Battista Fraticelli n. 1	0881/309011	410.844.000	212.183,22	1° gennaio 2000
Forlì	47100	Viale Roma n. 97	0543/400800	498.879.000	257.649,50	1° gennaio 2000
Frosinone	03100	Via Monti Lepini	0775/260081	461.070.000	238.122,78	1° gennaio 2000
Genova	16126	Via A. Albertazzi n. 2	010/2441224	1.319.646.000	681.540,28	1° gennaio 2000
Gorizia	34170	Via P. Diacono n. 50	0481/596312	355.452.000	183.575,64	1° gennaio 2000
Grosseto	58100	Via Marocco n. 2	0564/444410	712.578.000	368.015,82	1° gennaio 2000
Imperia	18100	Via Delbecchi n. 22	0183/275666	324.405.000	167.541,20	1° gennaio 2000
Isernia	86170	Contrada Nunziatella S.S. 17	0865/26646	252.072.000	130.184,32	1° gennaio 2000
L'Aquila	67100	Viale Pescara n. 87	0862/66091	469.908.000	242.687,23	1° gennaio 2000
La Spezia	19100	Via Valdilocchi n. 8-10	0187/598987	378.969.000	195.721,15	1° gennaio 2000

Comandi provinciali V.V.F.	C.A.P.	Indirizzo	N. telefono	Base gara in lire	Base gara in euro	Decorrenza
Latina	04100	Piazzale Carturan	0773/693657	517.875.000	267.460,12	1° gennaio 2000
Lecce	73100	Viale Grassi n. 86	0832/22311	374.439.000	193.381,60	1° gennaio 2000
Lecco	23900	Piazza Bione n. 12	0341/287400	95.088.000	49.108,85	1° gennaio 2000
Livorno	57124	Via dei Pelaghi n. 214	0586/868114	694.032.000	358.437,61	1° gennaio 2000
Lodi	20075	Via Fissiraga 18-20	0371/428101	197.709.000	102.108,18	1° gennaio 2000
Lucca	55100	Via Nicola Barbantini n. 896/B	0583/430022	270.978.000	139.948,46	1° gennaio 2000
Macerata	62100	Viale Indipendenza n. 158	0733/279407	393.819.000	203.390,54	1° gennaio 2000
Mantova	46100	Viale Risorgimento n. 16	0376/227742	313.290.000	161.800,78	1° gennaio 2000
Massa	46100	Viale Risorgimento n. 16	0376/227742	223.293.000	115.321,21	1° gennaio 2000
Matera	75100	Via Timmari n. 11	0835/334645	213.981.000	110.511,96	1° gennaio 2000
Messina	98124	Via Salandra isol. 39	090/2934003	279.729.000	144.467,97	1° gennaio 2000
Milano	20154	Via Messina n. 35-37	02/3190236	2.011.050.000	1.038.620,65	1° gennaio 2000
Modena	41100	Via Formigina n. 125	059/334221	714.645.000	369.083,34	1° gennaio 2000
Napoli	80143	Via Leopoldo Tarantini	081/2506314	4.395.408.000	2.270.038,79	1° marzo 2000
Novara	28100	Via Pietro Generali n. 19	047/897.000	447.897.000	231.319,50	1° gennaio 2000
Nuoro S.C.	08100	Via Lamamora n. 171	0784/37871	262.230.000	135.430,49	1° gennaio 2000
Oristano	09170	Via del Porto n. 8	0783/359540	372.186.000	192.218,03	1° gennaio 2000
Padova	35128	Via San Fidenzo n. 3	049/8072695	844.278.000	436.033,20	1° gennaio 2000
Palermo	90138	Via A. Scarlati n. 16	091/6059111	1.214.559.000	627.267,37	1° gennaio 2000
Parma	43100	Via Chiavari n. 11/A	0521/293432	381.942.000	197.256,58	1° gennaio 2000
Pavia	27100	Via Campari n. 34	0382/463332	301.644.000	155.786,12	1° gennaio 2000
Perugia	06100	Via Rodolfo Betti n. 35	075/5053241	776.724.000	401.144,47	1° gennaio 2000
Pesaro	61100	Strada Statale Adriatica 16 n. 92	0721/4088256	486.087.000	251.042,98	1° gennaio 2000
Pescara	65127	Viale Pindaro n. 2-8	085/64455	416.016.000	214.854,33	1° gennaio 2000
Piacenza	29100	Via Dante Alighieri n. 109-111	0523/607811	436.707.000	225.540,34	1° gennaio 2000
Pisa	56124	Via Matteotti n. 2	050/941911	479.952.000	247.874,52	1° gennaio 2000
Pistoia	51100	Via Luigi Russo n. 77	0573/98431	391.182.000	202.028,64	1° gennaio 2000
Pordenone	33170	Via Intema n. 14	0434/391234	411.597.000	212.572,11	1° gennaio 2000
Potenza	85100	Via Appia n. 321/B	0971/471053	716.622.000	370.104,38	1° gennaio 2000
Ragusa	97100	Via dei Platani	0932/624766	310.953.000	160.593,82	1° gennaio 2000
Ravenna	48100	Viale Randi n. 25	0544/281511	634.509.000	327.696,55	1° gennaio 2000
Reggio Calabria	89100	Via Sbarre Superiori n. 115/B	0965/632323	830.901.000	429.124,55	1° gennaio 2000
Reggio Emilia	42100	Via Canalina n. 8	0522/321200	413.004.000	213.298,77	1° gennaio 2000
Rieti	02100	Via Sacchetti Sasseti s.n.c.	0746/201714	410.556.000	212.034,48	1° gennaio 2000
Rimini	47900	Via Guerrazzi n. 1	0541/53554	217.836.000	112.502,91	1° gennaio 2000
Roma	00184	Via Genova n. 3/A	06/4672326	3.900.726.000	2.014.556,85	1° gennaio 2000
Rovigo	45100	Via Ippodromo n. 6	0425/361921	325.047.000	167.872,77	1° gennaio 2000
Salerno	84131	Via degli Uffici Finanziari n. 22	089/772211	577.911.000	298.466,12	1° gennaio 2000
Sassari	07100	Piazza Conte di Moriana n. 1	079/2831225	197.151.000	473.668,96	1° gennaio 2000
Savona	17100	Via Nizza n. 35	019/23013229	439.494.000	226.979,71	1° gennaio 2000
Siena	53100	Viale Cavour n. 163	057/248950	375.099.000	193.722,47	1° gennaio 2000
Siracusa	96100	Via A. Von Platen n. 33	0931/481901	500.196.000	258.329,68	1° gennaio 2000
Sondrio	23100	Via Nazario Sauro n. 70	0342/533000	333.906.000	172.448,06	1° gennaio 2000
Teramo	64100	Via Luigi Cadorna n. 47-49	0861/32341	197.145.000	101.816,90	1° gennaio 2000
Terni	05100	Via Gramsci n. 4-6	0744/5464418	260.067.000	134.313,40	1° gennaio 2000
Torino	10143	Corso Regina Margherita n. 330	011/7422228	1.915.188.000	989.112,06	1° gennaio 2000
Trapani	91100	Contrada Milo Rigaletta	0923/550311	1.014.594.000	523.994,07	1° gennaio 2000
Treviso	31100	Strada Castellana n. 8	0422/430980	591.246.000	305.353,08	1° gennaio 2000
Trieste	34144	Via Bartolomeo D'Alviano n. 15-1	040/661041	792.876.000	409.486,28	1° gennaio 2000
Udine	33100	Via Popone n. 55	0432/538884	1.311.441.000	677.302,75	1° gennaio 2000
Varese	21100	Via Legnani n. 8	0332/285513	398.238.000	205.672,76	1° gennaio 2000
Venezia	30123	Dorsoduro n. 3862	041/2697211	1.073.100.000	554.209,90	1° settembre 2000
Verbanò C.O.	28922	Viale S. Anna n. 75	0323/557639	432.195.000	223.210,09	1° gennaio 2000
Vercelli	13100	Viale Aeronautica n. 8-10	0161/261440	314.244.000	162.293,48	1° gennaio 2000
Verona	37100	Via Polveriera Vecchia n. 12	045/8294214	683.547.000	353.022,56	1° gennaio 2000
Vibo Valentia	89900	Via Olivarella	0963/591648	297.597.000	153.696,02	1° gennaio 2000
Vicenza	36100	Via Farini n. 16	0444/565022	768.324.000	396.806,23	1° gennaio 2000
Viterbo	01100	Via Valerio Tedeschi n. 22	0761/292326	278.124.000	143.639,06	1° gennaio 2000
S.C.A.	00178	Piazza Scilla n. 2	06/7180441	5.681.622.000	2.934.312,88	1° gennaio 2000
C.S.E.	00178	Piazza Scilla n. 2	06/7180551	549.780.000	283.937,67	1° gennaio 2000

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**

*Bando di gara, procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3 comma 2).*

Prot. 22888

1. Amministrazione aggiudicatrice: provveditorato regionale della amministrazione penitenziaria di Ancona, via Calatafimi n. 1, Ancona, tel. 071/203730, fax 071/2073126.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 73, lettera c), 76, 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a) subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedura di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° gennaio 2000.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella circoscrizione regionale del provveditorato di Ancona.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per le scuole interessate di Monastir e Sulmona) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizione al rinnovo di un anno, mediante atto espresso).

Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sovraindicati non coinciderà con il 1° gennaio 2000 bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per detti istituti la durata del contratto non sarà, quindi, biennale, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001: L. 1.283.263.500 corrispondente ad € 662.750,29 più I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 x 731 x 283 (numero complessivo pasti presunti) più L. 940 (supplemento) x 18 (ricorrenze) x 283 (numero complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1999.

12. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi precedente punto 1.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1999.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nella forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-97-98) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 641.631.750 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I. dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio, e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative;

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenza sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti;

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 1999.

Ancona, 24 settembre 1999

Il provveditore: dott. Raffaele Iannace.

C-24806 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA**

*Bando di gara*

1. Ministero difesa, Direzione generale per il personale militare, IV reparto, 10° divisione, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 0636804363, fax 0636804030.

2. Licitazione privata, categoria 24, CPC 92, corsi insegnamento lingua inglese e francese.

3. Scuola lingue estere A.M. di Ciampino (RM).

4.b) Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto

legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministero Difesa 5 agosto 1995, n. 583; decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Costituisce lotto unico.

6. Saranno inviati a presentare offerte prestatori di servizi riconoscibili idonei.

7. Divieto varianti.

8. I corsi dovranno essere svolti nell'anno 2000.

9. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.) sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I candidati non possono concorrere a titolo individuale e come membri di un raggruppamento.

10.b) Domande partecipazione dovranno pervenire in busta e sigillata all'ufficio ricezione posta del ministero Difesa presso Palazzo Marina, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, improrogabilmente entro il 3 novembre 1999. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura «Riservatissimo non aprire - Domanda partecipazione gara n. 9/UE per svolgimento corsi insegnamento lingua inglese e francese»;

c) indirizzo cui punto 1 presente bando;

d) lingua italiana.

11. Entro novembre 1999.

12. Garanzia offerta come da lettera invito.

13. Domanda partecipazione in bollo, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) dichiarazione legale rappresentante attestante insussistenza motivi esclusione cui lettere a), b), d) ed e) art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998);

c) elenco cui art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

d) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995).

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità offerta: 120 giorni. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1; se tel. che tel. 0679492869/0679492857, fax 0679340690.

16. 24 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Amorico.

C-24807 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Firenze

### Bando di gara, procedura ristretta/accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: prefettura di Firenze, via Cavour n. 1, 50129 Firenze, tel. 27831, telefax 2783631.

2. Categoria e descrizione: servizio di confezionamento e distribuzione di circa 25.000 pasti annui, pulizia delle stoviglie e di tutti i locali adibiti a mensa e cucina, nonché reperimento e acquisto delle derrate alimentari.

Numero di riferimento CPC/64 cat. 17 servizi di ristorazione. Valore presunto a base d'asta: L. 230.000.000 + I.V.A. pari a € 118.785,086 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione:

sede compartimento e sezione Polizia Stradale, via Sercambi n. 27, Firenze;

sede Sottosezione Polizia Stradale Firenze nord, via Limite, Campi Bisenzio.

4.a) La partecipazione è riservata a ditte che abbiano già esercitato l'attività prevista nell'appalto e sempreché tale attività sia desumibile dal certificato della Camera di commercio;

b) riferimento alle disposizioni legislative in causa: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprenditori: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese, devono osservarsi le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: definire ed approvare il contratto entro dicembre 1999.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: penultimamente entro le ore 13 del giorno 13 ottobre 1999;

c) le domande di partecipazione redatte in carta legale unitamente alla documentazione richiesta, vanno inviate in busta sigillata con ceralacca e raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1. Su detto plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere apposta le dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di mensa della Polizia Stradale, anno 2000. Riservatissimo non aprire».

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Entro 15 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara questa amministrazione invierà gli inviti a presentare offerte.

12. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Unicamente alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi, a pena di esclusione:

a) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a 2 anni, un volume d'affari al netto d'I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000 (€ 51.645,68), di cui almeno un servizio di importo non inferiore al 40% del suddetto oppure due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60%;

b) dimostrazione di avere sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi ostativi di esclusione dalle gare. Circa la documentazione prevista dall'art. 11, si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

e) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

f) certificato della C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata, con l'attestazione che l'impresa non si trova in stato fallimentare, liquidazione amministrativa coatta, etc.

Tutte le dichiarazioni e documenti dovranno, a pena esclusione, essere autenticati nelle forme di legge ed essere sostituiti con la certificazione originale in caso di aggiudicazione dell'appalto.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta.

15. Altre indicazioni:

a) la mancata o errata presentazione dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla gara;

b) la ditta aggiudicataria, se sprovvista di sede nel territorio provinciale, è tenuta a costituirvi apposito ufficio di rappresentanza.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ente appaltante.

16. Data di invio del bando: 23 settembre 1999.

Il prefetto: Serra.

C-24808 (A pagamento).

## PREFETTURA DI AGRIGENTO

### Bando di gara

La Prefettura di Agrigento (tel. 0922/483111 - Telefax 0922/483543) indice gara con il sistema della licitazione privata ai sensi dell'art. 38, del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, per l'affidamento del servizio di mensa per il personale della Polizia di Stato di Agrigento, comprensivo del reperimento delle derrate, per l'anno 2000.

Inoltre, considerato il ristretto margine di tempo a disposizione della Prefettura per l'espletamento della procedura di gara, la stipula del contratto e la successiva approvazione ministeriale - essendo le disposizioni pervenute in data 8 settembre 1999 si procede con il ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

La preparazione e la somministrazione dei pasti dovrà avvenire nei locali della mensa della Caserma «Anghelone» sita in via F. Crispi n. 101.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000 e terminerà il 31 dicembre 2000.

Il corrispettivo a base d'asta, per ogni pasto è di L. 9.306, pari ad € 4,81 escluso IVA.

Il numero complessivo dei pasti presunto da somministrare nell'anno è n. 41.600.

L'importo complessivo annuo presunto è di L. 387.129.600, pari ad € 199.935,76 escluso IVA.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, che dovranno pervenire alla stessa Prefettura di Agrigento, Piazzale Aldo Moro n. 1, è stabilito alle ore 9 del giorno 8 ottobre 1999.

Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare.

In particolare è prescritta la presentazione di:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa; le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa; l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale.

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) idonea certificazione di iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto d'I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni di lire;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di mensa;

7) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

È consentita in sostituzione delle documentazioni e delle certificazioni previste, la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara saranno invitate con apposita lettera-invito che sarà inoltrata entro il 18 ottobre 1999 e dovranno presentare la relativa offerta, secondo le modalità che saranno nella stessa indicate, entro 10 giorni dalla data di spedizione dell'invito. Dato ultimo termine, così come la data di espletamento della gara, sarà specificato nella lettera-invito stessa.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida, sarà effettuata in favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti contenuti nel presente bando e di quelli esplicitati dalla lettera-invito, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 settembre 1999.

Agrigento, 14 settembre 1999

p. Il prefetto: Greco.

C-24810 (A pagamento).

## PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

### Bando di gara

La Prefettura di Reggio Emilia, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, una gara mediante ricorso alla licitazione privata, per l'appalto dei servizi di reperimento delle derrate, confezione, cottura, distribuzione delle vivande e della pulizia delle attrezzature, dei locali della cucina e della mensa della Polizia di Stato nella caserma Cialdini di Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 10.

Il servizio avrà durata annuale dal 1° gennaio al 31 dicembre 2000, senza possibilità di tacito rinnovo.

Il prezzo per pasto, posto a base della licitazione per l'affidamento del servizio suddetto è di L. 8200/cad., I.V.A. 4% esclusa.

Tale importo è comprensivo del controllore dei generi alimentari da impiegare per ciascun pasto.

Il numero presunto dei pasti per l'anno 2000 è pari a circa 25.000.

Il valore annuale presunto dell'appalto ammonta a L. 205.000.000, I.V.A. 4% esclusa.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso tenendo conto del disposto di cui all'art. 25 del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

Al fine di poter assicurare l'espletamento del servizio dal 1° gennaio del 2000, verranno applicati i termini della procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara, entro e non oltre l'11 ottobre 1999, con domanda sottoscritta dal legale rappresentante e indirizzata alla Prefettura di Reggio Emilia, 3° Settore, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/458452-0522/458483 - telefax 0522/458614), consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata a.r.

Sul plico, unitamente all'indirizzo, numero di telefono e di fax del mittente, dovrà essere indicato: «Richiesta di invito per appalto servizio di mensa del personale della Polizia di Stato, nella caserma Cialdini di Reggio Emilia; via Dante Alighieri n. 10. - Periodo 1° gennaio-31 dicembre 2000».

Le offerte dovranno essere presentate dai candidati prescelti entro il termine di 10 giorni dalla data di spedizione, da parte della Prefettura, della lettera di invito.

La suddetta domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, che potrà, ove previsto ai sensi di legge, essere sostituita con autocertificazioni:

1) un certificato della competente camera di commercio da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

- 2) idonea dichiarazione bancaria;
- 3) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.LL. dalle quali risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori di tutti gli addetti, compreso il titolare familiare e i soci prestatori d'opera;
- 4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno: 100 milioni;
- 5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;
- 6) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;
- 7) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara.

Circa la documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La documentazione prodotta dai partecipanti, deve essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

Per quanto non previsto espressamente nel presente bando di gara si rinvia alle disposizioni della contabilità generale dello Stato regio decreto n. 2440 del 19 novembre 1923 e al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente bando viene inviato all'ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 settembre 1999.

Reggio Emilia, 23 settembre 1999

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: D'Angelo

C-24811 (A pagamento).

## PREFETTURA DI PAVIA

Pavia, piazza Guicciardi n. 1

Tel. 0382-51212/3/4/5 - Fax 0382-512666/474

La Prefettura di Pavia bandisce una gara pubblica per l'appalto del servizio di mensa presso la Questura e la Sezione della Polizia Stradale di Pavia per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

1. Descrizione: appalto del servizio di mensa comprensivo del reperimento delle derrate. Periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000. Importo posto a base della gara: L. 420.480.000 I.V.A. esclusa pari a € 217.159,79. Prezzo posto a base di gara per singolo pasto: L. 9.600 I.V.A. esclusa pari a € 4,95. Pasti giornalieri presunti: 120.

2. Luogo di esecuzione: Pavia, via Rismondo n. 68, presso i locali cucina mensa della Questura.

3. La prestazione del servizio è riservata a ditte idonee e specializzate nel settore iscritte nel registro delle ditte o all'albo provinciale, ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994. Sono ammesse a presentare domanda le imprese riunite, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4. Riferimenti legislativi e regolamentari: regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924; regolamento di amministrazione e di contabilità dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza: legge n. 2440 del 18 novembre 1993; decreto legislativo del n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 50/1992; decreto del Presidente della Repubblica n. 417 del 7 agosto 1992; legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

5. Le persone incaricate del servizio dovranno essere identificabili con nome, qualifica e denominazione della ditta.

6. Le offerte dovranno riguardare l'appalto nella sua totalità. Esse dovranno essere riferite al singolo pasto comprensivo del costo per l'acquisto delle derrate alimentari, del servizio di pulizia dei locali mensa e delle stoviglie nonché al valore dell'appalto sulla base di una presenza media giornaliera di 120 unità, per un totale di 120 pasti presunti da distribuire al giorno.

7. L'Amministrazione può procedere alla revisione del prezzo ai sensi del comma 4, art. 44 della legge n. 724/1994, nonché all'adeguamento del canone in caso di aumento o diminuzione delle prestazioni.

8. Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

9. Procedura accelerata: per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'organo competente prima del 1° gennaio 2000, data di inizio dell'appalto.

A) Le domande di partecipazione devono pervenire a questa Prefettura entro il 15 ottobre 1999, anche se spedite per posta.

B) Le domande di partecipazione possono essere presentate personalmente o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, nonché con telegramma, telexscritto o telecopia; in tal caso devono essere confermate con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto A.

Le domande devono essere indirizzate a: Prefettura, Area Amministrazione Affari Generali, piazza Guicciardi n. 1, 27100 Pavia, Italia, e recare la sovrascritta «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio mensa presso gli organismi P.S. di Pavia».

C) Le domande devono essere redatte in carta legale ed in lingua italiana.

10. Entro il termine dei 25 ottobre 1999 saranno inviati gli inviti a presentare le offerte. Queste ultime dovranno pervenire entro 10 giorni dalla spedizione del predetto invito, in carta legale e corredate dalla documentazione attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui al punto successivo.

11. Cauzione: per la partecipazione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria di L. 10.932.480, pari a € 5646,15, pari al 2,5% del prezzo posto a base della gara comprensivo di I.V.A. La cauzione può essere prestata in numerario (mediante versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato di Pavia), in titoli di Stato o in titoli garantiti dallo Stato, con fidejussione bancaria o con polizza di fidejussione assicurativa o bancaria. La cauzione prestata con polizza assicurativa o bancaria deve essere autenticata. Questa verrà restituita ai concorrenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione definitiva è pari al 5% del valore del contratto comprensivo di I.V.A.

12. Condizioni di carattere economico e tecnico richieste: alle domande di partecipazione deve essere allegata, a riprova della capacità economica, finanziaria e tecnica della ditta a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione, in originale o copia autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. La documentazione potrà essere sostituita dall'autocertificazione resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968, ma dovrà essere allegata poi in originale in caso di aggiudicazione:

A) per le imprese individuali: certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura, da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Il valore in lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari, al netto di I.V.A., deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

C) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, che attestino l'impiego di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, supportato da idonee dichiarazioni dei destinatari pubblici o privati di detti servizi;

D) idonea certificazione bancaria;

E) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi;

F) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In caso di aggiudicazione dell'appalto la ditta dovrà presentare idoneo certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio nonché la certificazione prevista dalle vigenti disposi-

zioni antimafia e quella rilasciata dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. attestante la regolarità della posizione previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti.

Le ditte estere dovranno presentare analoghi documenti rilasciati dalle competenti autorità, tradotti in lingua italiana.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato nella forma della licitazione privata di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso a pasto di cui all'art. 23 lettera A) del medesimo decreto, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25.

14. Altre informazioni: tutte le spese di bollo, copia e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. L'esecutività degli atti di gara e del contratto è subordinata, per quanto riguarda l'amministrazione, nel suo esclusivo interesse, alla loro approvazione a norma di legge ed alla registrazione del relativo decreto da parte dell'organo di controllo. Copia del capitolato d'appalto verrà trasmesso con la lettera di invito a presentare le offerte.

Data di invio del bando per la pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale*: 23 settembre 1999.

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Macri

C-24812 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

### Bando di gara Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli Studi dell'Aquila, piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862/431111 - Telex 600213 Univaq1 - Fax 0862/432038.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Licitazione privata per «Affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto a favore del personale non docente».

3. Categoria: 17 - CPC: 64.

4. Luogo di esecuzione: L'Aquila e Teramo.

5. Norme disciplinanti il servizio: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte per la totalità del servizio: lotto unico, per un numero annuo presunto di buoni pasto da acquistare di 46.800, al valore di acquisto di ciascun buono pasto di L. 9.000 (novemila), pari ad € 4,65 + I.V.A., per un importo annuo di L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni), pari ad € 216.911,90, + I.V.A.

7. Varianti: non sono ammesse proposte di variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: anni 3.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese: possono partecipare alla gara i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I raggruppamenti temporanei di imprese dovranno essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione, specificando l'impresa mandataria e quelle mandanti.

Le imprese non possono partecipare alla gara quali appartenenti a più di un raggruppamento o come singoli.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta bollata ed in lingua italiana, all'Università degli Studi dell'Aquila, settore affari legali, contratti e gare, piazza V. Rivera n. 1, 67100 L'Aquila. Le domande dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata a.r. ovvero tramite il servizio «posta celere» o «posta prioritaria» ovvero con altro mezzo idoneo od anche con consegna a mano presso l'ufficio protocollo (1° piano di palazzo Carli, in piazza V. Rivera n.1), in un plico indicante il mittente e la seguente dicitura:

Richiesta invito licitazione privata «affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto a favore del personale non do-

cente», entro e non oltre le ore 12 di lunedì 25 ottobre 1999, pena l'esclusione dalla gara.

Le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

1) originale o fotocopia, imbrata e firmata dal titolare o legale rappresentante della ditta, del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., provvisto della dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modificazioni e/o integrazioni, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, riportante tutte le informazioni contenute nel predetto certificato. Tanto il certificato quanto la dichiarazione sostitutiva devono avere data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine entro cui le domande di partecipazione devono essere presentate. In caso di dichiarazione sostitutiva di certificazione la sottoscrizione non dovrà essere autenticata, ma dovrà essere allegata, non a pena di esclusione dalla gara, fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modificazioni e/o integrazioni, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, esteso alla presente gara dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modificazioni e/o integrazioni, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, indicante il fatturato relativo all'emissione di buoni pasto realizzato negli ultimi 3 anni. Tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) per ciascuno degli ultimi 3 anni, pena l'esclusione dalla gara;

5) dichiarazioni rilasciate da almeno tre enti pubblici e/o aziende private relative a servizi di buoni pasto prestati negli ultimi 3 anni, di importo, per ciascun ente e/o azienda, non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi), pena l'esclusione dalla gara.

I documenti di cui ai nn. 1., 2., 3. e 4. devono avere data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine entro cui le domande di partecipazione devono essere presentate.

In caso di imprese riunite la documentazione di cui ai punti 1., 2., 3., 4. e 5. dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

11. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione:

Prezzo offerto: fino ad un massimo di punti 40.

Capacità tecnico-organizzativa (maggiore numero di esercizi convenzionati in prossimità delle sedi universitarie): fino ad un massimo di punti 60.

12. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito: 30 giorni dalla data entro la quale devono essere presentate le domande di partecipazione.

13. Altre informazioni: all'aggiudicazione si potrà procedere anche in presenza di una sola offerta valida;

l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 6 mesi, decorrenti dalla data di aggiudicazione della gara;

non è ammesso il subappalto.

14. Data di invio (via fax ed a mezzo posta raccomandata a.r.) e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 15 settembre 1999.

Copia del presente bando e tutte le informazioni sullo stesso potranno essere richieste presso il «settore affari legali, contratti e gare» dell'Università degli Studi dell'Aquila: Tel. 0862/432272 - 2067-2064; Fax 0862/432038.

Ai sensi della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Franceschini, funzionario amministrativo.

L'Aquila, 15 settembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carmine Ricci.

C-24813 (A pagamento).

**ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO  
PER IL MOLISE «GIACOMO SEDATI»  
Sezione Strutture Agricole**

*Bando di gara per appalto concorso*

1. Ente appaltante: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4031 - Fax 0874/403214.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso, ai sensi degli articoli 89 e segg. del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche; criterio di aggiudicazione previsto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

- a) il valore tecnico e qualità del progetto;
- b) il prezzo suddiviso in B1 quale prezzo offerto per la progettazione e realizzazione dello stand e B2 quale prezzo offerto per ogni rimessaggio, trasporto e montaggio dello stand nei luoghi di fiera con relativa pianificazione ed organizzazione degli spazi espositivi secondo quanto previsto nella convenzione allegata al capitolato tecnico.

Importo massimo stimato di L. 100.000.000 (€ 51.646) I.V.A. compresa al quale va aggiunto l'importo a base d'asta fissato in L. 5.000.000, I.V.A. compresa, per ciascun rimessaggio, trasporto e montaggio nei luoghi di fiera sul territorio nazionale con relativa pianificazione ed organizzazione degli spazi espositivi.

1. Luogo e modalità della consegna: come da capitolato tecnico.
2. Natura e quantità dei prodotti: progettazione, realizzazione, rimessaggio, trasporto e montaggio nei luoghi di fiera con relativa pianificazione ed organizzazione degli spazi espositivi:
  - 1) per le aziende, di uno stand fieristico attrezzato per l'esposizione di prodotti agroalimentari composto da elementi modulari componibili che ne assicurino la massima flessibilità e diverse soluzioni di composizione;
  - 2) termine di consegna: giorni 60 dalla data di consegna dei lavori;
  - 3) termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Ente regionale di sviluppo agricolo per il molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4, 86100 Campobasso. Le domande dovranno essere inviate, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata a/r del servizio postale oppure tramite agenzie di recapito autorizzate, in busta chiusa, controfirmata sui bordi di chiusura, recante all'esterno la seguente dicitura:

«Richiesta di qualificazione per la partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di uno stand fieristico». Esse devono essere corredate dalle dichiarazioni previste al successivo punto 7.

4) Requisiti per la partecipazione: saranno ammessi a partecipare alla gara i fornitori che con dichiarazione, resa nei modi previsti dalle leggi n. 15 del 4 gennaio 1968 e n. 127 del 15 maggio 1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dichiareranno di:

- 1) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
  - 2) essere iscritto da almeno un triennio alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto;
  - 3) di avere l'adeguata capacità tecnica dimostrabile ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
8. Raggruppamento temporaneo di imprese. Alla gara sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte che concorrono in raggruppamenti di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un'associazione. I requisiti, di cui ai precedenti punti 7.2, 7.4, 7.6, delle imprese riunite in R.T.I. o consorziate saranno valutati nel loro insieme.

9. Altre indicazioni. La richiesta di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, che potrà anche non ritenere opportuno procedere alla aggiudicazione. Si precisa che non sono imputabili all'amministrazione dell'Ersam le spese sostenute dalle ditte per la progettazione o altro. Non saranno ammesse offerte, anche congiunte, provenienti da ditte che non abbiano partecipato, con esito positivo, alla fase di prequalificazione.

Il presidente: prof. Antonio Ventresca.

C-24814 (A pagamento).

**COMUNE DI GORLA MAGGIORE  
(Provincia di Varese)**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto*

Protocollo n. 9114

Lavori di: Realizzazione delle nuova palestra comunale e sistemazione delle aree esterne adiacenti.

Soggetto appaltante: Amministrazione comunale di Gorla Maggiore, piazza Martiri della Libertà n. 19, Tel. 0331/617768.

Avvertenze: Non si invia bando di gara tramite telefax. Il bando integrale di gara è reperibile nel sito internet WWW.argonavis.it/gorla-maggiore.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto art. 21 comma 1 lettera B della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Natura ed entità delle prestazioni: Importo dei lavori a base d'asta a corpo L. 3.275.000.000 oltre I.V.A. (ECU 1.660.470,96 oltre I.V.A.; € 1.691.396,34 oltre I.V.A.; DSP 1.611.934,72).

Iscrizione albo nazionale costruttori: Categoria prevalente per un importo di almeno pari a L. 3.000.000.000 per la classificazione categoria «G1» e non inferiore a L. 750.000.000 per la classificazione «G3».

Requisiti economico-finanziari: I concorrenti dovranno possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, previsti dalla normativa vigente.

Termini e modalità di ricezione dell'offerta e di pubblicazione del bando di gara:

- 1) le imprese interessate a partecipare all'esperimento di gara dovranno ottemperare alla presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi;
- 2) l'offerta e i documenti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1999;
- 3) l'apertura delle offerte: giorno 10 novembre 1999 alle ore 10.

Il responsabile del servizio: geom. Francesco De Stefano.

C-24817 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**

*Bando di gara mediante pubblico incanto*

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperini n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364840-364851, telefax 0461/364830.

2.a) Pubblico incanto.

3.a) Rovereto (TN), Italia.

b) Lavori di ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero S. Maria del Carmine di Rovereto, Piastra 2° lotto. Importo a base d'asta: L. 21.180.829.193 (€ 10.938.985,37); oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non soggetti a ribasso d'asta: L. 882.534.550 (€ 455.791,06). Categoria prevalente A.N.C.C.: costruzione di edifici civili ed industriali, L. 7.547.571.334 (€ 3.897.995,29), cat. G1, classifica 8. Opere scorponabili e relative categorie A.N.C.C.: impianti termici, di condizionamento, elettrici, L. 10.101.897.289 (€ 5.217.194,55), cat. G11, classifica 8; impianti idrosanitari e del gas, L. 932.200.000 (€ 481.441,12), cat. S3, classifica 5; manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi, L. 3.481.695.120 (€ 1.798.145,47), cat. S6, classifica 6.

4. Consegna in due fasi: 500 (cinquecento) giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna per la realizzazione delle opere di prima fase (completamento piastra di nuova costruzione); 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui dal secondo verbale di consegna per la realizzazione delle opere di seconda fase (ristrutturazione fabbricati esistenti).

5.a) Bando integrale di gara gratuito e visione documentazione presso servizio immobili e servizi tecnici dell'ente appaltante, vedi punto 1. Bando di gara integrale su Internet all'indirizzo «http://www.aziendasanitaria.trentino.it»;

b) richiesta ordinazione preventiva e ritiro progetto esecutivo e relativi elaborati, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui ai punti 17 e 18, presso presidio ospedaliero di Rovereto, 38068 Rovereto (TN), piazzale S. Maria n. 6, costo L. 750.000 (€ 387,34).

6.a) 14 dicembre 1999, ore 12.

b) Vedi punto 1, ufficio protocollo.

c) Italiano.

7.a) Gara pubblica.

b) 15 dicembre 1999, ore 9.

8. Cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale, se ribasso superiore al 20% aumento di corrispondenti punti percentuali.

9. Finanziamento per una spesa di progetto esecutivo complessiva di L. 28.151.700.000 (€ 14.539.139,69) in conto capitale da parte della Provincia autonoma di Trento. Pagamenti: vedi bando integrale di gara.

10. Riunioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Iscrizione, per le imprese italiane, alla cat. G1 dell'A.N.C. classifica 10 (ilimitatamente oltre L. 15.000 milioni), salvo quanto previsto per le riunioni temporanee di imprese. Per ulteriori condizioni vedi bando integrale di gara.

12. 90 (novanta) giorni dal 14 dicembre 1999.

13. Criterio del prezzo più basso, con il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 (offerta prezzi unitari), ai sensi dell'art. 29, comma 2, punto 1), del decreto legislativo n. 406/1991. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

15. Presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesto sopralluogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui ai punti 17 e 18.

17.-18. Data di invio e ricevimento all'ufficio pubblicazioni C.C.E.E.: 20 settembre 1999.

Trento, 20 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-24818 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO

Robilante (CN), piazza Regina Margherita n. 27

*Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la fornitura chiavi in mano di n. 2 pale gommate complete dei relativi accessori per lo sgombero neve (LL.RR. n. 59/1979 e n. 14/1984)*

Importo a base d'asta complessivo: L. 229.166.667 pari a € 118.354,71 (L.V.A. esclusa).

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 25 ottobre 1999.

Apertura plichi: ore 9 del giorno 26 ottobre 1999.

Caratteristiche tecniche: indicate nel bando integrale di gara, reperibile presso l'ufficio tecnico della C.M. (tel. 0171/78240).

Aggiudicazione: metodo del prezzo più basso sull'importo complessivo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Iscrizione: alla C.C.I.A.A. per attività inerenti la fornitura in oggetto.

Finanziamento: assunzione di mutuo con la Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento.

Avvertenze: l'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di mancata concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. o di altra evenienza che ad insindacabile giudizio della Comunità montana non renda più opportuno l'acquisto dei mezzi e loro accessori.

Il responsabile del procedimento: Marilena Ghibauda.

C-24819 (A pagamento).

### COMUNE DI LOCRI (Provincia di Reggio Calabria) Ufficio gare e contratti

Tel. 0964/391432 - Fax 0964/391436

Si rende noto che il giorno 4 novembre 1999 alle ore 9,30 sarà espletata asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo stadio comunale.

Importo dei lavori a base d'asta L. 2.500.000.000.

Iscrizione A.N.C. categoria S13 L. 3.000.000.000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul B.U.R. n. 35 del 24 settembre 1999 e sulla gazzetta «Aste e Appalti pubblici» n. 183 del 24 settembre 1999.

Il responsabile: geom. Mario Monteleone.

C-24820 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992794, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una licitazione privata da esporsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura annuale di farmaci vari, suddivisa in 244 lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 5.500.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 2.840.512,94 per l'U.O. Farmacia dell'Ospedale Unico.

Le domande di partecipazione, proposte da imprese, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura annuale di farmaci vari», all'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 ottobre 1999, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione, espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, così come dettagliate nel «Prospetto indicativo dei 244 lotti» di cui la licitazione si compone, allegato al bando e facente parte integrante dello stesso, realizzate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura relativa a ciascun lotto cui intendono partecipare, o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 21 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-24821 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.**

Trento I, via Berlino n. 10  
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

**Avviso di gara revocata**

L'Autostrada del Brennero S.p.a. comunica che ha revocato e per gli effetti annullato la procedura di gara di cui al bando n. 19/1999 relativo agli interventi di risanamento della sovrastruttura stradale della strada di collegamento della stazione autostradale di Reggiolo-Rolo con la S.P. Cattanea.

Trento, 21 settembre 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-24823 (A pagamento).

**COMUNE DI ORTONOVO**  
(Provincia di La Spezia)

Appalto lavori di completamento campo sportivo del Gaggio. Importo a base d'asta L. 270.250.000 (€ 139.572.477). Asta pubblica del 19 ottobre 1999 con aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara. Categoria A.N.C. G/1, importo da L. 300.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999. Tel. 0187/690138, fax 0187/660175.

Il capo area LL.PP.: ing. Natalino Rebecchi.

C-24824 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**  
Ripartizione 17

**Bando della gara d'appalto «informatica scuole 01.99/17.4»  
pubblico incanto Europeo**

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, fax e e-mail dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano, ripartizione 17 - intendenza scolastica italiana, ufficio finanziamento scolastico 17.4, via del Ronco n. 2, 5° piano, stanza 510, I-39100 Bolzano, tel. 0471-991217/10, fax 0471-991229, e-mail IS.finanze@scuola.alto-adige.it.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3. Luogo di consegna:

a) diversi luoghi ubicati nel territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di hardware e software per le scuole, importo a base d'asta L. 1.447.960.000, (€ 747.808,93) I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1) PC Multimediali (L. 720.000.000, (€ 371.848,97);

lotto 2) PC Multimedia S.C.S.I. (L. 81.000.000, (€ 41.833,01);

lotto 3) Server didattica (L. 234.000.000, (€ 120.850,91);

lotto 4) Stampanti a getto d'inchiostro a colori A3 (L. 17.600.000, (€ 9.089,64);

lotto 5) Stampanti a getto d'inchiostro a colori A4 (L. 33.550.000, (€ 17.327,13);

lotto 6) Stampanti laser a colori A4 con scheda di rete (L. 48.300.000, (€ 24.944,87);

lotto 7) Stampanti laser a colori A4 con scheda di rete (L. 34.500.000, (€ 17.817,76);

lotto 8) Macchine fotografiche digitali (L. 16.800.000, (€ 8.676,48);

lotto 9) Videoproiettori multimediali per le aule didattiche (L. 236.900.000, (€ 122.348,64);

lotto 10) Scanner piano con scheda S.C.S.I. (L. 15.300.000, (€ 7.901,79);

lotto 11) Masterizzatori con scheda Ultra S.C.S.I. (L. 10.010.000, (€ 5.169,73);

c) divisione in lotti: si, in 11.

4. Termine ultimo di consegna: 60 giorni lavorativi dalla data di stipulazione del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da Lunedì a Venerdì, dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine per il ritiro dei documenti: 25 ottobre 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuita in formato elettronico (ritiro floppy disk o tramite e-mail; L. 30.000. (€ 15,49) in formato cartaceo (versamento c/c n. 273391 tesoriere della provincia autonoma Bolzano).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data ora e luogo dell'apertura delle offerte: 3 dicembre 1999, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: 6% dell'importo della fornitura I.V.A. esclusa risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a concorrere alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: vedi capitolato.

12. Periodi di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: vedi capitolato.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale, assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione provinciale. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1). Le offerte possono essere formulate sia in Lire che in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire allo scopo di renderle paragonabili tra di loro.

15. Data di invio del bando: 16 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 16 settembre 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Claudio Vidoni.

C-24825 (A pagamento).

**CONSORZIO A.S.I.**  
Caltanissetta

Si da avviso che questo Consorzio ha indetto appalto concorso per la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione a servizio della zona industriale di San Cataldo, Scalo. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 13 del 16 ottobre 1999. Importo dei lavori L. 2.411.992.000 (€ 1.245.689,90). Categoria S.23. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 24 settembre 1999. Per informazioni rivolgersi al Consorzio A.S.I., tel. 0934/25335-25365; fax 0934/25703.

Il presidente: dott. Umberto Cortese.

C-24826 (A pagamento).

**CONSORZIO A.S.I.**

Caltanissetta

Si da avviso che questo Consorzio ha indetto per il 3 novembre 1999 asta pubblica per l'appalto dei lavori di urbanizzazione zona nord San Caltano, Scalo, Caltanissetta. Importo a base d'asta L. 4.950.158.000, (€ 2.566.543,251) categoria richiesta G6 per L. 6.000.000.000. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 39 del 24 settembre 1999. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 9,30 del 3 novembre 1999. Per informazioni rivolgersi al Consorzio A.S.I., tel. 0934/25335-25365; fax 0934/25703.

Il presidente: dott. Umberto Cortese.

C-24827 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE***Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce, tel. 0832/336346-336342, telefax 0832336345.

2. Servizio di pulizia ordinaria periodica degli edifici dell'università degli studi di Lecce. Numero di riferimento Codice di procedura civile n. 874 importo a base di gara L. 2.100.000.000, € 1.084.559,40, oltre I.V.A. al 20%.

3. Luogo di esecuzione: Lecce e Monteroni di Lecce.

4. Disposizioni normative: decreto legislativo 157/1995, legge 82/1994, decreto Ministero dell'Industria n. 274/1997.

5. L'impresa aggiudicataria dovrà identificare presso l'ente appaltante le persone incaricate dell'esecuzione dei servizi.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata triennale.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa su cui dovrà essere riportata la dicitura «Prequalificazione servizio di pulizia» entro le ore 13 del 25 ottobre 1999 al seguente indirizzo: servizio postale Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 3 novembre 1999.

11. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. I candidati all'invito, unitamente alla richiesta, dovranno produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione, per l'esercizio dell'attività di pulizia, da almeno due anni alla C.C.I.A.A. nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, nella fascia di classificazione del volume d'affari al netto di I.V.A. sino a L. 4.000.000.000, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del decreto Ministero dell'Industria 7 luglio 1997 n. 274;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza della causa di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

3) referenze bancarie di uno o più istituti attestanti la capacità economica e finanziaria;

4) dichiarazione attestante il fatturato globale prodotto, per servizi di pulizia ordinaria, negli esercizi 1996, 1997 e 1998, o in quelli di minor periodo di attività comunque non inferiori a due anni; tale fatturato dovrà essere di ammontare non inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa;

5) elenco dei contratti relativi ai servizi di pulizia stipulati nel triennio antecedente la data di presentazione della richiesta, o nel minor periodo di attività comunque non inferiori a due anni, dei quali almeno uno dovrà essere di importo pari a L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa; tale elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni e/o attestazioni prescritte dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1997;

6) dichiarazione attestante il numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1996 1997 e 1998, che dovrà essere almeno pari a 50 unità.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi di imprese tutti i documenti richiesti do-

vanno essere prodotti da ciascuna impresa. I consorzi di imprese sono assimilati, ai fini della partecipazione alla gara, ai raggruppamenti di imprese. I requisiti cui ai punti 4 e 6 dovranno essere posseduti per almeno il 60% dell'impresa capogruppo o, nel caso di consorzio di imprese, da una delle imprese del consorzio, e dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, cumulativamente, per la restante quota; il requisito di cui al punto 5 dovrà essere soddisfatto dalla mandataria o da una delle imprese del consorzio. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi a carattere provinciale dovranno produrre, in aggiunta alla documentazione sopra indicata, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

14. Responsabile del procedimento di gara è il dott. Alessandro Quarta (tel. 0832/336219).

15. Spedizione e ricezione bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 settembre 1999.

Lecce, 17 settembre 1999

Il dirigente: dott. Mario Tarricone.

C-24828 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE - TERAMO**

Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1

Tel. 0861-429463-465 - Telefax 0861-429470

Partita I.V.A. n. 00115590671

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 1801 del 20 settembre 1999 ed ai sensi del decreto legislativo 157/1995, questo ente indice la gara, a licitazione privata, con procedura accelerata al fine di consentire l'inizio del servizio l'1 gennaio 2000, in unico lotto, per: servizio di ristorazione presso l'Ospedale Civile «G. Mazzini» di Teramo (TE) idoneo a soddisfare le esigenze alimentari speciali e convenzionali dei degenti oltre che di altri assistiti dall'A.S.L., mediante l'approvvigionamento delle derrate, vassoi, carrelli termici, materiale di consumo e quant'altro occorrente all'espletamento del servizio; la preparazione, la cottura e la porzionatura, in forma personalizzata, dei vassoi destinati ai degenti nel rispetto del dietetico allegato al capitolato d'oneri; il trasporto del vitto con idonei automezzi, attrezzature e personale; la pulizia e la manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate (carrelli termici, vassoi, etc.). Il Presidio Ospedaliero «G. Mazzini» consta di ventisei reparti di degenza ubicati in due fabbricati di 6 e 4 piani per complessivi circa n. 547 posti letto. Periodo servizio ristorazione: 1 gennaio 2000-31 dicembre 2000 salvo proroghe annuali fino ad un massimo complessivo di anni cinque. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Pena l'esclusione, le domande di partecipazione in carta semplice, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L. Circonvallazione Ragusa n. 1, 64100 Teramo entro il termine perentorio delle ore 13,30 del 28 ottobre 1999. Il deposito cauzionale provvisorio sarà regolamentato nella lettera d'invito e lo stesso sarà pari a L. 10.000.000. Il deposito cauzionale definitivo sarà pari al 5% del valore complessivo della fornitura aggiudicata. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata da Ministero P.T.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti, in originale o copia autenticata:

a) dichiarazione, in carta semplice, con la quale il rappresentante legale della ditta afferma di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) dichiarazione, in carta semplice, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti l'iscrizione, alla data di richiesta di partecipazione, alla C.C.I.A.A. ovvero nei registri professionali, di cui all'art. 12 del decreto legislativo 358/1992, dello stato di residenza, dalla quale risultino che l'attività della ditta è relativa a quella oggetto di gara. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 57, da apposita commissione, a favore del-

l'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo massimo punti 50 (punti 50 al prezzo più basso, alla altre offerte punteggio inversamente proporzionale), qualità del servizio: massimo punti 50 da ripartire nel modo seguente: caratteristiche tecniche, qualitative, funzionali attrezzature (carrelli termici, vassoi, stoviglie, posate etc.) fino a punti 20; distanza centro cottura fino a punti 20; organizzazione servizio (sistema prenotazione) fino a punti 10.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimenti al settore Provveditorato dell'A.S.L., tel. 0861-492452, telefax 0861-429470; data di invio del bando: 24 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco.

C-24829 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA VALLE DEL NETO

### Bando di gara

1. Il Consorzio di Bonifica della bassa Valle del Neto con sede in Crotone, via 1<sup>a</sup> Traversa, via Roma n. 10. tel. n. 0962/23944, fax n. 0962/20454 promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326 comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (allegato F). Si adotta la procedura accelerata (art. 15 legge 406/1991).

2. I lavori oggetto dell'appalto classificati nella categoria G6 sono i seguenti: «1° stralcio del 1° lotto relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto» e consistono principalmente nella realizzazione di: adduttore in acciaio DN 2000 mm. che collega il tronco allacciato alla vasca di Calusia con il partitore di Timpa del Salto; partitore in c.a. in località Timpa del Salto; condotta in acciaio DN 1600 mm. di alimentazione della vasca Barretta; rete di distribuzione; da eseguirsi in agro dei comuni di Santa Severina e Belvedere Spinello in provincia di Crotone.

3. L'importo a base d'asta e di L. 17.025.830.423 compreso le espropriezioni ed ogni altro onere, oltre I.V.A. (€ 8.793.107,585).

4. L'opera è stata finanziata dal Ministero delle politiche agricole, giusto decreto del 20 novembre 1997, approvazione degli interventi nel settore idrico-irriguo ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 29 agosto 1997, n. 175, concernente il riparto delle risorse finanziarie di cui alla legge n. 135/1997.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità riportate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 24 naturali consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione quindi non assoggettabili a proroghe e decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

6. La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e successive modifiche.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice e sottoscritte dai titolari delle imprese o da persone legalmente autorizzate a provvedere in loro vece dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto, via 1<sup>a</sup> Traversa Roma n. 10, tel. 0962/23944, 88900 Crotone, in plico sigillato con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

8. Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale nonché procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 15 miliardi nella categoria G6. Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'albo naziona-

le costruttori italiani devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle referenze classiche ove esistano, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Per i raggruppamenti d'impresa ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'albo nazionale costruttori per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto: in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta e comunque i raggruppamenti temporanei d'impresa verranno ammessi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicare idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito indicati dall'impresa (art. 20, lettera a), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 art. 6 lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991);

d) produrre i dati di bilancio o estratti dei medesimi degli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 20, lettera b), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

e) dichiarare la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 172/1989 dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori (art. 20 lettera c) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991);

f) indicare i titoli di studi e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, lettera a), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

g) dichiarare l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria G6. Tale importo non dovrà essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta (art. 21, lettera b), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991);

h) dichiarare di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria G6. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori (art. 6 lettera d), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991). Di ogni lavoro di cui alle lettere g) ed h) dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo netto, il periodo (inizio ed ultimazione) ed il luogo di esecuzione, la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti il raggruppamento e consorzi, la suddivisione degli importi per singole categorie qualora in sede di appalto siano state richieste più categorie, l'esito della esecuzione (se a regola d'arte e con buon esito);

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dello appalto (art. 21, lettera c), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

l) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21, lettere d) ed e), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991).

I lavori di cui alle lettere g) ed h) saranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 6, comma 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Il requisito concernente l'organico ed i tecnici di cui alla lettera l) va dimostrato con le modalità indicate all'art. 6, comma 5° del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991).

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici, sempre che frazionabili, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dall'elenco mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

m) dichiarazione con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968, attestante che l'impresa può partecipare all'appalto in quanto non si trova in nessuna delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dall'art. 24 della direttiva n. 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993; si pre-

cisa che la dichiarazione sostitutiva di cui sopra può non essere autenticata purché si alleghi alla stessa la fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante.

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico della impresa, di cui all'elenco seguente:

I - eventuali integrazioni alle indagini geognostiche e geotecniche in sede esecutiva;

II - studi, analisi, rilievi, campionature consulenze particolari;

III - svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti e amministrazioni;

IV - acceleramento lavori e fornitura;

V - danni a terzi dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VI - tutte le necessarie modifiche e variazioni da apportare al progetto per l'adeguamento delle opere, manufatti ed intera rete anche dipendenti da modifiche dei tracciati con conseguenti nuove ubicazioni che si rendessero necessarie all'atto pratico per le mutate caratteristiche dello stato dei luoghi e dell'uso del territorio, per variazioni di quote per accertamenti o accertamenti geognostici, per rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipo strutturale, sia per ogni altra opportunità o esigenza che si rendesse necessaria anche se imputabile al consorzio;

VII - mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

VIII - adempimenti richiesti dalla legge per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

IX - indennizzi da esproprio e da occupazione temporanea e di urgenza, ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate conseguenti a modifiche e variazioni da apportare al progetto per l'adeguamento e nuove ubicazioni delle opere, manufatti ed intera rete, anche se imputabili al consorzio, sconvolgimenti, modifiche di tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, inclusi rivalutazione monetaria, interessi, spese notarili e legali;

X - permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruzioni opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, melanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili; e altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione delle opere. Resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XI - esecuzioni di tracciati e rilievi che si riferiscono alle opere comprese tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XII - fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamento di dettaglio e misurazioni relative ad eventuali operazioni di modifica;

XIII - consegna al consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle condotte con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori comprese le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XIV - spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto comprese quelle di copia dei disegni e dei contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XV - osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e all'assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzioni, infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVI - segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possano rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni di direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. codice della strada);

XVII - avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione della medesima per un tempo minimo di un anno a partire dal collaudo finale positivo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche;

XVIII - oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 24 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché obblighi ed oneri relativi agli adempimenti di cui ai decreti legislativi n. 626/1994, e n. 494/1996.

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni e le documentazioni indicate al punto n. 8, tranne quella indicata alla lettera n) che compete alla capogruppo, dovranno essere presentate da tutta le imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Sarà adottata la «conferenza preliminare» secondo la procedura di cui al punto n. 8 della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

10. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di Bonifica entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

12. La richiesta di invito non vincola il consorzio il quale non è tenuto a comunicare l'eventuale esclusione.

13. L'amministrazione appaltante valuterà l'anomalia delle offerte secondo criteri indicati all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni.

14. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Verranno richieste le garanzie indicate all'art. 30, comma 1 e 2, della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

16. L'impresa offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta un volta decorso il termine di giorni 180 (centottanta) dalla data della gara di appalto.

17. Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare osservando le condizioni indicate all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

18. Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo fissato a base d'asta per quanto riguarda il prezzo dell'opera complessivamente.

19. L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di una associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di un'associazione temporanea o consorzio, pena l'esclusione della qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipare.

20. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

21. Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra consorzio e la (o le) impresa appaltatrice si farà ricorso alla magistratura ordinaria.

22. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa il 22 settembre 1999 a mezzo telecopio.

22 settembre 1999

Il presidente del consorzio: Andrea Cozza.

C-24832 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Azienda U.L.S.S. n. 6 Vicenza

### Avviso di gara

Si rende noto che l'azienda U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», con sede in viale mon. Rodolif n. 37, intende aggiudicare: un contratto di mutuo per un capitale di L. 20.000.000.000 (pari ad € 10.329.137,98) ammortizzabile in dieci anni mediante trattativa privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della L.R.V. n. 18/1980 e successive modifiche

ed integrazioni, con procedura accelerata nei termini abbreviati ai sensi del disposto di cui all'art. 10, comma 8, del predetto decreto legislativo n. 157/1995.

Il luogo di esecuzione: Vicenza.

Durata del contratto: dieci anni decorrenti dalla data che verrà indicata nel contratto.

Le domande di partecipazione, redatte su carta resa legale ed in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 11 del 14 ottobre 1999 all'azienda U.L.S.S. n. 6, ufficio protocollo, viale mons. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza e devono riportare esternamente la seguente dicitura: richiesta invito trattativa per contratto di mutuo finanziario.

La domanda potrà essere presentata da istituzioni creditizie e dovrà essere corredata, pena l'esclusione, del seguente documento, reso con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o in forme equivalenti per gli stati membri:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Nel caso di raggruppamento di imprenditori, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, la documentazione suddetta dovrà essere presentata per tutti gli associati.

Le domande dovranno pervenire nei termini fissati nel presente bando nei modi ritenuti dalla concorrente più opportuni.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato di Roma per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E. Lussemburgo in data 21 settembre 1999.

Per informazioni rivolgersi al servizio economico finanziario dell'azienda U.L.S.S. n. 6 - 36100 Vicenza, viale mons. Rodolfi n. 37, tel. 0444/993848 - fax 0444/993492. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.L.S.S. n. 6.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-24835 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

### Asta pubblica

Giorno 16 novembre 1999, alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'assegnazione della fornitura continuativa di prodotti e materiali di pulizia ad uso dei vari servizi, uffici, aziende, asili nido, centri di refezione ed istituti comunali per il triennio 2000-2002 per un importo presunto complessivo annuale di L. 395.000.000 oltre I.V.A. così suddiviso:

lotto 1 - L. 172.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 2 - L. 73.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 3 - L. 150.000.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo di ogni singolo prodotto e l'importo complessivo del lotto, tenuto conto dei quantitativi indicati all'art. 2 del capitolato speciale, come da modulo che, unitamente al modello Gap ed al fac-simile dichiarazioni, dovranno essere richiesti al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso per ciascun lotto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Sono assoggettate a verifica di congruità ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata fatta regolare prenotazione di impegno.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 358 in data 6 agosto 1999 dell'unità organizzativa affari generali, settore acquisti che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto settore, via Sottoripa n. 5, Genova, tel. 010/5574279 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna: presso ogni singola unità utente. Durata contratto: 1° gennaio 2000/31 dicembre 2002. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corretrato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 17.000.000 per il lotto 1, L. 7.000.000 per il lotto 2, L. 15.000.000 per il lotto 3;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di Credito;

3) scheda rilasciata dalla ditta produttrice indicante i dati di composizione e le caratteristiche quali-quantitative per ogni singolo prodotto;

4) elenco dei prodotti soggetti ad etichettatura e le rispettive «schede dei dati di sicurezza».

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 2), 3) e 4), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 2), 3), 4), nonché il modello Gap debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e per quale/i lotto/i intende partecipare. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano previa affrancatura per corrispondenza in un caso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 15 novembre 1999, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, previste in L. 7.300.000, da dividere pro-quota, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 23 settembre 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore acquisti, via Sottoripa n. 5 - Referenti: dott. Siri - Tel. 010/5574287, sig.ra Campanella - Tel. 010/5574274.

Responsabile del procedimento: dott. Siri.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-24834 (A pagamento).

## COMUNE DI LAURIANO (Provincia di Torino)

**Lavori di restauro e risanamento conservativo di cascina degradata**  
(art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Importo a base d'asta: L. 427.810.396 (€ 220.945.663).

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica mediante presentazione di offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in percentuale ex art. 1 lettera a), legge n. 14/1973 e art. 73 lettera c), regio decreto n. 827/1924, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1, 1° 3° 4° periodo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Finanziamento: contributo di cui al Docup misura 6.1 per L. 266.700.000, mutuo cassa DD.PP. per L. 200.000.000 e fondi propri per L. 27.800.000.

Termine esecuzione lavori: 400 giorni dalla consegna.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 12 ottobre 1999 a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico o a mano ai sensi dell'art. 1090 del codice postale.

Termine apertura buste: ore 11 del 13 ottobre 1999.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Lauriano, 16 settembre 1999

Il responsabile dell'uff. tecnico:  
geom. Roberto Casorzo

C-24804 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige

**Bando di gara - Procedura ristretta con deroga disciplina comunitaria**  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3 comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, piazza Casiello n. 12 - 35100 Padova, Tel. 049/8242111, Fax 049/651571.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base d'asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 più I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con le modalità di cui agli art. 69, 73, lettera c), 76, 77 e 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata:

tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° gennaio 2000.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli Istituti Penitenziari compresi nella Circonscrizione Regionale del Provveditorato del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale - come da capitolato di gara - compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo e cena tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto biennale (con facoltà di addizionale al rinnovo di un anno, mediante atto espresso).

Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per alcuni degli istituti sopraindicati non coinciderà con il 1° gennaio 2000 bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante che sarà inviata alla scadenza dei contratti attualmente in corso di esecuzione (per detti istituti la durata del contratto non sarà, quindi, biennale, ma inferiore).

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001: L. 5.427.796.500 corrispondente € 2.803.222,94 più I.V.A. al 4% esclusa, così risultante:

L. 6.180 (prezzo a base d'asta) × 731 × 1.197 (n. complessivo pasti presunti) più L. 940 (supplemento) × 18 (ricorrenze) × 1.197 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

È esclusa la revisione periodica del prezzo offerto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 1999.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi precedente punto 1).

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: Italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 novembre 1999.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, completo della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mense, forniture di pasti a collettività);

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a), e lettere c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 2.713.898.250, specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso del consorzio e di almeno il 50% delle consorziate;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo: al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato d'iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative;

dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso tutte le strutture oggetto dell'appalto ed ha preso conoscenza delle condizioni dei locali, delle attrezzature e di tutte le circostanze che possano avere influenza sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta;

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti;

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 20 dicembre 1999.

Il provveditore regionale: dott. Orazio Faramo.

C-24942 (A pagamento).

### COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

#### Retifica bando d'asta

A rettifica del bando pubblicato all'albo pretorio del comune di Genova in data 14 settembre 1999 e sulla G.U.R.I. n. 222 del 21 settembre 1999 relativo all'asta pubblica per i lavori e le forniture occorrenti per il rifacimento della pavimentazione stradale di via Paglia (da via R. Ginocchio a piazza del Micone) e Vico Scorcioiato prevista per il giorno 19 ottobre 1999, si comunica che la categoria di iscrizione A.N.C. richiesta per l'ammissione alla gara è la G3/750 anziché G1/750.

Le offerte dovranno pervenire con le stesse modalità di cui al Bando già pubblicato.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-24833 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

#### SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11  
Capitale sociale L. 27.000.000.000  
Codice fiscale n. 00750320152

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Nome della specialità medicinale e confezioni: MAGNEVIST:

1 siringa preriempita 10 ml iv - A.I.C. n. 027074057 L. 131.800 classe H;

1 siringa preriempita 15 ml iv - A.I.C. n. 027074069 L. 197.700 classe H;

1 siringa preriempita 20 ml iv - A.I.C. n. 027074071 L. 200.300 classe H;

1 flacone 30 ml iv - A.I.C. n. 027074083 L. 395.400 classe H;  
1 flacone 100 ml iv - A.I.C. n. 027074095 L. 1.318.000 classe H.  
I suddetti prezzi entreranno in vigore, il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-24836 (A pagamento).

#### RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale Milano, via G.G. Winckelmann n. 2  
Codice fiscale n. 08257500150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di Specialità Medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999) Codice pratica: NOT/99/1251.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: DEDIOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale iniett. 1 mcg/0,5 ml - A.I.C. n. 025487051;

10 fiale iniett. 2 mcg/1 ml - A.I.C. n. 025487063.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-24730 (A pagamento).

#### POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138  
Capitale sociale L. 1.330.000.000  
Codice fiscale n. 00403210586

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano* (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999) Codice pratica: NOT/99/846

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: COMPENDIUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg capsule» 30 capsule - A.I.C. n. 023844018;

«1,5 mg capsule» 30 capsule - A.I.C. n. 023844020;

«0,25% mg git. orali» flac. 20 ml - A.I.C. n. 023844044.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguenti;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia relativa al medicinale.

COMPENDIUM per le forme farmaceutiche:

«3 mg capsule» 30 capsule;

«1,5 mg capsule» 30 capsule 1,5 mg;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguenti;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepca.

Per la forma farmaceutica:

«0,25% gocce orali» 1 flacone da 20 ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-22601 (A pagamento).

### I.B.I.R.N. - S.r.l.

#### Istituto Bioterapico Nazionale

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15

Capitale Sociale L. 20.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 255740

Codice fiscale n. 00583540088

Partita I.V.A. n. 00914231006

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
FOXIL	8 cpr mg/l	033477011	A	21.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del s.s.n., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-24822 (A pagamento).

### ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1191.

Specialità medicinale: ANTACAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«S» 28 compresse 5 mg, - A.I.C. n. 027461019;

«10» 14 compresse 10 mg, - A.I.C. n. 027461021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-ter. Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-24831 (A pagamento).

### B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), via XXV Luglio n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067940367

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Titolare di A.I.C.: B. Braun Melsungen AG (Germania).

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
LIPOFUNDIN MCT	10% - Flacone 100 ml	027485010	H	15.300;
LIPOFUNDIN MCT	10% - Flacone 250 ml	027485022	H	21.900;
LIPOFUNDIN MCT	10% - Flacone 500 ml	027485034	H	33.900;
LIPOFUNDIN MCT	20% - Flacone 100 ml	027485046	H	20.900;
LIPOFUNDIN MCT	20% - Flacone 250 ml	027485059	H	31.300;
LIPOFUNDIN MCT	20% - Flacone 500 ml	027485061	H	54.800;
LIPOFUNDIN S	10% - Flacone 100 ml	026576013	H	11.300;
LIPOFUNDIN S	10% - Flacone 250 ml	026576052	H	16.200;
LIPOFUNDIN S	10%-Flacone 500 ml	026576025	H	27.100;
LIPOFUNDIN S	20% - Flacone 100 ml	026576037	H	16.600;
LIPOFUNDIN S	20% - Flacone 250 ml	026576064	H	25.300;
LIPOFUNDIN S	20% - Flacone 500 ml	026576049	H	45.600.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

B. Braun Carex S.p.a.

Un amministratore delegato: Alberto Cavicchioli

C-24747 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice Pratica: NOT/99/1992.

Titolare: Novartis Farma S.p.a.: strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: LOMIW SRO.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule 5 mg - A.I.C. n. 027715046.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 31. Modifica impressioni, punzona tue o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule autorizzazione modifica delle impressioni sulle capsule da: Sandoz - Lomir SRO 5 α; Novartis - Lomir SRO 5 mg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-22715 (A pagamento).

**BERGAMON - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacologia del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1106.

Titolare: Bergamon S.r.l. via Farini n. 5 - 00185 Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04545381008.

Specialità medicinale: BEMONALCOOL.

Flacone 1000 ml - A.I.C. n. 033744018;

Flacone 5000 ml - A.I.C. n. 033744020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-24830 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DI MODENA**

Il dott. Moschi Giovanni, nato a Firenze l'11 maggio 1927 notaio alla residenza di Formigine, è stato con decreto del Ministero della Giustizia del 9 settembre 1999, vistato il 10 settembre 1999 al n. 4009 dal Ministero del Tesoro Ragioneria centrale presso il Ministero della Giustizia, dispensato dall'ufficio di notaio a sua domanda.

Il presidente del Consiglio: dott. Sergio Nicolini.

C-24762 (Gratuito).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**AVVISI DI RETTIFICA**

Nell'avviso C-17436 riguardante l'AMMORTAMENTO ASSEGNATO del sig. Rina Claudio pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 1999 dove è scritto «...filiale di Pistoia ag. 1» leggasi «...filiale di Pistoia» e dove è scritto «...in data 14 ottobre 1998» leggasi «...in data 15 ottobre 1998».

Invariato tutto il resto.

Pistoia, 18 settembre 1999

Richiedente: Claudio Rina.

C-24783 (A pagamento).

**ERRATA CORRIGE**

Nell'avviso S-22122 riguardante BNL FONDI IMMOBILIARI SGR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 22 settembre 1999 alla pagina n. 3;

Intestazione: «BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - S.p.a.» leggasi: «BNL FONDI IMMOBILIARI SGR p.A.».

Decima riga: «15 ottobre 1999 alle ore 4 in prima» leggasi: «ore 11 in prima».

Invariato il resto.

C-24837.

Nell'avviso C-23808 riguardante PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA, MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 17 settembre 1999 alle pagine n. 20 e 21;

All'intestazione, 4° rigo, dove è scritto:

«Vª divisione» leggasi: «Iª divisione».

Invariato il resto.

C-24944.

**INDICE****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
PUBBLICATI NEL PERIODO  
DAL 1° AL 30 SETTEMBRE 1999**

	N. GAZZ.	PAG
3 ESSE - S.r.l. ....	217	12
3COM ITALIA - S.p.a. ....	210	8
3M ITALIA - S.p.a. ....	221	6
841 TUTTOTURISMO - S.p.a. ....	219	9
A UNO - S.r.l. ....	216	18
A. & R. D'EUGENIO - S.a.s. ....	228	34
A.C.M.A. - S.p.a. Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche ....	228	12
A.C.M.A. - S.p.a. Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche ....	228	13
A.D. GESTIONI SGR - S.p.a. ....	224	18
A.D. TAVERNA - S.p.a. ....	224	7
A.G.T. ITALIA - S.p.a. ....	225	6
A.G.I.P. - S.a.s. di Giovanni Aimo & C. ....	222	15
A.K.S.I. Associazione Kinesologia Specializzata Italiana ....	210	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
A.L.A. GROSS - S.r.l.	217	13	AGRIMOLA - S.p.a.	219	2
A.M.G.A. - S.p.a.	222	5	AIE - Agricola Industriale Emiliana - S.p.a.	221	3
A.S. LUCCHESI LIBERTAS - S.r.l.	230	6	AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.	222	11
A.S.P. Advanced System Programming - S.p.a. (siglabile A.S.P. - S.p.a.)	227	19	AIRONE - S.r.l.	209	11
A.S.E.P. - S.p.a.	228	11	AKROS CASA - S.p.a.	226	6
A.V. SERVIZI CENTRALIZZATI - S.r.l.	228	27	AKROS MERCHANT - S.p.a.	226	6
ABB Industria - S.p.a.	207	3	AL.GI.FA. - S.p.a.	226	14
ABB Kent Taylor - S.p.a.	207	2	AL.PA. - S.r.l.	212	18
ABB SADEMI - S.p.a.	227	21	ALA 97 - S.p.a.	221	1
ABF FACTORING - S.p.a.	222	7	ALA RATIONAL SYSTEMS - S.r.l.	206	7
ABF LEASING - S.p.a.	222	7	ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	212	5
ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.	225	18	ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	216	3
ACCAQUATTRO - S.r.l.	226	20	ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	218	5
ACEA - S.p.a.	223	9	ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	224	18
ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a.	221	19	ALESSANDRA NUOVA - S.p.a.	223	7
ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a.	221	19	ALFA - S.p.a. Acciaierie Laminatoi Fonderie Affini	220	7
ACLI IL MOLINO VECCHIO Soc. coop. Ed. a r.l.	216	20	ALICANTI - S.p.a.	221	9
ADAUTO - S.r.l.	221	15	ALIMCO FIN - S.r.l.	222	20
ADI ITALIA - S.p.a.	227	9	ALIMCO TRADING - S.p.a.	222	20
ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.	205	1	ALITALIA EXPRESS - S.p.a.	226	24
ADOLFO GIANNINI DI PISTOIA SO.VIN.SE - S.p.a.	215	7	ALITALIA TEAM - S.p.a.	226	24
ADR FINANZIARIA - S.p.a.	222	6	ALLFUND - S.p.a.	217	13
ADRIANA - S.r.l.	219	9	ALLIANZ SUBALPINA - S.p.a.	217	13
AEM - S.p.a.	223	2	ALMAS - S.r.l.	219	8
AERMAX - S.r.l.	223	22	ALMASA SECONDA - S.p.a.	207	4
AFIN - S.p.a.	221	14	ALMEC - S.p.a.	221	2
AGAS - S.p.a.	225	12	ALNUR IMMOBILIARE - S.r.l.	207	6
AGEDI - S.p.a.	215	10	ALPEN ROSE - S.r.l.	210	13
AGEDIL - S.p.a.	228	28	ALPHACAN - S.p.a.	228	8
AGI - AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA - S.p.a.	217	2	ALPINA - S.p.a.	209	10
AGIP - S.p.a.	213	3	ALPIS - S.p.a.	230	33
AGIP PETROLI - S.p.a.	218	22	ALTHAEA - S.p.a.	229	5
AGIP PETROLI - S.p.a.	223	10	AMADEUS MARKETING ITALIA - S.p.a.	218	10
AGORÀ INVESTIMENTI - S.p.a.	219	3	AMARI - S.r.l.	229	11
AGRICOLA CASERTANA - S.r.l.	216	16	AMATI & FOSCHI - S.r.l.	211	9
AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.	223	15	AMBI - S.p.a.	221	9
AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA - S.p.a.	227	5	AMIR - S.p.a.	207	4
AGRICOLA SARACENA - S.r.l.	210	12	AMNU - S.p.a.	212	4
AGRICONCONSULTING - S.p.a. Società per la Consulenza e lo Sviluppo delle Attività Agricole ed Ambientali	216	12	AMOTEK A.M. OLTREMARE - S.r.l.	217	15
			AMPRICA - S.p.a.	208	4
			AMTEC - S.p.a.	224	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
AMI - S.p.a. ....	224	16	ASI - S.r.l. ....	211	7
AN-TRAS - S.r.l. ....	221	14	ASIC - S.r.l. ....	223	17
ANALLERGO - S.r.l. ....	205	5	ASM BRESCIA - S.p.a. ....	223	4
ANCHOR ITALIANA - S.p.a. ....	228	10	ASSICURAZIONI GENERALI - Società per azioni ....	227	9
ANDRONIO - S.p.a. ....	222	6	ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a. ....	215	8
ANEMONE - S.r.l. ....	230	17	ASSOCIAZIONE HOTEL RIVIERA FRANCO-ITALIANA A.H.R.F.I. G.E.I.E. ....	209	12
ANFORA - S.r.l. ....	216	22	ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI ....	214	3
ANGELA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	228	33	ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI ....	214	4
ANGELO FABIANO - S.p.a. ....	214	16	ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI - F.I.P.E. ....	218	3
ANSALDO SEGNALANENTO FERROVIARIO - S.p.a. ....	211	2	ASSUT EUROPE S.p.a. ....	214	10
ANSALDO TRASPORTI - S.p.a. ....	217	1	ASTA MEDICA - S.p.a. ....	216	9
ANTICHE PIETRE - S.r.l. ....	218	14	ASTALDI - S.p.a. ....	224	2
ANTICO CAPPEL VERDE - S.r.l. ....	220	13	ASTON - S.r.l. ....	228	23
ANTINORI - S.r.l. ....	209	9	ASTRA - S.r.l. ....	226	18
ANTONELLA - S.p.a. ....	209	6	ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a. ....	226	25
ANTONVENETA ABN AMRO BANK - S.p.a. ....	221	8	ASTRAMAR - S.p.a. ....	227	3
AON NIKOLS - S.r.l. ....	228	21	ASTRIM - S.r.l. ....	225	13
AON NIKOLS BENEFITS - S.r.l. ....	228	22	ASTRIM-SERVICE - S.r.l. ....	225	13
AON NIKOLS N.E. - S.p.a. ....	228	21	ATENA SERVIZI - S.p.a. ....	230	8
APEN GROUP - S.p.a. ....	223	22	ATHENA 2000 - S.p.a. ....	214	12
APV ITALIA - S.p.a. ....	212	7	ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a. ....	228	28
AQUAPUR - S.p.a. ....	230	4	ATROS - S.p.a. Società per azioni con denominazione ....	221	6
ARCHIMICA - S.p.a. ....	213	2	AURAMO - S.p.a. ....	228	7
Architettura e Ingegneria Finanziaria - S.r.l. in sigla A.I.FIN - S.r.l. ....	209	15	AURELIA - S.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale ..	211	2
ARCOBALENO - S.n.c. di Pironi Fabrizio & C. ....	224	15	AURELIA - S.r.l. ....	217	17
ARCOBALENO ELETTRODOMESTICI - S.r.l. ....	224	15	AUTO SUTURE ITALIA- S.p.a. ....	210	4
ARDITI - S.p.a. ....	218	13	AUTOSILE - S.r.l. ....	226	24
AREABASE - S.r.l. ....	227	19	AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO PONTE CHIASSO - S.p.a. ....	214	8
ARFIN - S.r.l. ....	226	13	AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade ....	223	5
ARGINVEST - S.r.l. ....	225	12	AUTOVIE VENETE - S.p.a. ....	223	8
ARIOSTEA - S.p.a. ....	226	21	AVG AUTOMAZIONI - S.r.l. ....	220	15
ARISTONCAVI - S.p.a. ....	230	18	AVIS AUTONOLEGGIO - S.p.a. ....	224	2
ARIZONA - S.r.l. ....	221	18	AXE - S.r.l. ....	229	12
ARTEMISIA - S.p.a. ....	219	2	AZIENDA TOSCANA GAS - S.r.l. ....	230	21
ARTI GRAFICHE AMEDEO COLOMBI - S.r.l. ....	225	9	AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a. ....	215	6
ARTI GRAFICHE DECEMBRIO - S.r.l. ....	225	9	AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a. ....	215	6
ARTI GRAFICHE FRIULANE Società Editrice - S.p.a. ....	211	11	AZIMUT HOLDING - S.p.a. ....	215	5
ARTI GRAFICHE MARIO BAZZI - S.p.a. ....	224	14	B.B.V. ITALIA - S.p.a. ....	206	4
ARTIFEX - S.r.l. ....	228	23			
ARTLINEA - S.r.l. ....	213	6			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
B.F. - S.r.l. ....	224	10	BANCA DEL POPOLO Banca Popolare - Soc. coop. a resp. limitata .....	209	7
B.F. FINANZIARIA - S.p.a. ....	216	4	BANCA DEL SALENTO Credito Popolare Salentino - S.p.a. ....	212	13
B.L. - S.r.l. ....	223	23	BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - Società per azioni .....	217	8
B.L. CENTER - S.p.a. ....	221	6	BANCA DELLA BERGAMASCA Credito Cooperativo .....	222	9
B.M. INV. - S.r.l. ....	230	29	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....	217	7
B.S. & C.A. Bresciana Servizi e Consulenza Assicurativa - S.r.l. ....	227	15	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....	222	10
BAA ITALIA - S.p.a. ....	226	4	BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a. ....	223	11
BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a. ....	216	7	BANCA DI ANCONA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	216	14
BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a. ....	223	6	BANCA DI ANCONACREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	210	9
BAFIN - S.p.a. ....	221	9	BANCA DI ANGIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	221	12
BAG - S.p.a. ....	226	3	BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO CREDITO COOPERATIVO .....	226	13
BAGNO SANTO - S.p.a. ....	218	8	BANCA DI CESENA - Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	205	4
BAHCO UTENSILI - S.p.a. ....	215	4	BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l. ....	214	14
BALDI CARNI - S.r.l. ....	219	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Soc. coop. resp. limitata .....	223	13
BANCA AGRICOLA - KMEČVKA BANKA - S.p.a. ....	222	9	BANCA DI CREDITO - S.p.a. ....	222	12
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. ....	222	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI .....	220	8
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. coop. a r.l. ....	222	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	224	12
BANCA AGRILEASING - S.p.a. ....	226	3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE Società cooperativa a r.l. ....	227	11
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ .....	209	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	205	4
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a. ....	214	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata .....	209	7
BANCA BENTIVOGLIO Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri - S.c.r.l. ....	221	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l. ....	226	12
BANCA CARIGE - S.p.a. ....	228	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO .....	209	9
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia .....	207	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO (CUNEO) Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	220	10
BANCA CARIGE S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia .....	223	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDÒ DEL LAGO - GORIZIA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	222	17
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a. ....	212	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO .....	222	8
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a. ....	211	6	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c.r.l. ....	220	9
BANCA CESARE PONTI - S.p.a. ....	205	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZACO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	221	14
BANCA CIS - S.p.a. ....	213	4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	221	13
BANCA CIS - S.p.a. ....	229	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l. ....	220	9
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a. ....	228	37	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER S.C.R.L. ....	212	11
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. ....	227	2	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE .....	220	8
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	212	12			
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino .....	216	14			
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a. ....	209	8			
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	211	7			
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. ....	225	7			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO .....	227	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l. ....	217	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLICORO - Soc. Coop. a r.l. ....	212	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. ....	221	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. coop. a r.l. ....	209	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c. a r.l. ....	214	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. coop. r.l. ....	215	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNITA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	225	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	222	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - Soc. coop. a r.l. ....	209	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Soc. coop. resp. lim. ....	211	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLOGNO MONZESE - S.c. a r.l. ....	225	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l. ....	220	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - Soc. Coop. a r.l. ....	227	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. cooperativa a resp. limitata .....	223	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l. ....	218	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l. ....	224	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOVERA E POSTINO .....	226	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l. ....	220	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l. ....	221	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE .....	212	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO - S.c.r.l. ....	226	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - S.c. a r.l. ....	206	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l. ....	228	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	223	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c.r.l. ....	221	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	230	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	218	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l. ....	217	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c.r.l. ....	214	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA .....	223	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l. ....	208	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l. ....	214	14	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. a r.l. ....	207	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA - S.c.r.l. ....	219	5	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE - Soc. coop. a r.l. ....	209	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	228	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. coop. a r.l. ....	207	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE .....	209	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l. ....	227	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVEZZANO - Soc. coop. va a r.l. ....	209	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l. ....	214	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA .....	221	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l. ....	209	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA .....	215	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA - S.c.r.l. ....	206	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA .....	226	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ELISABETTA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	227	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l. ....	221	12	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l. ....	223	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARTURA - S.c.r.l. ....	215	14			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l. ....	206	5	BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a. ....	228	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	206	5	BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. ....	216	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c. a.r.l. ....	218	19	BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. ....	219	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - S.c. a.r.l. ....	221	12	BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a r.l. ....	212	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l. ....	208	7	BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società cooperativa a r.l. ....	210	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	221	11	BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	224	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VELLETRI - Soc. coop. r.l. ....	215	17	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l. ....	230	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l. ....	214	15	BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a. ....	223	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE - S.c.r.l. ....	217	8	BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a. ....	230	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società Coop. a resp. limitata .....	227	11	BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. ....	210	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l. ....	208	7	BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni .....	217	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE-CRAS - S.c.r.l. ....	218	18	BANCA POPOLARE DEL TRENTO Soc. coop. a r.l. ....	214	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO .....	218	18	BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	227	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - Soc. Coop. a r.l. ....	227	12	BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a. ....	216	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE-CRAS - S.c.r.l. ....	218	18	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop a r.l. ....	212	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO .....	218	18	BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	225	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - Soc. Coop. a r.l. ....	227	12	BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a. ....	208	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI CALCIO E DI COVO Società cooperativa a r.l. ....	210	9	BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a. ....	212	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI MACERONE - S.c.r.l. ....	222	8	BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a. ....	215	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI POLICORO Soc. Coop. a r.l. ....	212	22	BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l. ....	230	15
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni .....	210	10	BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	210	4
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni .....	210	9	BANCA POPOLARE DI BELPASSO - S.p.a. ....	214	18
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a r.l. ....	214	14	BANCA POPOLARE DI BELPASSO - S.p.a. ....	228	37
BANCA DI SASSARI - S.p.a. ....	220	8	BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESE - S.c.r.l. ....	228	14
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a. ....	223	11	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a. ....	214	13
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. ....	222	10	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a. ....	214	18
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. ....	230	2	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a. ....	228	37
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	214	18	BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	209	7
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	228	37	BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a. ....	228	37
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. ....	210	5	BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l. ....	209	7
BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l. ....	227	12	BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l. ....	221	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. ....	230	28	BANCA POPOLARE DI FONDI Soc. coop. a r.l. ....	214	13

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	205	4	BANCO DI SICILIA - Società per azioni .....	223	12
BANCA POPOLARE DI LAJATICO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	227	12	BANCO DI SICILIA - Società per azioni .....	223	12
BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l. ....	214	18	BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a. ....	212	7
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	221	11	BANTHONY - S.p.a. ....	223	9
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a. ....	210	8	BARACLIT - S.p.a. ....	229	5
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l. ....	211	7	BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a. ....	225	4
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. ....	208	7	BARON TERMODINAMICA - S.p.a. ....	220	7
BANCA POPOLARE DI SALERNO - S.p.a. ....	217	8	BARTOLINI - S.p.a. ....	216	5
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l. ....	211	6	BASALTO - S.r.l. - U.S. ....	222	12
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l. ....	222	3	BAT INTERNATIONAL - S.p.a. ....	220	5
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	230	15	BAUER - S.p.a. ....	230	3
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	206	6	BAUER ITALIA - S.p.a. ....	210	5
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	208	7	BEGHELLI - S.p.a. ....	211	8
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	210	8	BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a. ....	214	9
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	221	11	BELOTTI - S.p.a. ....	217	5
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni .....	217	7	BENACO - S.p.a. ....	220	1
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di Credito a r.l. ....	218	16	BENI STABILI - S.p.a. ....	209	14
BANCA POPOLARE JONICA Società per azioni .....	215	14	BERARDI - S.p.a. ....	208	7
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a. ....	218	18	BERGAMO FIERA NUOVA - S.p.a. ....	225	6
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. ....	229	9	BERTESI MACCHINE - S.r.l. ....	220	18
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO Società per azioni .....	229	2	BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a. ....	230	22
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l. ....	227	10	BEST - S.r.l. ....	222	15
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a. ....	219	5	BETON PIAVE - S.p.a. ....	218	15
BANCA SELLA - S.p.a. ....	229	9	BETONFERRO - S.p.a. ....	225	3
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	205	3	BEYFIN - S.p.a. ....	230	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	212	11	BIESSE BANCA SAMBENEDETTESE .....	211	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	218	12	BIGEST - S.p.a. Banca Internazionale di Gestioni .....	218	5
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	227	10	BINGO ITALIA - S.p.a. ....	221	4
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	228	13	BLURING - S.r.l. ....	224	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	228	14	BMG RICORDI - S.p.a. ....	229	18
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....	208	6	BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - S.p.a. ....	223	3
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....	215	13	BOLAMA - S.r.l. ....	222	15
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....	220	3	BONETTI - S.r.l. ....	228	30
			BONOMELLI - S.r.l. ....	230	29
			BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a. .	224	16
			BORGIO AL SOLE - S.p.a. ....	209	5
			BOTTA - S.p.a. ....	214	12
			BOTTURA GEOM. ANDREA - S.r.l. ....	221	16
			BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	228	3
			BRAIBANTI GOLFETTO - S.p.a. ....	225	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
BREDA DANIELI EXTRUSION & FORGING PRESSES - S.p.a.	215	18	C.M.O. Conventions Meetings Organization Società a responsabilità limitata	227	17
BRENNERIEIEN RONER - S. a.r.l.	218	12	C.M.P. - COMMERCIO MATERIE PRIME - S.p.a.	215	11
BRENTAG - S.p.a.	219	8	C.M.V. - S.p.a.		
BRENO - S.p.a.	220	18	Costruzioni Meccaniche Valentini	218	12
BRETON AUTOMAZIONI - S.p.a.	229	16	C.O.A.M. - S.p.a.	221	5
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	221	4	C.R. LOIANO - S.r.l.	222	14
BRIDGESTONE METALPHA ITALIA - S.p.a.	216	12	C.S.C. - S.p.a.		
BRILL MANITOBA - S.p.a.	215	7	Computer Sciences Italia	216	7
BRIXIATEX - S.p.a.	227	13	C.S.M. - S.p.a.		
BROKER'S UNION LOMBARDIA - S.r.l.	227	15	Centro Smistamento e Consolidamento Merci	218	2
BRUNELLO 2000 - S.p.a.	215	9	C.S.S. - S.c. a.r.l.		
BRUNI - S.p.a.	223	9	Consorzio per la Selezione Suinicola	216	15
BRUSA - S.r.l.	206	10	C.T.M. - S.p.a. Cinotto Tecno meccanica	210	13
BUSH BOAKE ALLEN ITALIA - S.p.a.	228	8	C.V.A. CENTRO VINI ARCIONI - S.r.l.	225	16
BUSINESS OBJECTS ITALIA Società per azioni	216	5	CABILA - S.r.l.	218	13
BUTALI - S.p.a.	223	22	CAER LEASING - S.p.a.	221	19
BUTON - S.p.a.	221	3	CAF FINANZIARIA - S.r.l.	206	7
BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.	216	19	CALA DEI GENOVESI - S.p.a.	218	9
C. & C. COMPANY - S.r.l.	226	22	CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	228	10
C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.	230	8	CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.	223	18
C.A.F. - S.r.l.	206	7	CALCUTTA - S.r.l.	219	8
C.A.I. - S.r.l.			CALLNET - S.r.l.		
Compagnia Azionaria Immobiliare	212	21	(già CALLNET PROGRES - S.r.l.)	224	16
C.A.T. - S.r.l.			CALZATURIFICIO LAMOS - S.r.l.	219	8
Conti Alberghi Turismo	230	32	CALZOLAI RIUNITI - S.r.l.	225	8
C.A.T. FINANZIARIA - S.p.a.	229	2	CAMAL - S.p.a.	216	20
C.C.S. - S.c.r.l.			CAMBIELLI - S.p.a.	230	23
Consorzio Cooperative Sestesi	222	24	CAMFIL - S.p.a.	218	21
C.E.L. - S.p.a.			CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	216	5
Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi	214	10	CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.	226	9
C.E.M.I. - S.p.a.	219	4	CAPELLO TUBI - S.p.a.	229	6
C.F.P. - S.r.l.	222	11	CAPITALGEST SGR - S.p.a.	226	1
C.I.A.P. - S.p.a.			CAPPA - S.r.l.		
Costruzione Italiana Apparecchi Precisione	230	3	Cementi Armati Prefabbricati Precompressi Atlante	230	36
C.I.L. - S.r.l.			CARAVANTOURS - S.p.a.	230	2
Compagnia Immobiliare Lombarda	221	15	CARAVELLA - S.p.a.	209	5
C.I.M.A. - S.p.a.			CARBOBARONÉ CONTINENTALE - S.p.a.	214	11
Commercio Industria Marmellate e Affini	224	17	CARDIN ELETTRONICA - S.p.a.	226	17
C.I.M.A. - S.r.l.			CARILO - S.p.a.		
Commercio Industria Marmellate e Affini	224	18	Cassa di Risparmio di Loreto	216	14
C.I.P. - S.r.l.			CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	209	7
Compagnia Internazionale Parati	228	29	CARIPRATO		
C.I.S. - S.r.l.	225	15	Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	215	15
C.M.G. - S.c. a.r.l.					
Consorzio Miglioramento Genetico	216	15			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GARISTEL - S.r.l. ....	217	10	CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	211	1
CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a. ....	223	12	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. ....	224	8
CARLO BANFI - S.p.a. ....	217	2	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. ....	213	4
CARLO GAVAZZI CEFRA - S.p.a. ....	221	10	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. ....	223	13
CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a. ....	221	10	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	227	11
CARNEMARKET - S.r.l. ....	207	4	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	227	12
CARNEVALI - S.p.a. ....	227	14	CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a. ....	212	17
CARPET ITALIA - S.r.l. ....	228	29	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a. ....	206	6
CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a. ....	226	10	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	214	12
CARTIERE DELLA VALTELLINA - S.p.a. ....	224	15	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	227	11
CARTIERE PAOLO PIGNA - S.p.a. ....	222	6	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....	212	12
CARTIERE SACI - S.p.a. ....	230	16	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....	226	11
CASA DI A.B.C. - S.a.s. di Mencaroni Giorgio e C. ....	206	7	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....	216	14
CASA DI CURA AMBROSIANA - S.p.a. ....	230	10	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ....	218	6
CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a. ....	212	10	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. ....	215	13
CASA GRANZO Società a responsabilità limitata ....	230	17	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. ....	210	10
CASEA - S.r.l. ....	212	14	CASSA LOMBARDA - S.p.a. ....	219	5
CASMATIC - S.p.a. ....	230	6	CASSA LOMBARDA - S.p.a. ....	221	12
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a. ....	206	4	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	212	13
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a. ....	223	12	CASSA RURALE DEL VANOI B.C.C. ....	229	9
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a. ....	220	11	CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO Banca di Credito Cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	229	9
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	222	10	CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE Credito Cooperativo - Bologna - S.c.a.r.l. ....	205	5
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. ....	212	12	CASSA RURALE DI CASTELLO TESINO Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l. ....	215	15
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a. ....	223	13	CASSA RURALE DI FOLGARIA (TN) Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata ....	211	6
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. ....	217	14	CASSA RURALE DI LAVIS Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata ....	229	10
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. ....	227	13	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l. ....	215	15
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a. ....	212	13	CASSA RURALE DI MOENA - B.C.C. - S.c.p.a. a r.l. ....	215	14
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a. ....	215	14	CASSA RURALE DI PERGINE - B.C.C. - S.c.p.a.r.l. ....	215	15
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. ....	205	3	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l. ....	212	22
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. ....	220	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COPIANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO a resp. lim. ....	223	20
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. ....	215	15	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l. ....	220	9
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. ....	205	3			
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a. ....	214	14			
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a. ....	214	15			
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a. ....	206	6			
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. ....	206	3			
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. ....	214	13			
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a. ....	216	13			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO Credito Cooperativo - Soc. Coop. a resp. lim.	215	13	CERVO - S.r.l.	220	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - Soc. Coop. a r.l.	205	4	CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.	214	6
CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	224	9	CHELANDIA - S.p.a.	229	11
CASSE VENETE BANCA - Società per azioni	223	2	CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.	230	11
CASSINA - S.p.a.	214	7	CHIANTI RUFFINO - S.p.a. Esportazione Vinicola Toscana	224	4
CASSINA - S.p.a.	214	8	CI.ME.B. - S.p.a.	226	16
CASTELLETTI OVERSEAS - S.p.a.	228	6	CIBA-TRAS - S.r.l.	221	15
CASTELVETRO - S.p.a. (già In.Al.Ca. Industria Alimentare Carni)	223	14	CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.	216	11
CASTES - S.r.l.	217	14	CIOCE - DE BARTOLOMEO - S.r.l.	214	17
CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.	214	4	CIRIO HOLDING - S.p.a.	205	2
CATERING MASTER - S.r.l.	218	13	CIS - S.p.a.	215	8
CATITURAMA - S.p.a.	215	9	CISALPINA GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	228	5
CAVAGLIÀ - S.r.l.	226	21	CITOR - S.p.a.	228	32
CAVAGLIÀ SUD - S.p.a.	215	7	CITTADELLA DELLA RICERCA Società Consortile per azioni	206	1
CAVALLO PIETRO - S.p.a.	225	5	CLAFEM - S.r.l.	220	17
CA' DEI FRATI - S.p.a.	225	3	CLARKSON ITALIANA - S.p.a.	229	2
CBM - S.p.a.	222	16	CLASS - S.p.a.	212	3
CDS - S.p.a.	224	15	CLEMENTONI - S.p.a.	213	1
CECCATO - S.p.a.	228	25	CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	225	20
CEDIS IZZI - S.p.a.	215	16	CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	208	3
CELO - S.p.a.	222	19	CLUB DEL GOURMET - S.r.l.	226	23
CEMENCAL - S.p.a.	227	13	CMB ITALCAPS - S.r.l.	230	18
CEMIMP (TALIA - S.r.l.)	217	16	CMB ITALCAPS TECHNOLOGY - S.r.l.	230	19
CENTER AUTO - S.p.a.	210	5	CNA VICENZA SERVIZI Società Cooperativa a r.l. per azioni	222	7
CENTERS CROSS - S.r.l.	223	18	CO.BAR - S.r.l.	230	24
CENTRO 2 - S.r.l.	228	36	CO.BE - S.r.l.	228	26
CENTRO ALIMENTARE - S.r.l.	228	36	CO.GE.PA. - S.p.a. Compagnia Generale Pavimentazioni	223	18
CENTRO ARREDAMENTI DEL FABBRO - S.r.l.	228	35	CO.MA.VA. - S.p.a.	223	6
CENTRO ENERGIA GAS - S.p.a.	225	14	CO.ME.FRI. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Friulane	224	12
CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.	227	1	CO.RE. - S.p.a. Costruzioni Residenziali	230	13
CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.	227	7	CO.RI.M. - S.r.l. di Santoni Umberto & C.	230	17
CENTRO FIERA - S.p.a.	215	8	COBECO IMMOBILIARE - S.r.l.	229	13
CENTRO I - S.r.l.	227	16	CODELFA I.R.C.C. - S.p.a.	214	9
CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.	230	7	CODIME - S.p.a.	207	3
CENTRO MARKET DI IZZI MARIO & C. - S.a.s.	215	16	COFIM - S.p.a.	218	20
CENTRO MULTIMEDIALE DI TERNI - S.p.a.	207	1	COFIMA - S.p.a.	218	9
CENTURION IMMOBILIARE - S.p.a.	228	32	COFINT - S.p.a.	222	2
CERAMICHE REFIN - S.p.a.	230	8			
CERERE - S.r.l.	220	15			
CERIM - S.p.a.	222	8			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COFIRI - S.p.a.			CONSORZIO DI GARANZIA FIDI FRA PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO	210	3
Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti	222	16			
COFIVALHOTEL - S.r.l.	210	13	CONSORZIO GRANTERRE CASEIFICI E ALLEVAMENTI - S.c.r.l.	212	14
COGES - S.p.a.	216	7			
COGESTA - S.p.a.	226	7	CONSORZIO SESTESE DI ABITAZIONE - S.c.r.l.	222	24
COGIM - S.p.a.	230	35	CONSUM.IT - S.p.a.	205	2-3
COLCA.CER - S.r.l.	223	18	CONTI TOURS - S.r.l.	230	32
COLGATE PALMOLIVE - S.p.a.	221	4	CONTRAVES INTERSYS - S.p.a.	221	7
COLLINA D'ITALIA - S.r.l.	223	19	COOP CENTRO ITALIA - Soc. coop. a r.l.	213	4
COLLISTAR - S.p.a.	216	8	COOP RENO - S.c. a r.l.	222	14
COLOMBARA FARM - S.r.l.	217	20	COOPERATIVA CITTÀ DEL SOLE - a r.l.	212	19
COLOMBO DUEMILA - S.p.a.	218	8	COOPERATIVA DI ABITAZIONE RODOLFO CAMAGNI - S.c.r.l.	222	24
COM.EDIL - S.r.l.	229	13	COOPERATIVA DI SPEDIZIONE IN PROPRIO CARICO E SCARICO BESTIAME ED ESCAVAZIONE SABBIA Piccola società cooperativa a responsabilità limitata	226	22
COMEFRI DIVISIONE IMPERIALE - S.r.l.	224	12	COOPERATIVA EDILIZIA SOLIDARNOSC Soc. coop. a r.l.	216	20
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	227	17			
COMINA - S.r.l.	223	21	COOPERATIVA EDILIZIA ACLI - LA PRIMULA a r.l.	216	20
COMMEC - S.r.l.	223	23	COOPERATIVA RADIO TAXI TORINO - S.p.a. a r.l.	229	7
COMMERCIAL UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	229	3	COOPERATIVA TEATRO NUOVO Società cooperativa a responsabilità limitata	221	17
COMMERCIAL UNION LIFE - S.p.a.	229	3	COOPERECREDITO - S.p.a.	215	13
COMMERCIALE I NAVIGLI - S.r.l.	216	17	Coopfond - S.p.a.	227	10
COMPAGE SGR - S.p.a.	216	8	COPROSIDER - S.p.a.	222	2
COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.	230	25	CORBELLINI - S.p.a. Sistemi e Componenti Antiusura	224	5
COMPAGNIA DEL CUIOIO - S.r.l.	225	8	CORIND - S.r.l.	217	16
COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE Società per azioni	227	2	CORMAS - S.p.a.	229	7
COMPAGNIA FONDIARIA SAN GIOVANNI - S.r.l.	228	24	CORNAGGIA INVESTIMENTI - S.p.a.	225	13
COMPAGNIA IMMOBILIARE LOMBARDA C.I.L. - S.r.l.	211	8	CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	212	5
COMPAGNIA INDUSTRIALEFRANCO-ITALIANA - S.p.a.	210	6	COROB - S.p.a.	217	9
COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	205	2	CORTI FRATELLI METALMECCANICA - S.r.l.	230	36
COMPASS - S.p.a.	215	3	COS.MUS - S.r.l.	224	22
COMPUTER ITALIA - S.r.l.	212	20	COSIDIS - S.p.a.	228	9
COMPUTER TREND - S.p.a.	212	6	COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	228	19
COMUNE DI ROMA	226	11	COSTRUZIONI LINEE FERROVIARIE - S.p.a.	217	15
COMUNELLO ALLUMINIO - S.r.l.	223	19	COSTRUZIONI MECCANICHE MEZZAGO - S.r.l.	218	19
CONCORDE FINGERAM - S.r.l.	218	17	COSTRUZIONI MUSOLESI - S.r.l.	217	15
CONDEA AUGUSTA - S.p.a.	211	3	COSTRUZIONI PASTENA di Sergio Pastena & C. - S.n.c.	209	9
CONEGLIANO SERVIZI - S.p.a.	212	3	COTSWOLD SISTEMI - S.r.l.	216	15
CONSOLARE - S.a.s. di Zoti Domenico & C.	215	17	COURMAYEUR IMPIANTI DI RISALITA - S.p.a. C.I.Ri. - S.p.a.	209	3
CONSORZIO COOPERATIVE DI CONSUMOCENTRO ITALIA Società cooperativa a r.l.	213	4			
CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.	220	3			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE - S.p.a.			DADE BEHRING DIAGNOSTICA - S.p.a.	218	22
C.M.B.F. - S.p.a.	209	4	DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.	209	3
CREAZIONI PADUS - S.r.l.	226	17	DAFA - S.p.a.	230	4
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	228	15	DALCOLOR - S.r.l.	226	21
CREDITARREDO - S.r.l.	225	19	DANE - S.r.l.	224	24
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	209	6	DANES - S.r.l.	216	19
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	211	6	DANIELI & C. - Officine Meccaniche - S.p.a.	215	18
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	223	11	DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	220	18
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE - Soc. Coop. a r.l.	205	4	DARSENA - S.a.s. di Ida Prandina & C.	225	10
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.	224	8	DATITALIA PROCESSING - S.p.a.	208	4
CREDITO COOPERATIVO PROVINCIA DI RAVENNA - S.c.r.l.	220	8	DAYCO EUROPE - S.r.l.	210	13
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.	217	8	DE BARTOLOMEO & D. - S.r.l.	214	17
CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO Società cooperativa a responsabilità limitata	225	11	DE BESI - DI GIACOMO - S.p.a.	221	2
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	225	7	DE.GA. Costruzioni - S.r.l.	228	18
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	230	19	DEAR - S.r.l.	224	24
CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	212	17	DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.	214	17
CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.	217	14	DECO - S.c.r.l.	208	9
CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.	208	8	DEGRAFIN - S.p.a.	229	13
CREMONINI - S.p.a.	223	14	DEGRAN - S.p.a.	220	10
CRISAFULLI - S.p.a.	208	5	DEGUSSA-HÜLS ITALIA - S.p.a.	225	4
CRISTINA ROSSA - S.p.a.	222	18	DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.	215	18
CRONOPAC - S.r.l.	221	25	DEL MONTE ITALIA - S.p.a.	216	6
CRONOPAC EUROPE - S.r.l.	221	25	DEL NERO E GALEOTTI - S.r.l.	223	16
CRONOS Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	223	6	DEL TEATRO - S.r.l.	221	17
CRYOSAL - S.r.l. Criogenia e Saldatura	222	22	DEPURIMPIANTI - S.p.a.	224	17
CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.	215	10	DEUTRA - S.p.a.	220	12
CS ELVIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	210	7	DEUTRA Società per azioni	214	4
CS ELVISIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	210	6	DEUTSCHE BANK FUND MANAGEMENT SGR - S.p.a.	223	11
CSE - S.r.l.	209	11	DIAGNOFISIC - S.r.l.	218	15
CSE TECNOSUD - S.r.l.	209	11	DIELVE - S.p.a.	222	7
CST - S.r.l.	217	15	DIESEL - S.p.a.	224	16
CULLIGAN ALESSANDRIA - S.r.l.	217	15	DIESSE SISTEMI - S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale	216	17
CUSAGO CHIMICA - S.r.l.	222	13	DIGIT - S.p.a.	225	19
CÀ DI TITO II - S.r.l.	210	2	DIM ROSY - S.p.a.	227	3
D. TOLIO - S.r.l.	223	17	DIRECT PARCEL DISTRIBUTION (ITALY) - S.r.l.	218	22
D.T.I. - S.p.a. Distribuzione Telefoni Italia S.p.a.	219	3	DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	209	5
DA-TOR - S.p.a.	208	5	DIS.PR.AL. - S.r.l. - Distribuzione Prodotti Alimentari	217	10
			DIVERSEYLEVER - S.p.a.	218	20
			DIVERSEYLEVER - S.p.a.	226	11
			DLI 1 - S.r.l.	218	21

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
DO.NI. - S.r.l. ....	224	23	EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a. ....	217	3
DOLMEN PRIMA - S.p.a. ....	211	3	EDIZIONI BRESCIA - S.p.a. ....	229	14
DOMENICO NATALI - S.r.l. ....	216	19	EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a. ....	218	9
DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ....	206	5	EDIZIONI MODULO UNO Società a responsabilità limitata ....	225	11
DONAGEMMA - S.p.a. ....	210	4	EFFEPI - S.r.l. ....	219	7
DORIGUZZI - S.p.a. ....	224	4	EFFEPI TREND FASHION - S.r.l. ....	219	7
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA - S.p.a. ....	230	32	EFIBANCA - S.p.a. ....	206	6
DUCATO - S.p.a. ....	220	6	EFIBANCA - S.p.a. ....	210	8
DUCHESSA LIA - S.r.l. siglabile D.L. - S.r.l. ....	225	17	EFIBANCA - S.p.a. ....	218	11
DUCHESSA LIA ASTI - VILLA FERNANDA ASTIVILLA RUSTICA ASTI - SAN FRANCESCO ASTIVILLA AUGUSTA ASTI - VILLA VIRGINIA ASTI Società a responsabilità limitata ....	225	17	ELECTROLUX ZANUSSI VENDING - S.p.a. ....	207	2
DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a. ....	214	10	ELECTROLUX ZANUSSI VENDING - S.p.a. ....	212	5
D'AMBROS - S.r.l. ....	227	15	ELENA & LEA - S.p.a. ....	224	5
E.C.A. - S.p.a. ....	228	11	ELETTRA - S.p.a. ....	212	6
E.D.F. - S.r.l. ....	227	20	ELETTROCONSULTING - S.n.c. di Vandelli Tiziano & C. ....	220	15
E.S.A. - S.p.a. Eco Servizi Appennino ....	230	11	ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a. ....	228	6
ECLIPSE - S.p.a. ....	209	4	ELETTROMECCANICA APPENNINO - S.r.l. ....	211	8
ECO - S.p.a. ....	222	21	ELETTROMECCANICA CONATO - S.p.a. ....	230	13
ECO IMPERIA - S.p.a. ....	218	4	ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a. ....	218	18
ECOEMME - S.p.a. ....	226	5	ELETTRONICA BELMONTE - S.r.l. ....	217	22
ECOLTECNICA ITALIANA - S.p.a. ....	220	15	ELETTROTECNICA FRANCESCONI E TERENGI - S.r.l. ....	208	7
ECOLURIST - Società cons. per azioni ....	209	5	ELMA ASCENSORI - S.p.a. ....	226	18
ECOSER - Soc. Coop. a r.l. ....	212	19	ELSAG INVEST - S.p.a. ....	228	11
ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l. ....	218	21	EMHART - S.r.l. ....	216	20
EDI.MED. - S.p.a. Edizioni Mediterranee ....	206	2	EMHART - S.r.l. ....	222	25
EDI.STRA - EDILIZIA STRADALE - S.p.a. ....	219	4	EMILIANA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	221	18
EDIL CORONCINA Società a responsabilità limitata ....	212	18	EMMECI - S.r.l. ....	206	7
EDIL PONTICELLE - S.r.l. ....	224	23	EMPORIO DELL'AUTO - S.p.a. ....	230	5
EDILCONSOL - S.p.a. ....	208	9	ENEL - Società per azioni ....	217	7
EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a. ....	207	6	ENERG - S.p.a. ....	212	8
EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a. ....	207	6	ENERGY FACTOR - S.p.a. ....	223	3
EDILGESSI - S.r.l. ....	230	35	ENRICO GIOTTI - S.p.a. ....	218	19
EDILGEST - S.r.l. ....	212	18	EDOLICA - S.p.a. ....	208	2
EDILIZIA 99 - S.r.l. ....	220	10	EPTAFIN - S.p.a. ....	219	4
EDILIZIA CENTRO - S.r.l. ....	224	23	ER - S.p.a. ....	227	10
EDILNORD 2000 - S.p.a. ....	207	6	ERBAVOGLIO - S.r.l. ....	228	34
EDIR - Edizioni Internazionali Riunite - S.r.l. ....	229	18	ERCOLCASA - S.r.l. ....	220	15
EDITORIALE PERRONE - S.p.a. ....	219	6	ERMES-CERAMICHE - S.p.a. ....	223	19
			ERNST & YOUNG - S.r.l. ....	225	16
			ERNST & YOUNG CORPORATE FINANCE - S.r.l. ....	225	15
			ERNST & YOUNG ISAAS - S.r.l. ....	225	15

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
ERNST & YOUNG REVISIONE E STUDI AMBIENTALI - S.r.l.	225	15	F.E.L.T. - S.r.l.		
ERRESSEGI - S.p.a.	230	28	Finanziaria Esercenti Latterie Torino	217	7
ESAGONO BROKER - S.r.l.	228	21	F.G.B. - S.r.l.	209	12
ESCAVAZIONI MECCANICHE - S.r.l.	211	11	F.I.C. - S.p.a.	223	5
ESSETRE - S.p.a.	228	2	F.I.R. RUBINETTERIE - S.p.a.	216	8
ESTER - S.r.l.	211	9	F.LLI COMUNELLO - S.r.l.	223	19
ESTER CERAMICA - S.r.l.	222	20	F.LLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.	220	6
ETHECO - S.p.a.			F.LLI POLI - S.r.l.	228	35
European Thermostat Company	211	2	F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.	228	3
ETHICON - S.p.a.	220	6	FA.BA. SUD - S.p.a.	226	7
ETJCA			FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	212	16
Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	219	3	FA.TO. - S.p.a.	216	10
EUNOMIA - S.p.a.			FA.TO. - S.p.a.	217	16
Centro Medico Visconti di Modrone	228	37	FABA SIRMA - S.p.a.	224	7
EUR 93 - S.p.a.	227	5	FABBRICA LASTRE DI VETRO PIETRO SCIARRA - S.p.a.	228	3
EURA - S.r.l.	228	22	FABBRICA PINZE SCHIO - S.r.l.	211	11
EURAS - EUROPA ACCIAI SPECIALI - S.p.a.	221	6	FABO - S.r.l.	228	16
EURAS - S.p.a.			FABRE - S.r.l.	228	37
Europa Acciai Speciali	221	14	FAC DI CARENINI - S.r.l.	230	26
EURICO ITALIA - S.p.a.	226	4	FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.	224	6
EUROCOMET INDUSTRIE - S.r.l.	224	11	FAGIOLI - S.p.a.	226	14
EURODATI - S.r.l.	227	19	FAGNANO ENERGIA - S.p.a.	221	27
EUROEMME - S.p.a.	218	15	FALEGNAMERIA FRATELLI CASALI Società in nome collettivo	213	6
EURON - S.p.a.	218	22	FAMILARI COSTRUZIONI - S.r.l.	230	26
EURON - S.p.a.	223	10	FANINI - S.r.l.	229	16
EUROPA 99 - S.p.a.			FANTINI - S.r.l.	221	16
già VIR MAURI - S.p.a.	218	11	FARDEA - S.p.a.	225	7
EUROPA METALLI - S.p.a.	226	2	FARMAFRICA - S.p.a.	230	10
EUROPIGAS - S.r.l.	221	17	FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.	218	9
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	215	2	FASHION BOX - S.p.a.	229	10
EUROS - S.r.l.	211	8	FAVORIT - S.r.l.	230	25
EUROTERMINAL CONTAINERS ICI - S.p.a.	228	2	FEDERAL-MOGUL FRICTION PRODUCTS - S.p.a.	226	18
EUROTHERM - S.p.a.	209	2	FEDERAL-MOGUL HOLDING - S.r.l.	226	18
EUROTHERM DRIVES - S.p.a.	209	2	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	230	16
EXCELSIOR SAVOIA - S.p.a.	214	4	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a r.l.	209	8
EXECUTRAIN ITALIA - S.p.a.			FEDERFARMA.CO - S.p.a.		
già Formazione Globale - S.p.a.	228	6	Distribuzione e Servizi in Farmacia	222	2
EXPO CERAMICA - S.r.l.	222	20	FEMPAR - S.p.a.	216	11
EXPORTEX - S.p.a.	215	3	FENWAL ITALIA - S.p.a.	227	5
F.A.E. - S.r.l.	228	30			
F.C.C. - S.p.a.					
Follonica Corse Cavalli	224	3			
F.C.F. - S.r.l.	227	20			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FER-LATTA - S.p.a. ....	228	17	FINALPI - S.r.l. ....	229	16
FERGIA - S.p.a. ....	228	38	FINANZIARIA BT8 - S.p.a. ....	228	7
FERGIA RICAMBI RETTIFICHE - S.r.l. ....	228	38	FINANZIARIA DUE - S.p.a. ....	226	19
FERIOLI - S.p.a. ....	224	19	FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a. ....	230	5
FERLATTA PRODOTTI PIANI - S.p.a. ....	228	17	FINANZIARIA S. GIORGIO - S.p.a. ....	223	7
FERRAMENTA VENETA - S.p.a. ....	227	1	FINART - S.p.a. ....	228	27
FERRAMENTA VICENZA - S.p.a. ....	220	2	FINAUDIT ERNST & YOUNG - S.r.l. ....	225	16
FERRAMENTA VICENZA - S.p.a. ....	221	4	FINAURO - S.p.a. ....	220	9
FERRARA T.U.A. - S.p.a. Traffico Urbano Autoparking	228	4	FINAVICOLA - S.r.l. ....	212	16
FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per azioni	214	10	FINBE - S.r.l. ....	216	17
FERROVIERI PENSIONATI Società cooperativa a responsabilità limitata	216	9	FINBEST - S.p.a. ....	224	6
FERTILCOOP	212	14	FINCABI - S.r.l. ....	216	22
FIAT GES.CO. - S.c.p.a. ....	206	8	FINCASA 44 - S.p.a. ....	224	1
FIAT SER.ENE Servizi Energetici Sud - S.p.a. ....	218	11	FINCECCATO - S.p.a. ....	228	26
FIBREMAR - S.p.a. ....	211	5	FINDATA LEASING - S.p.a. ....	213	5
FIBRIMPACCO - S.a.s. di Giovanni Dell'Aria Burani & C.	211	10	FINDOMESTIC BANCA - S.p.a. ....	206	2
FIDUCIARIA SELLA S.I.M. - p.a.	230	6	FINDUE - S.p.a. ....	207	3
FILARTEX - S.p.a. ....	221	22	FINEC - S.p.a. Finanziaria Nazionale dell'Economia Cooperativa	217	16
FILATI FILARTEX - S.p.a. ....	221	22	FINEDIL - S.p.a. ....	223	5
FILATURA PAPI FABIO - S.p.a.	217	14	FINEDIM ITALIA - S.p.a. ....	223	24
FILOS - S.p.a. ....	212	16	FINEMA - S.p.a. ....	220	10
FILOZOO - S.p.a. ....	218	4	FINER - S.r.l. ....	227	20
FIMA FRIGO - S.r.l. ....	218	19	FINFOREST - S.r.l. ....	219	10
FIMAR - S.p.a. ....	230	5	FINGER - S.p.a. ....	228	9
FIMIN - S.p.a. ....	208	3	FINGRAF - S.p.a. Finanziaria per Aziende Grafiche	221	8
FIN MANAGEMENT - S.r.l. ....	212	23	FINIM UNIONE - S.r.l. ....	223	24
FIN PA - S.r.l. ....	226	17	FINIMMOBIL - S.r.l. ....	210	13
FIN-CI - S.p.a. ....	226	16	FININGAS - S.r.l. ....	221	15
FIN-CREDIT - S.p.a. ....	213	3	FININVEN - S.p.a. ....	213	3
FIN-ECO FACTORING - S.p.a. ....	230	13	FINLAV - S.p.a. ....	228	36
FIN-ECO LEASING - S.p.a. ....	227	4	FINMATICA - S.p.a. ....	218	7
FIN. IND. GEST. - S.p.a. Finanziaria Industriale di Gestione	213	1	FINOPER - S.p.a. ....	223	10
FIN.AGRA - S.r.l. ....	220	9	FINRUMA - S.p.a. ....	216	8
FIN.AR.CA. - S.p.a. ....	230	18	FINSAIA - S.r.l. ....	228	28
FINA LUBRIFICANTI - S.p.a. ....	220	6	FINSCA - S.r.l. ex S.C.A. Industrie Ceramiche - S.r.l.	228	39
FINALIM - S.p.a. ....	222	8	FINSEBINA - S.p.a. ....	218	10
FINALIM - S.p.a. ....	228	9	FINTESSILE BERTO - S.p.a. ....	230	22
			FINTEX AND PARTNERS ITALIA - S.p.a. ....	230	12
			FINTILES ITALIA - S.p.a. ....	228	39
			FINTRADE GROUP - S.p.a. ....	227	13

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
FIPART - S.r.l. ....	229	15	G.A.P. - S.r.l. ....	214	19
FIA - S.r.l. ....	217	11	G.C. - S.p.a. ....	230	15
FIRENZE MOSTRE - S.p.a. ....	223	8	G.C.S. - S.p.a. ....	220	11
FIRMENICH - S.p.a. ....	230	4	Graphic Computer Service .....		
FISCAR - S.p.a. ....	215	12	G.E. - S.p.a. ....	218	17
FIVE INVEST - S.r.l. ....	217	15	Garage Equipment .....		
FLEKA - S.p.a. ....	217	18	G.I.C. - S.p.a. ....	218	14
FLO - Società per azioni .....	217	21	Gruppo Industriale Catanese .....		
FONDERIA DI TORBOLE - S.p.a. ....	220	2	G.M.P. - S.p.a. ....	230	12
FONDITAL GROUP - S.p.a. ....	228	16	G.S.T. - S.p.a. ....	230	2
FONDOSVILUPPO - S.p.a. ....			Gor Sall Technologies .....		
Fondo Promoz./Svil. Co. ....	226	4	GA.MA. - S.r.l. ....	212	23
FOODMAC - S.r.l. ....	228	21	GALILEO INDUSTRIE OTTICHE - S.p.a. ....	215	4
FOODMAC - S.r.l. ....	228	22	GALLO NERO - S.r.l. ....	222	23
FORESTALSUD - S.p.a. ....	209	6	GAMA - S.r.l. ....	221	24
FORNACE DI ORTE - S.p.a. ....	220	2	GAMEX - S.r.l. ....	222	19
FORNACE S.I.L.M.A. - S.p.a. ....	221	7	GANCIA - S.p.a. ....	212	8
FORNERIA GUSPARO - S.p.a. ....	230	12	GANDINI TESSUTI ALTA MODA - S.r.l. ....	230	25
FORNITEK - S.r.l. ....	224	20	GARDAFILO - S.p.a. ....	224	13
FOX - S.p.a. ....			GARDENIA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	214	16
di Renzo Bormpani e C. ....	217	17	GASCO - S.p.a. ....	227	4
FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. ....	224	5	GATE - S.p.a. ....	229	6
FOXBORO ITALIA - S.p.a. ....	211	5	GBS ITALIA - S.p.a. ....	226	11
FOXBORO SCADA - S.p.a. ....	216	13	GE PROCONO ELETTRONICA - S.p.a. ....	229	8
FRAER LEASING - S.p.a. ....	229	6	GE-CAM - Società per azioni .....	213	3
FRANZI - S.r.l. ....	221	24	GE.ALIM. - S.r.l. ....	207	5
FRATELLI ALINARI - S.p.a. ....			GE.IM.PA. - S.r.l. ....	226	19
Istituto di Edizioni Artistiche I.D.E.A. ....	210	3	GE.PI. - S.r.l. ....	224	23
FRATELLI FERIOLI - S.r.l. ....	224	19	GEDACO - S.p.a. ....	227	10
FRATELLI PAGANI - S.p.a. ....	230	23	GELD - S.p.a. ....	210	6
FRATEN - S.r.l. ....	224	11	GEMI - S.p.a. ....	220	4
FRESENIUS MEDICAL CARE HOLDING - S.p.a. ....	221	22	GEMONA MANIFATTURE - S.r.l. ....	222	19
FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - S.p.a. ....	221	22	GEO NOVA GROUP - S.p.a. ....	226	10
FRETTE IMMOBILIARE - S.r.l. ....	221	23	GEOCHEM - S.r.l. ....	226	15
FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a. ....	206	2	GEOLOGISTICS - S.p.a. ....	220	16
FRYLAND - S.r.l. ....	224	10	GEORG FISCHER - S.p.a. ....	222	24
FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a. ....	230	6	GERMOFIN - S.p.a. ....	227	14
FUNIVIE DEL BOÈ - S.p.a. ....	227	8	GES.COM - S.p.a. ....		
FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a. ....	216	4	Gestioni Strutture Commerciali Moderne .....	216	19
FUSI - S.p.a. ....			GESAFIN - S.r.l. ....	216	22
FINANZIARIA - COSTRUZIONI - IMMOBILIARE .....	224	11	GESCO MODENA - S.r.l. ....	206	8
G. BEDOCCHI - S.p.a. ....	220	14	GESTECO - S.p.a. ....	226	15
			GESTIMMOBILIARE - S.p.a. ....	211	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
GESTIONE ITALIANA ALBERGHI - S.p.a. (in forma abbreviata «G.I.A. - S.p.a.»)	230	29	GREX - Società a responsabilità limitata	211	11
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	217	2	GRUPPEMENT COGEFAR-ITALSTRADE-RECCHI Società per azioni	218	9
GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	210	11	GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.	212	8
GHEDAUTO - S.p.a.	211	8	GRUPPO BORELLI - S.p.a.	209	4
GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	211	8	GRUPPO CONCORDE - S.p.a.	218	17
GHIRARDI - S.p.a.	219	2	GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.	218	4
GHIRIGORO - S.r.l.	211	10	GRUPPO FORMULA - S.p.a.	229	5
GIANNI MONDUZZI EDITORE - S.r.l.	221	15	GRUPPO FRATI - S.p.a.	220	7
GIESSE - S.r.l. Gestione di Immobili e di Partecipazioni Societarie	206	9	GRUPPO G S.p.a.	211	8
GIESSEVI - S.r.l.	220	14	GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.	230	10
GIFREN - S.r.l.	230	33	GRUPPO ITALIA CARTA - S.p.a.	230	25
GIFT - S.r.l.	211	10	GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.	224	3
GIID 3 - S.r.l.	227	20	GRUPPO OLEARIO - S.r.l.	212	14
GILARDI ITALIA - S.p.a.	213	2	GRUPPO TESSILE RADICI - S.p.a.	223	16
GIMES - S.n.c. di Bartolacelli Vanda & C.	230	16	GRUPPO UAP SERVIZI - S.r.l.	228	32
Gio. BUTON & C. - S.p.a.	221	2	GRUPPO UNIESSE - S.p.a.	226	19
GIORGIO RIGHETTI - Società a responsabilità limitata	227	17	GTS GROUP - S.p.a.	225	6
GIOVANNI BALESTRA & FIGLI - S.p.a.	220	4	GUALA CLOSURES - Società per azioni	217	18
GITSCHBERG - S.p.a.	226	8	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	224	12
GIUBERGIA WARBURG DILLON READ S.I.M. - S.p.a.	215	4	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	230	4
GIUGIARO DESIGN - S.p.a.	220	4	GUARNITAUTO - S.p.a.	214	8
GIURINFORMATICA - S.p.a.	229	2	GUMAR - S.r.l.	224	24
GIUSTI - S.p.a. per l'edilizia	230	16	H.T.P. INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	225	4
GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a.	230	3	HATÙ - ICO COMMERCIALE - S.p.a.	215	11
GO.TECH. - S.r.l.	227	18	HELLAS CERAMICA - S.r.l.	222	20
GODIVER ITALIANA COMMERCIALE - S.p.a.	224	13	HENKEL - S.p.a.	222	16
GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	225	6	HENRAUX - S.p.a.	216	19
GRA.DI.TO - S.r.l. Grande Distribuzione Torvaianica	216	19	HENRIETTE CONFEZIONI - S.p.a.	230	13
GRADISAC - S.p.a.	220	7	HERBERTS INTERSERVICE ITALIA - S.r.l.	230	30
GRAFICA ZANNINI - S.p.a.	216	6	HERBERTS ITALIA - S.p.a.	230	32
GRAFICOM - S.r.l.	220	11	HORUS - S.r.l.	229	15
GRAM - S.p.a.	227	20	HOTEL EXCELSIOR SAN MARCO ESERCIZI GRANDI ALBERGHI - S.p.a.	221	19
GRANDI NAVI VELOCI - S.p.a. (GRANNAVI)	227	3	HOTEL FALU' - S.r.l.	221	18
GRAPHO.SYS - S.p.a.	216	1	HOTEL MANAGEMENT - S.p.a.	230	29
GRC - S.p.a.	229	4	HOTEL RAITO - S.p.a.	226	5
GREEN HOUSE - S.r.l.	217	14	HRF - S.r.l.	217	18
GREENPLAST - S.r.l.	212	20	HSBC Investment Service Italy - S.p.a.	214	2
GREENSAR - S.p.a.	225	6	HT - S.p.a. Hydraulic Technologies	228	12

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
HT ITALIA - S.p.a. ....	212	18	IFFI - S.p.a. ....	221	29
HUNTSMAN ICI (ITALY) - S.r.l. ....	218	16	IFIGEST FIDUCIARIA SIM - S.p.a. ....	210	2
HUNTSMAN ICI «ITALIAN OPERATIONS» - S.r.l. ....	218	16	IFIN FINANZIARIA - S.p.a. ....	208	8
HYPPOCRATICA - S.p.a. ....	212	1	IL CERCHIO - S.r.l. ....	217	12
I VELLUTI DI MONTONATE - S.p.a. ....	228	12	IL CUBO - S.r.l. ....	217	12
I.C.ED. - S.r.l. Impresa Costruzioni Edili ....	214	18	IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a Patto Territoriale del Miglio d'Oro ....	212	3
I.C.MET - S.p.a. Industria Commercio Metalli ....	224	15	IL PICCIOLO SPORTING CLUB - S.r.l. ....	208	8
I.C.R. - S.p.a. Industrie Cosmetiche Riunite ....	229	13	IL ROSETO - S.r.l. ....	229	14
I.C.R. INTERNATIONAL - S.r.l. ....	229	13	IM. CO. VITTORIA - S.r.l. ....	218	20
I.E.I. - S.p.a. Istituto Enologico Italiano ....	226	22	IMC FACTORING - S.p.a. ....	225	10
I.F.C. - S.r.l. ....	226	13	IMC FINANCE - S.p.a. ....	215	11
I.M.C. - S.p.a. Investment Management Company ....	225	10	IMFIL - S.r.l. ....	222	21
I.M.P. - S.p.a. Industrie Meccaniche Pasotti - S.p.a. ....	220	11	IMMOBILGEST COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a. ....	217	16
I.P.I. - S.p.a. ....	220	6	IMMOBILIARE 2000 - S.r.l. ....	209	11
I.P.I. SERVICES - S.p.a. ....	217	21	IMMOBILIARE 50 - S.r.l. ....	216	15
I.R.I. - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale ....	230	2	IMMOBILIARE ASTERIX - S.a.s. di Giuseppina Marcucci & C. ....	225	9
I.R.V.A.S. - S.p.a. Industrie Riunite Vini Aperitivi Spumanti ....	214	7	IMMOBILIARE BORGOSERENO OTTANTUNO - S.r.l. ....	221	26
I.S.G. - Industria Segagione Graniti - S.p.a. ....	221	4	IMMOBILIARE BRAQUI - S.r.l. ....	225	8
I.S.O. - S.p.a. Industria Siciliana Ossigeno ....	222	22	IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a. ....	212	4
I.T.A.P. - S.p.a. Incremento Turistico Alpe di Pampeago ....	220	16	IMMOBILIARE BRISEIDE - S.p.a. ....	217	22
I.T.S. Immobiliare S.r.l. ....	205	5	IMMOBILIARE C.B.S. - S.r.l. ....	224	11
IACOPI MARMI - S.r.l. ....	230	17	IMMOBILIARE C.I.F. - S.r.l. ....	207	5
IBLA - S.p.a. ....	206	3	IMMOBILIARE CANTAGALLETTO - S.r.l. ....	219	11
IBM ITALIA - S.p.a. ....	227	22	IMMOBILIARE CASELLA - S.r.l. ....	229	10
ICCRI - S.p.a. Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane Gruppo bancario ICCRI ....	215	14	IMMOBILIARE CASTIGLIONE - S.r.l. ....	224	24
ICE CODAZZI - S.r.l. ....	230	26	IMMOBILIARE CI.BI. - S.r.l. ....	221	30
ICEB TECNOACCIAIO - S.p.a. ....	226	16	IMMOBILIARE CIL - S.r.l. ....	221	15
ICLET ARMAMENTO FERROVIARIO - S.p.a. ....	216	5	IMMOBILIARE COMMERCIALE DODICESIMA - S.p.a. ....	229	6
ICMET METALLI - S.p.a. ....	224	15	IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a. ....	224	5
ICO.GEN - S.r.l. ....	228	10	IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a. ....	223	24
ICON HEALTH & FITNESS ITALIA - S.p.a. ....	211	4	IMMOBILIARE CRATI - S.r.l. ....	225	16
ICS - S.p.a. ....	221	21	IMMOBILIARE CROCE FIORENTINA - S.r.l. ....	230	21
IDEA DUE - S.r.l. ....	217	19	IMMOBILIARE FUTURA - S.r.l. ....	230	25
IDREG MOLISE - S.p.a. ....	229	8	IMMOBILIARE GAREGNANO - S.r.l. ....	221	26
			IMMOBILIARE GIACINTO - S.r.l. ....	230	28
			IMMOBILIARE GONIN 53 - S.p.a. ....	216	15
			IMMOBILIARE GUSSAGO - S.r.l. ....	224	23
			IMMOBILIARE ING. E. FERRARI - S.r.l. ....	226	19

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
IMMOBILIARE LAGO DI LESINA - S.r.l. ....	211	12	IN.SAR. - S.p.a.		
IMMOBILIARE LAGUNA - S.r.l. ....	226	12	Iniziative Sardegna	226	9
IMMOBILIARE LESA - S.r.l. ....	228	30	INA SIM - S.p.a.		
IMMOBILIARE LURATE CACCIVIO - S.r.l. ....	217	22	Società di Intermediazione Mobiliare	216	2
IMMOBILIARE MANERBIO - S.r.l. ....	224	24	INCONTRO - S.r.l. ....	220	10
IMMOBILIARE MARGHERITA - S.r.l. ....	228	30	INDEL - S.p.a.		
IMMOBILIARE MIRELLA - S.r.l. ....	230	35	Industria Elettrica	216	12
IMMOBILIARE MONVISO - S.r.l. ....	230	28	INDIPENDENZA - S.p.a.		
IMMOBILIARE NORD OVEST S.r.l. - INOVEST	221	29	Società Anonima Immobiliare	226	3
IMMOBILIARE OLGA - S.r.l. ....	229	13	INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	229	18
IMMOBILIARE PA.VA. di Zanon Danilo & C. - S.a.s. ....	227	19	INDUSTRIALE AGRICOLA - S.p.a.	218	13
IMMOBILIARE PAIVA - S.r.l. ....	225	10	INDUSTRIALTECNICA - S.p.a. ....	222	4
IMMOBILIARE PALCOR - S.r.l. ....	221	26	INDUSTRIALTEL - S.r.l. ....	222	18
IMMOBILIARE PALUMBO - S.r.l. ....	228	27	INDUSTRIE ALIMENTARI CESARIN - S.p.a.	218	13
IMMOBILIARE PAOLINA - S.p.a. ....	222	23	INDUSTRIE ALIMENTARI PIEMONTESI - S.p.a.	212	21
IMMOBILIARE ROBECCO - S.r.l. ....	228	16	INDUSTRIE EMILIANA PARATI - S.p.a.	215	4
IMMOBILIARE SA.IN.IM. - S.r.l. ....	221	25	INDUSTRIE GENERALI COMPOUNDS - S.r.l.	227	21
IMMOBILIARE SAN BARTOLOMEO - S.r.l. ....	230	25	INDUSTRIE VALENTINI - S.p.a.	230	33
IMMOBILIARE SAN DEFENDENTE - S.r.l. ....	228	30	INFRASTRUTTURE E SERVIZI - INSER - S.p.a.	223	10
IMMOBILIARE SAN FRUMENZIO - S.p.a. ....	227	5	INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.	228	24
IMMOBILIARE SANT'ISIDORO - S.r.l. ....	207	6	INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI		
IMMOBILIARE SIL-GI - S.r.l. ....	226	24	Infina - S.p.a.	215	15
IMMOBILIARE SIMONA - S.r.l. ....	221	26	INNOVAZIONE - S.p.a.	217	4
IMMOBILIARE SOLE - S.r.l. ....	221	19	INNSE MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	208	7
IMMOBILIARE STEFANIA - S.r.l. ....	223	21	INOXAN - S.r.l. ....	223	20
IMMOBILIARE STEFY - S.r.l. ....	215	17	INSIGNA - S.r.l.		
IMMOBILIARE TIPI - S.r.l. ....	230	18	Gestione Spazi	230	24
IMMOBILIARE TO.GI. - S.r.l. ....	226	16	INSIGNA - S.r.l.		
IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.	213	2	Immagine e Comunicazione	230	24
IMMOBILIARE TRE STELLE - S.r.l. ....	222	21	INTEGRA - S.p.a.	221	28
IMMOBILIARE TRIPOLI - S.r.l. ....	220	13	INTER AUTO PARTS ITALIA - S.p.a.	229	3
IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a. ....	224	6	INTERBANCA - S.p.a.	210	9
IMMOBILIARE USA - S.r.l. ....	217	13	INTERBANCA - S.p.a.	225	7
IMMOBILIARE VERRO - S.p.a. ....	215	20	INTERCALL ITALIA - S.p.a.	206	2
IMMOBILIARE VERROCCHIO II - S.r.l. ....	207	6	INTERINVEST		
IMPRESA EDILE FACCHINETTI - S.r.l. ....	209	12	INTERNAZIONALE INVESTIMENTI - S.p.a.	207	5
IMPRESA EDILE GABURRI MARCO E FIGLI - S.r.l.	223	18	INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMS		
IMS - S.p.a. ....	219	11	Società per azioni	224	14
IMS - S.p.a. ....	221	29	INTERNATIONAL COURIER - S.r.l.		
IN.SAR. - S.p.a.			(in forma breve «I.C. - S.r.l.»)	230	37
Iniziative Sardegna	206	3	INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	217	3
			INTERNATIONAL RESIDENCE - S.p.a.	210	7
			INTERSIM		
			Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	223	1
			INTERSOMER - S.p.a.	214	2

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
INTESA LEASING - S.p.a. ....	209	10	ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a. ....	215	19
INVESTIACATANIA - S.c.p.a. ....	223	6	ITALSTRADE - S.p.a. ....	209	2
IP FLOOR - S.p.a. ....	213	2	ITALTEN - S.p.a. ....	229	7
IPE REAL ESTATE - S.p.a. ....	222	3	IVREA 2000 - S.p.a. ....	222	5
IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale ....	222	16	IXTANT - S.p.a. ....	222	18
IRIDIUM ITALIA - S.p.a. ....	221	2	J&S - S.r.l. ....	208	8
IRIS CERAMICA - S.p.a. ....	222	20	JACOROSSI - S.p.a. ....	214	2
IRON - S.p.a. ....	215	7	JOHNNY LAMBS - S.p.a. ....	228	4
ISA - S.p.a. Industria Scaffalature Arredamenti ....	214	17	JONA Società di revisione - S.p.a. ....	223	23
ISBEM - Società Consortile per Azioni Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo ....	210	7	JTB FOREX - S.p.a. ....	225	3
ISCHIA AMBIENTE - S.p.a. ....	210	6	JUVETERRANOVA GELA - S.r.l. ....	221	3
ISFORT - S.p.a. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti ...	222	1	KARIZIA - S.r.l. ....	215	19
ISIDE - S.p.a. ....	227	5	KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a. ....	228	8
ISPADUE - S.p.a. ....	206	8	KIA DISTRIBUZIONE ITALIA - S.r.l. ....	224	18
ISPE - INDUSTRIA SICILIANA POLIURETANI ESPANSI - S.p.a. ....	215	10	KIA MOTORS ITALIA - S.r.l. ....	224	18
ISTITUTO BEHRING - S.p.a. ....	218	22	KISS - S.p.a. ....	216	7
ISTITUTO CESSIONI DEL QUINTO BANCA CISALPINA - S.p.a. ....	228	4	KLEBER ITALIANA - S.p.a. ....	228	20
ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a. ....	213	2	KM-EUROPA METAL (Italia) - S.p.a. ....	226	2
ISTITUTO ENOLOGICO ITALIANO I.E.I. - S.p.a. ....	209	6	KURLY KATE (ITALY) - S.p.a. ....	229	6
ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a. ....	225	2	L.D.F. - S.p.a. ....	211	2
ISTITUTO MEDITERRANEO DI RADIOLOGIA - S.r.l. ....	225	20	L.E.D. - S.p.a. Logistica e Distribuzione ....	216	5
ISTITUTO PER IL LEASING PUBBLICO PUBBLILEASING - S.p.a. ....	227	8	LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. coop. r.l. ....	227	11
ISVAL - S.p.a. ....	217	12	LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	212	2
ISVALFIN - S.p.a. ....	217	12	LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	212	23
ITALCHIMICI - S.p.a. ....	220	3	LA GIOVANE Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	226	22
ITALCORUS - S.r.l. ....	229	10	LA INERTI - S.r.l. ....	228	33
ITALDISCOUNT - S.r.l. ....	228	36	LA METALLURGICA - S.r.l. ....	220	13
ITALIAN YANK EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. ....	225	11	LA NATURALE - S.r.l. ....	223	19
ITALIANA COKE - S.p.a. ....	214	11	LA NUDVA CARTOGRAFICA - S.p.a. ....	221	21
ITALIANA OCCHIALI DESIGN - S.r.l. ....	212	16	LA PRORA - S.r.l. Industria Elettromeccanica ....	226	20
ITALKALI - S.p.a. ....	228	2	LA SPORTIVA - S.p.a. ....	215	18
ITALMACCHINE - S.p.a. MACCHINE EDILI E STRADALI ....	226	9	LA TORRE - S.r.l. ....	227	19
ITALMARK - S.r.l. Società a responsabilità limitata ....	224	24	LA VECCHIA FORNACE - S.p.a. ....	221	6
ITALMETANO CITTÀ - S.r.l. ....	221	16	LA VILLETTA - S.r.l. ....	212	20
ITALLOLI - S.p.a. ....	209	4	LABORATORI BALDACCI - S.p.a. ....	208	4
			LABORATORI DERIVATI ORGANICI - S.p.a. ....	219	4
			LAFFON - S.p.a. ....	230	7
			LAGO DI LESINA DUE - S.r.l. ....	211	12

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
LAGO DI LESINA UNO - S.r.l.	211	12	LOGES - S.r.l.	218	21
LAMBERTINI G.P. - S.r.l.	221	16	LOREFIN - S.r.l.	227	20
LAMETAL - S.p.a.	217	2	LORENZ - S.p.a.	221	24
LAMPADION - S.r.l.	225	13	LOTTI E DE NOBILI - S.r.l.	229	12
LANDI - S.p.a.	228	9	LUCAS RICAMBI - S.p.a.	228	7
LANIFICIO ALBINO TORELLO VIERA - S.r.l.	229	12	LUCCHINI - S.p.a.	229	3
LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a.	218	3	LUCEPLAN - S.p.a.	221	24
LARISSA - S.r.l.	228	28	LUIGI BUCCI - S.p.a.	230	35
LASER COMPUTER ITALIA - S.p.a.	230	11	Luigi Serra - S.p.a.	215	20
LASTRA ROSSA - Società a responsabilità limitata	217	14	LULÙ - S.r.l.	222	22
LATIUM - S.p.a.			LUNARDI - S.r.l.	220	17
Gestioni Immobiliari, Commerciali, Finanziarie e di Servizi	222	2	LUNAZZI TINTORIA INDUSTRIALE - S.p.a.	215	1
LATTEBUSCHE - LATTERIA DELLA VALLATA FELTRINA - S.c. a r.l.	229	16	LUNITECNA - S.r.l.	228	33
LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI MIANE - S.c. a r.l.	229	16	LYRA LIBRI - S.r.l.	216	15
LAVAGGI 2000 - S.r.l.	228	26	L'AURORA - S.r.l. Società Cooperativa Edilizia	230	12
LAVORI EDILI STRADALI INDUSTRIALI L.E.S.I. - S.p.a.	221	21	L'AZZURRA Società cooperativa a responsabilità limitata	221	17
LAVORWASH - S.p.a.	228	35	M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	228	27
LE CUPOLE Società a responsabilità limitata	223	14	M. & P. COMPANY - S.r.l.	226	22
LE GINESTRE S.r.l.	227	20	M. di G. GORIZIA - S.p.a.	222	19
LE NUOVE IDEE - S.r.l.	217	17	M.B. HOLDING - S.r.l.	230	34
LE.GI - S.r.l.	224	22	M.D.I. S.p.a. Medical Devices Italy	223	4
LEASFAC - S.p.a.	221	10	M.D.S. - S.r.l.	229	12
LEASING IMMOBILIARE - S.r.l.	214	16	M.E.S. - S.p.a. Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi	212	6
LEASING INVEST - S.p.a.	228	4	M.I.A.C. Mercato Ingresso Agroalimentare Cuneo Soc. consortile per azioni	214	5
LEGA CALCIO SERVICE - S.p.a.	223	7	M.I.T. - S.r.l.	218	22
LEGATORIA DI BASIANO - S.r.l.	220	16	M.M.T. - S.p.a. Montaggi Manutenzioni Tecnologie	220	18
LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.	219	4	M.R.S. - S.r.l.	213	6
LEM - S.r.l.	224	9	M.T.I. ITALY - S.p.a.	216	1
LEMBO - S.p.a.	216	7	MA.CHI. - S.r.l. Manutenzione Chimica Impianti Industriali	230	27
LEONARDO - S.p.a.	209	3	MA.CO. - S.r.l. Mare Costruzioni	224	23
LEP AVIOSERVIZI - S.r.l.	220	16	MA.LI.FA. - S.r.l.	224	22
LEUCO - S.p.a.	208	3	MA.RI.SA. - S.r.l.	222	10
LIMA - S.p.a.	224	3	MA.SA. COSTRUZIONI - S.r.l.	216	16
LIMA LTO - S.p.a.	224	4	MAC UT - S.r.l.	221	26
LINEA GIG - S.p.a.	214	10	MACCHI - S.p.a.	221	27
LINOSTAR - S.p.a.	215	5	MAERSK ITALIA - S.p.a.	208	2
LIVATA 2001 - S.p.a.	212	10			
LLOYD SERVICE - S.r.l.	212	16			
LOCAT - S.p.a.	213	5			
LOCATELLI - S.p.a.	230	23			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MAGFIN - S.r.l. ....	214	19	MEDITERRANEA 96 - S.p.a. ....	221	9
MAGGIORA - S.p.a. ....	229	15	MEETING - S.p.a. ....	229	4
MAGLIFICIO COPELLI - S.p.a. ....	230	31	MEFAR - S.p.a. ....	209	14
MAGNETEK - S.p.a. ....	230	8	MELAMIN 2000 - S.r.l. ....	227	21
MANAROLA EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. ....	229	18	MELCHIONI DIFFUSIONE - S.r.l. ....	220	13
MANIC ITALIA - S.r.l. ....	225	17	MELCHIONI GROUP - S.p.a. ....	220	13
MANIFATTURA ROSSI - s.n.c. Di Silingardi Silveria e C. ....	212	17	MELIORBANCA - S.p.a. ....	230	1
MANRICO HOLDING - S.p.a. ....	216	4	MELZI - S.r.l. ....	219	10
MANTRICI VINCENZO & C. - S.r.l. ....	215	19	MENARINI RICERCHE - S.p.a. ....	215	3
MANULI AUTOADESIVI - S.p.a. ....	222	23	MERITOR HEAVY VEHICLE SYSTEMS CAMERI - S.p.a. ....	223	4
MANUTENZIONE AMBIENTALE PULIZIE INDUSTRIALI E SANIFICAZIONE - S.r.l. abbreviato in MAPISAN S.r.l. ....	220	15	MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a. ....	224	8
MARC FIL - S.p.a. ....	224	13	Merzario - S.p.a. ....	215	20
MARCONI FINANZIARIA - S.p.a. ....	215	2	METALCOLOR - S.p.a. ....	230	9
MAREA - S.r.l. ....	226	24	METALGAMMA - S.r.l. ....	219	11
MARELLI MOTORI - S.p.a. ....	220	2	METECO ACCIAI - S.r.l. ....	221	29
MARGI - S.p.a. ....	224	14	METROCOM - S.r.l. ....	224	10
MARI - S.r.l. ....	216	18	METRODISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	206	3
MARIMPEX - S.r.l. ....	230	17	METRON - S.r.l. ....	216	16
MARINER - S.r.l. ....	225	17	METÀ SUPERNEGOZI - S.p.a. ....	217	3
MARIPLAST - S.p.a. ....	226	2	MI.TE.A. - S.p.a. ....	211	5
MARK INT - S.p.a. ....	228	20	MICHELI, GOTTI & CO. - S.p.a. ....	230	10
MARR - S.p.a. ....	211	9	MICHELI, GOTTI & PARTNERS - S.a.p.a. ....	230	9
MASTER GOMMA - S.r.l. ....	224	20	MICOS BANCA - S.p.a. ....	214	3
MAVI - S.r.l. ....	221	24	MICROMAX - S.p.a. ....	222	19
MB FINSTRUTTURE - S.p.a. ....	221	7	MICROTEK ITALIA - S.p.a. ....	228	13
MCM MANIFATTURE COTONIERE - S.p.a. ....	215	11	MILA SCHON GROUP - S.p.a. ....	216	3
MEAZZI - S.p.a. ....	217	6	MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a. ....	228	15
MECAER - S.p.a. Meccanica Aeronautica ....	214	9	MILANO - INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.r.l. ....	225	8
MECCANO TECNICA MT - S.p.a. ....	227	8	MINERARIA SACILESE - S.p.a. ....	216	6
MECSTAR - S.r.l. ....	217	11	MINIT ITALIA - S.p.a. ....	214	7
MEDIASET - S.p.a. ....	227	14	MIRAGE - S.r.l. ....	214	15
MEDIOBANCA - S.p.a. ....	216	13	MIRAGLIA - S.p.a. ....	226	12
MEDIOBANCA - S.p.a. ....	222	17	MIRASOLE - S.p.a. ....	228	5
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario ....	218	2	MIT LOGISTICA - S.r.l. ....	218	22
MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a. ....	229	8	MOBILIFICIO D'ARTE MARCHETTI - S.p.a. ....	216	3
MEDIOCREDITO PADANO - S.p.a. ....	210	10	MOBILIFICIO FLORIDA - S.p.a. ....	217	20
MEDIOFACTORING - S.p.a. ....	225	18	MOBILITÀ VERSILIA - S.p.a. ....	216	6
MEDIOFACTORING - S.p.a. ....	225	19	MODA CATENE - S.r.l. ....	215	19
			MODITEX - S.r.l. ....	222	12
			MODOETIA FINANZIARIA - S.p.a. ....	225	2
			MONDUZZI EDITORE - S.p.a. ....	221	15

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
MONROSA - S.p.a. ....	212	9	NEW FAR - S.r.l. ....	224	8
MONTAGNA 2000 - S.p.a. ....	208	5	NEW GALLES - S.r.l. ....	209	15
MONTEDIL-ASTALDI - S.p.a. ....	209	2	NEW WASH - S.p.a. ....	220	3
MONTEDISON - S.p.a. ....	206	8	NEWTOURS CMO - Società per azioni ....	227	17
MONTELLO - S.r.l. ....	225	17	NEXION - S.p.a. ....	208	3
MONTEPASCHI VITA - S.p.a. ....	226	3	NIBBIO - S.p.a. ....	205	3
MONTI - S.p.a. ....	218	5	NIKOLS AVIATION - S.r.l. ....	228	22
MOTORCAMBI CUSCINETTI - S.p.a. ....	222	4	NIKOLS LINEA PERSONE - S.r.l. ....	228	22
MSA ITALIANA - S.p.a. ....	223	5	NOCERA UMBRA FONTI STORICHE - S.p.a. ....	222	3
MULAZZANI ITALINO - S.p.a. ....	230	35	NOFDAM - S.p.a. ....	215	20
MULTI MEDIA ARREDA - S.r.l. ....	230	33	NOKIA ITALIA - S.p.a. ....	221	9
MULTILOGISTIC - S.p.a. ....	216	2	NORBERT - S.r.l. ....	223	24
MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a. ....	221	3	NORD FERRAMENTA - S.p.a. ....	227	6
MUSCHIO - S.r.l. ....	229	11	NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a. ....	227	7
MUSI ARMANDO & FIGLI Società a responsabilità limitata ....	217	21	NORD-EST TERMINAL - S.p.a. ....	215	7
MUSIC UNION - S.r.l. ....	225	11	NORDECO - S.p.a. ....	209	4
N.A.I.M.A. - S.p.a. ....	212	3	NORDITALIA RESINE - S.p.a. Industria lavorazione Resine e Gomme Sintetiche naturali ed affini ....	214	1
N.R. NUOVA RISTORAZIONE - S.r.l. ....	219	10	NORFIN - S.r.l. ....	223	24
NA.GR.A. - S.p.a. Napoletana Grandi Alberghi ....	228	1	NORMIMPIANTI - S.p.a. ....	225	4
NACANCO - S.p.a. ....	229	11	NORTH EAST SERVICES - S.p.a. ....	227	4
NACANCO ITALIA - S.r.l. ....	229	11	NOVA FRIGO - S.p.a. ....	217	4
NACO INTERNATIONAL - S.p.a. ....	206	4	NOVA PAVIMENTI - S.r.l. ....	228	33
NATALI GRANITO - S.r.l. ....	216	19	NOVACETA - S.p.a. ....	227	4
NATHA STUDIO - S.p.a. ....	220	5	NOVAMONT - S.p.a. ....	223	5
NATIONAL MOLDING OF EUROPE - S.r.l. ....	221	28	NOVARIA - S.p.a. ....	222	13
NATURENE - S.r.l. ....	230	25	NOVARIA CHEMICALS - S.p.a. ....	222	13
NAUTEC - Centro Servizi Nautici - S.r.l. ....	219	6	NOVATEX ITALIA - S.p.a. ....	209	3
NAVICELLI DI PISA - S.p.a. ....	219	3	NOVORCHEM PRODUZIONE - S.r.l. ....	222	13
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a. ....	215	3	NUOVA AMERICAN LAUNDRY - S.p.a. ....	221	28
NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a. ....	208	5	NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a. ....	221	5
NELEO - S.p.a. ....	230	9	NUOVA CAVAGLIA - S.p.a. ....	226	21
NEMESIS - S.p.a. ....	216	20	NUOVA CEMAC - Società a responsabilità limitata ....	219	5
NEPHROCARE - S.p.a. ....	230	27	NUOVA ERBAVOGLIO - S.r.l. ....	228	34
NEPHROCARE DIALNOVA - S.r.l. ....	230	27	NUOVA IMMOBILIARE BANDELLO - S.r.l. ....	221	27
NEPHROCARE-EMODIAL - S.r.l. ....	230	27	NUOVA IMMOBILIARE MARENGO - S.r.l. ....	225	9
NEPHROCARE-MALPIGHI - S.r.l. ....	230	27	NUOVA ISONTEX - S.p.a. ....	220	8
NEPHROCARE-MIRABIAL - S.r.l. ....	230	27	NUOVA MAREX - S.r.l. ....	217	16
NEPHROCARE-NEFROSAL - S.r.l. ....	230	27	NUOVA PLOSE - S.p.a. ....	230	6
NEPHROCARE-SODIAL - S.r.l. ....	230	27	NUOVA SAPPADA - S.p.a. ....	211	3
NEW BOYS - S.r.l. ....	222	22	NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l. ....	224	20

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
NUOVA TRAFILPLASTICA - S.r.l. ....	222	10	P.E.I. - Promozioni Edilizie Italia S.p.a. ....	229	3
NUOVA VITTORIA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	224	14	P.F.M. S.I.M. - S.p.a. ....	230	23
NUOVE TRAFILERIE DI VALMADRERA - S.r.l. ....	225	18	P.I.A.I. - S.p.a. Promozione ed Incremento Attività Industriali ....	227	6
NUOVO NEON - S.a.s. di Flavio Ferrari & C. ....	230	24	P.I.D.E. ARIST - S.r.l. ....	225	12
NZMP (ITALIA) - S.p.a. ....	217	5	PA.GE.SER. - S.p.a. ....	214	9
O.C.I. OFFICINE CENTRO ITALIA - S.p.a. ....	221	5	PACCAGNELLA - S.p.a. ....	222	15
O.M.P. - S.p.a. Officine Meccaniche Pasotti ....	220	11	PACIFIC FRUIT COMPANY ITALY - S.p.a. ....	220	3
O.M.S.O. Officina Macchine per Stampa su Oggetti - S.p.a. ....	217	4	PADUNION S.a.s. di Stefano Ruggeri & C. ....	221	26
O.S.A. ARPA - S.p.a. ....	209	1	PAESANI F.LLI - S.r.l. ....	222	11
O.S.P. - S.r.l. ....	220	11	PALACE HOTEL - S.p.a. ....	206	6
OBJECTWAY - S.p.a. ....	229	7	PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI - S.p.a. ....	222	14
OCEAN ITALIA - S.p.a. ....	225	8	PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a. ....	224	7
OCEAN SPED - S.r.l. ....	219	6	PALAZZOLI FEDERICO - S.p.a. ....	216	3
CEMB ELETTROMECCANICA - S.p.a. ....	218	18	PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a. ....	217	19
OFFICINA MECCANICA M.C.R. di Adelmo Macchi e C. - S.n.c. ....	229	17	PALINURO - S.p.a. ....	228	10
OFFICINE BANO - S.n.c. Di Bano Gianfranco e Giampaolo ....	226	20	PALLACANESTRO CANTÙ - S.p.a. ....	225	3
OFFICINE BANO - S.p.a. ....	226	20	PALLADIO LEASING - S.p.a. ....	214	3
OIS ITALIA - S.p.a. ....	217	10	PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a. ....	227	8
OIS ITALIA - S.p.a. ....	228	19	PALUMBO - S.p.a. ....	230	31
OLEIFICIO BORELLI - S.p.a. ....	209	3	PAMA PREFABBRICATI - S.p.a. ....	217	11
OLIS ITALIA - S.p.a. ....	212	15	PANFIN - S.p.a. ....	218	15
OLIS ITALIA - S.p.a. ....	226	6	PANORAMIX - S.a.s. di Marcucci Cesare & C. ....	225	9
OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	211	7	PANTANELLA - S.p.a. ....	226	5
OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a. ....	217	10	PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l. ....	208	9
OMBA - S.r.l. ....	228	25	PARADISO - S.a.s. di Tacchino Giorgio & C. ....	220	17
OMBA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. ....	228	24	PARCO SPORTIVO - S.p.a. ....	229	5
OMEGA - S.r.l. ....	228	15	PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a. ....	221	9
OMNIA SERVICES - S.r.l. ....	229	16	PARTECIPAZIONI AZIONARIE - S.p.a. ....	228	11
ONION COMMUNICATION ITALIA - S.p.a. ....	230	11	PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a. ....	226	6
OPENGATE - S.p.a. ....	217	4	PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l. ....	225	18
OPOCRIN - S.p.a. ....	227	18	PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	209	9
OPTOBRIANZA - S.r.l. ....	228	24	PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	222	4
OPTODUE - S.r.l. ....	228	24	PAVAN - S.p.a. ....	228	21
OPTOVISION - S.r.l. ....	219	10	PAVIRANI - S.r.l. ....	222	15
ORFEO - S.r.l. ....	228	28	PBS - S.p.a. ....	228	19
OSIRIA ALPINA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	223	21	PDU - S.r.l. Italiana Edizioni Musicali ....	225	11
OSWALD LONGO - S.r.l. ....	221	22	PE 10 - S.r.l. ....	222	15
OWENS CORNING - S.p.a. ....	212	21	PEG PEREGO - S.p.a. ....	230	22
			PEGASO - S.p.a. ....	209	1

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
PELLICANO - S.r.l. ....	224	20	PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a. ....	211	2
PERINI AUTO - S.p.a. ....	226	15	PROCESSI D'AUTOMAZIONE - S.r.l. ....	228	35
PHARAOH - S.r.l. ....	221	23	PRODOTTI ADRIA - S.p.a. ....	230	13
PHILIPS - S.p.a. ....	225	7	PROFINBUS - S.p.a. ....	216	12
PHILIPS CONSUMER COMMUNICATIONS ITALIA - S.r.l. ....	225	7	PROGECAL - S.p.a. ....	218	3
PHOTOVOX - S.p.a. ....	217	22	PROGEO - S.c. a.r.l. ....	216	15
PI-VI HOLDING - S.p.a. Società Finanziaria e di Servizi ....	228	7	PROGETTI E RICERCHE - S.r.l. ....	228	18
PI.VI.CI. - S.r.l. ....	224	14	PROGETTISTI ASSOCIATI - S.p.a. ....	225	16
PIBIVIESSE - S.p.a. ....	214	6	PROGETTO 99 - S.p.a. ....	224	9
PICAFIN - S.r.l. ....	224	19	PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a. ....	214	15
PITAGORA - S.p.a. ....	218	3	PROGETTO CAVI - S.p.a. ....	230	18
PLACE MOULIN - S.p.a. ....	218	8	PROGRES TECNOLOGIE - S.r.l. ....	216	18
PLANUM - S.r.l. ....	216	17	PROJECT AUTOMATION - S.p.a. ....	228	17
PLASET - S.p.a. ....	212	9	PROMOTEX - S.r.l. ....	222	17
PLASTOMECCANICA - S.p.a. ....	212	20	PROMOZIONI IMMOBILIARI GENERALI PR.IM. - S.p.a. ....	223	2
PLOUGH - S.p.a. ....	230	34	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI - S.p.a. ....	217	7
PO FACTORING - S.p.a. ....	225	18	PROSOL - S.p.a. ....	222	6
PO LEASING - S.p.a. ....	209	10	PROTOS - S.p.a. ....	214	7
POIRINO - S.p.a. ....	212	9	PROTOTIPO - S.r.l. ....	221	28
POLARIS - S.p.a. ....	212	15	PROVASOLI & ZANZI - S.r.l. ....	225	13
POLARIS - S.p.a. ....	226	7	PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a. ....	217	5
POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	212	23	PUBLIMARKET - S.r.l. ....	225	8
POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	219	1	PULIMETAL CITTADINI - S.r.l. ....	217	16
POLICARBO - S.p.a. ....	215	9	PULINET - S.p.a. ....	230	14
POLIS - S.p.a. Progetti Operativi di Localizzazione di Investimento per lo Sviluppo ....	216	11	PULITORI ED AFFINI - S.p.a. ....	218	13
POLITEAMA - S.p.a. ....	216	4	QUADRIGA ITALIA - S.p.a. ....	211	5
POLO TECNOLOGICO MARINO MARITTIMO Società per azioni ....	220	2	QUARANTA GESTIONE ED EDIFICAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a. ....	225	3
POLYBOX - S.p.a. ....	217	18	QUASAR ELECTRONIC DEVICES - S.r.l. ....	227	13
POLYGLASS - S.p.a. ....	218	6	QUATERNA - S.r.l. ....	228	23
POMMEL - S.r.l. ....	225	9	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. ....	218	10
PONTE. DIS. - S.r.l. ....	215	16	R.A.V. - S.p.a. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta ....	227	2
POPULAR LEASING - S.p.a. ....	221	19	R.B.R. - S.r.l. ....	224	19
PORTO DI IMPERIA - S.p.a. ....	207	2	R.D.A. GESTIONI - S.r.l. ....	228	34
PORTO GIARDINO - S.p.a. ....	221	5	R.G. - S.r.l. ....	227	21
POSTE VITA - S.p.a. ....	230	3	R.G.B. - S.p.a. di Rech Bruno & Figli ....	224	22
POZZI & TROTI - Società a responsabilità limitata ....	211	9	R.I.C. - RAILWAY INTERNATIONAL CONSTRUCTION - S.p.a. ....	209	2
PRAGMOS - S.p.a. ....	212	20	R.T.L. - S.r.l. ....	220	14
PRAMEC - S.p.a. ....	225	5	R.T.S. - S.p.a. ....	218	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
RADICI MANIFATTURA AUTOMATICA - S.p.a.	217	20	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	216	13
RADICI TESSUTI - S.p.a.	217	20	ROMAGNA CENTRO - S.c.r.l.		
RADICIFIL - S.p.a.	223	16	Banca di Credito Cooperativo	221	13
RADICIFIL - S.p.a.	223	17	ROMAGNA IMMOBILI - S.r.l.	230	35
RAFAL - S.p.a.	227	7	ROME GEST - S.p.a.	227	10
RAMA - S.p.a.	212	4	RONCARI - S.r.l.	218	21
RAMA - S.r.l.	225	11	RONDA EUROPA - S.p.a.	217	11
RAMA MOTORI - S.p.a.	212	4	RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.	220	5
RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	212	5	ROSI - S.p.a.	227	15
RAVAGLIOLI - S.p.a.	218	17	ROSSI ALBERTO FU ARCHIMEDE		
RC GROUP - S.p.a.	227	8	Società a responsabilità limitata	230	30
RE.BE.GEST. - S.r.l.	218	13	ROTLONGO - S.p.a.	221	22
RE.CO.SO.FI. - S.p.a.	223	23	ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.	226	25
READYTEC DATADUEMILA - S.p.a.	212	8	ROTTAPHARM - S.r.l.	226	25
RECH F.LLI - S.r.l.	224	22	ROVEDA - S.p.a.	225	8
RECUPERI PIEMONTESI - S.r.l.	217	18	RT - RADIO TREVISAN - ELETTRONICA		
RED STUDIO REDAZIONALE - S.p.a.	216	15	INDUSTRIALE - S.p.a.	209	11
REDDY'S GROUP - S.p.a.	227	17	S. ANGELO ROMANO - S.r.l.	226	23
REFCOMP - S.p.a.	230	5	S. GIACOMO - S.r.l.	230	31
REFER - Società a responsabilità limitata	217	21	S. IN A. - S.r.l.		
REGGIANI - S.r.l.	218	14	Stabili in Amministrazione	218	20
REGGIO SVILUPPO - S.p.a.	227	9	S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l.	226	23
REGINA INDUSTRIA - S.p.a.	220	12	S. ROCCO - S.r.l.	220	14
REL - S.p.a.			S.A.C.I. - S.p.a.	230	16
Ristrutturazione Elettronica	216	10	S.A.E. - S.p.a.		
RENONCINO - S.r.l.	223	24	Società Autoturistica Europea	222	4
RENOWN ITALIA - S.p.a.	215	10	S.A.E.C.O. - S.p.a.	217	6
RERÒ - S.r.l.	209	15	S.A.F.A.B.		
RETE 10 - S.r.l.	227	14	Società Appalti e Forniture per Acquedotti		
RETIVA - S.p.a.	230	27	e Bonifiche per azioni	216	21
RHEDA - S.p.a.	216	9	S.A.F.I. - S.r.l.		
RHOSS - S.p.a.	223	14	Società Anticipazioni Finanziaria Italiana	220	13
RIBS - S.p.a.			S.A.I.S. - S.p.a.		
Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale	211	4	Società Agricola Italiana Sementi	212	3
RIGAMONTI FRANCESCO & FIGLIO - S.p.a.	216	17	S.A.M.I. - S.p.a.		
RISO EURICO ITALIA - S.p.a.	226	4	Michelin Italiana	228	20
RITORFIL - S.r.l.	224	10	S.A.P. - S.p.a.		
RIVER - S.p.a.	210	2	Società Appalti Pubblici	220	12
RO.E MAR. - S.r.l.	215	17	S.c.p.a. - ECOLTURIST	213	4
RODANO - S.p.a.	211	12	S.D.I. - S.p.a.		
RODEAN - S.p.a.	223	19	Servizio Distribuzione Italia	216	6
RODENSTOCK ITALIA - S.p.a.	215	3	S.E.A. - S.p.a.		
RODENSTOCK LATINA - S.p.a.	215	6	Società Edile Adriatica per azioni	226	6
			S.E.A.P. - S.p.a.		
			Società Esercizio Aeroporti Puglia	208	4
			S.E.A.P. LAVORI - S.r.l.	224	17
			S.E.L.O.M. - S.p.a.	211	4

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
S.E.P. - S.p.a.			S.M.I.M. - S.p.a.		
Società Edizioni e Pubblicazioni	212	23	Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche	224	21
S.E.R.T.A. - S.p.a.	228	8	S.P.S. - S.r.l.	229	10
S.E.T.A.R. - S.p.a.	216	4	S.P.T. - S.p.a.		
S.F.I.S.E. SOCIETÀ FINANZIARIA ITALIANA PER LO SVILUPPO EDILIZIO - S.p.a.	221	8	Servizi Pubblici Teramani	216	10
S.G.E. Società Gestione Esercizi - S.p.a.	211	5	S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	217	4
S.G.T. - p.a.			S.T.A. - S.p.a.		
Gazzetta Generale per il Turismo	226	5	Società Trasporti Automobilistici	228	20
S.G.T. 93 - S.r.l.	229	10	S.T.S. - S.r.l.	213	6
S.I.A. - INDUSTRIA ACCUMULATORI - S.p.a.	225	17	S.V.A. - S.p.a.	221	15
S.I.A. - S.p.a.			S.V.E.G. - S.r.l.		
Società Igiene Ambientale	218	2	Società Veneta Elettrodomestici Gas	230	21
S.I.A. - S.r.l.	225	17	SABERG - S.r.l.	222	13
S.I.A.V. - S.r.l.			SABRY - S.r.l.	229	13
Società Italiana Alberghiera Verbano	216	18	SAC - S.p.a.	224	6
S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	210	3	SACALL - S.p.a.	228	32
S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	215	12	SACECCA Depurazioni - Sacede - S.p.a.	225	1
S.I.C.I.S. - S.r.l.	224	22	SACSA - S.r.l.	228	31
S.I.COM. - S.r.l.	219	9	SADE FINANZIARIA - S.p.a.	217	6
S.I.D.E. - S.r.l.	225	13	SAES ENGINEERING - S.p.a.	215	20
S.I.D.E.			SAES ENGINEERING COSTRUZIONI MECCANICHE - Società per azioni	215	12
Società Industrializzazione dell'Edilizia di T. Gregoratti e C. Società in accomandita semplice	227	19	SAES METALLURGIA - S.p.a.	215	11
S.I.F.I. - S.r.l.			SAES METALLURGIA - S.p.a.	215	20
Società Intermediazione Finanziaria Immobiliare	219	9	SAES SERVIZI AZIENDALI - S.r.l.	215	20
S.I.F.T.A. - S.p.a.	230	9	SAFAB - S.p.a.		
S.I.G.M.A. - S.p.a.	215	16	Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche	226	9
S.I.G.R.A.T. - Società Italiana Gestione Ristoranti e Alberghi TIRRENI S.p.a.	221	7	SAFRA - S.p.a.	230	14
S.I.M.A.C.			SAGICOFIM - S.p.a.		
Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenteria - S.p.a.	227	18	(già SAGI ITALIANA - S.p.a.)	218	20
S.I.N.A. - S.p.a.			SAGRIM - S.p.a.		
Società Internazionale Nuovi Alberghi	206	6	Società Agraria Immobiliare	226	3
S.I.R.M.A. - S.r.l.	218	15	SAICO HOLDING - S.p.a.	208	6
S.I.S. - S.p.a.			SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	228	2
Società Italiana Sterilizzazioni	230	7	SALSUBIUM - S.p.a.	226	10
S.I.T. - S.p.a.			SALUMIFICIO GOLDONI DOMENICO & C. - S.p.a.	218	5
Società Impianti Turistici	206	1	SALVENSEN CAVALIERI LOGISTICA - S.p.a.	230	4
S.I.T.I.B. - S.p.a.	210	5	SAMOC - S.r.l.	212	18
S.I.TRA.CI - S.p.a.			SAN GIOVANNI - S.p.a.	214	2
Società Italiana Traforo Ciriegia-Mercantour	214	6	SAN LUCA GENOVESE - S.r.l.	226	23
S.I.VAL - S.p.a.	228	3	SAN MARCO - S.r.l.		
S.IM.PRA. - S.r.l.	224	11	Società a responsabilità limitata	224	23
S.M.E.A. - S.p.a.	208	3	SAN MARCO INTERNATIONAL - S.r.l.	221	28
S.M.I. - Società Metallurgica Italiana - S.p.a.	227	10	SAN MARCO VENEZIANO - S.r.l.	226	23

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SAN MARTINO - S.r.l. ....	228	31	SELMA BIPIEMME LEASING - S.p.a. ....	216	9
SANCARMINE - S.r.l. ....	222	15	SELPI - S.p.a. ....	217	3
SANDRINA - S.r.l. ....	222	18	SERENA - S.r.l. ....	224	10
SANITÀ PIÙ - S.p.a. ....	218	6	SERENISSIMA - S.p.a. ....	228	20
SANMATTEO - S.p.a. ....	215	8	SERENISSIMA HOLDING - S.p.a. ....	228	20
SANPAOLO IMI - S.p.a. ....	209	13	SERIT - S.p.a. ....	223	8
SANPAOLO IMI - S.p.a. ....	212	11	SERONO PHARMA - S.p.a. ....	229	18
SANPAOLO IMI - S.p.a. ....	229	9	SERVIZI E GESTIONI SANITARIE SE.GE.S. - S.r.l. ....	215	17
SANTINI GIUSEPPE - S.p.a. ....	218	7	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a. ....	207	2
SANT'ANTONIO - S.r.l. ....	228	31	SESIAMARKET - S.r.l. ....	227	18
SAPPI ITALIA - S.r.l. ....	227	16	SETECI - S.p.a. Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati Engineering e Consulenza Informatica ....	215	5
SAPPI ITALIA - S.r.l. ....	227	16	SGAT FABRICS - S.p.a. ....	217	20
SAPSA BEDDING - S.p.a. ....	212	5	SGL RISOMESA - S.p.a. ....	223	20
SARA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	219	8	SHELL FINANZIARIA ITALIA - S.p.a. ....	223	22
SARDA GEST - S.r.l. ....	217	13	SHELL ITALIA - S.p.a. ....	210	2
SASIB TOBACCO - S.p.a. ....	228	5	SHELL ITALIA - S.p.a. ....	223	22
SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a. ....	219	2	SHERKA - S.r.l. ....	230	30
SATIS VACUUM INDUSTRIES - S.p.a. ....	219	10	SHIMANO ITALIA - S.p.a. ....	215	9
SATIZ - S.p.a. ....	216	10	SHOP & STORE - S.p.a. ....	221	17
SBS LEASING - S.p.a. ....	206	3	SIAL - S.p.a. ....	214	11
SCANIA TRADE - S.p.a. ....	215	19	SIAL - S.p.a. ....	229	10
SCATOLIFICIO ANGELO GARIBOLDI - S.r.l. ....	226	16	SIARCA - C.I.S. - S. MARTINO 11 - S.p.a. ....	221	27
SCHERING-PLOUGH - S.p.a. ....	230	34	SIBELCO - SASIFO - S.p.a. ....	210	10
SCHIFFINI MOBILI CUCINE - S.p.a. ....	226	13	SICHELGAITA - S.p.a. Società di Studi Economici e Sociali ....	228	11
SCUDERI - S.r.l. Fabbricazione di Mobili Metallici	206	9	SICIL LEGNO - S.r.l. ....	225	15
SCUDO - S.p.a. ....	211	4	SIDA IMPIANTI - S.p.a. ....	226	2
SDA EXPRESS COURIER - S.r.l. (in forma breve «SDA - S.r.l.»)	230	37	SIEBE CLIMATE CONTROLS ITALIA - S.p.a. ....	212	7
SE.MA.C. - S.r.l. ....	229	16	SIF IMPIANTI FUNIVIARI LUSIA - S.p.a. ....	229	7
SEABOND - S.p.a. ....	223	4	SIFAVITOR - S.p.a. ....	230	30
SEAGRAM ITALIA - S.p.a. ....	216	10	SIFI - S.p.a. ....	228	5
SEBEZIA - S.r.l. ....	210	4	SIGEP - S.p.a. ....	229	17
SECAS - S.p.a. Società di Intervento per lo Sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	214	7	SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a. ....	214	6
SECDATA SYSTEM - S.p.a. ....	225	5	SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a. ....	226	18
SECOROC ITALIANA - S.r.l. ....	228	28	SILOS MARTINI MARE - S.r.l. ....	226	18
SECTOR - S.r.l. ....	211	7	SILVANO CHIAPPAROLI & C. - S.p.a. ....	228	26
SEDA - S.p.a. ....	217	21	SIME - S.p.a. ....	223	7
SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a. ....	208	5	SIMMA - S.r.l. ....	215	16
SEI - S.r.l. Società Edilizia Irpina	228	18	SINCO ENGINEERING - S.p.a. ....	228	27
			SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.p.a. ....	224	9

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SIRIO ECOLOGICA - S.p.a. ....	217	5	SOCIETÀ DI COOPERAZIONE AGRICOLA S.p.a. ....	218	6
SIRO - S.p.a. ....	210	10	SOCIETÀ ELETTRICA RADICI - S.p.a. con sigla S.E.R. - S.p.a. ....	221	19
SIS-TER - S.p.a. ....	224	2	SOCIETÀ FINANZIARIA DI BANCHE ROMAGNOLE SO.FI.BAR. - S.p.a. ....	205	2
SISTEMI IMMOBILIARI - S.r.l. ....	228	18	SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a. ....	228	5
SISTEMI SOSPENSIONI - S.p.a. ....	216	2	SOCIETÀ GULLINO IMPORT-EXPORT - S.r.l. ....	209	11
SISTER - S.r.l. ....	212	17	SOCIETÀ GULLINO IMPORT-EXPORT DI GULLINO & C. - S.n.c. ....	209	11
SISVE FINANZIARIA - S.r.l. enunciabile anche come «FINSISVE - S.r.l.»	225	12	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a. ....	220	12
SITIE - IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	230	12	SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO ....	212	10
SITIP - S.p.a. ....	226	24	SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a. ....	223	3
SIVI - S.p.a. Società Internazionale Veicoli Industriali ....	223	6	SOCIETÀ ITALIANA RISTORAZIONE IMOLESE - S.r.l. ....	221	14
SKYLINK - S.r.l. ....	228	34	SOCIETÀ MONTE BIANCO Società per azioni ....	230	34
SLIA - S.p.a. ....	218	2	SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI Società per Azioni ....	212	2
SLIA - S.p.a. ....	226	2	SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a. ....	224	11
SM LOGISTICS - S.p.a. ....	215	20	SOCIETÀ ROMANA DI MACINAZIONE - S.p.a. ....	224	3
SMC ITALIA - S.p.a. ....	210	7	SOCIETÀ ROMANA IMPRESE EDILIZIE - S.p.a. ....	222	2
SMIM IMPIANTI - S.p.a. ....	224	21	SOCIETÀ SPORTIVA LAZIO - S.p.a. ....	227	3
SO.CO.GEN. - S.p.a. ....	208	9	SOCIETÀ TOSCANA COSTRUZIONI - S.r.l. ....	212	18
SO.F.I.M.A. - S.p.a. Società Finanziaria Immobiliare Adriatica ....	219	7	SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a. ....	227	7
SO.G.E.T. - S.p.a. ....	230	2	SOCIETÀ VINICOLA MEDITERRANEA - S.p.a. ....	206	4
SO.G.ES.CO. - S.r.l. Società Gestione Esercizi Commerciali ....	217	10	Società Italo Britannica L. MANETTI H. ROBERS & C. per azioni ....	218	7
SO.G.I.P. Società Gestione Impianti Petroliiferi - S.r.l. ....	221	18	SODEIM - S.p.a. ....	207	4
SO.GE.A. - S.p.a. Società Gestione Acquedotti ....	212	2	SOFIT - S.r.l. ....	227	22
SO.GE.A.OR - S.p.a. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi ....	226	8	SOGEFIN - S.p.a. ....	212	7
SO.GE.PU. - S.p.a. ....	223	8	SOGEMAR - S.p.a. Società Generale Magazzini Raccordati Interporto ....	224	21
SO.IN.COM. Società d'Intermediazione Commerciale - S.r.l. ....	220	11	SOGNA - S.p.a. ....	221	23
SOC. COOPERATIVA PER LA RICREAZIONE LO SPORT E LA CULTURA DI SOFIGNANO Soc. coop. a r.l. ....	229	14	SOLARIA - S.p.a. ....	225	5
SOC.CE.DI. EUROPA - S.p.a. ....	222	4	SOLIDARNOSC DI VIA GONIN Soc. coop. a r.l. ....	216	20
SOCIETÀ ACQUISIZIONE E RIFINANZIAMENTO CREDITI - S.p.a. ....	214	18	SOLOMED - S.r.l. ....	209	9
SOCIETÀ CONCESSIONARIA EDILIZIA PUBBLICA CONEP - S.p.a. ....	211	12	SOLPLANT - S.p.a. ....	221	7
SOCIETÀ COOPERATIVA CONSUMATORI «LA FONTE» ....	225	2	SOPLARIL ITALIA - S.p.a. ....	230	33
SOCIETÀ COOPERATIVA EDIFICATRICE CARLO OLMINI - S.c.r.l. ....	222	24	SOTRIS - S.p.a. ....	228	10
SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l. ....	215	9	SPAFID - S.p.a. Società per amministrazioni fiduciarie ....	217	6
			SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a. ....	221	10
			SPARTACO VITTORIA - S.r.l. ....	224	14

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SPAZIO 36 - S.r.l. ....	222	12	T.A.V. - S.p.a. Treno Alta Velocità .....	228	2
SPAZIO AMBROSIANA - S.r.l. ....	217	22	T.C.F. - S.p.a. Trasporti Combinati Ferrostradali .....	224	21
SPECIAL GRAPHITE - S.r.l. ....	223	20	T.E.G. - S.p.a. ....	212	7
SPEEDPRINT ITALIANA - S.r.l. ....	230	33	T.E.M.A. - S.r.l. ....	223	17
SPIES HECKER ITALIA - S.r.l. ....	230	30	T.M.I. - S.p.a. Telemidia International Italia .....	224	4
SPIGA 22 - S.r.l. ....	219	9	TAG-HEUER ITALIA - S.p.a. ....	225	4
SPIGA NORD - S.p.a. ....	223	15	TALK - S.r.l. ....	227	19
SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l. ....	221	2	TAM AFFISSIONI - S.r.l. ....	222	14
SPORT HOTEL PAMPEAGO - S.r.l. ....	220	16	TANGA - S.p.a. ....	206	8
SPORTING RESIDENCE - S.r.l. ....	228	18	TAOTEK - S.p.a. ....	217	9
SSB - S.p.a. Società per i Servizi Bancari .....	229	15	TARGET DEVELOPMENT SERVICES - S.p.a. ....	215	6
STA - S.p.a. Sistemi di Trasporti .....	228	20	TAU CONTROLLO PROCESSI - S.p.a. ....	228	35
STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI E. PRATI & C. - S.p.a. ....	229	4	TAVERNA - S.p.a. di Brokeraggio Assicurativo .....	224	7
STANDOX ITALIA - S.r.l. ....	230	30	TE.CA. - S.p.a. ....	207	1
STANLEY TOOLS - S.p.a. ....	214	4	TEAM - S.r.l. ....	226	15
STAR MIKRON - S.p.a. ....	230	9	TEATRO DI SARONNO - S.p.a. ....	228	8
START PUBBLICITÀ - S.r.l. ....	222	14	TEBRO - S.p.a. ....	224	2
STET INTERNATIONAL - S.p.a. ....	224	3	TECHMO CAR - S.p.a. ....	209	5
STIEVANI - S.p.a. ....	225	5	TECHNOCITY AUTOMATION INDUSTRIES - S.p.a. ....	226	17
STILAUTO MANTOVA - S.p.a. ....	226	15	TECHNOSTART - S.p.a. ....	222	8
STOÀ - S.c.p.a. Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa .....	214	9	TECNEDIN - S.r.l. ....	225	16
STROMAB - S.r.l. ....	220	18	TECNITALIA - S.p.a. ....	213	3
SUD SERVICE - S.r.l. ....	225	15	TECNOENERGIA BY TEL - S.r.l. ....	225	19
SUDHAUS ITALIANA - S.p.a. ....	210	6	TECNOFAR - S.p.a. ....	223	20
SUPERCARNI - S.r.l. ....	219	6	TECNOMOBIL - S.p.a. ....	218	8
SUPERGA - S.p.a. ....	230	8	TECNOMASK - S.p.a. ....	222	23
SUPERMERCATI MANERBIESI - S.r.l. Società a responsabilità limitata .....	224	24	TECNOTUBI - S.p.a. ....	227	2
SUPERMERCATI POLI - S.r.l. ....	228	36	TELA TECNICA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	210	1
SUPERMERCATO CONAD CAVRIAGO - S.n.c. di Chiossi Mauro & C. ....	216	21	TELECRON - Soc. a r.l. ....	209	11
SUPERMERCATO POVIGLIO - S.r.l. ....	216	21	TELEMEDIA ENGINEERING - S.r.l. ....	217	10
SWAN ORIGINAL - S.p.a. ....	217	3	TELEPIÙ - S.p.a. ....	218	1
SWEDEN & MARTINA - S.p.a. ....	230	11	TELESIA - S.p.a. ....	223	3
SWISS RE ITALIA - S.p.a. ....	208	1	TENECO - S.r.l. ....	223	15
SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a. ....	211	7	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a. ....	223	10
SYNTECO - S.p.a. ....	215	2	TENNIS CLUB SCANDIANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	221	17
SYSTEMA BIC BASILICATA Società consortile per azioni .....	222	5	TENUTA CARPO - S.r.l. ....	217	19
SYSTEMA - S.r.l. ....	217	10	TERME DI ACQUI - Società per azioni .....	216	12
			TERME DI LAVAGELLO - S.r.l. ....	220	17

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
TERME DI MONTECATINI - S.p.a. ....	223	9	TRENTINO LEGNO - S.p.a. ....	230	14
TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a. ....	210	3	TRENT'UNO - S.r.l. ....	229	18
TERNI MOBILITÀ ALTERNATIVA - S.c.p.a. ....	221	1	TRINITY ALIMENTARI ITALIA - S.p.a. ....	216	8
TESINO - S.p.a. ....	214	5	TRIULZI E CANTONI - S.p.a. ....	215	10
TESSILGROSSO - S.r.l. ....	229	11	TRIVELLATO - S.p.a. ....	212	6
TEXPRO TRE - S.p.a. ....	223	17	TRIVENETA - S.p.a. ....	223	17
TEXSERVICE - S.r.l. ....	217	20	TRIVERO - Società a responsabilità limitata ....	211	12
TEXTILE PRODUKTE - S.p.a. ....	223	17	TRW Italia - S.p.a. ....	221	25
THERAMEX - S.p.a. ....	215	5	TUFIRA - S.p.a. ....	222	24
THERMON ITALIA - S.p.a. ....	214	11	TULLIO MASSERINI - S.p.a. ....	220	19
THINK3 - S.p.a. ....	208	2	TURISMO ALTOPIANO FOLGARIA - S.p.a. ....	215	8
THINK3 SOLUTIONS - S.p.a. ....	208	2	TUTTO SERVIZI - S.p.a. ....	219	9
THYSSEN ITALIA - S.p.a. ....	207	3	TV FILES - S.p.a. ....	214	2
TIDAL - S.r.l. ....	224	20	TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. INC. ....	205	1
TIEMMEGI - S.r.l. ....	220	17	TÜRENWERK KIENS - S.r.l. ....	214	16
TIKET POWER - S.r.l. ....	218	20	U.S. VICTORIA LIBERTAS PALLACANESTRO Società Sportiva per Azioni ....	214	17
TIPOGRAFIA CAMUNA - S.p.a. ....	221	20	UDINESE CALCIO - S.p.a. ....	211	3
TIRCO - S.p.a. ....	214	16	UHU BISON - S.p.a. ....	215	6
TISCALI - S.p.a. ....	210	2	UMBRA COSTRUZIONI - S.r.l. ....	214	18
TLB - S.r.l. ....	223	22	UNDUETRE - S.r.l. ....	216	20
TNT INTERNATIONAL AVIATION SERVICES Società a responsabilità limitata ....	225	12	UNDUETRE - S.r.l. ....	222	25
TNT TRACO - S.p.a. ....	225	12	UNES-MAXI - S.r.l. ....	227	18
TORRE INCANTATA - S.r.l. ....	208	9	UNICONSULT - S.p.a. ....	221	24
TOSCANA LAMIERE - INDUSTRIE - S.r.l. ....	227	16	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni ....	206	9
TOSCANA LAMIERE - S.p.a. ....	227	16	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni ....	230	36
TOTAL ITALIA - S.r.l. ....	223	23	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni ....	230	37
TOTAL LOOK - S.r.l. ....	221	17	UNIFIN - S.p.a. ....	230	14
TOTAL SOLVENTI - S.r.l. ....	223	23	UNIGEST - S.p.a. ....	226	9
TOURIST FERRY-BOAT - S.p.a. ....	220	4	UNIGEST - S.p.a. ....	228	29
TOYO TANSO EUROPE - S.p.a. ....	218	8	UNIGRAPHICS SOLUTIONS - S.p.a. ....	219	2
TOYS - S.p.a. ....	226	7	UNION SPORT - S.p.a. ....	220	5
TRADECO - PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.r.l. ....	219	8	UNIONE COOPERATIVE VAL DI BISENZIO Soc. coop. a r.l. ....	229	14
TRAFOMEK - S.p.a. ....	208	2	UNIONE SPORTIVA RAVENNA - S.p.a. ....	218	10
TRANSCOOP - S.r.l. ....	230	37	UNIRE - S.r.l. ....	228	29
TRASCEMENTI - S.r.l. ....	221	28	UNITECNA - S.r.l. ....	209	15
TRE B - S.r.l. ....	221	14	UNIVERSAL MUSIC ITALIA - S.r.l. ....	228	18
TRE CI.PLAST - S.r.l. ....	221	28	UNIVERSAL PICTURES (ITALY) - S.r.l. ....	228	18
TREND - S.p.a. ....	218	7			
TRENTACINQUE - S.r.l. ....	229	18			
TRENTATRE' - S.r.l. ....	229	18			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
URBANISTICA NUOVA COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. ....	221	25	WEINBAU RITTERHOF KALTERN - S. a r.l. ....	218	1
VAGNONE & BOERI - S.r.l. ....	212	19	WEITNAUER-DUTY FREE ITALIA - S.p.a. ....	216	16
VAL PALOT - S.p.a. ....	210	4	WEITNAUER-FREE SHOP - S.p.a. ....	216	16
VALENTINI DUE - S.r.l. ....	218	12	WILLIS ITALIA - S.p.a. ....	214	5
VALFIN - S.p.a. ....	226	8	WILLIS ITALIA - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi ....	214	5
VALSAVIORE - S.p.a. ....	218	10	WILLIS ITALIA - S.p.a. Consulenti Generali Assicurativi ....	221	8
VANESSA - S.r.l. ....	217	11	WORLDLINK TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. ....	226	11
VDO CAR COMMUNICATION ITALIA - S.r.l. ....	221	25	YKK FASTENERS - S.p.a. ....	222	5
VDO ITALIA - S.r.l. ....	221	25	ZADRUZNA KREDITNA BANKA DOBERDOB, ZADRUGA Z OMEJENO ZAVEZO ....	222	17
VEBAD - S.p.a. ....	227	6	ZAMBON - S.p.a. ....	230	7
VEGA FINANZIARIA - S.p.a. ....	229	4	ZANETTI - S.r.l. ....	225	13
VEGAN - S.p.a. ....	223	6	ZAULI - S.r.l. ....	230	28
VELA - S.p.a. ....	214	12	ZEDDA PIRAS - S.p.a. ....	212	24
VENETOGAS - S.r.l. ....	222	11	ZENECA - S.p.a. ....	215	5
VENTEL - S.r.l. ....	222	18	ZENECA - S.p.a. ....	226	25
VENTURI F.LLI - S.r.l. ....	212	19	ZENIT SGR - S.p.a. ....	214	12
VERA ROMAGNA - S.r.l. ....	208	9	ZENIT SGR - S.p.a. ....	230	23
VESTIMENTA - S.p.a. ....	226	20	ZERBONATA - S.r.l. ....	226	19
VESTIMENTA - S.p.a. ....	229	8	ZETAESSE - S.p.a. ....	217	17
VILLA BIANCA - S.p.a. ....	229	1	ZI.D.E. - S.r.l. ....	224	22
VILLA CHIARA - S.p.a. ....	225	2	ZINCATURE GIULIANE - S.p.a. ....	218	6
VILLA ERBA - S.p.a. ....	216	2	ZITELLE - S.p.a. ....	215	2
VILLA PEPOLI - S.r.l. ....	222	14	ZOPPI - S.r.l. ....	217	11
VITALIA - S.r.l. ....	230	29	ZUCCHETTI SISTEMI - S.r.l. (ragione sociale in corso di modifica in ZUCCHETTI TAM S.r.l.) ....	223	21
VITOM - S.r.l. ....	223	18	ZUCCHINI - S.p.a. ....	216	11
VOLSCA AMBIENTE - S.p.a. ....	217	2	ZURICH INVESTMENTS S.G.R. - S.p.a. ....	230	10
WACKER CHEMIE ITALIA - S.p.a. ....	228	4	A.D. GESTIONI SGR - S.p.a. ....	224	6,
WALDE AMBIENTE - S.p.a. ....	229	16			
WATT - S.r.l. ....	222	14			
WATTS LONDA - S.p.a. ....	214	8			

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti

Vendita pubblicazioni

Ufficio inserzioni

Numero verde

☎ 06 85082149/85082221

☎ 06 85082150/85082276

☎ 06 85082146/85082189

☎ 167-864035

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredata delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 3 0 0 9 9 \*

L. 12.400